

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E
DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 17 marzo 2023, n. G03723

**Approvazione del documento - Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti -
aggiornamento 2023**

OGGETTO: Approvazione del documento “Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023”

IL DIRETTORE REGIONALE AGRICOLTURA PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n.1;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6, concernente “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modificazioni;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 711 del 06/09/2022, con la quale è stato conferito all’Ing. Wanda D’Ercole l’incarico ad interim di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l’atto di organizzazione n. G01641 del 18/02/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Servizio Fitosanitario Regionale alla dr.ssa Alessandra Bianchi;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 del 7 giugno 2011 recante modalità di applicazione del Reg. CE n. 1234/2007 nel settore degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO il regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recane organizzazione comune dei mercati agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente dal definizione, la designazione, la presentazione, l’etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013

recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale della norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/127 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'Euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli che prevede all'art. 33 che tra gli obiettivi da perseguire nei programmi operativi presentati dalle organizzazioni di produttori nel settore ortofrutticolo, possano esservi metodi di produzione rispettosi dell'ambiente e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017 e successive modificazioni ed integrazioni "che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli trasformati, integra il regolamento n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del consiglio per quanto riguarda le sanzioni da applicare in tali settori e modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 543/2011 della Commissione e successive modificazioni ed integrazioni";

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2022/2528 della Commissione del 17 ottobre 2022 "che modifica il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 e abroga i regolamenti delegati (UE) n. 611/2014, (UE) 2015/1366 e (UE) 2016/1149 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, recante modifica di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2532 della Commissione del 1° dicembre 2022 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 e abroga il regolamento (UE) 738/2010 e i regolamenti di esecuzione (UE) n. 615/2014, (UE) 2015/1368, e (UE) 2016/1150 applicabili ai regimi di aiuti in taluni settori agricoli;

VISTA la legge 3 febbraio 2011, n. 4, recante "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari", ed in particolare l'articolo 2 che istituisce il Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI);

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante “Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo febbraio 2021, n. 19, recante “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell’articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625” ed in particolare l’articolo 6, comma 3, lettera z);

VISTO il decreto MIPAAF n. 4969 del 29 agosto 2017 con il relativo allegato "Strategia nazionale in materia di riconoscimento e controllo delle Organizzazioni di Produttori ortofrutticoli e loro Associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi per il periodo 2018 - 2022" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto MIPAAF n. 9050387 del 11 agosto 2020 recante "Disposizioni attuative delle deroghe alla normativa unionale di cui al regolamento delegato (UE) 2017/891 per l’ortofrutticoltura disposte dal regolamento delegato (UE) 2020/884 e al regolamento di esecuzione (UE) 615/2014 per l’olio di oliva e le olive da tavola disposte dal regolamento di esecuzione (UE) 2020/600, per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto MIPAAF n. 9194017 del 30 settembre 2020 recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticole" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto MIPAAF n. 339387 del 23 luglio 2021 “Modifiche al decreto ministeriale 9194017 del 30 settembre 2021 concernenti le disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi”;

VISTO il piano strategico nazionale della PAC dell’Italia approvato con decisione di esecuzione della Commissione del 02 dicembre 2022 ai fini del sostegno dell’unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

VISTO il decreto MIPAAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTO il decreto MIPAAF 480166 del 29 settembre 2022 “Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli d loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi con i relativi allegati;

VISTA la circolare dipartimentale MIPAAF n. 307514 del 06 luglio 2021 “Aggiornamento della circolare dipartimentale sull’attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli” con i relativi allegati, che integra e sostituisce la precedente circolare;

VISTA la circolare MIPAAF n. 529442 del 18 ottobre 2022 “DM 480166 del 29 settembre 2022 – Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli”;

VISTO il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 di adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN), ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, che prevede all'azione A7 la difesa Fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari;

VISTO il decreto MIPAAF 8 maggio 2014, n. 4890, concernente "Attuazione dell'art.2 comma 6 della legge n. 4 del 3 febbraio 2011 recante "Disposizioni in materia di etichettatura e di qualità dei prodotti alimentari", che disciplina il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata (SQNPI)", e istituisce l'Organismo Tecnico Scientifico di produzione integrata (OTS) composto da membri delle Regioni e delle Province Autonome, prevedendo tra i suoi compiti:

- la definizione e approvazione delle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata (LGNPI);
- l'aggiornamento delle LGNPI ogni qualvolta ciò si renda necessario per adeguarle alle novità tecniche, scientifiche e normative;
- la verifica delle conformità dei disciplinari regionali di produzione integrata rispetto alle LGNPI stesse;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G03054 del 15/03/2022, concernente l'approvazione del documento "Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2022";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G05505 del 06/05/2022, concernente l'approvazione del documento "Integrazione alle Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – secondo aggiornamento 2022";

VISTA la nota del MIPAAF - DISR 03 - Prot. Uscita N.0606081 del 25/11/2022 con la quale è stata comunicata l'approvazione delle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata 2023 avvenuta durante la riunione del 15 novembre 2022 da parte dell'Organismo Tecnico Scientifico di cui all'art. 3, del D.M. n. 4890 dell'8 maggio 2014;

VISTA la nota prot. 1233412 del 05/12/2022 con la quale sono state presentate al MIPAAF le proposte di aggiornamento alle Norme Tecniche di Difesa Integrata e Controllo delle Erbe Infestanti della Regione Lazio ai fini del rilascio del parere di conformità alle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata – sezione difesa integrata;

VISTA la nota del MIPAAF– DISR 03 – Prot. Uscita n. 0643130 del 15/12/2022 con la quale viene espresso il parere di conformità delle Norme Tecniche di Difesa Integrata e Controllo delle Erbe Infestanti del Lazio alle Linee Guida Nazionali di Produzione Integrata – sezione difesa integrata;

CONSIDERATO che è necessario eseguire l'aggiornamento e la modifica delle "Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti" approvate con determinazione dirigenziale n. G03054 del 15/03/2022, come integrate con determinazione dirigenziale n. G05505 del 06/05/2022, al fine di consentire:

- l'attuazione dell'Azione A.7.3 del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011;
- l'applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivano in quest'ambito interventi di produzione integrata;

VISTO il documento “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante;

RITENUTO di dover approvare il documento “Norme Tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti – aggiornamento 2023”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale che costituisce il riferimento regionale per:

- l’attuazione dell’Azione A.7.3 del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l’applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011
- l’applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivano in quest’ambito interventi di produzione integrata;

D E T E R M I N A

per quanto in premessa

di approvare il documento “Norme tecniche di Difesa Integrata e Controllo delle Erbe Infestanti – aggiornamento 2023”, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale, che costituisce il riferimento regionale per:

- l’attuazione dell’Azione A.7.3 del Piano di azione nazionale per l’uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l’applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n. 4 del 03/02/2011;
- l’applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivano in quest’ambito interventi di produzione integrata;

Non ricorrono le condizioni di cui all’articolo 23, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio, canale agricoltura, e le disposizioni in essa previste entreranno in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

IL DIRETTORE REGIONALE
(Ing. Wanda D’Ercole)

ALLEGATO

“NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI”

AGGIORNAMENTO 2023

Premessa

Le "Norme tecniche di difesa integrata e controllo delle erbe infestanti", di seguito definite "Norme tecniche", indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie da adottare per la difesa delle colture ed il controllo delle infestanti, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere produzioni economicamente sostenibili.

Le "Norme tecniche" sono state predisposte dalla Regione Lazio e approvate dal Gruppo Difesa Integrata tenendo conto di:

1. Direttiva n. 128/09/UE relativa all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, con particolare riferimento a:
 - a. articolo n. 14, comma 1,2,3 e 4;
 - b. articolo n. 14, comma 5;
 - c. Allegato III;
2. DLgs n. 150 del 14/8/2012 con particolare riferimento:
 - a. all'Articolo 20, relativo al recepimento della Direttiva n. 128/09/UE;
 - b. all'Articolo 2 comma 4;
3. DM del 22 gennaio 2014 relativo al PAN (Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari) con particolare riferimento al punto A.7.3 relativo alla difesa integrata Volontaria;
4. Il Regolamento (CE) n. 1107/2009, e gli atti conseguenti, con particolare riferimento alla lista delle s.a. candidate alla sostituzione di cui al Reg. n. 2015/408 dell'11/3/2015 e successive modifiche. Elenco aggiornato su EU_Pesticides database <https://ec.europa.eu/food/plant/pesticides/eu-pesticides-database/public>;

Inoltre si è tenuto conto di:

- Normativa fitosanitaria attualmente in vigore;
- Linee Guida Nazionali 2023;
- Norme tecniche attualmente in uso da parte delle Regioni e valutate dal GDI;
- Innovazioni tecniche recentemente messe a disposizione dalla ricerca pubblica e privata ed evoluzione della fitofarmacopea.
- delle indicazioni del FRAC, dell'IRAC e dell'HRAC e le indicazioni scientifiche acquisite sul territorio per la gestione delle resistenze ai prodotti fitosanitari.

NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA E CONTROLLO DELLE ERBE INFESTANTI

Per ciascuna coltura di interesse produttivo per il territorio laziale sono state predisposte, sotto forma di schede, norme tecniche per "la difesa integrata delle colture" e per "Il controllo integrato delle infestanti".

Gli imprenditori agricoli, singoli e associati e i soggetti pubblici che gestiscono sotto la propria responsabilità terreni e che conducono attività di impresa agricola, interessati alle seguenti attività:

- per gli impegni previsti dall'Azione A7 del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN);
- l'applicazione del Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata ai sensi della legge n.4 del 03/02/2011;
- l'applicazione di programmi operativi definiti dal Reg. (UE) n. 1308/2013, qualora le organizzazioni di produttori del settore ortofrutticolo attivino in quest'ambito interventi di produzione integrata;

sono obbligati a rispettare le presenti norme tecniche.

1. DEROGHE

Nel caso si verifichino eventuali eccezionali condizioni climatiche, colturali, aziendali o territoriali che determinino l'impossibilità della difesa integrata con le sostanze attive indicate nelle schede di difesa e diserbo, possono essere richieste autorizzazioni, **di carattere aziendale o territoriale (intendendo per territoriali porzioni di territorio appartenenti a 1 o più comuni)**, in deroga a quanto indicato dalle norme tecniche.

Le deroghe possono essere concesse:

- a) solo su situazioni accertate, mai in modo preventivo rispetto al manifestarsi della problematica fitosanitaria;
- b) hanno validità temporanea e possono essere riferite esclusivamente ad un aspetto specifico della lotta fitosanitaria o del controllo delle erbe infestanti.

Nel caso di autorizzazioni all'impiego di prodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1107/2009, art. 53, per situazioni di emergenza fitosanitaria, non è necessario un provvedimento di deroga al disciplinare nei casi in cui l'autorizzazione riguardi estensioni di impiego di sostanze attive già previste nelle Linee Tecniche per altre colture o impieghi. La deroga deve essere invece approvata nei casi in cui l'autorizzazione di emergenza riguardi: sostanze attive candidate alla sostituzione; sostanze attive revocate dall'UE; s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B Allegato I Dlgs 152/06; s.a. non ancora autorizzate; sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene - CMR.

In caso di **emergenze fitosanitarie** definite dal **Reg. (UE) 2016/2031 e dal Reg. (UE) 2019/2072**, i provvedimenti adottati dalle Autorità competenti (**Servizio Fitosanitario Nazionale e Regionale**) hanno effetto immediato anche sull'applicazione delle Norme tecniche regionali, senza l'esigenza di ulteriori deroghe.

1.1 Competenze in materia di autorizzazione alle deroghe

Le competenze in materia di deroga sono così esercitate:

- a) **Area Decentrata Agricoltura competente per territorio:**
 - accertamento tecnico e rilascio dell'atto di autorizzazione o di diniego;
- b) **Area Servizio Fitosanitario Regionale Innovazione in Agricoltura:**
 - rilascio di un parere vincolante in merito all'impiego della sostanza attiva e/o al rilascio della deroga.

1.2 Modalità di richiesta e concessione delle deroghe

La **richiesta** di deroga deve essere **presentata**, dall'azienda e/o dalle aziende interessate, **alla Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca - Area Decentrata Agricoltura competente per territorio**, e deve essere corredata da una relazione circostanziata, a firma del tecnico che fornisce il servizio di assistenza tecnica alle stesse aziende. **Nella relazione devono essere chiaramente indicate le motivazioni tecniche per le quali si richiede l'autorizzazione ad operare in deroga.**

L'Area Decentrata Agricoltura ai fini della concessione della deroga:

- **invia immediatamente a mezzo fax o pec la richiesta di deroga all'Area Servizio Fitosanitario Regionale Innovazione in Agricoltura e provvede agli accertamenti.**

L'Area Servizio Fitosanitario Regionale. Innovazione in Agricoltura, valutata la compatibilità normativa e ai principi delle presenti norme tecniche, esprime, se del caso, un parere vincolante riguardo l'utilizzo o non utilizzo della sostanza attiva oggetto di richiesta di deroga entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione. La mancata espressione del parere entro i 3 giorni lavorativi dalla data di ricezione equivale a silenzio-assenso ai fini dell'eventuale rilascio dell'autorizzazione.

Il Dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura nel caso in cui ricorrano le condizioni per la concessione della deroga e non sia stato emesso un parere negativo, rilascia con proprio atto l'autorizzazione alla deroga entro dieci giorni dalla ricezione della richiesta o in caso contrario emette l'atto di diniego motivato.

2. AVVICENDAMENTO CULTURALE

Una successione colturale agronomicamente corretta rappresenta uno strumento fondamentale per preservare la fertilità dei suoli, la biodiversità, prevenire le avversità e salvaguardare/migliorare la qualità delle produzioni.

3. NORME COMUNI DI COLTURA

Per tutte le colture vengono adottate le misure di seguito riportate.

3.1. Concia sementi e materiale di moltiplicazione

E' consentita la concia di tutte le sementi ed il trattamento del materiale di moltiplicazione con i prodotti registrati per tali impieghi, tranne per le colture per le quali tale impiego è specificatamente vietato.

3.2. Repellenti e rodenticidi

- **Repellenti** - E' consentito l'uso di "grasso di pecora" come repellente a cervi, daini, caprioli e camosci.

- **Rodenticidi** - E' consentito l'impiego solo di rodenticidi regolarmente registrati per questo impiego.

3.3. Criteri adottati nella scelta dei prodotti fitosanitari

Nell'applicazione della difesa integrata devono essere privilegiati, ogniqualvolta possibile, i metodi non chimici di difesa fitosanitaria, così come prescritto dalla direttiva 2009/128/CE, ed indicati, avversità per avversità, nelle schede di coltura delle Norme tecniche. Laddove questi metodi non risultassero sufficienti al contenimento delle avversità è consentito il ricorso all'utilizzo delle sostanze attive presenti nelle schede di coltura. Tali sostanze attive sono state selezionate applicando specifici criteri di seguito riportati: - eliminazione/limitazione, per quanto possibile, dei prodotti che contengono sostanze attive approvate a norma dell'articolo 24 del Regolamento (CE) n. 1107/2009, che sono candidate alla sostituzione e sono elencate nell'allegato, parte E, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il Decreto interministeriale del 7 novembre 2019 (attuazione della Direttiva UE n. 2019/782 della Commissione del 15 maggio 2019 recante modifica della Direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di indicatori di rischio armonizzati) prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 16 (vedi tabella 1); - limitazione, per quanto possibile, dei prodotti che contengono sostanze attive chimiche approvate a norma del Regolamento (CE) n. 1107/2009, che non rientrano in altre categorie e sono elencate nell'allegato, parti A e B, del Regolamento di esecuzione (UE) n. 540/2011 per le quali il citato Decreto interministeriale prevede un indicatore di rischio armonizzato pari a 8 (vedi tabella 1), selezionate secondo i seguenti criteri: > sostanze attive classificate pericolose per l'ambiente acquatico definite secondo quanto previsto: ✓ dalla

Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE e ss.mm.ii. ✓ dal d. Lgs n. 152/06, tabelle 1A e 1B, ✓ di frequente ritrovamento nelle acque (sulla base delle segnalazioni dei competenti organi regionali)
> prodotti con indicazioni di pericolo relative ad effetti cronici sull'uomo che, secondo il sistema di classificazione CLP, sono:

- H350i Può provocare il cancro se inalato,
- H351 Sospettato di provocare il cancro;
- H340 Può provocare alterazioni generiche;
- H341 Sospettato di provocare alterazioni generiche
- H360 Può nuocere alla fertilità o al feto;
 - H360D Può nuocere al feto;
 - H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità.
 - H360F Può nuocere alla fertilità.
 - H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
 - H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto.
- H361 Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto
 - H361d Sospettato di nuocere al feto.
 - H361f Sospettato di nuocere alla fertilità
 - H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità; Sospettato di nuocere al feto.

- limitazione, per quanto possibile, delle deroghe relative a prodotti che contengono sostanze attive non approvate a norma del Regolamento (CE) n. 1107/2009 che sono autorizzate per emergenze fitosanitaria ai sensi dell'art.53 del Reg.n.1107/2009 candidate alla sostituzione o sostanze attive revocate dall'UE o s.a. pericolose per le acque presenti nell'elenco delle tabelle 1/A e 1/B Allegato I Dlgs 152/06 o s.a. non ancora autorizzate o sostanze classificate come Cancerogene, Mutagene, Teratogene – CMR;

- limitazioni alle s.a. contenute nei prodotti che sono caratterizzati dalla presenza sull'etichetta del simbolo di pericolo o pittogramma "teschio con tibie incrociate" (corrispondente al pittogramma GHS06).

L'esclusione o la sostituzione di alcuni prodotti inclusi nella lista delle sostanze attive candidate alla sostituzione risultano particolarmente problematiche in considerazione dell'assenza di validi prodotti alternativi a base di sostanze a minore rischio. Nei casi in cui la loro inclusione nella lista dei candidati alla sostituzione dipenda da caratteristiche di tossicità, bioaccumulo e/o persistenza nell'ambiente (PBT), nella valutazione delle sostanze ammesse per le strategie di difesa vengono considerate anche i seguenti parametri:

- estensione della coltura
- individuazione della coltura come "minore".

Nei casi in cui la coltura considerata rappresenti un impiego minore, ai sensi dell'articolo 51 del Reg. n. 1107/09, oppure interessi un'areale produttivo limitato ed in assenza di valide alternative a minore rischio, è consentito il mantenimento di sostanze attive candidate alla sostituzione in ragione della minore pressione che si determina sull'ambiente. Rientrano in tale casistica, ad esempio, numerose colture orticole sulle quali è autorizzato un limitato numero di prodotti fitosanitari.

3.4. Prodotti autorizzati in agricoltura biologica

Possono essere utilizzate tutte le sostanze attive previste dall'Allegato I del Reg. 2021/1165 del 15 luglio a condizione che siano contenute in prodotti regolarmente autorizzati in Italia e solo nel caso in cui le avversità bersaglio siano presenti nelle relative schede di coltura.

3.5. Sostanze di base

Possono essere utilizzate le sostanze di base a condizione che in etichetta sia riportata la dicitura "sostanza di base approvata ai sensi dell'Art. 23 del Reg. (CE) n. 1107/2009".

Link per sostanze di base: [EU Pesticides Database - Active substances \(europa.eu\)](#) > Search options > Type> Basic substance

3.6. Smaltimento scorte

E' autorizzato l'impiego dei prodotti fitosanitari previsti nelle norme tecniche stabilite per un anno, ma esclusi nell'anno seguente. Tale indicazione deve intendersi valida esclusivamente per l'esaurimento delle scorte presenti e registrate nelle schede di magazzino alla data dell'entrata in vigore delle nuove norme o per le quali sia dimostrabile l'acquisto prima di tale data. Tale autorizzazione, valida solo per una annata agraria, non può intendersi attuabile qualora siano venute meno le autorizzazioni all'impiego e può essere applicata utilizzando le sostanze interessate secondo le modalità previste nelle norme tecniche nell'anno precedente.

3.7. Uso delle trappole per il monitoraggio

L'impiego delle trappole è obbligatorio tutte le volte che tale indicazione è esplicitata nelle singole schede di coltura. Le aziende che non installano le trappole obbligatorie per accertare la presenza di un fitofago non potranno richiedere nessuna deroga specifica. L'installazione a carattere aziendale non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia possibile fare riferimento a monitoraggi comprensoriali previsti nelle norme tecniche regionali. Inoltre l'installazione non è obbligatoria quando per la giustificazione di un trattamento sia previsto, in alternativa, il superamento di una soglia d'intervento (es. trentadue del pero e del susino).

3.8. Vincoli da etichetta

Nell'applicazione delle norme tecniche devono comunque sempre essere rispettate le indicazioni riportate sulle etichette dei formulati commerciali approvate con decreto del Ministero della Salute vigente.

In caso di contraddizione tra quanto indicato nelle Norme Tecniche e quanto riportato nelle etichette dei formulati commerciali devono sempre essere rispettate le indicazioni riportate nelle sopraccitate etichette.

Le sostanze contenute nei prodotti fitosanitari con attività di bagnanti, coadiuvanti, antideriva, antidoti agronomici, sinergizzanti, di norma non vengono indicate nelle schede di coltura. Il loro impiego è in ogni caso ammesso, sia come componente di un prodotto fitosanitario, sia come prodotto fitosanitario, nel rispetto delle specifiche indicazioni di etichetta.

4. IMPOSTAZIONE E MODALITA' DI LETTURA DELLE SCHEDE PER LA "DIFESA INTEGRATA DELLE COLTURE" E PER IL "CONTROLLO INTEGRATO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE"

4.1. Difesa integrata

Le strategie di difesa integrata delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Avversità: vengono riportate le avversità, con indicazione in italiano e nome scientifico, nei confronti delle quali si propongono le strategie di difesa;
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento.
- Mezzi di difesa: per ciascuna avversità vengono indicati: mezzi di difesa da utilizzare tra cui gli ausiliari, esche proteiche, sistemi di disorientamento e confusione sessuale e le sostanze attive. Le sostanze attive sono raggruppate quando appartengono alla stessa MoA (classificazione per meccanismo d'azione) o quando, pur avendo meccanismi d'azione diversi, presentano limitazioni complessive di impiego.
- Note e limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni (es. rischi di fitotossicità, effetti sull'entomofauna utile, effetti su altri parassiti, ecc.) e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nella colonna precedente.

Per distinguere i consigli tecnici riportati nelle schede da quelli proposti come vincoli, questi ultimi sono evidenziati in grassetto come nell'esempio di seguito riportato:

"Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità"

È ammesso l'uso delle sole sostanze attive indicate nella colonna "sostanze attive a ausiliari". La singola sostanza attiva potrà essere utilizzata da sola o in varie combinazioni con altre sostanze attive presenti nella stessa colonna nelle diverse formulazioni disponibili sul mercato senza limitazioni se non per quanto specificamente indicato.

Nella colonna "Mezzi di difesa", i numeri riportati a fianco di alcune sostanze attive (s.a.), indicano il corrispondente numero della nota, riportata nella colonna "Limitazioni d'uso e note", da riferirsi a quella specifica sostanza.

Quando lo stesso numero è riportato a fianco di più s.a., la limitazione d'uso si riferisce al numero complessivo di trattamenti realizzabili con tutte le sostanze attive indicate. Il loro impiego deve quindi considerarsi alternativo.

Es. Difesa del pomodoro dalla peronospora:

Azoxystrobin (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno
Pyraclostrobin (1)	

Azoxystrobin e Pyraclostrobin, complessivamente non possono essere usati più di due volte all'anno (0 Pyraclostrobin e 2 Azoxystrobin; oppure 1 Pyraclostrobin e 1 Azoxystrobin; oppure 2 Pyraclostrobin e 0 Azoxystrobin) quindi i due prodotti devono intendersi alternativi fra loro.

Le limitazioni d'uso delle singole s.a. sono riportate nella colonna "Limitazioni d'uso e Note" e sono evidenziate in grassetto.

Le singole sostanze attive sono utilizzabili solo contro le avversità per le quali sono state indicate nella tabella "Difesa integrata" e non contro qualsiasi avversità. Possono essere impiegati anche prodotti fitosanitari pronti all'impiego o miscele anche estemporanee di sostanze attive, purché queste siano indicate per la coltura e per l'avversità.

Le dosi di impiego delle sostanze attive sono quelle previste nell'etichetta dei formulati commerciali. Ove tecnicamente possibile si utilizzeranno preferibilmente le dosi minori.

4.2. Controllo delle infestanti

Le strategie per il controllo delle infestanti delle singole colture vengono sviluppate in schede che sono impostate con le seguenti modalità (colonne):

- Epoca: viene riportata la fase fenologica della coltura a cui si riferisce la strategia di controllo delle infestanti consigliata (pre-semine, pre-emergenza, post-emergenza, pre-trapianto, post-trapianto);
- Infestanti: sono riportate le tipologie delle infestanti nei confronti delle quali viene impostata la strategia di controllo proposta (graminacee e/o dicotiledoni) ;
- Criteri di intervento: per ciascuna avversità vengono specificati i criteri di intervento che si propone di adottare per una corretta difesa integrata. In particolare si evidenziano eventuali soglie economiche di intervento;
- Mezzi di difesa: per ciascuna infestante (o gruppo di infestanti) viene indicato il mezzo di difesa da utilizzare tra cui in particolare le sostanze attive;
- Note e limitazioni d'uso: vengono riportate indicazioni e limitazioni d'uso dei mezzi di difesa richiamati nelle colonne precedenti. In particolare per i prodotti per i quali si ritiene opportuno introdurre limitazioni vengono indicate:
 - % di s.a.: viene indicata la percentuale di sostanza attiva sulla base della quale viene impostata la dose di intervento; questa indicazione, non vincolante, viene individuata tenendo come riferimento uno dei formulati commerciali contenenti la s.a. in oggetto e normalmente utilizzati;
 - l o kg/ha: in relazione alla colonna precedente viene indicata la dose di utilizzo a cui possono essere impiegate le s.a. per ciascuna applicazione;

Per quanto riguarda gli erbicidi, la quantità complessiva di sostanza attiva impiegabile ad ettaro è a volte indicata nelle schede, a prescindere dalle formulazioni utilizzate. Questa indicazione vale anche per l'utilizzo di formulati commerciali con concentrazioni di sostanza attiva diverse da quelle indicate nelle schede stesse.

Per quanto riguarda le modalità di lettura delle schede valgono le modalità già richiamate per la interpretazione delle schede di "Difesa Integrata"

Qualora non fosse presente una coltura nelle schede della parte speciale del presente documento si può far riferimento alle schede di coltura presenti nelle Linee Guida Nazionali 2023.

INDICE

Il disciplinare è strutturato in due sezioni distinte, relative rispettivamente, alla difesa integrata ed al controllo integrato delle infestanti. Di seguito sono riportate le colture comprese nel presente documento:

1) DIFESA FRUTTICOLE	Rapa bianca, Rapa rossa, Rafano
Actinidia	Rucola
Agrumi	Spinacio
Albicocco	
Ciliegio	7) DIFESA ORTICOLE CAVOLI
Melo	Cavolo rapa
Melograno	Cavolo a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)
Olivo	Cavolo a foglia
Pero	Cavolo a testa (Cavolo di Bruxelles, Cavolo cappuccio)
Pesco	8) DIFESA ORTICOLE CUCURBITACE
Susino	Cetriolo
Vite da tavola	Cocomero
Vite da vino	Melone
2) DIFESA PICCOLI FRUTTI	Zucchino
Mirtillo	9) DIFESA ORTICOLE INSALATE
Lampone	Cicoria
Rovo	Indivia riccia
Ribes e Uva spina	Indivia scarola
3) DIFESA FRUTTICOLE A GUSCIO	Radicchio
Castagno	10) DIFESA ORTICOLE LEGUMINOSE
Mandorlo	Cece
Noce	Fagiolino
Nocciolo	Fagiolo
Pistacchio	Lenticchia
	Pisello
4) DIFESA FRAGOLA	11) DIFESA ORTICOLE SOLANACEE
Pre-Impianto	Melanzana
Post-Impianto	Patata
Produzione autunnale	Peperone
Ripresa vegetativa (pieno campo)	Pomodoro in pieno campo
Ripresa vegetativa (coltura protetta)	Pomodoro in coltura protetta
5) DIFESA ORTICOLE A BULBO	12) DIFESA ORTIVE IN COLTURA PROTETTA
Aglio	Bietola a foglie
Cipolla	Cicorino
Porro	Dolcetta
Scalogno	Foglie e germogli di brassica
6) DIFESA ORTICOLE A FOGLIA	Lattuga
Basilico	Lattughino
Bietola da coste e da foglia	Rucola
	Spinacio
Dolcetta(pieno campo)	
Lattuga(pieno campo)	
Prezemolo	

13) DIFESA ORTICOLE VARIE	1) DISERBO FRUTTICOLE
Asparago	Actinidia
Carciofo	Agrumi
Carota	Fragola
Finocchio	Drupacee
Ravanello	Olivo
Sedano	Pomacee
14) DIFESA ERBACEE	Vite
Avena, Segale, Triticale	
Barbabietola	2) DISERBO PICCOLI FRUTTI
Canapa da fibra	
Canapa da seme	3) DISERBO FRUTTICOLE A GUSCIO
Colza	
Erba medica, Lupinella ed altri Prati avvicendati	Mandorlo
Farro	Noce
Frumento	Nocciolo
Girasole	Pistacchio
Mais	4) DISERBO ORTICOLE A BULBO
Orzo	Aglio
Soia	Cipolla
Sorgo	Porro
Tabacco in semenzaio	Scalogno
Tabacco	5) DISERBO ORTICOLE A FOGLIA
Trifoglio ed altri erbai	Basilico
	Bietola da foglia e da costa
	Dolcetta
15) DIFESA AROMATICHE IN VASO	Lattuga
Basilico	Prezzemolo
Capperi	Rapa bianca, Rapa rossa, Rafano
Erbe fresche	Rucola
Peperoni Piccanti	Spinacio
Prezzemolo	
Rucola	6) DISERBO ORTICOLE CAVOLI
	Cavolo a foglia
16) DIFESA FUNGHI	Cavolo a infiorescenza (Cavolfiore, Cavolo broccolo)
Agaricus	Cavolo a testa (Cavolo di Bruxelles, Cavolo cappuccio)
Pleurotus	Cavolo rapa
	7) DISERBO ORTICOLE CUCURBITACEE
	Cetriolo
	Cocomero
	Melone
	Zucchini
	8) DISERBO ORTICOLE INSALATE
	Cicoria
	Indivia riccia
	Indivia scarola
	Radicchio

9) DISERBO ORTICOLE LEGUMINOSE	
Cece	
Fagiolino	
Fagiolo	
Lenticchia	
Pisello	
10) DISERBO ORTICOLE SOLANACEE	
Melanzana	
Patata	
Peperone	
Pomodoro in coltura protetta	
Pomodoro in pieno campo	
11) DISERBO ORTIVE IN COLTURA PROTETTA	
Bietola a foglie	
Cicorino	
Dolcetta	
Foglie e germogli di brassica	
Lattuga	
Lattughino	
Rucola	
Spinacino	
12) DISERBO ORTICOLE VARIE	
Asparago	
Carciofo	
Carota	
Finocchio	
Ravanello	
Sedano	
13) DISERBO ERBACEE	
Avena, Segale, Triticale	
Barbabietola(Pre-emergenza, Post-emergenza)	
Canapa da fibra e da seme	
Colza	
Erba medica, Lupinella ed altri Prati avvicendati	
Farro	
Frumento e Orzo	
Girasole	
Mais	
Soia	
Sorgo	
Tabacco	
Trifoglio ed altri erbai	

Difesa integrata di: Actinidia

AVVERSTA		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Mufa orologia (<i>Botrytis cinerea</i>)				<i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloquelificans</i>			
Marciume del colletto (<i>Phytophthora spp.</i>)	Interventi chimici Intervente solo sugli impianti colpiti			Metaxil M(1) Prodotti rameici* Fosetil A(2)	(1) "Sospendere i trattamenti almeno 180 giorni prima della raccolta" (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Autorizzato contro <i>Phytophthora cactorum</i>		
Cancro batterico (<i>Pseudomonas spp.</i>) (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>actinidiae</i>)	Interventi agronomici Disinfettare accuratamente i grossi tagli di potatura. Asportare e distruggere i rami colpiti - impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaioliche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 21/4/2005 - effettuare concimazioni equilibrate - effettuare una potatura che consenta un buon areggiamento della chioma - effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con sali di ammonio quarternari (benzalconio cloruro) - disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi - evitare irrigazioni sovrachiuma - monitorare frequentemente gli impianti - tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm. al di sotto dell'area colpita			<i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici* Acibenzolar-S-Metile	Dalla ripresa vegetativa in poi il rame può dare fenomeni di fitossicità soprattutto su kiwi giallo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
Cocciniglia (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Interventi chimici Interventi dopo la raccolta fino a fine inverno Campionamenti: I campionamenti si eseguono da aprile a maggio sulla I° generazione (su legno); da giugno a fine luglio sulla II° generazione (su legno e foglie) e da fine agosto ai primi di ottobre in III° generazione (su legno, foglie e frutti) per verificare la presenza e lo stato dell'infestazione. Interventi chimici: Intervente contro le neanidi di prima età in I generazione, in II generazione e in III generazione Il trattamento generalizzato è giustificabile solo in presenza di infestazione diffusa con almeno il 10-15% delle piante infestate da colonie estese. Se l'infestazione è localizzata il trattamento deve essere localizzato. Interventi agronomici: Razionalizzare le concimazioni azotate. Potare le piante accuratamente per eliminare le colonie. Se l'infestazione si presenta localizzata e con colonie estese e stratificate è consigliabile effettuare la spazzolatura invernale dei tronchi.			Olio bianco(1) Antagonisti naturali Parassitoidi: <i>Encarsia berlesai</i> <i>Aphytis proclia</i> Sali potassici di acidi grassi Predatori: coccinelli tra i quali: <i>Liodorus lophantae</i> <i>Chilocorus bipustulatus</i> <i>Exocomus quadripustulatus</i> Spirotramat(2)	(1) Utilizzabile fino a gemma ingrossata Il trattamento contro la I generazione è giustificabile soltanto in presenza di infestazioni molto gravi e in assenza di parassitoidi e predatori; infatti questi ultimi sfarallano proprio quando sono presenti le neanidi di I età. La presenza delle cocciniglie sui frutti arreca soltanto un danno di tipo estetico che viene per lo più eliminato con la spazzolatura dei frutti dopo la conservazione in frigorifero e non compromette la loro conservabilità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno		

Difesa integrata di: Actinidia

Euilia (<i>Argyrotaenia</i> spp.)	Soglia: Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del I e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggio interazioni per comprensori omogenei o di limitata dimensione	<i>Bacillus thuringiensis</i> Enamecina benzoato(3) Etofenprox (1)(2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Interventi chimici: Intervenire solo in caso di infestazioni in atto	Deltametrina(1) Etofenprox (1)(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cimice asiatica (<i>Halysomorpha halys</i>)		Deltametrina(1) Etofenprox (1)(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi ed etofenprox, indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nematodi (<i>Meloidogyne hapla</i>)	Interventi Agronomici Controllare lo stato fitosanitario delle radici delle piante da mettere a dimora per verificare se sono presenti galle di nematodi. Evitare il ristoppio.	<i>Paeclomyces ilacinus</i>	Non sono consentiti trattamenti con nematocidi chimici Le popolazioni di nematodi sono fortemente limitate dall'apporto di fertilizzanti organici al terreno, perché la presenza di sostanza organica favorisce lo sviluppo degli antagonisti naturali dei nematodi.
FITOREGOLATORI	ATTIVITA' Allegante Promotore della crescita Diradamento fiori	SOSTANZA ATTIVA NAA + acido gibberellico Fiorchionuroni NAA + acido gibberellico	LIMITAZIONI D'USO

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia rossa forte <i>(Aonidiella auranti)</i>	Interventi agronomici - Ridurre le potature. - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici Intervenire al raggiungimento della soglia: 10% di frutti infestati ad agosto e 20 % a settembre, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto. Si consiglia di collocare trappole al feromone gialle o bianche in ragione di due per appezzamento omogeneo. Superata la soglia, intervenire 2-4 settimane dopo il picco delle catture dei maschi sulle trappole. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce <i>Aphytis melinus</i> Olio minerale Acetamiprid (4) Spirotetramat(3)	Contro questa avversità un intervento all'anno (2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Interventi biologici Lanci di <i>Aphytis melinus</i> in quantità totale variabile da 50.000 a 200.000 individui/ha, non superando comunque un massimo per lancio di 20.000 individui/ha. Introdurre il 50% della quantità totale in primavera su tutta la superficie con una cadenza quindicinale (iniziando alle prime catture di maschi svernanti e interrompendo alla fine delle catture degli stessi). Il restante 50% va lanciato solo sui focolai della cocciniglia rossa forte. E' utile effettuare lanci anche dopo il verificarsi di condizioni sfavorevoli per l'entomofauna utile (gelate, elevate temperature, trattamenti chimici non selettivi).	Confusione sessuale Pyriproxyfen (1) (2)	Sulfoxaflor(5)	(5) Con sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cotonello (<i>Planococcus citri</i>)	<u>Interventi agronomici</u> - Effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma. - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. <u>Interventi biologici</u> Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di <i>Leptomastix dactylopi</i> (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha).	<i>Leptomastix dactylopi</i> <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> Spirotetramat(1) Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità un intervento all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento della soglia: 5 % di frutti infestati in estate e 10 % in autunno, con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.	Olio minerale Acetamiprid (2) Sulfoxaflor(3)	Olio minerale Acetamiprid (2) Sulfoxaflor(3)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023
Coccidi: Mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>) Ceroplaste del fico (<i>Ceroplastes rusci</i>) Cocciniglia elmetto (<i>Ceroplastes sinensis</i>)	Intervenire sulle formiche (vedi avversità). <u>Interventi agronomici</u> - Effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. <u>Interventi chimici</u> Intervenire al raggiungimento della soglia: 3-5 neanidi di I - Il età/foglia e/o 4 esemplari per 40 cm. di rametto Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Olio minerale Piryproxyfen (2) (3) Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi	Contro quest'avversità al massimo 1 intervento all'anno, (2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Autorizzato solo su <i>Saissetia oleae</i>. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cocciniglia piatta e cocciniglia mazzata degli agrumi (<i>Coccus hesperidum</i> e <i>Coccus pseudomagnoliarum</i>)			

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Altri diaspini:	Interventi agronomici - Ridurre la presenza di polvere sulla chioma. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Olio minerale	(1) Contro quest'avversità al massimo 1 all'anno, prodotti in alternativa tra loro. (2) Al massimo 1 trattamento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cocciniglia bianca (<i>Aspidiotus nerii</i>)	Interventi chimici Intervenire al raggiungimento della soglia: 1 femmina adulta/cm di rametto e/o 2-4 individui/frutto. Le osservazioni vanno effettuate su 4 rametti di 10 cm per pianta e/o su 10 frutti per pianta sul 5% delle piante (200 frutti).	Pyriproxyfen (1) (2)	
Parlatoria (<i>Parlatoria pergandei</i>)	Ridurre l'attività delle formiche (vedi interventi su formiche). Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Sali potassici di acidi grassi	Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno,
Cocciniglia a virgola e serpetta (<i>Lepidosaphes beckii</i> ; <i>Lepidosaphes gloveri</i>)	Interventi agronomici - evitare le eccessive concimazioni azotate e le potature drastiche; - lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.	Sali potassici di acidi grassi	(1) Solo su impianti giovani non in produzione
Afici (<i>Aphis spiraecola</i> , <i>A. gossypii</i> , <i>Toxoptera aurantii</i>)	Interventi chimici Prima di effettuare interventi chimici valutare l'attività degli ausiliari. Intervenire al raggiungimento delle soglie per le singole specie: - per <i>Aphis citricola</i> , 5% di germogli infestati per clementine e mandarino, e 10% di germogli infestati per gli altri agrumi; - per <i>Toxoptera aurantii</i> e <i>Aphis gossypii</i> , 25% di germogli infestati. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	Tau-fluvalinate(1) Acetamiprid(3) Sulfoxaflor(4) Spirotetramat(5) Fonicamide(6)	(3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cimicetta verde <i>(Calocoris trivialis)</i>	Interventi agronomici Con le potature riequilibrare le annate di "scarica" e "carica" dei frutti, cioè polare quando si aspetta l'annata di "carica". Interventi chimici Intervenire al raggiungimento della soglia: Solo in caso di scarsa fioritura intervenire in presenza del 20% di germogli infestati durante la fase di boccioli fiorali.	Acetamiprid(2)	Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno, (2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Non intervenire in presenza di boccioli fiorali di diametro superiori a 6 mm.
Fetola <i>(Empoasca decedens)</i>	Monitorare in autunno la presenza dell'insetto utilizzando le stesse trappole gialle usate per la rossa forte. Interventi chimici Intervenire al superamento della seguente soglia: 2 % di frutti danneggiati.	Etofenprox Olio essenziale di arancio dolce	Contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno
Aleirode fioccoso <i>(Aleurothrixus floccosus)</i>	Interventi agronomici Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche Interventi biologici In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Caless noacki</i> o <i>Amitus spiniferus</i> . Interventi chimici Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I-II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante. Intervenire sulle formiche (vedi avversità).	<i>Caless noacki</i> <i>Amitus spiniferus</i> Olio minerale Acetamiprid(2) Spirotetramat(1)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca bianca degli agrumi <i>(Dialeurodes citri)</i>	Interventi agronomici - Effettuare opportune potature per l'arieggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate. Interventi chimici Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i>. Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsia lahorensis</i> .	<i>Encarsia lahorensis</i> Olio minerale Spirotetramat(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Formiche: argentina, carpentiera, nera <i>(Linepithema humile,</i> <i>Camponotus nyländeri,</i> <i>Tapinoma erraticum)</i>	Interventi agronomici - Potatura della chioma a contatto del terreno. - Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma. - Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi. Interventi chimici Si consiglia d'intervenire nel caso in cui il 50% dei siti dove sono presenti insetti che producono melata è visitato dalle formiche.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco a base di esano o polibutene (1) Olio minerale (2)	(1) Per i giovani impianti l'intervento è ammesso mediante l'applicazione delle sostanze collanti su apposite fascette di plastica o alluminio. (2) Solo su formica argentina (<i>L. humile</i>) e al massimo 1 trattamento all'anno utilizzando 500 l/ha di soluzione distribuita al tronco e avendo cura di non bagnare la chioma.
Oziorinco <i>(Otiorynchus crbricollis)</i>	Interventi meccanici Applicare preventivamente al punto di innesto un manico di lana di vetro, alla messa a dimora delle piantine, e sui reinnesti.	Fasce in lana di vetro	Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e su reinnesti
Minatrice serpentina <i>(Phyllocnistis citrella)</i>	Interventi agronomici Regolare i flussi vegetativi: - evitando gli stress idrici - riducendo gli apporti azotati estivi; - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità.	Olio minerale (1) Azadiractina (2) Abamectina (4)	(1) Alla dose di 0,5 kg/ha di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate. (2) Ammesso su arancio, limone, mandarino e pompelmo. (3) Contro quest'avversità al massimo 4 interventi all'anno, prodotti in alternativa tra loro. (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
	Interventi meccanici Le piccole piante possono essere protette con reti "anti-insetto" o "tessuto non tessuto". Interventi chimici Intervenire al raggiungimento della seguente soglia: 50% di germogli infestati. Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione.	Metossifenozide (3) (5) (7) Tebufenozide (3) (8) Chlorantranilprole (10) Emamectina benzoato (11) Milbectina(4)(13)	(5) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Ammesso su arancio, clementine e mandarino. (8) Ammesso su arancio, clementine, limone e mandarino. (10) Ammesso solo in colture non in produzione. Al massimo 2 interventi all'anno (11) Al massimo 2 interventi all'anno. (13) Ammesso solo su arancio e mandarino.

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Intervenire con esche proteiche avvelenate da metà luglio e ripetere l'intervento ogni 25 giorni. Irrorare parte della chioma di un filare ogni 3 - 4 filari, utilizzando 200 l/ha di soluzione. - Intervenire sull'intera superficie quando si registrano catture pari a 20 adulti/trappola/settimana e/o le prime punture sui frutti. 	<p>Esche proteiche avvelenate con Etofenprox Sistemi atraack and kill attivati con Lambda-cialofrina</p> <p>Acetamiprid(4)</p> <p>Etofenprox (1)</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi adulti.cidi all'anno (escluse le esche e la cattura massale). Si consiglia di intervenire con esche avvelenate su appezzamenti superiori a 2 ha.</p> <p>(4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva.</p>
<p>Tripidi (<i>Heliothrips haemorrhoidalis</i>, <i>Pezothrips kellyanus</i>, <i>Frankliniella occidentalis</i>, <i>Thrips spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Ridurre le potature.</p> <p>Interventi chimici</p> <p>Si consiglia di collocare le trappole per il monitoraggio del fitofago in ragione di almeno una per appezzamento omogeneo a partire da luglio per le varietà precoci.</p>	<p>Spinosad(3)</p> <p>Beauveria bassiana Lambdaciolfina(1) Proteine idrolizzate Esche proteiche attivate con deltametrina</p>	<p>(3)Al massimo 8 applicazioni all'anno solo con formulato con specifica esca pronta all'uso</p>
<p>Tignola della zaqara (<i>Prays citri</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Ridurre le potature.</p> <p>Interventi chimici</p> <p>Si consiglia di collocare trappole crono-attrattive bianche per intervenire una-due settimane dopo il picco di cattura degli adulti.</p> <p>- Intervenire al raggiungimento del 5 % (10 % per il limone) di frutti infestati da maggio a luglio.</p> <p>Campionare 5 frutticini/pianta ogni settimana dalla "caduta dei petali" fino al raggiungimento del diametro di 2,5 cm dei frutticini, con un minimo di 50 frutti per appezzamento omogeneo.</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Azadiractina</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetti rossi <i>(Tetranychus urticae,</i> <i>Panonychus citri)</i>	Interventi agronomici - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici Intervenire al superamento delle seguenti soglie: - 10% di foglie infestate da forme mobili e 2 % di frutti infestati per <i>Tetranychus urticae</i> .	Fenproxiimate Olio essenziale di arancio dolce Olio minerale Abamectina (3) Clofentezine Pyridaben Bifenazate Exitiазox Sali potassici di acidi grassi Milbemectina(3) Acequino(5)(4) Tebufenpirad Spirotetramat(1) Beauveria bassiana	Ad esclusione di olio minerale contro quest'avversità al massimo 1 trattamento all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Ammesso solo su arancio e mandarino. (5) Autorizzato solo contro <i>Tetranychus urticae</i> (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Altri acari: Acaro delle meraviglie <i>(Eriophyes sheidoni)</i> Eriofide rugginoso <i>(Aculops pelekassi)</i> Acaro dell'argentatura <i>(Polyphagotarsonemus latus)</i>	Interventi agronomici - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychus citri</i> , con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1. Interventi chimici - Equilibrare le concimazioni azotate. - Ridurre le potature. - Evitare gli stress idrici. - Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche. Interventi chimici Intervenire al raggiungimento delle seguenti soglie: - 30 % di gemme infestate per <i>Eriophyes sheidoni</i> . Campionare da rametti verdi una gemma/pianta su 50 piante per apprezzamento omogeneo, e valutando con lentina contafili (20x) la presenza dell'acaro. - Alla presenza di frutti infestati per <i>Aculops pelekassi</i> e <i>Polyphagotarsonemus latus</i> .	Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	Solo su impianti giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti.
Lumache e limacce	Interventi localizzati al terreno.	Fosfato di ferro	Solo su impianti giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti.

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal secco (<i>Phoma tracheiphila</i>)	Interventi agronomici - Asportare e bruciare le parti infette, comprese le ceppate. - Limitare le lavorazioni allo strato superficiale del terreno per contenere le ferite alle radici ed evitare di intervenire in autunno. Interventi chimici Solo dopo eventi meteorici avversi che causano ferite (vento, grandinate, ecc.); intervenire entro 24-48 ore dopo l'evento. Interventi agronomici	Prodotti rameici*	Interventi ammessi solo su limone. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi al colletto e alle radici (<i>Phytophthora</i> spp.)	Interventi agronomici - Migliorare il drenaggio ed eliminare i ristagni idrici. - Potare la chioma a contatto del terreno per favorire la circolazione dell'aria nella zona del colletto. Interventi chimici I trattamenti chimici vanno effettuati dopo la ripresa vegetativa, solo su piante con sintomi. Interventi agronomici	Prodotti rameici *(1) Fosetil Al (2) Metalaxil-M (3) (4)	Indipendentemente dai prodotti rameici, contro questa avversità al massimo 1 trattamento all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Spennellature al tronco. (2) Ammesso su arancio, limone, mandarino, pompelmo. (3) Ammesso su arancio, limone e mandarino. (4) Distribuire al terreno interessato alla proiezione della chioma.
Allungatura dei frutti (<i>Phytophthora</i> spp.)	Interventi agronomici Evitare, in autunno, l'eliminazione delle erbe infestanti. Interventi chimici Intervenire solo in annate piovose o quando si prevede una raccolta che si protrarrà a lungo.	Prodotti rameici* Metalaxyl(1)	Irrorazione limitata alla parte bassa della chioma utilizzando 1.200 l/ha di soluzione. Non miscelare con prodotti a base di Olio minerale. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Fumaggine	In genere il corretto contenimento degli insetti che producono melata è sufficiente a prevenire la fusaggine. Interventi agronomici - Effettuare opportune potature per l'aeraggiamento della chioma. - Evitare eccessive concimazioni azotate.		

Difesa integrata di: Agrumi

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Piticchia batterica <i>(Pseudomonas syringae)</i>	Interventi agronomici Si consiglia di adottare idonee misure di difesa dalle avversità meteoriche (barriere frangivento, ventole antigelo, ecc.). Interventi chimici Intervenire in autunno-inverno subito dopo eventi meteorici che favoriscono le infezioni (abbassamenti termici e piogge prolungate).	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternariosi <i>(Alternaria spp)</i>		Pyraclostrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno
Con esteri fosforici sono ammessi complessivamente al massimo 4 trattamenti l'anno, escludendo quelli con esche proteiche per il contenimento delle mosca della frutta e quello contro formica argentina.			

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Monilia (<i>Monilia laxa</i>,</p> <p><i>Monilia fructigena</i> (<i>fructicola</i>)</p> <p><i>Monilia</i></p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> All'impianto: scegliere appropriati sedi d'impianto, tenendo conto della vigoria del portainnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> E' opportuno trattare in pre-floritura.</p> <p>Se durante le successive fasi fino alla scamicciatura si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento.</p> <p>Si consiglia di limitare gli interventi in pre-raccolta alle cv ad elevata suscettibilità o in condizioni climatiche favorevoli all'infezione.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i> Mefentrifluconazolo(1)</p> <p><i>Saccharomyces cerevisiae</i></p> <p>Tebuconazolo (1) Difenoconazolo(1)</p> <p>Tebuconazolo(1)+Fluopyram(7)</p> <p>Cyprodinil (3)</p> <p>Fludioxonil (3)</p> <p>Fludioxonil+Cyprodinil (3)</p> <p>Fenexamid (4)</p> <p>Pyraclostrobin(5) +Boscalid (7) Isotetamid(7)</p> <p>Tryfloxistrobin(5)+ Tebuconazolo(1)</p> <p>Fenpyrazamine(4)</p> <p>Bicarbonato di potassio Bacillus amyloqueliciens</p> <p>Penthiopirad(7)</p>	<p>Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo e Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 1 interventi all'anno da solo o in miscela</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva</p> <p>(5) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno su monilia.</p>
<p>NERUME DELLE DRUPACEE <i>Cladosporium carpophilum</i></p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> " con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti</p> <p><u>Interventi chimici:</u> " la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio parte da inizio scamicciatura e si protrae per circa 30 giorni</p> <p><u>Interventi agronomici:</u> Concimazioni equilibrate, asporazione e bruciatura dei rametti colpiti.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Intervenire a caduta foglie.</p>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Pyraclostrobin(1)</p>	<p>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)</p>		<p>Prodotti rameici*</p> <p>Capiano(1)</p>	<p>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Mal bianco (<i>Oidium crataegi</i>) <i>oidium leucocotium</i></p>	<p>Interventi chimici: Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.</p>	<p>Zolfo Tebuconazolo(1)+Fluopyram(6) Mefentrifluconazolo(1) Tebuconazolo (1) (Pyraclostrobin(3) + Boscalid) (6) Penthiopirad(6) Difenoconazolo(1) Bupirimate(9) Fluxapyroxad(6) Tetraconazolo(1) Trifloxistrobin(3)+ Tebuconazolo(1)(2) Bicarbonato di potassio Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquifaciens</i></p>	<p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo e Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>BATTERIOSI (<i>Xanthomonas pruni</i>; <i>Pseudomonas syringae</i>)</p>	<p>Soglia: Presenza di infezioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Interventi chimici: Intervire a ingrossamento gemme. Contro tale avversità non sono necessari interventi specifici</p>		<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Gli IBE impiegati contro la monilia sono validi anche nei confronti di questa malattia.</p>
<p>Ciadosporiosi (<i>Mezocleodasporium carpophilum</i>)</p>			

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Marciume Radicale Fibroso (<i>Armillaria mellea</i>)	Interventi agronomici: Spianamento e distruzione degli alberi che manifestano i sintomi iniziali; accurata rimozione del terreno e dei residui della vegetazione (pogea, distribuzione sul terreno di calce viva; accurato drenaggio del terreno per evitare ristagni idrici anche per brevi periodi; utilizzare portainnesti resistenti.	
Sharka Plum Pox Virus (PPV)	Uso di materiale vegetativo vivaistico controllato, esente da virus. In caso di presenza di sintomi sospetti della virusi darne subito informazione al Servizio Fitosanitario Regionale. Nel caso si riscontrino la presenza della malattia deve essere effettuata la pronta distruzione degli alberi infetti.	
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	Soglia: Trattare al superamento di una soglia di 7 catture di adulti per trappola o 10 catture per trappola in 2 settimane Le soglie non sono vincolante per le aziende che : - applicano i metodi della Confusione o del Disorientamento sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i>	Trappole aziendali o reti di monitoraggio (2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con l'ambdaciatorina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 1 intervento all'anno con metoxifenozide

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cidia <i>(Cydia molesta)</i> =(<i>Grapholita molesta</i>)		Etofenprox(1) Confusione sessuale Spinetoram (3)/(4) Tebufenozide Deltametrina (1) Emamectina(6) <i>Bacillus thuringiensis</i>	indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità. (4) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Euilia <i>(Argyrotaenia pulchellana)</i> =(<i>Argyrotaenia Jungiana</i>)	Soglia: 1 Generazione: Non sono ammessi interventi. Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola catturati dall'inizio del II e III volo, oppure su segnalazione di bollettini, determinati sulla base di monitoraggio interazioni dai per comprensori omogenei o di limitata dimensione	<i>Bacillus thuringiensis</i>	(2) Al massimo 1 intervento all'anno con metoxifenozide
Cocciglia di San José <i>(Comstockiopsis perniciososa)</i> Cocciglia bianca <i>(Pseudaulacaspis pentagona)</i>	Soglia: Presenza	Pyriproxyfen(1) Olio Minerale Spirotetramat(2)	(1) Al massimo 1 intervento prima della fioritura (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cocciglia asiatica <i>Pseudococcocus comstocki</i>	Soglia: Presenza	Deltametrina (1) Spirotetramat(1)	(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Pandemis e Archips	Soglia: - 5% di germogli infestati Interventi chimici: Intervenire solo in presenza di danni diffusi	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Bacillus thuringiensis</i>	
<i>(Pandemis cerasana)</i> <i>(Archips podanus)</i> Tignola delle gemme <i>(Recurvaria nana)</i> Cheimatobia o Falena <i>(Operophtera brunata)</i> Archips rosana <i>(Archips rosanus)</i>			

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Aldi (<i>Hyaloperus amygdali</i>) (<i>Myzus persicae</i>)</p>	<p>Soglia: <u>5% di aghi infestati</u></p>	<p>Beauveria bassiana Primicarb (6) Acetamiprid (3)</p>	<p>Contro questa avversità 1 solo intervento. Si consiglia di localizzare il trattamento nelle sole aree infestate (6) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<p><i>Aphis gossypii</i></p>		<p>Deltametrina(1)(5) Taufluvinate(1) Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Spirotetramat (4)(2)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacirotina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Taufluvinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pre fioritura. (5) Non utilizzabile contro Aphis gossypii (2) Ammesso contro l'afide farinoso e afide verde (3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid</p>
<p>Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)</p>	<p><u>Soglia</u> 1% di frutti con punture fertili</p>	<p>Beauveria bassiana Etofenprox (1) Lambdacirotina (1) Deltametrina (1) Acetamiprid (3) Esche attivate con Deltametrina Proteine idrolizzate</p>	<p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacirotina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Capnide (<i>Capnodis tenebrionis</i>)</p>	<p>Interventi agronomici - impiegare materiale di propagazione che risponde alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accentuata la presenza del coltetto, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti Interventi chimici Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti</p>	<p>Spinosad (1) Nematodi entomopatogeni</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.</p>	<p>Trappole a base di deltametrina Acetamiprid(2) Deltametrina (1) Spinetoram (4)(5)</p>	<p>(2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid (1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Con Spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa integrata di: Albicocco

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cicaline		Etofenprox(1)	(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaclotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cimice asiatica <i>(Halyomorpha halys)</i>		Deltametrina (1) Etofenprox(1) Taufluvinate(1)	(1) Al massimo 3 interventi con Piretroidi ed etofenprox all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaclotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con taufluvinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con tau-fluvalinate
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. <u>Interventi agronomici</u> - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).	Acetamiprid(2) Sali potassici di acidi grassi	(3) Al massimo 1 intervento all'anno con metoxifenozide (2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Acetamiprid
RAGNETTO ROSSO <i>Panonychus ulmi, Tetranychus ulicae</i>	Interventi chimici: - occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Abamectina(1) Olio minerale	(1) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. <u>Interventi chimici:</u> Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura.	Prodotti rameici(3) Captano (1) Ziram (1)	(3) Impiegabili in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. (1) Al massimo 3 interventi all'anno entro la fase di scamicatura, con ziram al massimo 1 intervento all'anno. Con Captano al massimo 2 interventi all'anno.
Monilia (<i>Monilia laxa</i>) (<i>Monilia fructigena</i> <i>Monilia fructicola</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. <u>Interventi chimici:</u> I trattamenti possono essere necessari da inizio fioritura a caduta petali. In caso di pioggia e/o elevata umidità intervenire anche dalla fase di invaiatura fino in prossimità della raccolta .	<i>Bacillus subtilis</i> Isotetamid(7) Bacillus amyloboliquefaciens Tebuconazolo(1)+Fluopyram(7) Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328 Bicarbonato di potassio Fenexamid(6) Fenpyrazamine(6) Boscalid(7) Metentrilfluconazolo(1) Tebuconazolo (1) Pyraclostrobin(3)+Boscalid(7) Fludioxonil(4)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno. (6) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva (1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno
Nebbia o seccume delle foglie (<i>Gnomonia erythrostoma</i>) Cilindrosporiosi (<i>Cylindrosporium padi</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. <u>Interventi chimici:</u> Si interviene solo in presenza di attacchi diffusi	Fludioxonil+Cyprodinil (4) Dodina(2)	(4) Al massimo 1 interventi all'anno da solo o in miscela Questo patogeno viene normalmente contenuto dai trattamenti eseguiti contro il Corineo (4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità (1) Impiegabili in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno, solo contro cilindrosporiosi

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI Cancro batterico <i>(Pseudomonas syringae;</i> <i>pv. mopstrunorum</i> <i>Xanthomonas spp.)</i>	Soglia: Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Interventie a ingrossamento gemme. Interventi chimici: Data la particolare difficoltà nel controllare questo fitofago, si raccomanda di porre particolare attenzione all'impianto nello scegliere piantine prive di scudetti di cocciniglia. Periodo critico: ripresa vegetativa Effettuare campionamenti dei rami (fine inverno). Soglia: presenza di scudetti Trattamenti effettuati contro le forme giovanili svernanti (neanidi di prima età). Interventi agronomici: vedi <i>Pseudaulacaspis pentagona</i>	<i>Bacillus subtilis</i> (2) Prodotti rameici(1)	(2) Autorizzato contro <i>Xanthomonas</i> spp. (1) Impiegabili in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Cocciniglia di San José <i>(Quadraspidiotus perniciosus)</i>	Olio minerale Pyriproxyfen(2) Sulfoxalifor(1)	Olio minerale Pyriproxyfen(2) Sulfoxalifor(1)	Controllare almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno. La soglia si riferisce ad esemplari vivi. (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (2) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura
Cocciniglia a virgola <i>(Mytilococcus = Leptocosphes ulmi)</i>	Olio minerale Spirolettram(1)	Olio minerale Spirolettram(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cocciniglia bianca <i>(Pseudaulacaspis pentagona)</i>	Olio minerale Pyriproxyfen(3) Sulfoxalifor(4) Spirolettram(2)	Olio minerale Pyriproxyfen(3) Sulfoxalifor(4) Spirolettram(2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Controllare almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno. Qualora si osservi una infestazione inferiore al 15% il trattamento potrà essere localizzato alle sole piante infestate. Le soglie si riferiscono ad esemplari vivi. Due interventi a 15 gg di distanza (sulle varietà a raccolta precoce). Utilizzare alti volumi(1500-2000 l/ha) (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Afide nero (<i>Myzus cerasi</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago.</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Soglia: - In aree ad elevato rischio di infestazione: presenza - Negli altri casi: 3% di organi infestati</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Beauveria bassiana Spirotriamat(4) Acetamiprid (1) Tau-fluvalinate(5) Piretrine pure Flonicamid(4) Azadiractina Sulfoxaflor(2) Pirimicarb(3)</p>	<p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<p>Mosca delle ciliege (<i>Rhagoletis cerasi</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Intervenire nella fase di "invasiatura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle o seguire l'indicazione dei bollettini fitosanitari</p> <p>Soglia: Presenza. Utilizzando l'esca proteica il trattamento va anticipato alla comparsa degli adulti.</p>	<p>Acetamiprid (3) Etofenprox (1) Deltametrina(1) Esche a base di spinosad(4)</p>	<p>(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con neonicotinoidi</p> <p>(4) al massimo 5 trattamenti</p>

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <p>Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo</p> <p>Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.</p>	<p>Deltametrina(1)</p> <p>Lambdaciotalotrina(1)</p> <p>Trappole a base di deltametrina(1)</p> <p>Acetamiprid (3)</p> <p>Emamectina(5)</p> <p>Spinetoram(4)</p>	<p>(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con etofenprox e lambdaciotalotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>I Piretroidi previsti per la difesa da altre avversità possono essere efficaci anche contro la <i>Drosophila</i></p> <p>(5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine.</p> <p>Lo Spinetoram ha un effetto collaterale nei confronti della mosca del ciliegio.</p>
<p>Cimice asiatica (<i>Halymorpha halys</i>)</p>		<p>Deltametrina(1)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Etofenprox(1)</p> <p>Acetamiprid(2)</p>	<p>(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con etofenprox e lambdaciotalotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Chematobia o Falena <i>(Operophtera brumata)</i> Tignola delle gemme <i>(Argyrestia ephippella)</i>	Interventi agronomici Porre ad 1,5 m di altezza striscie collate per catturare le femmine attere che risalgono verso la chioma per deporre le uova 5% di organi infestati.	Acetamiprid (2) Emamectina(5)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Archips rosana <i>(Archips rosanus)</i> Tignola dei fruttiferi <i>(Recurvaria nanaella)</i> Archips podana	Interventi chimici: Intervenire in post-floritura.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	(5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<i>(Archips podanus)</i>	Soglia: - 5% di organi infestati - in pre raccolta 5% di danno sulle ciliegie. Eseguire il trattamento previo sfalcio dell'erba sottostante	Emamectina(5) <i>Bacillus thuringiensis</i>	(5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Euilia <i>(Argyrotaenia pulchellana)=Argyrotaenia (Iungiana)</i>	Soglia: I Generazione: non sono ammessi interventi II Generazione: presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti	<i>Bacillus thuringiensis</i>	

Difesa integrata di: Ciliegio

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Piccolo scoltide dei fruttiferi (<i>Scolytus rugulosus</i>)	Interventi agronomici: Asportare con la potatura rami secchi e deperiti o che portano i segni (fori) dell'infestazione e bruciarli prima della fuoriuscita degli adulti (aprile). Interventi chimici		Evitare cataste di rami, branche o tronchi residui di potatura o di espianti in prossimità dei frutteti
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Olio minerale	Al massimo 2 interventi acaricidi all'anno sulla coltura

Difesa integrata di: Melo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antifitochiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di fitochiolatura.</p>	<p>Prodotti rameici* Polsolfuro di Ca Fluzinam(14) Trioxystrobin (1) Pyraclostrobin (1) + Boscalid(9) Pyraclostrobin(1) Zolfo</p> <p>IBE in nota (3) Primetani (4) Ciprodinil (4)</p> <p>Propineb(5) Metiram (5) Laminarina Captano(6) Ditanon(6) Dodinat(7) Penthiopyrad(9) Fluopyram (9)+Fosetil A(13) Tebuconazolo(3) + Fluopyram(9) Fluxapyroxad(9) Bicarbonato di potassio Diatton(6) + Fosfonato di Potassio(13) Fosfonato di potassio(13) Aerobasidium puitulians</p>	<p>Relativamente alla sostanza attiva fluzinam fare molta attenzione al tempo di carenza di 60 giorni</p> <p>(14) Al massimo 4 interventi all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne sconsiglia l'utilizzo con infezioni in atto (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(3) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Si consiglia l'uso degli I.B.E. in miscela con altri fungicidi (4) Al massimo 4 interventi all'anno di cui massimo 2 con ciprodinil (4) Se ne consiglia l'utilizzo in miscela con prodotti a diverso meccanismo d'azione</p> <p>(5) I Ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo la fase del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno per un massimo di 3 interventi all'anno. Il propineb non può essere utilizzato in post-floritura. Il propineb può essere utilizzato fino e non oltre il 22/06/2019</p> <p>(6)Al massimo 4 interventi all'anno, in alternativa tra loro (7) Al massimo 2 interventi all'anno (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Tra Penthiopyrad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(13) Con Fosfonati e Fosetil-AI al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Melo

AVVERSA' / CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal bianco <i>(Podospheera leucotricha)</i> <i>(Oidium farinosum)</i>	Interventi agronomici: asportate durante la potatura invernale i rami con gemme oiliate ed eliminare in primavera - estate i germogli colpiti Interventi chimici: sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla preforitura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi	Tebuconazolo(1) + Fluopyram(7) Zolfo IBE in nota (1) Pyraclostrobin (2) + Boscalid(7) Trifloxystrobin (2) Olio essenziale di arancio dolce Mepylidimocap(11) Cyflufenamide(5) Bicarbonato di potassio Fluxapyroxad(7) Bupirimate(8) Penthiopyrad(7)
Cancri e disseccamenti rameali <i>(Nectria galligena)</i>	Interventi agronomici: di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme. Nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti è opportuno intervenire in autunno anche a metà caduta foglie. Interventi chimici: Intervente in modo localizzato solo nelle aree colpite Intervenire dopo la ripresa vegetativa. Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciume del colletto <i>(Phytophthora spp.)</i>	Interventi agronomici: Solo in pre raccolta	(1) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno. (11) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Tra Penthiopyrad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciumi <i>(Gloeosporium album)</i>	Interventi agronomici: Limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti. Utilizzare sesti di impianto favorevoli all'aeraggiamento degli impianti. Effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva. Integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'aeraggiamento della chioma Interventi chimici: Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con Fosfonati e Fosetti-Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno tra pyrimethanil e Cyprodinil (4) Al massimo 2 interventi all'anno tra fludioxonil e fludioxonil + cyprodinil (2) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Patina bianca <i>(Tilletopsis spp.)</i>	Interventi agronomici: Limitare gli apporti di azoto, in particolare nelle concimazioni fogliari durante il periodo di accrescimento dei frutti. Utilizzare sesti di impianto favorevoli all'aeraggiamento degli impianti. Effettuare la potatura durante il periodo di riposo funzionale alla limitazione della densità vegeto-produttiva. Integrare eventualmente la potatura invernale con interventi di potatura verde utili ad incrementare l'aeraggiamento della chioma Interventi chimici: Sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire durante il periodo estivo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con Fosfonati e Fosetti-Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno tra pyrimethanil e Cyprodinil (4) Al massimo 2 interventi all'anno tra fludioxonil e fludioxonil + cyprodinil (2) Tra Pyraclostrobin, Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
NOTA: IBE ammessi: Penconazolo, Tetraconazolo, Difenoconazolo, Tebuconazolo, Mefentrifluconazolo.		

Difesa integrata di: Melo

AVVERSA' / COCCINIGLIA DI S. JOSÉ	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Cocciniglia di S. José (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>)</p>	<p>Soglia - Presenza - A fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi</p>	<p>Pyriproxyfen(1) Olio minerale Sulfossalor(5)*** Spirotertram(4)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento prima della fioritura (5) Il Sulfossalor può essere impiegato con 1 trattamento a 400 ml/ha o 2 trattamenti a dosi diverse nel rispetto della dose massima/ha all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura</p>
<p>Afide Grigio (<i>Dysaphis plantaginea</i>)</p>	<p>La soglia di intervento è di 10 colonie su 200 rosette fogliari scelte a caso su 50 piante ad ettaro</p>	<p>Tau-Fluvalinate (1) Flupradiflurone(7) Acetamiprid (5) Pirimicarb(6) Fonicamid(3) Spirotertram(4) Sulfossalor(2)*** Azadiractina Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambda cialotrina indipendentemente dall'avversità. (2) Il Sulfossalor può essere impiegato con 1 trattamento a 400 ml/ha o 2 trattamenti a dosi diverse nel rispetto della dose massima/ha all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (7) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (5) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità ***Impiegabili solo in post fioritura (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura</p>
<p>Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> <i>Archips podanus</i>)</p>	<p>Soglia - Generazione svernante 20 % degli organi occupati dalle larve - Generazioni successive 15 adulti di Pandemis per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Spinetoram(8)(3) Tebufenozide (**) Spinosad (3) Enamectina(6) Clorantraniliprole(7)</p>	<p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio (8) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso su Archips</p>

Difesa integrata di: Melo

AVVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Euilia (<i>Argyrotaenia pulchellana</i>)-(<i>Argyrotaenia lungiana</i>)</p>	<p><u>Socilia</u> - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione : 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestanti.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide (**) Spinetoram(7)(2) Spinosad (2) Emamectina(5) Clorantiliprole(6)</p>	<p>(7) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Trappole aziendali o reti di monitoraggio</p>
<p>Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Controllare a partire da aprile l'andamento dei voli collocando le trappole a feromoni (tre trappole sul primo ettaro, una trappola ogni due-tre ettari successivi di meleto), cambiando il feromone ogni 4 settimane 1° trattamento trattamento diretto alle uova e alle larve della prima generazione del fitofago II° trattamento eseguito dopo due settimane dall'inizio del primo volo trattamento contro le uova e le larve della seconda generazione effettuato dopo 15 giorni dall'inizio del secondo volo o dall'aumento delle catture Effettuare il controllo dei fori di penetrazione del fitofago su 300-500 frutti ad ettaro. In presenza dell'1% dei fori effettuare il trattamento con esteri fosforici microinc.</p>	<p>Confusione e disorientamento sessuale Virus della granulosa Tebufenozide (**) Spinetoram(6)(2) Spinosad (2) Etofenprox (3) Acetamiprid(10) Clorantiliprole(7) Emamectina(8)</p>	<p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (3) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacirotina indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Per attuare con successo la confusione e/o il disorientamento sessuale bisognerà valutare la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, adeguate dimensioni dell'appezzamento, sufficiente distanza da appezzamenti della stessa coltura) (10) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Cidia del Pesco (<i>Cydia molesta</i>)-(<i>Grapholita molesta</i>)</p>	<p><u>Socilia</u> Ovideposizioni o 1% di fori di penetrazione verificati su almeno 100 frutti a ettaro.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Confusione e disorientamento sessuale Granulovirus CpGV Etofenprox (1) Spinetoram(6)(2) Spinosad (2) Emamectina(3) Clorantiliprole(4)</p>	<p>(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacirotina indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Melo

AVVERSA' A	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Litocolete (<i>Phylloxera spp.</i>)	Nel Lazio questi fitofagi sono presenti ed in passato hanno rappresentato un problema per gli agricoltori. Attualmente, con la riduzione dell'uso degli esteri fosforici, i limitatori naturali sono in grado di controllarli perfettamente	Spinetoram(6)(4) Enamectina(1) Acetamiprid(3) Spinosad (4) Cloraniliprole(2) Catture massali con trappole a feromoni Acetamiprid (1)	(6) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>) Cemioctoma (<i>Leucopetra malifolia</i>)	<u>Soglie alternative fra loro:</u> Campionamento: controllare la pagina inferiore di circa 300 foglie/ha prelevate su circa il 5-10% delle piante. Soglia: 50% foglie con uova o mine iniziali e 30% foglie con mine più grandi	Spinetoram(4)(2) Spinosad (2) Enamectina(3) Catture massali con trappole a feromoni	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)		Catture massali con trappole a feromoni	
Orgia (<i>Oryia antiqua</i>)	Nel Lazio questo fitofago è presente ma non crea problemi asportare le ovature durante la potatura	<i>Bacillus thuringiensis</i> Confusione sessuale	
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia: - 90% di foglie occupate dal fitofago. Prima di trattare verificare la presenza di predatori. (indicativamente un individuo di <i>Stethorus</i> ogni 2-3 foglie è sufficiente a far regredire l'infestazione).	Clofentezine Piridaben Exiliazox Fenprosimate Bifenazate Tebufenpirad Cyflumetofen Sali potassici di acidi grassi Abamectina Milbectina Acequinocyl	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno. Con tebufenpirad al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di: Melo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide verde (<i>Aphis pomi</i>)	Soglia: Presenza di danni da melata.	Azadiractina Pirimicab(5) Sulfoxaflor(1)** Acetamiprid (4) Flupyradifluroone(6) Flonicamid(2) Spirotetramat(3)	(1) Il Sulfoxaflor può essere impiegato con 1 trattamento a 400 ml/ha o 2 trattamenti a dosi diverse nel rispetto della dose massima/ha all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità a partire dalla post fioritura
Afide lanigero (<i>Eriosoma lanigerum</i>)	Soglia: 10 colonie vitali su 100 organi controllati con infestazioni in atto. Verificare la presenza di <i>Aphelinus mali</i> che può contenere efficacemente le infestazioni	Sali potassici di acidi grassi Pirimicab(2) <i>Beauveria bassiana</i> Sulfoxaflor(3)** Spirotetramat(4) Acetamiprid(1)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Il Sulfoxaflor può essere impiegato con 1 trattamento a 400 ml/ha o 2 trattamenti a dosi diverse nel rispetto della dose massima/ha all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sostanza attiva applicabile solo in post fioritura (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca delle frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia Presenza di prime punture fertile	Sali potassici di acidi grassi Sistemi attract and kill attivati con Lambda-cialotrina Lambdacialotrina(1) Deltametrina (1) Proteine idrolizzate Acetamiprid(3)	Contro questa avversità al massimo 1 interventi all'anno. (1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Melo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Sesia (<i>Synanthedon myopaeformis</i> <i>S. typhlaeformis</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Controllare il periodo di massimo sfarfallamento degli adulti con trappole a feromoni sessuali e/o trappole alimentari. Conteggiare il numero di spoglie delle crisalidi emergenti dai rami o dal tronco da gruppi di piante test opportunamente contrassegnate Soglia: con spoglie delle crisalidi in numero superiore a 2-3 per pianta su meli fino a 5-6 anni di età e 20 crisalidi per quelli di età superiore, intervenire in pieno volo degli adulti per devitalizzare le uova deposte e colpire le larve. Il trattamento deve essere localizzato al tronco in prossimità dell'innesto</p>	<p>Tebufenozide Acetamprid(2) Lambdacialotrina(3) Tau-Fluralinate(2) Etofenprox(3) Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Flupyradiflurone</p>	<p>(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con etofenprox e 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>IBE ammessi: Penconazolo, Difenconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo</p>			
<p>(**) indipendentemente dall'avversità ammessi complessivamente 3 interventi all'anno con: Tebufenozide</p>			
<p>***impiegabili solo in post fioritura.</p>			

Difesa Integrata di: Melograno

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume del colletto (<i>Phytophthora</i> sp.)	Evitare i ristagni idrici, favorire i drenaggi.		
Oidio <i>Erysiphe</i> spp.		Zolfo	
Antracnosi <i>Gloeosporium punicea</i>			
Botrite		Boscalid <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Eugenolo+Geraniolo+Ti molo	
Afidi (<i>Aphis gossypii</i> e <i>A. punicea</i>)		Sali potassici di acidi grassi	
Cocciniglia (<i>Planococcus citri</i>)	Favorire l'attività dei nemici naturali. Controllare le formiche in quanto maggiori	Olio minerale	
	Nel periodo invernale con la potatura eliminare le parti attaccate.		
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Utilizzare trappole per cattura massale	Attract and Kill con deltametrina Spinosad	
Tignola del melograno <i>Virachola isocrates</i>			
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Eliminare le larve presenti nei fori più grandi con filo di ferro. Disinfettare e chiudere gli stessi con mastice	Octadecadienyl acetate	
Nematodi galligeni <i>Meloidogyne</i> spp.		<i>Paeclomyces lilacinus</i>	

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Occhio di pavone o Cicloconio <i>(Spilocaea oleagina)</i>	<u>Misure profilattiche</u> - Impiegare varietà poco suscettibili : Leccino, Itrana; non posizionare i nuovi impianti in zone di fondovalle e comunque sistemare adeguatamente il terreno onde evitare i ristagni d'umidità; potare ogni anno sfoltendo soprattutto la parte più interna della chioma, per favorire l'insolazione; <u>Campionamenti</u> Inizio: alle prime piogge primaverili ed autunnali Frequenza: ogni 1-2 settimane Metodologia: per ogni ettaro si raccolgono 200 foglie, scelte a caso da 10 piante non vicine. Si immergono in una soluzione di NaOH (soda) o KOH (potassa) al 5% per 2-4 minuti a temperatura ambiente per foglie giovani ed a 55-60°C per foglie vecchie. Soglia: 30-40% di foglie con macchie tonde nerastre sulla pagina inferiore	Prodotti rameici* Dodina (4) Azoxystrobin(1)+difenoconazolo(3) <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin(1) Fosfonato di potassio	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Condizioni predisponenti la malattia sono 2-3 giorni consecutivi di pioggia o di umidità prossima alla saturazione e temperature comprese tra 10 e 20°C. In piena fase di fioritura si consiglia l'uso di prodotti rameici per non rischiare fenomeni di tossicità. (4) Al massimo 1 intervento all'anno (1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità(rispettare i 120 giorni di carenza) Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata (3) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
Cercosporiosi o Piombatura <i>(Mycocentrospora citadosporioides)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma Evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesto dalla coltura <u>Interventi chimici</u> Gli interventi vanno effettuati partendo dall'inizio delle infezioni (estate - autunno)	Prodotti rameici*	Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Fumaggine	<u>Interventi agronomici</u> E' necessario effettuare una buona aerazione della chioma <u>Interventi chimici</u> Non vanno effettuati interventi diretti contro tale avversità ma essendo la stessa una conseguenza della produzione di melata emessa dalla <i>Scissia oleae</i> , il controllo va indirizzato verso questo insetto.		

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Lebbra <i>(Colletotrichum gloeosporioides)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma. - Anticipare la raccolta <u>Interventi chimici</u> Gli interventi vanno effettuati nei periodi nella fase di invatatura se le condizioni climatiche sono favorevoli per il verificarsi di elevate umidità.	Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i> Pyraclostrobin(1) Tryfloxistrobin(1) + tebuconazolo(3)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata (1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (rispettare i 120 giorni di carenza) (3) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI Rogna <i>(Pseudomonas syringae pv. savastanoi)</i>	<u>Misure profilattiche</u> utilizzare piantine sane provenienti da vivai esenti dalla malattia; impiegare varietà poco suscettibili: Canino, Leccino, Itrana, anticipare la potatura, effettuandola in pieno inverno, quando il pericolo di infezione è ridotto; nelle operazioni di potatura e raccolta evitare le ferite inutili; non effettuare la bacchiatura. <u>Interventi agronomici</u> Con la potatura vanno eliminate le parti infette, disinfettando le ferite con prodotti rameici. <u>Interventi chimici</u> Epoche Al verificarsi di eventi causa di ferite, quali grandinate o forti gelate in primavera e secondariamente in autunno.	Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i>	La prevenzione è fondamentale, poiché gli interventi curativi sono poco efficaci. efficaci. Condizioni ottimali per lo sviluppo della malattia sono rappresentate da piogge abbondanti con elevate umidità atmosferiche e temperature intorno a 20°C. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Non superare i 3 trattamenti complessivi all'anno contro le avversità crittogamiche, qualsiasi sostanza attiva venga impiegata
Verticilliosi	<u>Interventi agronomici</u> - Asportazione e bruciatura dei rami disseccati al di sotto di 20-30 cm del punto di infezione. - Evitare consociazioni con solanacee		
Carie	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare interventi meccanici di asportazione delle parti infette e disinfettare con prodotti rameici o con il fuoco o applicando mastici cicatrizzanti. Proteggere i grossi legni effettuati con la potatura con mastici cicatrizzanti.		

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI Tignola dell'olivo <i>(Prays oleae)</i>	<p>Campionamenti Inizio: fase di post-allegagione/inizio ingrossamento drupe, allorchè il frutticino è grande come un grano di pepe</p> <p>Frequenza: ogni 7 giorni</p> <p>Metodologia: si raccolgono 100 olive scelte a caso sul 10% delle piante coltivate dell'unità territoriale di riferimento (1 ha o 100 piante). Controllare in particolar modo il calice, dove spesso vengono deposte le uova.</p>	<p>Predatori: Anthrocoridae Chrysopidae</p> <p>Parassitoidi endodrafi: <i>Aganopsis fuscicolis</i> var. <i>praysicola</i> <i>Apanteles xanthostigma</i> Parassitoidi ecotiaji <i>Elaemus steiffeni</i></p>	<p>L'utilizzo di trappole a feromoni è da sconsigliare in quanto non esiste una correlazione tra il numero di maschi catturati e l'infestazione. Le trappole, dislocate con lo stesso criterio di quelle della mosca, possono soltanto aiutare a stabilire quando effettuare i campionamenti delle piccole drupe</p> <p>Le elevate temperature estive superiori a 30°C determinano una elevata mortalità delle uova e delle giovani larve.</p> <p>Nelle cultivar da olio la generazione capofaga, che produce la cascola anticipata delle drupe, causa un danno abbastanza modesto, anche perché la pianta è in grado di recuperare la produzione absissa fino al 10% del totale. Normalmente i nemici naturali sono capaci di contenere la tignola sotto la soglia di danno economico, se non si usano insetticidi di ampio spettro</p>
Cecidomia <i>(Dasineura oleae)</i>	<p>Soglie a) dal 2 % (oliveto in scarica) al 7% (oliveto in carica) di olive infestate da stadi vivi per le olive da mensa; Trattamenti preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad o acetamiprid, eventualmente innescati con feromone o istallando trappole per la cattura massale.</p> <p>b) 15-20% di olive infestate da stadi vivi per le olive da olio.</p>	<p>Spinetoram(2) <i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Acetamiprid(3)</p>	<p>E' consentito un solo intervento/anno, contro l'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
		<p>Acetamiprid(1)</p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Mosca delle olive (<i>Bactrocera oleae</i>)</p>	<p>Campionamenti:</p> <p>Inizio: dalla fase fenologica dell'indurimento del nocciolo Frequenza: ogni sette giorni</p> <p>Metodologia:</p> <p>Si esaminano 20 olive a pianta su 10 piante scelte a caso per cultivar per ettaro, per un totale di 200 olive</p> <p>Trappole cromotropiche o a feromoni o miste: 3-4 per primo ettaro + 1 per ogni ettaro successivo</p> <p>Le trappole vanno controllate settimanalmente</p> <p>Soglie</p> <p>Metodo adulticida: (Esche proteiche avvelenate o metodo attract and Kill)</p> <p>a) 1-2% di punture fertili (stadi viventi: uova, larve, pupari) per le olive da mensa; b) per le olive da olio 4 - 5% di punture fertili o 2 femmine ovipare/trappola/settimana o utilizzare il modello proposto (grafico 1)</p> <p>Trattamenti preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad o acetamiprid, eventualmente innescati con feromone o istallando trappole per la cattura massale.</p> <p>Metodo larvicida: a) 4-5% di punture fertili per olive da mensa; b) 5-10% di punture fertili per le olive da olio.</p>	<p>Gli ausiliari non sono in grado di espletare un'azione di contenimento rilevante</p> <p>Ricordiamo: Parassitoidi endofagi: <i>Opus concolor</i> Parassitoidi ectofagi: <i>Phigalio mediterraneus</i> <i>Eurytoma martelli</i> <i>Cyrtopix latipes</i> <i>Prolasioptera berlesiana</i></p> <p>Parassit. ecto-endofagi <i>Eupelmus urozonus</i> Sistemi attract and kill attivati con Lambdaciatorina</p> <p>Pannelli attrattivi, esche proteiche e sistemi tipo</p> <p>Attract and kill con deltametrina Flupyradifurone Spinosad(3) <i>Beauveria bassiana</i></p> <p>Lambdaciatorina(1) Acetamiprid(4)</p>	<p>Le piante scelte devono essere rappresentative, cioè devono possedere caratteristiche di media produttività e vigoria. Per orientare la difesa è importante seguire l'andamento meteorologico della zona, in quanto, ad esempio temperature superiori a 31-33°C uccidono uova e larve, se protratte per più giorni, non consentono l'ovodeposizione.</p> <p>Si tratta, soltanto su metà della chioma, a sud, con 0,5 litri di soluzione per pianta(ad esempio, per un investimento di 400 piante per ettaro non superare i 2 q.li/ha). Nel caso di piogge diluanti il trattamento deve essere ripetuto.</p> <p>E' stato formulato un modello statistico di previsione che consente, conoscendo il numero di femmine/trappola/settimana (trappole cromotropiche gialle) e la temperatura media della settimana di cattura, di calcolare un indice di pericolosità (Z) che se risulta superiore a 0,10, suggerisce la necessità di trattare tempestivamente con esche proteiche avvelenate (Vedi grafico 1). Tale modello è stato messo a punto nell'alto Lazio per la cv Canino ed è stato verificato in Istria, in Basilicata ed in Sicilia.</p> <p>(3) Al massimo 8 applicazioni all'anno solo con formulato con specifica esca pronta all'uso (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità</p>

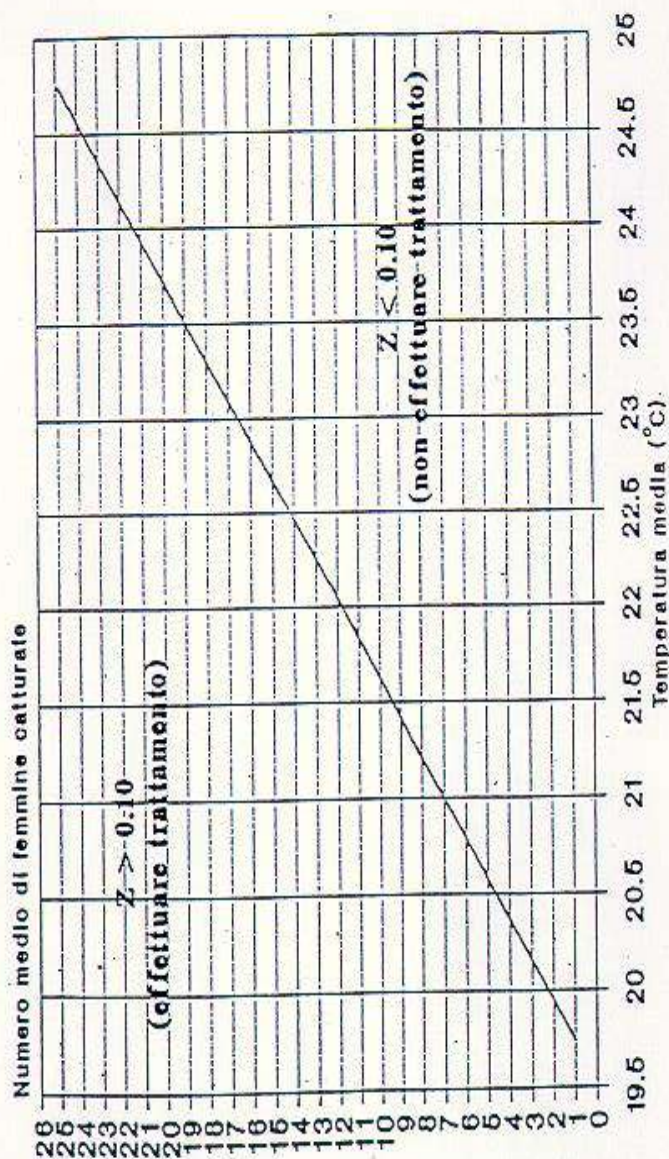
Difesa integrata di: Olivo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Oziorrinco (<i>Othiorrhynchus cribricollis</i>)	Interventi agronomici: Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, sui quali si soffermano gli adulti. Collocare intorno al tronco delle piante giovani delle fasce di resinato o manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno e settembre - ottobre)		Non sono autorizzati interventi chimici
Cocciniglia mezzo grano di pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	Interventi agronomici: potare ogni anno in modo equilibrato, sfoltendo la chioma per aeragiarla; non eccedere nelle irrigazioni. Interventi chimici si sconsigliano, in quanto poco efficaci; gli interventi invernali e quelli nei mesi di aprile e maggio, questi ultimi inoltre sono molto dannosi per gli ausiliari; Campionamenti inizio: ingrossamento dei frutti frequenza: ogni 7 giorni limitatamente al periodo di schiusura delle uova (indicativamente giugno-luglio);	Olio minerale Flupyradifurone Sali potassici di acidi grassi	Bisogna bagnare bene le piante, trattando solo quelle realmente infestate, facendo in modo che il prodotto venga a contatto con entrambe le pagine fogliari. Gli oli minerali sono efficaci contro le neanidi di 1° età Per individuare il momento più favorevole per effettuare il trattamento si introducono in vasetti di vetro rametti infestati dalla cocciniglia. I vasetti devono essere posti nell'oliveto all'ombra. Quando sulle pareti compaiono le neanidi (polverina giallo-arancione) si effettua il trattamento. La cocciniglia determina la formazione di fumaggine, che può persistere anche dopo l'eliminazione dell'insetto. Le piante che si presentano fortemente annerite vanno trattate con polliglia bordolese (alle normali dosi di impiego). Irrigare solo in funzione di soccorso.
Fleotribo (<i>Phloeotribus scarabaeoides</i>) Illesino (<i>Hylesinus oleiperda</i>)	Interventi agronomici Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto "rami esca" da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.	Pyriproxifen(2)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura

Difesa integrata di: Olivo

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Margaronia (<i>Palpita unionalis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intervento alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani e solo a seguito di accertato consistente attacco sulle piante adulte.	Olio minerale paraffinico	
Cotonello dell'olivo (<i>Euphyllura olivina</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma e una minore condizione di umidità sotto la chioma.		
Rodilegno diatello (<i>Zeuzera pyrina</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Durante la potatura eliminare le parti infestate e individuare le larve nell'interno dei rami. In primavera, seguendo lo sfarfallamento a mezzo delle trappole a feromone controllare sui rami la formazione delle gallerie. In caso di galleria appena iniziata, utilizzare un filo di ferro. Cercare di non far sviluppare molto le larve in quanto risulta difficile raggiungerle per la sinuosità delle gallerie.	Catture massali con trappole a feromoni Confusione sessuale	
Sputacchina (<i>Philaenus spumarius</i>)	<u>Interventi bio-tecnici</u> Utilizzare trappole a feromoni per la cattura massale posizionando mediamente 10 trappole/ha Impiego del metodo della confusione sessuale utilizzando 300-400 diffusori/ha	Acelampid(1) Flupyradifurone Spinetoram(4) Deltametral(2)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

GRAFICO 1 - BACTROCERA OLEAE (Gmel.) - SOGLIA $Z > 0,010$



Difesa integrata di: Pero

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Ticchiolatura (<i>Venturia pirina</i>)</p>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Cadenzare i trattamenti a turno biologico , oppure adottare un turno fisso o</p> <p>allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti anticicchiolatura, o ridurli sensibilmente, dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.</p>	<p>Prodotti rameici* Poliidruro di Ca Dilanon(7) Diatnon(7) + Fosfonato di potassio (14)</p> <p>Pyraclostrobin(1)</p> <p>Trifloxystrobin (1)</p> <p>Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2)(15)</p> <p>Zolfo</p> <p>IBE in nota (3)</p> <p>Pirimetanil (4)</p> <p>Ciprodinil (4)(15)</p> <p>Laminarina</p> <p>Tebuconazolo (10)+Fluopyram(15)</p> <p>Metiram (5)</p> <p>Fluopyram (15)+ Fosetil A(14)</p> <p>Ziram(5)</p> <p>Penthiopirad(16)(15)</p> <p>Fluxapyroxad(2)(15)</p> <p>Dodina(9)</p> <p>Bicarbonato di potassio Aerobasidium pullulans Fosfonato di potassio(14)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Se ne consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne scoraggia l'utilizzo con infezioni in atto</p> <p>(15) Tra Penthiopirad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(16) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo e propiconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Si consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione</p> <p>(5) Ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo la fase del frutto noce e comunque non oltre il 15 giugno per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con ziram</p> <p>(15) Tra Ciprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno con tebuconazolo indipendentemente dall'avversità</p> <p>(11) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(14) Con Fosfonati e Fosetil Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Pero

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Maculatura bruna <i>(Stemphylium vesicarium)</i>	Interventi agronomici: Linnare e irrigazione, in particolare quella soprachoma innare le foglie colpite trattate preventivamente con urea. Raccolgere e distruggere i frutti colpiti. Interventi chimici: Nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente, si prevedono	Prodotti rameici* Difenonazolo(7) Bicarbonato di potassio (Tebuconazolo (1)+Fluopyram)(4) <i>Trichoderma asperellum+Trichoderma gamsii</i> Tebuconazolo (1) Trifloxystrobin (2) Fludioxonil +Ciprodinil (14)(15) Dodina(9) Pyraclostrobin (2) Ciprodinil (14)(15)	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (7) Al massimo 4 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenonazolo e propiconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con tebuconazolo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Se ne consiglia l'uso con prodotti a diverso meccanismo d'azione e se ne consiglia l'utilizzo con infestioni in atto (15) Tra Ciprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Tra Penthiopyrad, Boscalid, fluopyram e fluxapyroxad al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) I Ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo la fase del frutto nocce e comunque non oltre il 15 giugno per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con ziran (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (14) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 4 interventi all'anno (12) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Con Fosfonati e Fossetti Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cancri e disseccamenti rameali <i>(Nectria galligena et al.)</i>	Interventi agronomici: interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura. Per contro, nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali	Pyraclostrobin (2)+ Boscalid (3)(4) <i>Bacillus subtilis</i> Fluopyram (4)+ Fossetti Al(11) Ziran(10) Fluxapyroxad(3)(4) Penthiopyrad(5)(4) Fluaznam(6) Ditanon(12)+ Primetanil(14) Fosfonato di potassio(11) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme e dei fiori (1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ciprodinil 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità da solo o in miscela. (1) Tra Trifloxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno Trattamento valido anche nei confronti di disseccamento delle gemme (1) Con Fosfonati e Fossetti Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciumi <i>(Gloeosporium album)</i>		Pyrimetanil(4) Laminarina Pyraclostrobin + Boscalid (1) (2) Fludioxonil(5) Fossetti Al(1)	
Marciume del colletto <i>(Phytophthora cactorum.)</i>			

Difesa integrata di: Pero

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI Colpo di fuoco <i>(Erwinia amylovora)</i>	Nel rispetto e in applicazione del D.M. n. 356 del 10/09/99 di lotta obbligatoria: Interventi agronomici Asportare le parti colpite con tagli da realizzarsi almeno 50 cm. al di sotto del punto in cui si sono riscontrati i sintomi della malattia. Provvedere sempre alla disinfezione degli attrezzi utilizzati nelle potature. Bruciare immediatamente il materiale vegetale asportato. Asportare tempestivamente le fioriture secondarie. Eseguire periodici rilievi, Comunicare al Servizio Fitosanitario competente l'eventuale presenza di sintomi sospetti.	Laminarina Prodotti rameici* Acibenzolar-S-metile (2) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloqueliciens</i> Fosetli A(5)	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Evitare l'impiego di prodotti rameici nel periodo della fioritura (2) Al massimo 6 interventi all'anno (5) Con Fosonati e Fosetli Al al massimo 10 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
IBE ammessi: Penconazolo, Difencozolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Mefenfluconazolo.			
Cv sensibili alla macchiatura: Abate Fatai, Decana, Kaiser, Passa Crassana, Harrow sweet, Rosada, Conference, General Lecierc, Pakam's triumph, Decana di Inverno, Cascade e Ercole d'Este. Necrosi batterica	Interventi agronomici: Bruciare il legno di potatura - Per i trattamenti di fine inverno: intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante. - A completamento della difesa anticoccidica, di fine inverno, in caso di presenza, trattare alla migrazione delle neanidi.	Prodotti rameici* Fosetli AI Sulfossid(7) Olio minerale (1)	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (7) Con Sulfossid al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (1) Ammessi anche interventi nel periodo primavera-estivo nel periodo primavera-estivo (2) Si consiglia l'impiego a migrazione delle neanidi della 1ª generazione. Attivo anche nei confronti della carpocapsa (5) Al massimo 1 intervento prima della fioritura (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno
gemme e fiori <i>(Pseudomonas syringae)</i> FIOFAGI PRINCIPALI Cocciglia di S. José <i>(Quadraspidobius perniciosus)</i>		Piroxifen(5) Spirotetramat(6)	

Difesa integrata di: Pero

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Psilla <i>(Cacopsylla pyri)</i>	Soglia Prevalente presenza di uova gialle Si consigliano lavaggi della vegetazione	Bicarbonato di potassio Beauveria bassiana Abamectina (2) Olio essenziale di arancio dolce Spinetoram(4)(5) Olio minerale Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro questa avversità ammesso un secondo intervento solo nei primi 3 anni di impianto (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (5) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Si consiglia di posizionare l'Abamectina in prevalenza di uova bianche e primissime neanidi e comunque entro il 31 maggio (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno, il prodotto va posizionato sulle uova.
Afide Grigio <i>(Dysaphis pyri)</i>	- Trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite	Flupyradifurone(5) Acetamiprid (1) Fonicamidi(2) Sulfotralor(4) Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi	(5) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con Sulfotralor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.Utilizzabile fino al 19/05/2023 (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno
Afide verde <i>(Aphis pyri)</i>	Soglia Trattare in presenza di danni da melata	Sali potassici di acidi grassi Pirimicarb Acetamiprid (1) Sulfotralor(5) Fonicamidi(2) Flupyradifurone(6) Spirotetramat(4) Sali potassici di acidi grassi	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con Sulfotralor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.Utilizzabile fino al 19/05/2023 (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Effettuare al massimo 1 intervento ad anni alterni indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, contro tale avversità massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di: Pero

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Verificare su almeno 100-200 frutti ad ettaro la presenza di fori iniziali di penetrazione e trattare al superamento della soglia dell'1% CONFUSIONE E DISORIENTAMENTO SESSUALE	Confusione e disorientamento sessuale Virus della granulosa Tebufenozide (1) Spinosad (2) Spinetoram(9)(2)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio (1) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cidia del Pesco (<i>Cydia molesta</i>)= <i>Grapholita molesta</i>)	Trattare solo dopo aver accertato ovodeposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti a ha. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela gli IGR (*) ed in particolare si consiglia di evitare l'impiego ripetuto	Acetamiprid(3) Clorantprilprole (6) Emamectina(7) <i>Bacillus thuringiensis</i> Confusione e disorientamento sessuale Granulovirus CpGv Spinetoram(9)(3) Spinosad (3) Emamectina(4) Clorantprilprole (5)	(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Si consiglia di installare, entro il 15 luglio, almeno 2 trappole per azienda (8) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pero

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> <i>Archips podanus</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Generazione svernante Intervento al superamento del 10 % degli organi occupati dalle larve - Generazioni successive <p>Tattare al superamento della soglia di 15 adulti di <i>Pandemis</i> catturati per trappola in due settimane o 30 adulti come somma delle due specie o con il 5% dei germogli infestati</p> <p>Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Tebufozide (1)</p>	<p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio</p> <p>(1) Con Tebufozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
		<p>Spinetoram(9)(4)</p> <p>Spinosad (4)</p>	<p>(9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosad indipendentemente dall'avversità</p>
		<p>Emamectina(7)</p>	<p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tentredine (<i>Hopllocampa brevis</i>)</p>	<p>Soglie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati. 	<p>Clorantraniliprole (8)</p>	<p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio</p> <p>Contro questa avversità al massimo un trattamento in post fioritura</p>
		<p>Flupyradifurone(2)</p> <p>Acetamiprid (1)</p>	<p>(2) Da impiegare ad anni alterni in post-fioritura</p> <p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Per Abate e Decana se si supera la soglia delle catture in prefioritura si può trattare in tale epoca.</p>

Difesa integrata di: Pero

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Euilia <i>(Argyrotaenia pulchellana)=(Argyrotaenia lungiana)</i>	Soglia - I Generazione: 5% di getti infestati - II e III Generazione : Trattare al superamento della soglia di 50 adulti per trappola o con il 5% dei germogli infestanti.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide (1)	Trappole aziendali o reti di monitoraggio (1) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Spinetoram(9)(3) Spirosad (3)	(9) Con spinetoram al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità
		Emamectina(7)	(5) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Rodilegno rosso <i>(Cossus cossus)</i>	- In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha	Clorantprilprole (8) Catture massali con trappole a feromoni	(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pero

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Rodilegno giallo <i>(Zeuzera pyrina)</i>	Interventi biotecnologici: - Si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha Interventi chimici: - Intervenire dopo 3 settimane dall'inizio del volo, rilevato per mezzo di trappole sessuali. - Oppure, in alternativa, intervenire seguendo le indicazioni derivanti dai dati raccolti da una rete di monitoraggio di almeno 20 trappole sessuali distribuite sul territorio provinciale. Eventualmente ripetere il trattamento dopo 20 giorni. - Trattare al rilevamento degli attacchi larvali. - Durante la potatura asportare le ovalure.	Catture massali con trappole a feromoni	Installare all'inizio di maggio 1 trappola/ha. Al fine di limitare i rischi di resistenza si invita ad usare con cautela gli IGR (*) ed in particolare si consiglia di evitarne l'impiego ripetuto
Orgia <i>(Orgyia antiqua)</i>	Soglia - 60% di foglie occupate. - su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butira precoce Morettini con temperature superiori ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.	<i>Bacillus thuringiensis</i> (1)	(1) Da preferirsi in presenza di larve di età superiore alla 1°.
Ragnetto rosso <i>(Paronychus ulmi)</i>	Soglia - 60% di foglie occupate. - su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph, Guyot e Butira precoce Morettini con temperature superiori ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.	Clofentezine Beauveria bassiana Pyridaben Acetiquocyl Exiliazox Bifenazate Sali potassici di acidi grassi Cyflumetofen Fenpyroximate Tebufenpirad Abamectina(1) Olio minerale(1)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Con tebufenpirad al massimo 1 intervento all'anno
Eriofide rugginoso <i>(Eritimenus pyri)</i>		Abamectina(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Trattare entro la fase di gemma ingrossata se nell'anno precedente ci sono stati danni alla raccolta (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Pero

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Eriofide vescicoloso (<i>Eryophis pvi</i>)	- Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.	Zolfo proteinato Olio minerale (1)	(1) Si consiglia di non impiegare oltre lo stadio di gemme gonfie.
Mosca delle frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia Presenza di prime punture fertili	Lambdacialotrina(2) Proteine idrolizzate Esche attivate con Deltametrina Sistemi attract and kill attivati con Lambdacialotrina	(2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno.
Miride	Menzionare la presenza della fase di post fruttura, prestando attenzione alla coltura limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.	Deltametrina(2)	(2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno.
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	Soglia vincolante presenza di attacchi larvali sui frutti		
Cimice asiatica <i>Halymorpha halys</i>		Acetamidici(1) Lambdacialotrina(2) Tebufenozide(5) Pirifene pure Flupiradifurone Etofenprox(2) Sali potassici di acidi grassi Tau-fluvalinate(2) Deltametrina(2)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con Tebufenozide al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
			(2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno. Contro questa avversità è consentito un trattamento in più con piretroidi

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Bolla del pesco <i>(Taphrina deformans)</i>	<p>Interventi chimici: Si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie. Successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia inlettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno. Nelle fasi successive intervenire solo in base all'andamento climatico e allo sviluppo delle infezioni</p>	<p>Ziram (1) Difenoconazolo (2) Prodotti rameici(4)* Captano(1) Zolfo + Tebuconazolo (2) Dodina(5) Fosetyl alluminio + Ramet(4)*</p>	<p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno. Si consiglia l'impiego di ziram su varietà sensibili (es. Red Haven) prima della completa defogliazione. (2) Per gli IBE al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno E' preferibile usare i preparati cuprici nel periodo autunnale e negli impianti colpiti da batteriosi (4) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno, impiegabile solo in post fioritura</p>
Corineo <i>(Coryneum bellierinki)</i>	<p>Interventi agronomici: Nei pescheti colpiti limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti. Interventi chimici: Gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività.</p>	<p>Captano(1) Prodotti rameici(2)* Dodina(3)</p>	<p>(2) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno impiegabile solo in post fioritura</p>
Mai bianco <i>(Sphaerotheca pannosa)</i>	<p>Interventi agronomici: Ricorrere alle varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio. Eseguire concimazioni equilibrate</p>	<p>(Tebuconazolo(1)+Fluopyram(3) Zolfo Bupirimate(7) Penconazolo(1) Tetraconazolo(1) Tebuconazolo(1) Difenoconazolo(1) (Trifloxystrobin(5)+ Tebuconazolo(1) Cyflufenamide Mefentrifluconazolo(1)</p>	<p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 4 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra fluopyram, boscali, penthioprad e fluoxypyroxadi. Con fluopyram al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
NERUME DELLE DRUPACEE <i>Ciacosporium carpophilum</i>	<p>Interventi agronomici: - con la potatura individuare, eliminare e distuggere i rami infetti Interventi chimici: - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio parte da inizio sciamiciatura e si protrae per circa 30 giorni</p>	<p>Prodotti rameici(1)* Pyraclostrobin(2)</p>	<p>(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Pesca

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Monilia (<i>Monilia laxa</i>, <i>Monilia fructigena</i>, <i>Monilia fructicola</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> All'impianto scegliere appropriati sesti, tenendo conto della vigoria di ogni singolo portinnesto e di ogni singola varietà; successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione.</p> <p>Curare il drenaggio. L'esecuzione di potature verdi migliora l'aeraggiamento della pianta creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Periodo florale: intervenire preventivamente solo su cultivar molto suscettibili se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia. Pre-raccolta: su varietà suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.</p>	<p><i>Bacillus subtilis</i> Mefentrifluconazolo(1) (Tebuconazolo(2)+Fluopyram(3))(9) Fludioxonil (1) Fludioxonil+Clprodinil (1) <i>Bacillus amyloquelicifera</i> Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328 Saccharomyces cerevisiae Penconazolo(2) Difenconazolo(2) Tebuconazolo (2) Penthiopirad(3) (11) Pyraclostrobin(5)+ Boscalid (3) Fenexamid(8) Trifloxystrobin(5)+ Tebuconazolo(2) Bicarbonato di potassio Fenpirazamine (8)</p>	<p>Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno da soli o in miscela</p> <p>(2) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 4 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Il Tebuconazolo non può essere complessivamente usato più di 2 volte all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 1 intervento all'anno su monilia e 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità tra fluopyram, boscalid e penthiopirad. (5) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva</p>
<p>Cancri rameali (<i>Fusicoccum amygdali</i> <i>Cytospora spp.</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Gli interventi fitoiatrici devono essere eseguiti solo nei pescheti che manifestano la malattia Eseguire 2-3 interventi primaverili (da bottoni rosa a fine scamicatura) e 2-3 interventi autunnali (ad inizio ed a completa caduta delle foglie), in concomitanza di periodi umidi e piovosi</p> <p>Interventi agronomici: Non eccedere nella concimazione azotata, frazionandola Asportare e bruciare le parti colpite Disinfettare le ferite ed i grossi tagli i potatura Utilizzare piantine sane nella fase d'impianto Scegliere varietà poco suscettibili</p>	<p>Prodotti rameici(1)* Captano(2) <i>Trichoderma asperellum</i>+<i>Trichoderma gamsii</i></p>	<p>(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Ziram al massimo 1 intervento all'anno.</p>

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee <i>(Xanthomonas arboricola pv. pruni)</i>	Interventi agronomici: - Costituire nuovi impianti solo con piante sane - Bruciare i residui della potatura Interventi chimici: - Presenza	Prodotti ramacici(1)* Acibenzolar-S-methyl(3) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 6interventi all'anno
NOTA - *IBE ammessi su monilia e oidio; Penconazolo, tebuconazolo, Difencnazolo (non ammesso su oidio),Tetraconazolo			
Sharka <i>(Plum pox virus)</i>	Interventi agronomici - Impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli ispettori Fitosanitari		
FITOFAGI Atide verde <i>(Myzus persicae)</i> Atide sigarajo <i>(Myzus varians)</i>	Campionamenti: Esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sui 5-10% delle piante Interventi chimici: A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento frutti Soglia: 3% di germogli infestati (nettarine) 7-10% di germogli infestati(pesche)	Tau-Fluvalinate (1) Sulfoxalor(6)(7) Beauveria bassiana Azadiractina Acetamiprid (3) Flonicamid(4) Spirotetramat(5) Sali potassici di acidi grassi	(1) Solo in pre-floritura su nettarine con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina, cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. (7) Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i> (6) Con Sulfoxalor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.Utilizzabile fino al 19/05/2023 (3) Con neonicotinoidi su araldi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, solo su atide verde, a partire dalla scamicciatura.

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA' /	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide arinoso <i>(Hyalopterus spp)</i>	Campionamenti: Esaminare 100 germogli/ha prelevati a caso sui 5-10% delle piante Interventi chimici: A partire dalla fase di gemme rigonfie-bottoni rosa fino alla fase di ingrossamento frutti Soglia: 2% di germogli infestati (nettarine) 4% di germogli infestati (pesche) Interventire in maniera localizzata	Pirimicarb(6) Sulfoxaflor(5)(4) Azadiractina Acetamiprid (1) Flonicamid(2) Spirotetramat(3) Sali potassici di acidi grassi	Ove possibile si consiglia di intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite. (4) Autorizzato solo su <i>Hyalopterus pruni</i> (1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (5) Con Sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023 (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicatura.
Tripidi <i>(Taeonothrips meridionalis,</i> <i>Thrips major)</i>	Soglia: Presenza o danni di tripidi nell'anno precedente Si consigliano gli interventi contro il tripide nel periodo primaverile solo nelle zone collinari e pedocollinari	Beauveria bassiana Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi all'anno. Ammesso un ulteriore intervento per il tripide estivo (2) Solo in pre-fioritura su nettarine con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. (3) In pre o post-fioritura (7) Tra Formetanate al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Con formetanate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 3 interventi con spinosine all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
		Etofenprox (2) (6)	(6) Indicato per gli interventi nella fase estiva

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSA' CRITERI D'INTERVENTO NOTE E LIMITAZIONI D'USO	S.a. e AUSILIARI	
<p>Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)</p> <p>Indicazione per Cocciniglia bianca</p> <p>Interventi chimici: Effettuare campionamenti dei rametti I campionamenti saranno effettuati alla fine del periodo invernale per decidere se intervenire sulla prima generazione, alla fine di agosto per decidere se intervenire sulla terza generazione.</p> <p>Soglia: una femmina adulta su 10 cm lineari di rametto(campionamento fine inverno) 15-20% delle piante con popolazione attiva sui rametti (campionamento estivo) Trattare quando la maggior parte delle neanidi è fuoriuscita, indicativamente: I° generazione, prima metà di maggio; III° generazione, seconda decade di settembre.</p> <p>Trattamenti effettuati contro le forme giovanili (neanidi di I° età) intervenire contro la I° generazione e/o contro la III° generazione dell'insetto</p> <p>Interventi agronomici Eliminare con la potatura i rami infestati; rimuovere con guanto o spazzole le incrostazioni determinate dai follicoli della cocciniglia non eccedere nelle concimazioni azotate.</p>	<p>Sulfoxalor(1)</p> <p>Olio minerale</p>	<p>Porre attenzione al punto d'inserzione dei rametti. Qualora si osservi una infestazione inferiore al 15% il trattamento potrà essere localizzato alle sole piante infestate. Le soglie si riferiscono ad esemplari vivi. Si consiglia di utilizzare alti volumi e di effettuare il trattamento con la lancia.</p> <p>(1) Con Sulfoxalor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.Utilizzabile fino al 19/03/2023</p>
<p>Cocciniglia di S. José (<i>Quadraspidiotus perniciosus</i>)</p> <p>Indicazione per Cocciniglia di S. José</p> <p>Interventi chimici: Data la particolare difficoltà nel controllare questo fitofago si raccomanda di porre particolare attenzione all'impianto nello scegliere piantine prive di scudetti di cocciniglia. Periodo critico: gemma rigonfia</p> <p>Effettuare campionamenti dei rami (fine inverno) Soglia: presenza di scudetti</p> <p>Trattamenti effettuati contro le forme giovanili svernanti (neanidi di I° età)</p> <p>Interventi agronomici: vedi P. pentagona</p> <p>Soglia: Presenza</p>	<p>Pyriproxyfen(5)</p> <p>Spirotetramat(6)</p>	<p>(3) Tra Formetanate al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Con formetanate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Controllare su almeno 20 piante ad ettaro ca. 10 cm di legno ciascuna. La soglia si riferisce ad esemplari vivi. 5) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicciatura,</p>
<p>Cocciniglia asiatica (<i>Pseudococcus comstocki</i>)</p> <p>Interventi agronomici: Soglia: Presenza</p>	<p>Spirotetramat (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, a partire dalla scamicciatura,</p>

Difesa integrata di: Pesca

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Cidia (<i>Cidia molesta</i>)=(<i>Grapholita molesta</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e nettarine a maturazione precoce(maggio-prima metà di giugno) Periodo critico: luglio-settembre</p> <p>Varietà di pesche e nettarine a maturazione medio tardiva - tardiva (seconda metà di giugno-settembre) Utilizzare trappole a feromoni sessuali (allo scopo di seguire l'andamento dei voli dell'insetto) Effettuare campionamenti dei frutti (per individuare l'inizio dell'attacco da parte delle larve) Intervente all'inizio delle catture con I.G.P. o con <i>Bacillus thuringiensis</i>.</p> <p>Intervente alla comparsa dei sintomi d'attacco sui frutti, con fosforганиci.</p> <p>Trattamenti effettuati contro le uova e le larve dell'insetto</p>	<p>Confusione e Disorientamento sessuale</p> <p>Granulovirus CpGV <i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Acetamidrid(6)</p> <p>Etofenprox (6)</p> <p>Spinosaad (7) Spinetoram (3)(7)</p> <p>Tebufenozide</p> <p>Emamectina(9)</p> <p>Clorantropilprole(10)</p>	<p>Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile, il rilascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da innescare l'intero frutteto con la nube feromonica.</p> <p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio. La prima generazione del fitofago si svolge prevalentemente a carico dei germogli e quindi non è da considerarsi pericolosa. Le trappole vanno collocate dalla prima decade del mese di aprile. Si consiglia di controllare un campione di circa 200 frutti ad eteato.</p> <p>(5) Con neonicotinoidi su cidia del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2</p> <p>(6) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaclotrina, cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro.</p> <p>(7) Al massimo 3 interventi con spinosine all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Per attuare con successo la confusione e il disorientamento sessuale bisognerà valutare la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, dimensione adeguate dell'appezamento) nonché le situazioni di rischio che potrebbero verificarsi (infestazioni ad opera di altri fitofagi)</p> <p>Con l'irrigazione si manterranno le piante in attività vegetativa, favorendo quindi la permanenza delle larve sulla vegetazione piuttosto che il loro passaggio sui frutti. La potatura verde, se mirata anche all'asportazione ed alla distruzione dei germogli colpiti dalle larve, può contribuire a ridurre la popolazione del fitofago.</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

CONFUSIONE E DISORIENTAMENTO SESSUALE

Interventi agronomici
Mantenere l'apporto idrico nel pescheto durante i mesi estivi (dal mese di giugno in poi)
Potatura verde (fine mese di giugno-inizio luglio)

Difesa integrata di: **Pesce**

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	<p>Interventi chimici: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e nettarine a maturazione precoce (maggio-prima metà di giugno) Periodo critico: luglio-settembre Varietà di pesche e nettarine a maturazione medio tardiva - tardiva (seconda metà di giugno-settembre) Utilizzare trappole a feromoni sessuali (allo scopo di seguire l'andamento dei voli dell'insetto)</p> <p>Effettuare campionamenti dei frutti (per individuare l'inizio dell'attacco da parte delle larve)</p> <p>Interventi all'inizio delle catture con I.G.R. o con <i>Bacillus thuringiensis</i>.</p> <p>Intervenire alla comparsa dei sintomi d'attacco sui frutti, con fosforганиci.</p> <p>Trattamenti effettuati contro le uova e le larve dell'insetto</p>	<p>Confusione e</p> <p>Disorientamento sessuale</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Tebufenozide</p>	<p>Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile il rilascio della quantità di feromone. Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica.</p> <p>Trappole aziendali o reti di monitoraggio. La prima generazione del fitofago si svolge prevalentemente a carico dei germogli e quindi non è da considerarsi pericolosa. Le trappole vanno collocate dalla prima decade del mese di aprile. Si consiglia di controllare un campione di circa 200 frutti ad ettaro.</p>
	<p>CONFUSIONE E DISORIENTAMENTO SESSUALE</p> <p>Interventi agronomici: Mantenere l'apporto idrico nel pescheto durante i mesi estivi (dal mese di giugno in poi) Potatura verde (fine mese di giugno-inizio luglio)</p>	<p>Acetamiprid(8)</p> <p>Spinosad (3) Spinetoram (2)(3)</p> <p>Etofenprox (7)</p>	<p>(8) Con neonicotinoidi su cidia del pesce, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(7) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate, al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambda-cialotrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. Per attuare con successo la confusione e il disorientamento sessuale bisognerà valutare la possibilità di applicazione (bassa densità di popolazione, dimensione adeguate dell'apezzamento) nonché le situazioni di rischio che potrebbero verificarsi (infestazioni ad opera di altri fitofagi)</p>
Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)	<p>Scilla: Presenza di larve giovani.</p>	<p>Emamectin(5) Cloantraniliprole(6) <i>Bacillus thuringiensis</i></p>	<p>Con l'irrigazione si manterranno le piante in attività vegetativa, favorendo quindi la permanenza delle larve sulla vegetazione piuttosto che il loro passaggio sui frutti. La potatura verde, se mirata anche all'asportazione ed alla distruzione dei germogli colpiti dalle larve, può contribuire a ridurre la popolazione del fitofago.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Notte (<i>Manestra brassicae</i> , <i>M. oleracea</i> , <i>Peridroma saucia</i>)	<p>Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate.	Abamectina Fenproxiimate Acequinoil Tebufenpirad <i>Beauveria bassiana</i>	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno. Con tebufenpirad al massimo 1 intervento all'anno
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Interventi chimici: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di pesche e netaiane a maturazione precoce(maggio-prima metà di luglio) Periodo critico. fine luglio-settembre Varietà di pesche e netaiane a maturazione tardiva (seconda metà di luglio-settembre) Utilizzare trappole a feromoni o cromotropiche per accentrare la presenza degli adulti	Lambdacialotrina (1) Deltametrina (1)/(5) Etofenprox (1)	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. (5) Ammesso anche l'uso di pannelli attrattivi
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristagno - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).	Esche proteiche attivate con Deltametrina Proteine idrolizzate Acetamiprid(6) Spinosaad(8)	(6) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2 (8) Al massimo 4 interventi all'anno solo per la lotta adultocida in formulazioni con esca

Difesa integrata di: Pesco

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Miridi	Soglia: Presenza consistente	Acetamiprid (1)	(1) Con neonicotinoidi su cidia del pesco, anarsia e miridi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2.
Cicaline (<i>Empoasca spp.</i>)	Nota specifica per gli impianti in allevamento (al massimo 2 anni)	Acetamiprid (1) Etofenprox (2) Lambdaciotalina(2)	(1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro.
Cimice asiatica <i>Helymophpha halys</i>		Acetamiprid(1) Sali potassici di acidi grassi Tau-fluvalinate(2) Lambdaciotalina(2) Etofenprox(2) Deltamethina(2)	(1) Con neonicotinoidi su afidi, mosca mediterranea, cicaline e cimice asiatica al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. In ogni caso il numero massimo di interventi con neonicotinoidi sulla coltura è pari a 2. (2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdaciotalina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra loro. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con tau-fluvalinate

Difesa integrata di: Susino

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
CRITTOGAME Monilia <i>(Monilia laxa, Monilia fructigena Monilia fructicola)</i>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - All'impianto: scegliere appropriati sedi d'impianto, tenendo conto della vigoria - del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo. - Curare il drenaggio. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Su varietà ad alta recettività e opportuno intervenire in pre-floritura. - Qualora durante la fioritura si verificano condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità) si consiglia di ripetere il trattamento in post-floritura. - In condizioni climatiche favorevoli alla malattia, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione si possono eseguire uno o due interventi, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza, in prossimità della raccolta. 	<p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p>Fluidoxonil(1)</p> <p>Fenaxamid(7)</p> <p>Fluidoxonil+Clorodini(1)</p> <p>Fenpirazamin(7)</p> <p>Fluopyram(5) + Tebuconazolo(2)</p> <p>Mefenitruconazolo(2)</p> <p>Tebuconazolo (2)</p> <p><i>Bacillus amyloqueliciens</i></p> <p>Difenconazolo(2)</p> <p>(Pyraclostrobin(4)+Boscalid(5)</p> <p>Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328</p> <p>Saccharomyces cerevisiae</p>	<p>Al massimo 4 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(7) Al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra di loro, di cui massimo 2 per ogni singola sostanza attiva</p> <p>(1) Al massimo 1 interventi all'anno da soli o in miscela</p> <p>(2) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi con SDHI all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno</p>
NERUME DELLE DRUPACEE <i>Claosporium carpophilum</i>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con la potatura individuare, eliminare e distruggere i rami infetti <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la persistente bagnatura favorisce l'infezione. La fase di maggio rischio parte da inizio scamicatura e si protrae per circa 30 giorni 	<p>Trifloxistrobin(4) + Tebuconazolo(2)</p> <p>Zolfo</p> <p>Prodotti rameici(3)*</p> <p>Pyraclostrobin(4)</p> <p>Boscalid(1)</p>	<p>(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(4) Con strobilurine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi con SDHI all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fluopyram al massimo 1 intervento all'anno</p>
Ruggine <i>(Transschelia pruni-spinosae)</i>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8 - 12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengono la vegetazione bagnata.</p>	<p>Zolfo</p> <p>Tebuconazolo (1)</p>	<p>Prodotto attivo anche contro <i>Claosporium</i></p> <p>(1) Gli IBE non possono essere utilizzati più di 3 volte all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tebuconazolo, Difenconazolo massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(3) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
Corineo <i>(Coryneum beyeri/inkii)</i>	<p>Interventi agronomici:</p> <p>Limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti.</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>Intervenire a caduta foglie</p>	<p>Prodotti rameici(3)*</p> <p>Ziram (1)</p> <p>Captan(1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con Ziram.</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>

Difesa integrata di: Susino

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee <i>(Xanthomonas campestris pv. pruni)</i>	All'impianto: Scegliere materiale di propagazione controllato e cv poco suscettibili. <u>Interventi agronomici:</u> Eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate. Interventi chimici: Negli impianti colpiti si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7-10 giorni durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo ero nelle fasi di ingrossamento gemme.	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Prodotti rameici(1)*	(1) Impiegabile in vegetazione per un massimo di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Sharka <i>(Plum pox virus)</i>	Interventi agronomici - impiegare materiale vivaistico certificato - effettuare controlli periodici e se si individuano sintomi avvisare tempestivamente il Servizio Fitosanitario Regionale - applicare rigorosamente le prescrizioni previste dagli Ispettori Fitosanitari		
FITOFAGI Cocciniglia di S. José <i>(Comstockia perniciososa)</i> Cocciniglia bianca <i>(Diaspis pentagona)</i>	<u>Soglia su San José:</u> presenza diffusa con insediamenti sui frutti nell'annata precedente. Soglia su Cocciniglia bianca: presenza diffusa sulle branche principali. Interventire a rottura gemme.	Olio minerale Pyriproxyfen(4) Spirotetramat(2)	Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo (4) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Afidi verdi <i>(Brachycaudus helychisi,</i> <i>Phorodon humuli)</i> <i>Myzus persicae</i>	<u>Soglia:</u> Infestazione presente su almeno il 10% dei germogli o sui frutticini	Pirimicarb(3) Azadiractina Acalamiprid (1) Sali potassici di acidi grassi Flonicamid(2)	Per problemi relativi ai residui, si consiglia di utilizzare Pirimicarb una sola volta, ad almeno trenta giorni dalla raccolta. (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato su <i>Phorodon humuli</i> . Flonicamid è autorizzato solo per <i>Brachycaudus</i> e <i>Myzus</i> (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Susino

AVVERSA	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Afide farinoso (<i>Hyalopterus pruni</i>)	Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Pirimicarb(3)	Contro questa avversità un solo intervento all'anno. Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate. Per Pirimicarb, valgono le indicazioni riportate per gli afidi verdi. (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cidia (<i>Cydia lutebrana</i>)	Interventi chimici: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di susino a maturazione precoce (giugno-metà luglio) e varietà di susino a maturazione medio tardiva - tardiva (metà luglio-settembre) Utilizzare trappole a feromoni sessuali effettuare campionamenti dei frutti interventare alla comparsa dei sintomi di attacco sui frutti interventare contro le larve e le uova	Clonitamid(2) Contusione e distrazione sessuale Deltametrina(1) Lambdacialotrina(1) Acetamiprid(5) Spinosad (4) Spinetorin(3)/4) Clorantropilprole(6) Emanectina (7)	Si consiglia di posizionare a partire dalla prima decade di aprile 2-3 trappole per azienda Si consiglia di controllare un campione di circa 100-200 frutti ad etareo (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno
Cidia (<i>Cydia molesta</i>)=(<i>Grapholita molesta</i>)	Soglia: presenza	Clonitamid(2) Contusione e distrazione sessuale Spinosad (1) Lambdacialotrina (3) Deltametrina (3) Clorantropilprole(2) <i>Bacillus thuringiensis</i>	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità (3) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Euila (<i>Agyrotaenia pulchellana</i>)=(<i>Agyrotaenia furgiana</i>)	Soglia: I Generazione: Non sono ammessi interventi. Il Generazione : presenza di larve giovani con danni iniziali sui frutti. Intervenire nei confronti delle larve della seconda generazione con 1-2 trattamenti Soglia indicativa	Clorantropilprole(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tentredini (<i>Hopllocampa lava</i> , <i>Hopllocampa mirtula</i> , <i>Hopllocampa rutilicornis</i>)	50 catture per trappole durante il periodo della fioritura, possono giustificare un intervento a caduta petali	Deltametrina (1)	Si consigliano trappole cromotropiche bianche (1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Contro questa avversità è consentito 1 solo intervento con piretroidi

Difesa integrata di: Susino

AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.s.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI OCCASIONALI Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>) Tripidi (<i>Taeniothrips meridionalis</i> ecc.)	Soglia: presenza di larve giovani <u>Soglia indicativa:</u> Presenza su cv suscettibili (es. Angeleno). yb.d.c	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Beauveria bassiana Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità è autorizzato un solo intervento all'anno (1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Pandemis e Archips (<i>Pandemis cerasana</i> <i>Archips podanus</i>)	Soglia: 5 % dei germogli infestati	<i>Bacillus thuringiensis</i>	
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Difesa da realizzare in modo complementare alle altre avversità	Acelamiprid(1)	Trattamenti con fosfororganici effettuati contro altri fitofagi, entro la metà del mese di luglio, sono da ritenersi validi anche nei confronti di Metcalfa (1) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia: 60% di foglie infestate	Fenpyroximate Abamectina Tebufenpyrad	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Con tebufenpyrad al massimo 1 intervento all'anno
Mosca (<i>Ceratitis capitata</i>)	Interventi chimici: Di norma non è necessario effettuare interventi su varietà di susino europeo a maturazione precoce-medio tardiva (giugno-metà agosto) e sulle varietà cino-giapponesi Periodo critico: metà agosto-settembre. varietà di susino europeo a maturazione tardiva (metà agosto-settembre) Utilizzare le trappole cromotopiche o chemio-attrattive per accertare la presenza degli adulti. Campionare i frutti per accertare la comparsa di ovideposizione Soglia: Presenza	<i>Beauveria bassiana</i> Sistemi attract and kill attivati con Lambdacialotrina Deltametrina (1) (3) Proteine idrolizzate Lambdacialotrina(1) Acelamiprid (4) Spinosad (5) Spirotetramat (1)	Contro questa avversità è autorizzato un solo intervento all'anno Le trappole vanno posizionate a partire dal mese di agosto. Controllare almeno 100-200 frutti ad ettaro (1) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso anche l'uso di pannelli attrattivi (4) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità per la lotta adulticida in formulazioni con esca (1) Al massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità solo dalla fioritura in poi
Cocciniglia asiatica (<i>Pseudococcus comstocki</i>)	Presenza	Sali potassici di acidi grassi Acelamiprid(2) Deltametrina (3)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con Piretroidi al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSITA' CRITTOGAME	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	<u>Interventi agronomici</u> <ul style="list-style-type: none"> · Durante la potatura asportare le parti infette; · Non effettuare la trinciatura dei sarnenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli. <u>Interventi chimici</u> <ul style="list-style-type: none"> · Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche: <ul style="list-style-type: none"> · inizio del germogliamento; · dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente. 	Metiram (1) Pyraclostrobin (2)+Metiram (1) Prodotti rameici* Azoxystrobin(2) Folpet(3)	La difesa va effettuata solo per le cv sensibili (1) Non applicabili oltre l'allegagione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2)Con Azoxystrobin e Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	<u>Interventi chimici</u> <p>Fino alla pre fioritura</p> Intervente preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione.	Prodotti rameici* Cerevisane Ametrinadina(13) Metiram (1) Fossili A(4) Flupicolid(15) Dimetomorf (2) Oxathiapiprolin(16) Folpet(8) Ditanon (8) Cyazofamid (3) Amsulbron(3) Benthiovalicarb(2)+Rame* Iprovalicarb(2)+Rame*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Non applicabili oltre l'allegagione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (13) Al massimo 3 interventi all'anno (15) al massimo 2 interventi all'anno (2) Tra Dimetomorf, Iprovalicarb, Mandipropanide, Valiphenal e Benthiovalicarb al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con benthiovalicarb. (16) Al massimo 2 interventi all'anno, da usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione. (8)Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluazinam. (3) Al massimo 3 interventi all'anno

Nelle zone meridionale a basso rischio vanno attese le prime "macchie d'olio".

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	<p>Dalla pre fioritura alla allegazione</p> <p>Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati</p> <p>Successive fasi vegetative Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.</p>	<p>Mandipropamide(2)</p> <p>Laminarina</p> <p>Pyraclostrobin (11)</p> <p>Cimoxanil (6)</p> <p>Fosfonato di disodio(4)</p> <p>Fosfonato di K (4)</p> <p>Zoxamide (7)</p> <p>Fenilammidi: (14)</p> <p>Benalaxil M(14)</p> <p>Metaxil-H(14)+Rame*</p> <p>Metaxil-H (14)+Folpet(8)</p>	<p>(1) Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(4) Tra Foseiti AI, Fosfonato di potassio e fosfonato di disodio al massimo 10 interventi all'anno escluso viti in allevamento. In ogni caso rispettare le limitazioni di etichetta dei singoli prodotti.</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno</p> <p>(14) Al massimo 1 intervento all'anno con fenilammidi in alternativa tra loro</p>

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSA*	CRITERI D'INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Oidio</p> <p>(<i>Uncinula necator</i> - <i>Oidium tuckeri</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Zone ad alto rischio - Fino alla pre fioritura Intervenire preventivamente con antiodici di copertura</p> <p>Dalla pre fioritura all'invaiatura Intervenire alternando prodotti sistemici e di copertura</p> <p>Zone a basso rischio:</p> <p>Intervenire cauteiamente nell'immediata pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura</p>	<p><i>Ampelomyces quisqualis</i></p> <p><i>Bacillus pumilus</i></p> <p>Zolfo</p> <p>Azoxystrobin (1)</p> <p>Eugenolo+Geraniolo+Timolo</p> <p>COS-OGA</p> <p><i>Bacillus amyloqueliciens</i></p> <p>Trifloxystrobin (1)</p> <p>Pyraclostrobin(1) + Metiram(6)</p> <p>Fluxapyroxad(2)</p> <p>Boscalid (2)</p> <p>Laminarina</p> <p>IBE (3)* (vedi nota)</p> <p>Cerevisiane</p> <p>Proquinazid(10)</p> <p>Pyriofenone(10)</p> <p>Spiroxamina (5)</p> <p>Pyraclostrobin (1)</p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p>Meplidincap (7)</p> <p>Bupirimate(10)</p> <p>Laminarina</p> <p>Metrafenone (8)</p> <p>Cyflufenamide(9)</p>	<p>(1) Con Azoxystrobin e Trifloxystrobin Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi con gli IBE. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(10) Con il gruppo CMR (proquinazid, pyriofenone e bupirimate) al massimo 2 interventi all'anno. Il pyriofenone va utilizzato in alternativa al metrafenone.</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(7) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(8) Con Metrafenone al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al pyriofenone.</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
* IBE ammessi : Tetraconazolo, Difeconazolo, Penconazolo, Metentrifluconazolo.			

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Mal dell'osca <i>(Phaeoacremonium aleophilum, Phaeoanellia chlamydospora, Fomitiporia mediterranea)</i>	Interventi agronomici In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse.	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Trichoderma atroviridae</i> Boscalid(2) + pyraclostrobin(1)	La disinfezione degli attrezzi va effettuata con ipoclorito di sodio. I trattamenti con prodotti rameici eseguiti contro la peronospora hanno un'azione protettiva
	In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione della superficie di taglio. Segnare in estate le piante infette e le stesse vanno potate separatamente dalle altre per limitare l'ulteriore diffusione della malattia per mezzo attrezzi di taglio che vanno disinfettate		(1) Trattamenti al bruno su tagli di potatura (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isolelamid.

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Muffa grigia (<i>Eurotium tuckermanni</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> Scelta di idonei forme di allevamento per i nuovi impianti: preferite cv con grappoli non serrati; equilibrata concimazioni e irrigazioni; carichi produttivi equilibrati; <p>· potatura verde e sistemazione dei tralci;</p> <p>· efficace protezione delle altre avversità.</p> <p>Interventi chimici</p> <p>Per le cultivars</p> <ul style="list-style-type: none"> - a maturazione precoce (Primus, Cardinal, ecc.) si consiglia di evitare interventi chimici - a maturazione media si consiglia di effettuare gli eventuali trattamenti <p>nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pre-chiusura del grappolo; - invaiatura. <p>- a maturazione tardiva (Italia, ecc.) e per i tendoni coperti per ritardare la raccolta può ritenersi necessario proseguire gli interventi indicati per le varietà a maturazione media sulla base dell'andamento meteorologico e della persistenza dei fungicidi.</p>	<p><i>Acrebasidium pullulans</i> Bicarbonato di potassio <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 Pyrimethanil (1) <i>Saccharomyces cerevisiae</i> Fluazinam(2) Fenexamide (8) <i>Trichoderma atroviride</i> Ciprodinil(1) Fludoxoni + Ciprodinil (1) Laminarina Cerevisiane Eugenolo + Geraniolo + Timolo(4) Boscalid (3) <i>Bacillus amyloquelicius</i> Isotetamid(3) Fludoxoni(1) Fenpirazamide (5) <i>Bacillus subtilis</i> Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno e 4 interventi per i tendoni coperti ad eccezione di prodotti biologici e terpeni</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con Pyrimethanil nei tendoni scoperti. Con Ciprodinil e Fludoxoni al massimo 2 interventi indipendentemente dal fatto che vengano impiegati singolarmente o in miscela indipendentemente dall'avversità. Per Ciprodinil al massimo un intervento in alternativa al Fludoxoni o in miscela con Fludoxoni indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Tra Ditanon, Folpet e Fluzinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluzinam.</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi all'anno, non utilizzabile per uva sultanina.</p> <p>(3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isotetamid.</p> <p>(8) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(5) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVERSIÀ	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Marciume degli acini</p> <p>(<i>Penicillium</i> spp.; <i>Aspergillus</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> - equilibrate concimazioni e irrigazioni; - carichi produttivi equilibrati; - idonea preparazione dei grappoli; - potatura verde e sistemazione dei tralci; - efficace protezione da oidio, tignoletta e tripidi. 	<p>Cyprodinil + Fludioxonil (1)</p> <p>Pyrimethanil(1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con Pyrimethanil nei tendoni scoperti; Con Cyprodinil e Fludioxonil al massimo 2 interventi indipendentemente dal fatto che vengano impiegati singolarmente o in miscela indipendentemente dall'avversità. Per Cyprodinil al massimo un intervento in alternativa al Fludioxonil o in miscela con Fludioxonil indipendentemente dall'avversità</p>
<p>FITOFAGI</p> <p>Tignoletta dell'uva (<i>Lobesia botrana</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento</p> <p>Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovdeposizioni rivelate con specifici rilievi e modelli previsionali.</p>	<p>Contusione sessuale</p> <p>BIOLOGICI</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>kustaki</i> e <i> aizawai</i></p> <p>ALTRI PRODOTTI DI SINTESI:</p> <p>Spinosad(2) Spinetoram(2) Tebufenozide Acetamiprid(7) Mecossifenozide(6) Etmectina(4) Clorantropilprole(5)</p>	<p>E' obbligatorio installare la trappola a feromone</p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con spinetoram</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno.</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(5) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tripidi <i>(Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici Rilevare la presenza dei tripidi, (monitorando precocemente anche sulla flora spontanea presente), con: - Trappole cromotropiche di colore azzurro; - Scuotimento delle infiorescenze . . Il primo intervento chimico va effettuato nell'immediata pre-fioritura; i successivi in base all'entità dell'attacco e alla scalatura della fioritura	Azadiractina Sali polissidici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Olio essenziale di arancio dolce Spirosad (2) Lambdacialotrina(5) Formetanate (3) Etofenprox(5) Tau-fluvalinate(5)	Al massimo 3 interventi l'anno contro questa avversità (2) Con spirochine al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con solnetoram (5) Con tau fluvalinate, lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripide della vite <i>(Drepanothrips reuteri)</i>	Interventi chimici	Spirosad (1) Etofenprox(3) Olio essenziale di arancio dolce Tau-fluvalinate(3) <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Acetamiprid(2)	Al massimo 1 intervento contro questa avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con tau fluvalinate, lambdacialotrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
	Interventi solo dopo aver rilevato sulla vegetazione una forte infestazione		

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglie <i>(Targionia vilis)</i> <i>(Planococcus spp.)</i> <i>(Pseudococcus spp.)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. Evitare eccessi di concimazione che predispongono maggiormente la pianta alle infestazioni.	Olio bianco Acetamidiprid(2) Flupyradiflurone Sulfossalifor(1) Pyriproxifen(5) Spirotetramat(3)	E' autorizzato al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità Alla comparsa delle prime infezioni localizzare gli interventi alle sole piante interessate (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023
Ragnetto rosso <i>(Panonychus ulmi)</i>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire localmente solo sui ceppi infestati: solo in caso di attacchi generalizzati trattare l'intera superficie vitata. Il periodo più idoneo per la <i>T. vilis</i> è in corrispondenza della fuoriuscita delle neanidi (marzo - giugno). <u>Soglia di intervento</u>	Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Exiliazox Clorfenzine Tebufenpirad Abamectina Fometanate Fenpyroximate Bifenazate	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-floritura E' autorizzato al massimo 1 intervento acaricida all'anno.

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Acariosi della vite <i>(Caloptinurus vitis)</i>	Interventi chimici Intervente solo in caso di forte attacco - all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente - in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Zolfo Bifenazate	Al massimo 1 intervento contro questa aversità
Mosca <i>(Ceratitis capitata)</i>	I trattamenti contro la terza generazione di ignolela son efficaci anche contro le infestazioni di Mosca mediterranea	Lambdaialotrina(3) Esche attivate con dellametrina Acetamiprid(1)	Uso di trappole al timedure per il monitoraggio dei voli. (3) Con tau rivaltinate, lambdialotrina ed etenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Oziorinco <i>(Otiorynchus spp)</i>	Interventi agronomici Utilizzare barriere di protezione(resinato acrilico) per evitare la scialta degli adulti Interventi chimici Intervenire alla comparsa degli adulti	Spinosad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità di cui 1 intervento all'anno con spinetoram
Zigena <i>(Therssimima ampelofaga)</i>	Nella fase di pregermogliamento, accertata la presenza di più di 7 larve, per ceppo su almeno 20 piante ad ettaro, effettuare un trattamento localizzato sulle piante colpite	Piretrine pure	Questa specie è infleudata esclusivamente in aree viticole della provincia di Roma

Difesa integrata di: Vite da tavola

AVERSITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Cicaline <i>(Sticocephala bisonia,</i> <i>Empoasca vitis,</i> <i>Zygena thammii,</i> <i>Scaphoideus titanus)</i>	<p>Le cicaline sono fitofagi che si nutrono di linfa aspirandola dai teneri tessuti delle</p> <p>foglie senza provocare danno alla produzione. Gli arrossamenti o gli ingiallimenti</p> <p>prodotti non richiedono interventi chimici perché non modificano la capacità produttiva</p> <p>delle piante. L'unica cicalina che può richiedere interventi specifici è la cicalina americana.</p>	<p>Flupyradiflurone(2)</p> <p>Sulfoxaflor(4)</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Beauveria bassiana</p> <p>Azadiractina</p> <p>Acetamiprid(1)</p> <p>Olio minerale</p> <p>Piretrine pure</p> <p>Tau-fluvalinate (3)</p> <p>Etofenprox(3)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Acetamiprid(1)</p> <p>Deltametrina(3)</p> <p>Trappole a base di deltametrina(3)</p> <p>Acetamiprid(1)</p> <p>Spirotetramat(2)</p> <p>Flupyradiflurone</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023</p> <p>(2) Autorizzato solo contro <i>Empoasca vitis</i> e <i>Scaphoideus titanus</i>. Al massimo 1 intervento all'anno.</p> <p>(3) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p>
Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophila suzukii)</i>			<p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p>
Fillossera <i>Deliocephala vitifoliae</i>			<p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSA' CRITTOGAMIE	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Escoriosi</p> <p>(<i>Phomopsis viticola</i>)</p>	<p>Interventi agronomici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Durante la potatura asportare le parti infette; • Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccoglierti e bruciarli <p>Interventi chimici</p> <p>Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • inizio del germogliamento; • dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente. 	<p>Metriram (1)</p> <p>Pyraclostrobin(2) + metiram (1)</p> <p>Prodotti rameici*</p> <p>Azoxystrobin(2)</p> <p>Folpet(3)</p>	<p>La difesa va effettuata solo per le varietà sensibili</p> <p>(1) Non applicabili oltre l'allegagione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Con Azoxystrobin e Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(3) Tra Ditanon, Folpet, fluazinam al massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Peronospora</p> <p>(<i>Plasmopara viticola</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Fino alla pre fioritura</p> <p>Interviene preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione</p> <p>Nelle zone meridionale a basso rischio vanno attese le prime "macchie d'olio".</p>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Fosfonato di disodio(4)</p> <p>Cerisiane</p> <p>Metriram (1)</p> <p>Oxathiapiprolin(16)</p> <p>Ametoctradina(14)</p> <p>Fosetil Al(4)</p> <p>Dimetomorf (2)</p> <p>Valifenalate(2)+Folpet(1)(11)</p> <p>Amisulbrom(10)</p> <p>Ditanon (11)</p> <p>Folpet (1)(11)</p> <p>Fluazinam(11)</p> <p>Benthiovalicarb(2) + Folpet(1)(11)</p> <p>benthiovalicarb(2)+ Rame*</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Non applicabili oltre l'allegagione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(16) Al massimo 2 interventi all'anno, da usare in miscela con sostanze attive a diverso meccanismo di azione.</p> <p>(14) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(2) Tra Dimetomorf, iprovalicarb, Mandipropamide, Valifenalate e Benthiovalicarb al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Di cui solo 2 con benthiovalicarb.</p> <p>(11) Tra Ditanon, Folpet e Fluazinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
	<p>Dalla pre fioritura alla allegazione</p> <p>Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati</p> <p>Successive fasi vegetative</p>	<p>Iprovalcarb(2)+Folpet(11) Iprovalcarb (2)+Rame*</p> <p>Laminaria</p> <p>Pyraclostrobin (5)</p> <p>Chinoxani (6)</p> <p>Zoxamide (7)</p>	<p>(5) Con Azoxystrobin, Trifloxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi l'anno</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi</p>
		<p>Fosfonato di potassio (4)</p> <p>Fenilammidi(15)</p>	<p>(4) Tra Fosetti Al, Fosfonato di potassio e fosfonato di disodio al massimo 10 interventi all'anno e Fosetti Viti in allevamento, in ogni caso rispettare le limitazioni di etichetta dei singoli prodotti.</p>
	<p>Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.</p>	<p>Benalaxil M (15)</p> <p>Metilaxil-M (15)+Rame*</p> <p>Metilaxil-M(15)+Folpet(11)</p> <p>Fluopicolide(13)</p> <p>Mandipropamide (2) + Dithianon(11)</p> <p>Mandipropamide(2)</p> <p>Mandipropamide (2) + Folpet(11)</p> <p>Cyazotamide (10)</p>	<p>(15) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi</p> <p>(13) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(10) Al massimo 3 interventi all'anno</p>

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSA' / Oidio	CRITERI D'INTERVENTO / Interventi chimici	S. o AUSILIARI / S. o AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
		<p><i>Amphomyces quisqualis</i></p> <p><i>Bacillus amyloqueliciens</i></p> <p><i>Bacillus pumilus</i></p> <p>Bicarbonato di potassio</p> <p>Zolfo</p> <p>Azoxystrobin (1)</p> <p>Pyraclostrobin(1)</p> <p>Trifloxystrobin (1)</p> <p>Laminarina</p> <p>Eugenolo+Geraniolo+Timolo</p> <p>(Pyraclostrobin(1) +</p>	<p>(1) Con Azoxystrobin , Trifloxystrobin Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
(Ucinula necator - Oidium tuckeri)	<p>Zone ad alto rischio - Fino alla pre fioritura</p> <p>Intervente preventivamente con antifidici di copertura</p> <p>Dalla pre fioritura all'invaiatura</p> <p>Intervente alternando prodotti sistemici e di copertura</p> <p>Zone a basso rischio:</p> <p>Intervente cauteativamente nell'immediata pre-fioritura e proseguire gli interventi alternando prodotti sistemici e di copertura</p>	<p>Metriram (6)</p> <p>Boscalid (2)</p> <p>Cerisiane</p> <p>Fluxapyroxad(2)</p> <p>(BE (3) (vedi nota)</p> <p>COS-OGA</p> <p>Spiroxamina (5)</p> <p>Laminarina</p> <p>Proquinazid(10)</p> <p>Pyriofenone(10)</p> <p>Bupirimate(10)</p> <p>Mepidifrocapp(7)</p> <p>Metrifenone (8)</p> <p>Cyflufenamide(9)</p>	<p>(6) Non applicabili oltre l'allegazione per un massimo di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Dopo la fioritura al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Con SDH al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalid e 1 con isofetamid.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(10) Con il gruppo CMR (proquinazid, pyriofenone e bupirimate) al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al metrafenone.</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(8) Con Metrafenone al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al gruppo CMR (troquinazid, pyriofenone e bupirimate).</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Black-rot	Interventi agronomici	Prodotti rameici*	(*) 25 kg in 7 anni, è la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
<i>Gugnardia bidwelli</i>	raccolgere e distruggere i grappoli infetti; asportare ed eliminare i residui di potatura.	Dilanon (11) Metrax (1) Triboxystrobin(3) Azoxyastrobin(3) Pyraclostrobin(3) + Metiram (1)	(1) Tra Dilanon, Folpet e Fluzinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Tra Dilanon, Folpet, e Fluzinam al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, ogni sostanza attiva può essere utilizzata al massimo 3 volte all'anno (3) Con Azoxyastrobin, Triboxystrobin e Piraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	Interventi chimici	Penconazolo(4) Tetraconazolo(4) Mefentrifluconazolo(4)	(4) Al massimo 3 interventi all'anno. Con Tebuconazolo, Difenoconazolo massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
	Interventi su varietà e vignetta a rischio, migliori nella lotta dei fungicidi i prodotti efficaci anche su Black-rot	Difenoconazolo(4) Mefentrifluconazolo(4)	
* IBE ammessi: Tetraconazolo, Difeconazolo, Penconazolo, Tebuconazolo, Difenoconazolo, Mefentrifluconazolo.			
Muffa grigia <i>Botrytis fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici	<i>Aureobasidium pullulans</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus amyloqueliciens</i> Bicarbonato di potassio Eugenolo + Geraniolo + Timolo(11) Pyrimethanil (2) <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (Ciprodinil + Fludioxinil) (2)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità, ad eccezione di prodotti biologici e terpeni. Un 3° intervento è ammesso negli impianti a tendone. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 intervento con Ciprodinil da solo o in miscela, 1 con pyrimetani, 1 con fludioxonil da solo o in miscela.
	Interventi chimici	<i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 Boscalid (4) Carvissane Fenossamide (7) Ciprodinil(2) Laminarina Isotetramid(4) <i>Trichoderma atroviride</i> Fluzinam(10) Metschnikowia fructicola ceppo NRRL Y-27328 Fenpropazamide (6) Fludioxonil (2)	(11) Al massimo 4 interventi all'anno (4) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con boscalide e 1 con isofetamid. (10) Tra Dilanon, Folpet e Fluzinam al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 con fluzinam. (7) Al massimo 3 interventi all'anno (6) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. o AUSILIARI BIOLOGICI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Tignoletta dell'uva (<i>Lobesia botrana</i>)	Interventi chimici Per la prima generazione antofaga non si effettua alcun trattamento.	<i>Bacillus thuringiensis v</i>	
Tignola dell'uva (<i>Clysia ambigua</i>)	Per la II e III generazione, il momento dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrato con le trappole a feromoni e della sostanza attiva impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni con specifici illevo e/o modelli previsionali.	Emamectina(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno
Eulia (<i>Atryphaena pulchellana</i>)	con le trappole a feromoni e della sostanza impiegata e ove è disponibile all'andamento delle ovideposizioni con specifici illevo e/o modelli previsionali.	Spinosaad (3) Spinetoram(3)(7) Tebufenozide Mitosifenozide (5) Emamectina(4) Clofentazolo(6)	(7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, non autorizzato su Eulia (3) Al massimo 3 interventi l'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità dall'avversità; (5) Impiegabile solo su <i>Lobesia botrana</i> , al massimo 1 intervento all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno. (6) Al massimo 1 intervento all'anno. Autorizzato solo contro <i>Lobesia botrana</i> e <i>Clysia ambigua</i>
Ragnetto rosso (<i>Paronychus ulmi</i>)	Interventi agronomici Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vitigno vegetativo Soglia di intervento - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti	Sali potassici di acidi grassi Clotefezine Etilazox Beauveria bassiana Tebufenpirad Abamectina Bifenazate Fenpyroximate	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSAITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. o AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
Acarosi della vite <i>(Colletotrichum vitis)</i>	Interventi chimici Intervenie solo in caso di forte attacco : all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nella annata precedente . in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli.	Biolenzate Abamectina Zolfo Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno
Cicaline <i>(Stiracopthalma bisona,</i> <i>Empoasca vitis,</i> <i>Zygena rhamni,</i> <i>Erasmoreura vulnerata)</i>	Le cicaline sono fitomizi che si nutrono di linfa aspirandola dai teneri tessuti delle foglie senza provocare danno alla produzione. Gli arrossamenti o gli ingiallimenti prodotti non richiedono interventi chimici perché non modificano la capacità produttiva delle piante. L'unica cicalina che può richiedere interventi specifici è la cicalina americana.	Flupiradfurone(3) Olio essenziale di arancio dolce Acetamiprid(1) Tau-fluvalinate(2) Sali potassici di acidi grassi Pirifos pure	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con l'ambiacictrina ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Zigona <i>(Thersites ampelologia)</i>	Nella fase di pregermogliamento, accertata la presenza su almeno 20 piante per ettaro, più di 7 larve per ceppo, effettuare un trattamento, localizzato sulle piante colpite.	Sali potassici di acidi grassi Pirifos pure	Questa specie è infedatata esclusivamente in aree vicine alla provincia di Roma
Notte primaverili	Infestazioni occasionali alla ripresa vegetativa, con danni a carico di gemme e germogli erbacei, in particolare con inizi stagione caldi. Più frequente in aree collinari		

Difesa integrata di: Vite da vino

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. o AUSILIARI	NOTE E LIMITAZIONI D'USO
<p>Scafoideo (<i>Scaphoideus titanus</i>)</p>	<p>Nelle aree delimitate dai Servizi Fitosanitari (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti. In caso di presenza ammessi al massimo due interventi anche nelle altre zone. Primo intervento (Rispettare il periodo della fioritura): Con esteri (colorici) intervenire in III-IV età (circa 35 giorni dopo la chiusura delle uova) Secondo intervento: Intervente con un prodotto adulicida dopo circa 15 - 25 giorni dal primo trattamento, a seconda dell'infestazione presente e della persistenza del prodotto impiegato precedentemente. Porre attenzione al rispetto delle api.</p>	<p>Olio essenziale di arancio dolce Flupyradifluron(3) Sulfofosfor(1) Beauveria bassiana Deltametrina(1) Lambdacirotina(1) Etofenproxi(1) Tau-fluvalinate(1) Acetamorfidi(8) Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Utilizzabile fino al 19/05/2023 (1) Con piracridi ed etofenproxi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con lambdacirotina ed etofenproxi al massimo 1 intervento all'anno in (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Fillossera (<i>Virus (=Dactylospira) vitifoliae</i>)</p>		<p>Acetamorfidi(1) Spirotetramat(2) Flupyradiflurone</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito solo 1 intervento all'anno con acetamorfidi (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito solo 1 intervento all'anno con spirotetramat.</p>

Difesa integrata di: Mirtillo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Marciume dei giovani frutticini (<i>Sclerotinia vaccinii</i>)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto; Interventi agronomici: - potature ottimali.	Prodotti rameici (2)* <i>Coniothyrium militans</i> (1)	(2) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (1) Impiego sul terreno in assenza di coltura. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto; - potature ottimali; - utilizzo di cvs tolleranti.	<i>Bacillus subtilis</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Metschnikowia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (3) (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2) <i>Bacillus amyloquelicifera</i> Prodotti rameici *(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Utilizzabile solo in serra (1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Non ammesso in serra. (4) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Cancro ramsali (<i>Phomopsis</i> spp.)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni; - razionali sesti di impianto. Interventi chimici: - interventi alla caduta delle foglie.	Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Septoriosi (<i>Septoria albopunctata</i>)		Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi del colletto (<i>Phytophthora cinnamomi</i>)	Interventi agronomici: - utilizzo di suoli drenati; - razionali concimazioni.	<i>Trichoderma harzianum</i> Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
BATTERIOSI Batteriosi	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - utilizzo di cvs tolleranti o resistenti.	Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
VIROSI Virus	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano.		
FITOFAGI Cocciniglia (<i>Pantlissium comi</i>)		Olio minerale (1)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Tortricidi		Spinosad (1)	(1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversta .
Atidi (<i>Ericaphis scammei</i> , <i>Illinoia azaleae</i> e <i>Aulacorthum (Neomyzus) circumflexum</i>)	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto.	Sali potassici di acidi grassi	
Mesomero dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Spinetoram(2) Attract and kill con: Deltametrina	(1) Al massimo 1 intervento all'anno. (2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversta .
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)		<i>Amblyseius californicus</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> Olio minerale (1) Terpenoid blend ORD 460 (2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Ammesso solo in serra
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	
Oziorinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante invaso	<i>Metarhizium A. var. anisoplae</i> Nematodi	

Difesa integrata di: Lampone

AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Cancri rameali - Didimella <i>(Didymella appianata)</i>	Interventi agronomici: - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila; - evitare sistemi di irrigazione per aspersione; - asportare i polloni colpiti e distruggerli. Interventi chimici: - intervenire sui tralci in fase autunnale.	Prodotti rameali (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate; - alleviare un numero di tralci regolare a metro lineare (8-10 tralci per le cvs unifere); - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare; - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus subtilis</i> (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2) Cyprodinil + fludioxonil (3)(4) Eugeniole+Geraniolo+Timolo <i>Bacillus amyloquelificans</i> <i>Metschnikowia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (5)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Non ammesso in serra. (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Ammesso solo in pieno campo (5) Utilizzabile solo in serra
Deperimento progressivo <i>(Verticillium,</i> <i>Cylindrocarpon,</i> <i>Phytophthora spp.,</i> <i>Rhizoctonia spp.)</i>	Interventi agronomici: - evitare terreni asfittici; - favorire lo sgrondo delle acque in eccesso; - utilizzare materiale di propagazione sano; - non effettuare interventi ripetuti di fresature nell'interfila; - evitare il passaggio ripetuto dei mezzi meccanici su suolo saturo di umidità; - adottare l'inerbimento nell'interfila.	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Ruggine <i>Phragmidium</i> sp.	Interventi agronomici - evitare eccessi di vegetazione lungo la fila; - evitare sistemi di irrigazione per aspersione; - asportare i polloni colpiti e distruggerli.	Prodotti rameali (1)* Difenoconazolo(2)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
Oidio <i>(Sphaerotheca macularis)</i>	Interventi agronomici: - adottare razionali sesti di impianto; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti; - evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Bacillus amyloquelificans</i> Eugeniole+Geraniolo+Timolo Bicarbonato di potassio Olio di arancio dolce Penconazolo(2) <i>Bacillus pumilus</i>	(2) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI Tumore batterico <i>(Agrobacterium tumefaciens)</i>	Interventi agronomici: - utilizzare materiale di propagazione sano; - adottare ampie rotazioni; - evitare ristagni idrici.		
VIROSI Virus	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni culturali.		

Difesa integrata di: Lampone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Cecidomia della corteccia <i>(Thomasiniana theobaldi)</i>	Interventi agronomici: - ridurre e razionalizzare gli apporti di azoto; - asportare i residui della vegetazione.	Spinosad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Antonomo <i>(Antronomus rubi)</i>	Interventi agronomici: - effettuare accurate pulizie dei fossi per contenere il parassita.	Piretrine pure Acetamiprid(1)	Il prodotto è tossico per gli stadi mobili di fitofidee e per le larve di crisopa. Si consiglia di distanziare di almeno 2 giorni l'eventuale trattamento con l'introduzione di predatori. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Verme dei frutti <i>(Byturus tomentosus)</i>			
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>		<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius californicus</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> Olio minerale (1) Olio essenziale di arancio dolce Terpenoid blend QRD 460(3) Clotentezine(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità indipendentemente dalla sostanza attiva. L'abamectina non è ammessa in coltura protetta (3) Ammesso solo in serra
Afidi <i>(Apidula idaei,</i> <i>Amphiphora rubi)</i>	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto.	<i>Beauveria bassiana</i> Olio minerale (1) Sali potassici di acidi grassi Lambdaialotrina (3)(4) Acetamiprid(2) Flupyradifurone(5)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (5) Al massimo 2 interventi all'anno solo in strutture permanenti e completamente chiuse (3) Con piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Può favorire attacchi di ragnetto rosso (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ditteri <i>(Lasioptera rubi)</i>	Interventi agronomici: - asportare i tralci colpiti e distruggerli.		

Difesa integrata di: Lampone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzuki</i>)	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamidid(1) Lambdacirotina(2) <i>Attract and kill</i> con: Deltametrina Spinetoram(3) Fosfato ferrico	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	<i>Metarhizium</i> A. var. <i>anisoplae</i> <i>Nematocid</i>	
Oziorrinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante invaso		
Tripidi	Interventi agronomici: non sficiare durante la fioritura Interventi chimici: presenza	Terpenoid blend QRD 460 (1) Acetamidid(1) Olio essenziale di arancio dolce	(1) Ammesso solo in serra (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cicaline			
Cimice asiatica <i>Halymorpha halys</i>		Acetamidid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Rovo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.p. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate; - allievare 4-5 tralci per ceppo; - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare; - asportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus subtilis</i> Prodotti rameici(6)* (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2) Cyprodinil + fludioxonil (3)(4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Meischniokovia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (5) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (6) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Non ammesso in serra. (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Ammesso solo in pieno campo (5) Utilizzabile solo in serra
Antraconosi <i>(Elsinoe veneta)</i>	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto.	Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine <i>(Phragmidium spp.)</i>		Dienonazololo(2) Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità
Oidio <i>(Podosphaera aphanis)</i>	Interventi agronomici: - adottare razionali sestri di impianto; - utilizzare cvs resistenti e/o tolleranti; - evitare eccessi di azoto nel suolo.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo Olio di arancio dolce Zolfo(2) Penconazololo(3) <i>Bacillus purpulus</i> Prodotti rameici (1)*	(2) Il prodotto è efficace anche nei confronti degli erofidi (3) Al massimo 1 intervento all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Maculatura purpurea dei tralci		Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Septoriosi		Prodotti rameici (1)*	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI Virosi	Interventi agronomici: - impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni colturali.		
FITOFAGI Antonomo <i>(Anthrenomus rubi)</i>	Interventi agronomici: - asportare i tralci colpiti e distruggerli.	Piretrine pure Acetamidrid(1) Spinosad (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Mosca dei tralci <i>(Lasioplera rubi)</i>	Interventi agronomici: - asportare i tralci colpiti e distruggerli.	Spinosad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophila suzukii)</i>	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	<i>Attract and kill</i> con: Deltametrina Spinetoram(3) Acetamidrid(1)	(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Rovo

Afidi (<i>Aphis ruborum</i> , <i>Amphorophora rubi</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto.	<i>Beauveria bassiana</i> Olio minerale (1) Flupiradfurone(3) Acetamiprid(2) Sali potassici di acidi grassi	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (3) Al massimo 2 interventi all'anno solo in strutture permanenti e completamente chiuse (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) (<i>Panonychus ulmi</i>)		<i>Beauveria bassiana</i> Olio minerale (1) Terpenoidi blend ORD 460 (3) Olio essenziale di arancio dolce Sali potassici di acidi grassi Abamectina (2)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (3) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. L'abamectina non è ammessa in coltura protetta
Eriofide (<i>Acalitus essigi</i>)	Interventi chimici: Intervene in caso di forti attacchi verificatisi sulla coltura nell'anno precedente.	Zolfo bagnabile Olio essenziale di arancio dolce	Su prescrizione del tecnico; interventi alla ripresa vegetativa.
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione generalizzata.	Fosfato ferrico	
Oziorinco	Impiego nella preparazione del terriccio per piante invaso	<i>Metarhizium A. var. anisoplae</i> Nematodi Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cicaline		Olio essenziale di arancio dolce	
Cecidomia delle galle		Spinosad(1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Tortricidi		Spinosad(1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Cimice asiatica <i>Heljynorpha halys</i>		Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata di: Ribes e Uva spina

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Oidio (<i>Sphaerotheca mors-uvae</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto; - effettuare razionali potature delle piante; - adottare gesti di impianto razionali; - utilizzare cvs. resistenti e/o tolleranti.	<i>Bacillus pumilus</i> Zolfo Bicarbonato di potassio Eugenolo+Timolo+Geraniolo Pencanzolo (1)(2) Olio di arancio dolce <i>Bacillus amyloquelaciens</i>	(1) Ammesso solo su ribes. (2) Non ammesso in serra.
Antracnosi (<i>Diaporthe ribis</i>)	Interventi agronomici: - evitare eccessi di azoto;	Prodotti rameici (1)*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Septoriosi (<i>Septoria ribis</i>)	- effettuare razionali potature delle piante.		
Ruggine (<i>Cronartium ribicola</i> , <i>Puccinia ribis</i>)	- interventi autunnali.		
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - razionali concimazioni azotate; - adottare ampie distanze tra le file per favorire l'aerazione della massa fogliare; - apportare dall'appezzamento i residui della vegetazione estiva.	<i>Bacillus subtilis</i> (Boscalid + Pyraclostrobin)(1)(2) <i>Bacillus amyloquelaciens</i> <i>Metschnikowia fructicola</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> (2) Eugenolo+Timolo+Geraniolo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno. (2) Non ammesso in serra. (3) Utilizzabile solo in serra
Virosi	- impiego di materiale di propagazione sano; - adottare razionali rotazioni colturali.		
Marciumi del colletto Patologie del terreno (<i>Phytophthora cinnamomi</i>) (<i>Armillaria mellea</i>)	evitare terreni asfittici utilizzare del materiale di propagazione sano non effettuare interventi ripetuti di fresatura nell'interfila evitare il passaggio ripetuto di mezzi meccanici su suolo saturo di umidità adottare l'inerbimento nell'interfila	<i>Trichoderma harzianum</i>	
FITOFAGI Afide giallo del ribes (<i>Cyrtomyzus ribis</i>) Afide verde del ribes (<i>Aphis schneideri</i>)	Interventi agronomici: - razionalizzare gli apporti di azoto. Interventi chimici: Presenza	Olio minerale (1) Lambdaciatorina (2)(3) Sali potassici di acidi grassi	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati. (2) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Ammesso solo su ribes nero e uva spina.
Cocciglie (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i> , <i>Constockespsis perricausa</i>)	- raschiatura dei fusti per l'asportazione degli scudetti.	Olio minerale (1)	(1) Accertarsi delle registrazioni dei formulati impiegati.
Sesia del ribes (<i>Syrnethedon fipuliformis</i>)	Interventi agronomici: - asportare ed eliminare in primavera i tralci colpiti. Utilizzare trappole a feromoni per il monitoraggio dei voli degli adulti.	Spinosad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Moscerino dei piccoli frutti (<i>Drosophila suzukii</i>)	Interventi agronomici: - si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mele; - si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Lambdaciatorina (1) <i>Attract ant2 kill</i> cont. Dellaimetrina Spinetoram(2) <i>Phycolinus persimilis</i> <i>Amblyseius californicus</i> Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(1) Olio essenziale di arancio dolce Fosfato ferrico	(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Ragneto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)			(1) Ammesso solo in serra
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	- solo in caso di infestazione generalizzata.		

Difesa integrata CASTAGNO

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro della corteccia (<i>Cryphonectria parasitica</i>)	- Interventi agronomici Eliminazione delle branche disseccate - Interventi chimici Interventi localizzati sulle parti colpite.	<i>Bacillus amyloquelicifera</i> Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Mal dell'inchiostrato (<i>Phytophthora cambivora</i>)	- Interventi agronomici Evitare i ristagni idrici Eliminare i primi centri di infezione Isolare l'area infetta dalle zone limitrofe - Interventi chimici Interventi localizzati sulle piante colpite nelle prime fasi di sviluppo dell'avversità.	<i>Bacillus amyloquelicifera</i> Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marclume bruno (<i>Gromoniopsis</i> spp.) Marclume rosa (<i>Colletotrichum acutatum</i>)		Boscalid+pyraclostrobin	
Fersa o seccume (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>)	- Interventi agronomici Eliminare e distruggere le parti disseccate.	Captano(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Tortrice precoce (<i>Parmaria fasciana</i>)	- Interventi agronomici Non attuabili - Interventi chimici Non ammessi	Emamectina benzoato(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tortrice intermedia (<i>Cydia fagiglandana</i>)	- Interventi agronomici Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata distruzione del bacato - Interventi chimici: Non ammessi	Clorantraniliprole(1) Emamectina benzoato(2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata CASTAGNO

Tortrice tardiva <i>(Lespeyrasia splendana)</i>	- Interventi agronomici Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata distruzione del bacato - Interventi chimici Non ammessi	<i>Bacillus thuringiensis var. kurstaki</i> Ermamectina benzoato(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Balanino <i>(Curculio elephas)</i>	- Interventi chimici Distruzione dei frutti prematuramente caduti Raccolta e immediata e distruzione del bacato	Clorantraniliprole(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Cibipide galligeno <i>Dryocosmus kurphilus</i>	- Interventi agronomici	Lotta biologica con insetto antagonista <i>Torymus sinensis</i> (1)	(1) Durante il periodo di lancio dell'insetto antagonista è vietato qualsiasi trattamento insetticida

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Marciumi Radicali <i>(Rosellinia necatrix e Armillaria mellea)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente. Eventuale coltivazione cereali per alcuni anni. Irrigazioni non eccessive.		La malattia è difficilmente sanabile. Si tratta di sveltire e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di rame o di ferro
Ruggine del mandorlo <i>(Tranzschelia pruni-spirrosa)</i>			
OIDIO <i>Podosphaera (=Sphaerotheca) pannosa</i>		Zolfo	
Corineo <i>(Coryneum beijerinckii)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. <u>Interventi chimici</u> Intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici (1)* Captano(3) Ziram(2)	(1) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Utilizzabile solo nel periodo autunno-invernale
Monilia <i>(Monilia laxa,</i> <i>Monilia fructigena)</i>	<u>Interventi agronomici</u> all'impianto scegliere appropriati sedi tenendo conto della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà, proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione, eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia <u>Interventi chimici</u> trattare in pre-fioritura, se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il trattamento in post-fioritura.	<i>Bacillus subtilis</i> Tebuconazolo(1) Pyraclostrobin + Boscalid (2) Prodotti rameici (3)* <i>Bacillus amyloqueliciens</i>	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro. (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi interventi in post fioritura (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antraconosi <i>(Colletotrichum acutatum)</i>		Tebuconazolo(1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro.

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Fittofora (<i>Phytophthora</i> spp.)			
Tracheomicosi (<i>Fusarium</i> spp. <i>Verticillium</i> spp.)		Pseudomonas sp ceppo DSMZ	
Macchia rossa o Macchia ocra (<i>Polystigma fulvum</i>)		Captano(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Cancro dei nodi (<i>Fusicoccum amygdali</i>)	Interventi agronomici Importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto. Interventi chimici	Prodotti rameici (1)* Captano(2)	(1) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi i interventi in post fioritura (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Gommosi parasitaria (<i>Stigmina carpophila</i>)	Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di Temperatura pari a 15-20 °C		
VIROSI Mosaico	La virosi si propaga principalmente per innesto. E' necessario, quindi, disporre di materiale sicuramente sano o fisanato.		
BATTERIOSI Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. pruni <i>Pseudomonas syringae</i>) <i>Agrobacterium tumefaciens</i>)	Interventi agronomici Usare materiale di propagazione certificato	Prodotti rameici (1)* <i>Bacillus subtilis</i> (2)	(1) Ammessi interventi nelle fasi autunnali ed invernali "al bruno". Non ammessi i interventi in post fioritura (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Utilizzabile solo contro <i>Xanthomonas</i> spp.

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Cimicetta del mandorlo (<i>Monosteira unicostata</i>)	<u>Soclia</u> In presenza diffusa del fitofago nel periodo primaverile.	Deltametrina(1)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)		Clorantraniliprolé(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, impiego esclusivamente durante i due primi anni di allevamento
Cicalina del mandorlo (<i>Empoasca decedens</i>)			
Carno.capsa (<i>Cydia pomonella</i>)		Spinosaad Deltametrina(1) Emamectina benzoato(2)	(1) Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno
Afidi (<i>Brachycaudus</i> spp., (<i>Myzus persicae</i> , (<i>Hyalopterus pruni</i>)	<u>Soclia</u> Presenza	Sali potassici di acidi grassi Lambdaciatotrina (1) Deltametrina(2)	(1) Con lambdaciatotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità ed in alternativa tra di loro (2) Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: mandorlo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Capnide <i>(Capnodis lebanonensis)</i>	Interventi agronomici - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti		
Ranetto Rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>		Sali potassici di acidi grassi	
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Sensibile specialmente nella fase di allevamento in vivaio. Interventi agronomici - utilizzare piante certificate, - controllare lo stato fitosanitario delle radici - evitare il ristoppio - in presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili).		

Difesa integrata: noce

AVVERSTA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Cancro del colletto <i>(Phytophthora spp.)</i>	Interventi agronomici: Evitare i ristagni idrici. Il parassita si sviluppa maggiormente in suoli acidi e ricchi di s.o.. I portinnesti J. Nigra e l'ibrido J. Nigra x J. Regia sono maggiormente resistenti al patogeno ma non sono consigliabili per la loro sensibilità al CLRV.		
Carie del legno Carie bianca: <i>(Stereum hirsutum,</i> <i>Phomes ignarius)</i> Carie bruna: <i>(Polyporus sulphureus,</i> <i>Phyestalina apatica)</i>	Operazioni di sluppatura e eliminazione dei tronchi e delle grosse branche infette Disinfezione delle superfici di taglio Uso di mastici protettivi per le ferite		
Necrosi apicale bruna <i>Fusarium sp. Ecc</i>		Boscalid + pyraclostrobin Pseudomonas sp ceppo DSMZ	
Armillaria <i>(Armillaria mellea)</i>	Interventi agronomici: Evitare i ristagni idrici. <i>J. regia</i> presenta una discreta tolleranza verso il fungo		
Antracnosi <i>(Gnomonia leptostylae)</i>	Interventi agronomici Fare attenzione alle varietà più sensibili (Lara). Ridurre le fonti di inoculo e favorire l'areggiamento. - <u>Lotta chimica</u> I trattamenti cuprici contro la batteriosi sono normalmente sufficienti a contenere la malattia	Tebuconazolo (1) Captano(3) Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 3 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa integrata: noce

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Xanthomonas campestris pv. juglandis)</i> Batteriosi Macchie nere del noce <i>(Brenneria nigri fluenta)</i>	- Interventi agronomici Fare attenzione alle varietà più sensibili (Chandler); evitare la bagnatura diretta delle foglie con l'irrigazione; favorire l'aerazione; evitare gli eccessi di concimazione azotata - Lotta chimica Iniziando dal periodo di inizio fioritura, mantenendo una costante protezione cuprica, in particolare, per tutto il periodo della fioritura fino all'allegagione. - Interventi chimici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cancro batterico <i>(Pseudomonas syringae)</i>	Allo sviluppo dell'avversità, nel periodo autunnale	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Acariosi <i>(Panonychus ulmi)</i>	Interventi chimici: Trattamenti al rigonfiamento delle gemme, in caso di forti infestazioni nell'anno precedente. Interventi agronomici: Evitare squilibri nutrizionali	Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata: noce

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cocciniglie (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Interventi chimici: In caso di forti infestazioni	Olio minerale	
Afidi delle nervature (<i>Callaphis juglandis</i>)	Interventi chimici: In caso di forti infestazioni in giugno intervenire chimicamente in assenza di ausiliari (<i>Troxys pallidus</i>)	Sali potassici di acidi grassi	
Afide piccolo (<i>Cromaphis juglandicola</i>)	Interventi chimici: In caso di forti infestazioni in giugno intervenire chimicamente in assenza di ausiliari	Sali potassici di acidi grassi	
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	Interventi chimici: Confusione sessuale: impiegabile in nocci di almeno 2 ettari, dopo aver effettuato un trattamento contro la prima generazione: installare i dispenser prima dell'inizio dei voli della seconda generazione Soglia: Trattare al superamento della soglia indicativa di 2 adulti per trappola catturati in una settimana Prima generazione: Usare prodotti ad azione larvicida entro 10 gg. del superamento della soglia. Seconda generazione: Usare prodotti ad azione larvicida entro 8 gg. del superamento della soglia.	Confusione sessuale Spinosad (3) Chlorantranilprole (4) Emamectina (5) Virus della granulosa (1) Deltametrina(7)	Installare almeno 2 trappole per azienda (7) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (1) In prima generazione si consiglia di utilizzare Virus della granulosa con le seguenti modalità: - Si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con altri prodotti attivi nei confronti della carpocapsa. - Per problemi di incompatibilità si consiglia di non utilizzare il virus in miscela con prodotti rameici.
Cimice asiatica (<i>Halyomorpha halys</i>)			
Mosca <i>Rhagoletis completa</i>		Esche proteiche Deltametrina in trappola Attract and Kill	
Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>)	- In presenza di infestazione effettuare la cattura di massa dei maschi con non meno di 5/10 trappole/ha.	Trappole a feromoni	
Zeuzera (<i>Zeuzera pyrina</i>)	Interventi biotecnologici: - Si consiglia l'installazione di 5/10 trappole sessuali ad ettaro per catture di massa In caso di forte pressione del fitofago si può valutare l'impiego della confusione sessuale, con 300 erogatori/ha da installare dalla fine di maggio ai primi di giugno.	Trappole a feromoni Erogatori	

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Mai dello stacco ed altre malattie del legno <i>(Cytophora corylicola)</i>	Interventi agronomici -sostituire i vecchi impianti debilitati -preferire l'allevamento monocale -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate -durante la potatura sistemazione del terreno -durante la potatura eliminare col fuoco le parti infette Interventi chimici: -in caso di infezioni gravi intervenire a fine estate ed alla ripresa vegetativa -proteggere con mastici o paste cicatrizzanti i tagli o le ferite più ampie e profonde	Prodotti rameici* Mastici addizionati con prodotti fungicidi autorizzati	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciume bruno dei frutti <i>(Monilia fructigena)</i>	Interventi agronomici Eliminazione delle nocciole colpite. Protezione delle piante da agenti che provocano ferite che favoriscono la penetrazione del patogeno. Interventi chimici Solo in annate particolarmente favorevoli allo sviluppo del patogeno, al momento della differenziazione del frutticino.	<i>Bacillus amyloquelaciens</i>	
Marciume dei frutticini <i>Gleosporium spp., Fusarium spp. ecc.</i>		Pseudomonas sp ceppo DSMZ	Il trattamento non va effettuato se si è intervenuto contro <i>Cytophora corylicola</i>
Maculatura fogliare <i>(Labrella conyli)</i>	Un trattamento alla ripresa vegetativa	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio o mal bianco <i>(Phyllosticta corylicola)</i> <i>(Erysiphe corylacearum)</i>		Zolfo	

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume radicale <i>(Armillaria mellea e Rosellinia necatrix)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Rimuovere ogni fattore che possa indurre uno stato di squilibrio dell'apparato radicale: ristagno idrico, depauperamento del terreno di sostanza organica, periodi di prolungata siccità in terreni sciolti. Estrazione delle piante colpite. Eliminazione di tutti i residui vegetali presenti nel terreno dopo lo scavo. Trattare la fossa con calce idrata e solfato di rame in polvere nel rapporto di 2:1. Procedere alla sostituzione delle piante dopo almeno un anno.		
Necrosi grigia <i>Fusarium lateritium Alternaria spp.</i>		Pyraclostrobin + Boscalid (1) Pseudomonas sp ceppo DSMZ	(*) Al massimo 2 interventi all'anno
BATTERIOSI Necrosi batterica <i>(Xanthomonas campestris pv corylina)</i>	<u>Interventi agronomici</u> -eliminare gli organi infetti con le operazioni di potatura -disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate <u>Interventi chimici</u> -un trattamento alla caduta delle foglie e subito dopo la potatura e, se necessario, un altro alla ripresa vegetativa o in seguito alle gelate tardive primaverili	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Cancro batterico Morìa del nocciolo <i>(Pseudomonas syringae pv. avellanae e Erwinia amylovora)</i></p>	<p><u>Interventi agronomici</u> -eliminare gli organi inietti con le operazioni di potatura -disinfezione degli attrezzi di potatura e dei tagli con solfato di rame o con ipoclorito di sodio al 3% -effettuare concimazioni ed irrigazioni equilibrate -assicurare un buon drenaggio al terreno</p> <p><u>Interventi chimici</u> - <i>In caso di attacco grave:</i> 2 trattamenti autunnali (uno all'inizio caduta foglie e l'altro 1 o 2 trattamenti alla ripresa vegetativa. - <i>In caso di attacco lieve:</i> 1 trattamento alla caduta delle foglie; 1 trattamento alla ripresa vegetativa. In ogni caso il trattamento deve essere fatto quando sopraggiungono fattori predisponenti l'infezione (es. gelate tardive primaverili).</p>	<p>Prodotti rameici* Acibenzolar-S-metil (1)</p>	<p>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 4 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo nei confronti di <i>Pseudomonas avellanae</i></p>
<p>FITOFAGI Erofide delle gemme <i>(Phytocoptella avellanae)</i></p>	<p><u>Interventi agronomici</u> - impiego di varietà con gemme robuste e serrate - scegliere cultivar meno suscettibili (es. Mortarella) Campionamento Alla ripresa vegetativa vanno esaminati 4 rami/pianta sul 10% delle piante presenti in un ettaro, conteggiando il numero di gemme infestate sul totale delle gemme presenti.</p> <p>Soglia: 15-20% delle gemme infestate</p> <p><u>Interventi chimici</u> - intervenire nel momento in cui si ha la migrazione dell'acarò dalle gemme infestate verso quelle sane, quando i nuovi germogli hanno 3-4 foglie completamente svolte. Questo accade, generalmente, per le varietà precoci, a fine febbraio/primi di marzo e per le altre cultivar tra aprile e giugno.</p>	<p>Ciofentezine(2)</p> <p>Zolfo Olio minerale(1)</p>	<p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Si consiglia di non intervenire dopo la fase di gemma gonfia</p>

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Balanino (<i>Curculio nucum</i>)	Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica dello scuotimento. <u>Società:</u> 2 individui per pianta su 6 piante/ha scelte nei punti di maggiore rischio.	<i>Bauveria bassiana</i> Etofenprox (1) Deltametrina(2)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. L'utilizzo della <i>Bauveria bassiana</i> non deve essere compreso nel limite dei 2 interventi (1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con Etofenprox e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox (2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox
Cimici (Pentatomidi) Coreidi: <i>Gonocerus acuteangulatus</i> , <i>Palomena prasina</i>)	Interventi agronomici -evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità Valutare la presenza degli adulti adottando la tecnica del "trappage" nel periodo maggio-luglio.	Azadiractina Etofenprox (1) Lambdaciatorina(2)	(1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con Etofenprox e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox (2) Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi e comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox
Cimice asiatica <i>Halyomorpha halys</i>	<u>Società:</u> 2 individui per pianta.	Deltametrina(2) Deltametrina(1) Etofenprox (1) Lambdaciatorina(1)	(1) Indipendentemente dall'avversità al massimo 1 intervento all'anno con Etofenprox e lambdaciatorina comunque non più di 3 tra Piretroidi ed Etofenprox
Anisandro (<i>Anisandrus dispar</i>)	Interventi agronomici Immediata distruzione e asportazione dei rami delle branche colpite. Interventi con l'impiego di trappole Cattura massale per mezzo di trappole chemiotropiche di colore rosso imnescate con alcool etilico (all'1%). Collocare le trappole a fine febbraio, quando la temperatura media tende a raggiungere i 20°C. Sono necessarie 6-8 trappole per ettaro.		

Difesa Integrata di: Nocciolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Falena brumale <i>(Operophtera brumata)</i>	Interventi agronomici nelle aree infestate applicare bande adesive ai tronchi al fine di catturare le femmine intente alla risalita delle piante; dette bande devono essere installate a fine autunno (novembre).		
Acari <i>(Panonychus ulmi</i> <i>Tetranychus urticae</i> <i>Eotetranychus carpini)</i>		Acequimoyl Clofentezine(1) Sali potassici di acidi grassi Abamectina	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata pistacchio

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Foragemme (<i>Hyelasmus vestitus</i>)	Interventi agronomici Asportare con la potatura i rami e/o le branche infestate, raccogliarli in fasci lasciarli in campo; bruciare gli stessi entro il mese di marzo e comunque prima che da essi starfallino i nuovi adulti		
Cimici (<i>Nezara viridula</i> , <i>Carpocoris</i> spp.)	Interventi chimici Alla comparsa delle prime infestazioni	Lambdacialotrina (1) Etofenprox(1)	(1) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Tignola delle foglie (<i>Teleiodes decorella</i>)	Interventi chimici In presenza di infestazioni, trattare tempestivamente i focolai.	Spinosad (1) Etofenprox(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Cocciniglia (<i>Melanaspis inopinata</i>)	Interventi agronomici Asportare con la potatura i rami infestati. Interventi chimici Trattare i focolai in presenza di neanidi in primavera	Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	
Cancro gommoso (<i>Cytospora terebinthi</i>)	Interventi agronomici Durante la potatura asportare e bruciare le parti infette (rami secchi e/o con presenza di cancri). Interventi chimici Intervenire alla caduta delle foglie o prima del risveglio vegetativo	Prodotti rameici* Boscalid+pyraclostrobin(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Pre impianto

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Utilizzare materiale vivaistico sano e certificato.	Dazomet (1)(2) <i>Paecilomyces lilacinus</i> ceppo 251	I Nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Al massimo 1 intervento, solo se sussistono contemporaneamente le seguenti condizioni: A) Il superamento della soglia di 10 larve / 100 grammi di terreno, attestato da apposite analisi, che devono essere effettuate da laboratori accreditati ed il relativo certificato deve essere conservato a cura dell'azienda; B) La semina o il trapianto primaverile estivo della coltura, tale da non consentire la solarizzazione. (2) Da effettuarsi prima del trapianto
Nematodi fogliari <i>(Ditylenchus dipsaci, Aphelenchoides fragariae, A. ritzemabosi)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza del nematode	Azadiractina A Fluopyram(3) Geraniolo+ Timolo	Il Dazomet va impiegato al massimo 1 volta ogni 3 anni (3) Al massimo 2 interventi all'anno solo in serra
Patogeni tellurici		Metam Na (1)* Metam K (1)*	(*) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (1) Da effettuarsi prima del trapianto (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno
Le sostanze attive presenti nella scheda possono essere utilizzate sia in pieno campo che in coltura protetta			

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Post impianto

AVVERSA' CRITTOGAMIE	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Oidio (<i>Podosphaera macularis</i> - <i>Oidium fragariae</i>)</p>	<p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sulle cultivar più sensibili (es. Addele) intervenire preventivamente dopo 25-30 giorni dal trapianto con zolfo; il trattamento va ripetuto ogni 7-14 giorni; -a comparsa sintomi intervenire, su tutte le cultivars, con prodotti endoterapici evitando di ripeterli a turni ravvicinati. 	<p>Zolfo bagnabile Bupirimate(9) <i>Bacillus pumilus</i> Penconazolo (1) Azoxyastrobin (3) Pyraclostrobin (3) + Boscalid (6) Laminarina Olio di arancio Tetraconazolo(1) Mepytidnocap (5) Bicarbonato di potassio Fluopyram (6)+Trifloxystrobin (3)(7) Azoxyastrobin (3) + Difenoconazolo (1) Bacillus amyloquelaciens Ciflutenamid-difenoconazolo(1)(10) Ciflutenamid-difenoconazolo(2)(3) Prodotti rameici*</p>	<p>(9) Al massimo 2 interventi (1) Al massimo 2 interventi con IBE sia in pieno campo che in serra indipendentemente dall'avversità (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxyastrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità (7) La miscela è utilizzabile solo in serra (10) Ammesso solo su <i>Podosphaera macularis</i> (2) Al massimo 2 interventi con IBE sia in pieno campo che in serra indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci contro batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Ammesso solo su <i>Mycosphaera fragariae</i> Si consiglia di seguire le indicazioni dei Bollettini Provinciali settimanali</p>
<p>Vaiolatura (<i>Mycosphaera fragariae</i>- <i>Ramularia tulasnei</i>) Maculatura zonata (<i>Diplocarpon earliana</i>) Marciume bruno (<i>Phytophthora cactorum</i>)</p>	<p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> -intervenire a comparsa sintomi; -gli interventi vanno eventualmente ripetuti ad intervalli di circa 10-15 giorni con condizioni climatiche favorevoli (temperature comprese tra i 18-25 °C ed umidità molto elevata). <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> -utilizzo di materiale di propagazione sano; evitare il ristoppio -batture alte e accurata sistemazione del terreno per evitare ristagni idrici. <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Si consiglia di intervenire a comparsa sintomi ed eventualmente ripetere il trattamento in relazione alla gravità dell'attacco. 	<p>Fosetti-AI <i>Trichoderma asperillum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(1) Prodotti rameici* Metalaxyl-M</p>	<p>(1) Al massimo 6 interventi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Post impianto

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Antraconosi <i>(Colletorichum acutatum)</i>	Interventi agronomici: - utilizzo di materiale di propagazione sano; - ricorso a varietà poco suscettibili; - eliminazione delle piante infette. Interventi chimici: Non sono ammessi interventi chimici in questa fase	Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2)	(1) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Trifloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI <i>(Xanthomonas arboricola pv. fragariae)</i>	Interventi agronomici: - Impiego di stoloni controllati - eliminare la vegetazione infetta; ampie rotazioni (3-4 anni); concimazione equilibrata. Interventi chimici: - intervenire preventivamente a partire da 10 giorni dopo il superamento della crisi di trapianto e effettuare indicativamente 3 interventi ad intervalli variabili di 8 - 15 giorni.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Prodotti efficaci contro Vaclatura.
FITOFAGI Notteie fogliari <i>(Mamestra brassicae, Spodoptera spp., Heliothis armigera, M. oleracea, M. suasa, Acronicta rumicis)</i>	Interventi chimici: Infestazione generalizzata	<i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SpinPV) (1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1)/(3) Spinetoram(3)/(6) Emamectina (4)/(5) Azadiractina	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram (6) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i>
Lumache, Limacce, Grillotalpa <i>(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., Agrotinax spp.)</i>	Interventi chimici Impiegare i preparati sotto forma di esca.	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca	
Notteie terricole <i>(Agrotis psilon, A. segetum)</i>			

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Post impianto

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oziorrinco (<i>Othiorrhynchus</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire, in ottobre-novembre, solo negli impianti contigui ad appezzamenti in cui si è registrato l'attacco l'anno precedente e se la coltura in atto presenta erosioni fogliari.	Nematodi entomopatogeni 30.000 - 50.000/pianta	Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza.
Antonono (<i>Anthonomus rubi</i>)		Acetamiprid(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità
Cicaline (<i>Empoasca</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo in caso di forte attacco.	Acetamiprid(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità
Afidi (<i>Macrosiphum euphorbiae</i> , <i>Chaetosiphon fragaefolii</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	<u>Interventi chimici</u> Presenza	Sulfoxalfor(1) Fluralinate (2) (3) Deltametrina(2) Lambdaclotrinina (2) Acetamiprid(4) <i>Aphidius colemani</i> <i>Aphidoleres aphidomyza</i> Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici (1) Utilizzabile fino al 19/05/2023 (2) Con piretroidi massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>)	<u>Interventi biologici</u> Per infestazioni tardive effettuate lanci alla dose di 5-6 predatori/mq. <u>Interventi chimici</u> Intervenire con acaracidi solo nelle prime fasi vegetative	Azadiractina <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Cyflumetodeni(4) Abamectina(8)* Milbemectina(9) Bifenazate Colentezine Exiltiazox Fenprosimate Pyridaben (4)(5)(6) Spiromesifen (4)(5)(7) Sali potassici di acidi grassi	Al massimo 2 interventi contro questa avversità esclusi i prodotti biologici (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (8) In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i> <i>Aphelenchoides fragariae</i> , <i>A. ritzenbrosii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare materiale vivaistico sano e certificato <u>Interventi chimici:</u> - non sono ammessi interventi chimici	<i>Paeclomyces illacinus</i> ceppo 251 Azadiractina A Fluopiram(3) Geraniolo+Timolo	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (3) Al massimo 2 interventi all'anno solo in serra

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: Produzione autunnale

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Antracnosi <i>(Colletotrichum acutatum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> -utilizzo di materiale di propagazione sano; -ricorso a varietà poco suscettibili ; -eliminazione delle piante infette. <u>Interventi chimici:</u> In presenza di sintomi	(Boscalid (2)+ Pyraclostrobin) (1)	(1) Tra Azoxyystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare irrigazione soprachiuma (utilizzare le manichette); -evitare eccessive concimazioni azotate; -asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; -allontanare i frutti colpiti; -utilizzare cultivar poco suscettibili. <u>Interventi chimici:</u> - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico: - se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	Flupyram (7)+Tryfloxystrobin (3)(8) Bacillus amyloliquefaciens Aureobasidium pullulans Bacillus subtilis Laminarina Pyrimetanil (1) (2) Isotetamid(7) Fludioxonil(9) + Cyprodinil (2) Mescrnikowia fructicola Fludioxonil (9) Fenaxamid(6) (Boscalid(7) + Pyraclostrobin) (3) Mepanpyryr(2) Fenpyraxamine(6) Cerevisane(10) Penthiopirad (7) Pythium oligandrum ceppo M1 Attract and kill con deltametrina	(7) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità. Sono ammessi al massimo 4 interventi antibiottrici all'anno esclusi i prodotti biologici Il terzo intervento è ammesso solo in caso di condizioni climatiche particolarmente favorevoli al patogeno. Si consiglia di alternare i prodotti (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilinpirimidine indipendentemente dalla sostanza attiva (9) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (8) La miscela è utilizzabile solo in serra (3) Tra Azoxyystrobin, Pyraclostrobin Tryfloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (10) Utilizzabile solo in serra
Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophila suzukii)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Lambdacloririna(1) Acetonipric(2) Spinetoram(3) Deltametrina(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Con spinetoram al massimo 2 interventi all'anno

Ammessi tutti gli interventi previsti nella fase di post impianto

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMA Oidio <i>(Podosphaera macularis- Oidium fragariae)</i>	Interventi agronomici: - evitare eccessive concimazioni azotate; Interventi chimici: - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle cultivars sensibili, con minore frequenza sulle altre.	Zolfo bagnabile Bupirimate(6) Penconazolo (1) Azoxystrobin (3) + Difenoconazolo (1) Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin (3)+Boscalid (7) <i>Bacillus pumilus</i> Laminarina Mepytidinocep (5) Bicarbonato di potassio <i>Amelomyces quisqualis</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fluxaproxad (7)+ Difenoconazolo(1) Olio di arancio Tetraconazolo(1) Cliflufenamid+difenoconazolo(1)(9) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Cliflufenamid(7)	(8) Al massimo 2 interventi (1) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Ammesso solo su <i>Podosphaera macularis</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - evitare irrigazione soprachoma (utilizzare le manichette); -evitare eccessive concimazioni azotate; utilizzare cultivar poco suscettibili; -asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti;	Laminarina <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Bacillus subtilis</i> <i>Aureobasidium pullulans</i> Pyrimetanil (1) (2) Isofetamid(7)	Sono ammessi al massimo 4 interventi antiprotettivi all'anno esclusi i prodotti biologici Si consiglia di alternare i prodotti (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Vaiolatura <i>(Mycosphaerella fragariae- Ramularia tulssnel)</i>	Interventi agronomici: - cadenzare gli interventi in funzione dell'andamento climatico; -se l'andamento climatico è asciutto durante la fioritura si consiglia un unico intervento in pre-raccolta; - in condizioni di elevata piovosità e umidità si consiglia di eseguire un primo intervento ad inizio fioritura e uno, o due, in pre-raccolta.	Fludioxonil (9) Fludioxonil (9)+ Cyprodinil (2) Fenaxamid(6) Pyraclostrobin (3)+Boscalid(7) Mepanpyryr(2) Fenpyroxamine(6) <i>Metschnikowia fructicola</i> Pythium oligandrum ceppo M1 Penthiopirad(7)	(9) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilinoipirimidine indipendentemente dalla sostanza attiva (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (7) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci contro batteriosi. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità (3) Utilizzabile solo contro <i>Mycosphaerella fragariae</i>

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Marciume bruno (<i>Phytophthora cactorum</i>)	Interventi agronomici: -evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); Interventi chimici: - Si consiglia di trattare solo su varietà sensibili o negli impianti dove si è verificato l'attacco l'anno precedente.	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (1) Prodotti rameici* Fosetyl-AI Metalaxil-M	(1) Al massimo 6 interventi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antraconosi (<i>Colletotrichum acutatum</i>)	Interventi agronomici: - evitare irrigazione soprachioma (utilizzare le manichette); Interventi chimici: In presenza di sintomi	Pyraclostrobin (1)+Boscalid (2) Azoxystrobin(1)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas arboricola</i> p.v. <i>fragariae</i>)	Interventi agronomici: - evitare irrigazioni soprachioma ed eccessive concimazioni azotate - eliminare la vegetazione vecchia Interventi chimici: - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie e un secondo a distanza di 20 - 25 giorni.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Prodotti efficaci contro Vaiolettura.
FITOFAGI Notte fogliari (<i>Phlogophora melliculosa</i> , <i>Xestia c-nigrum</i> , <i>Agrochola lycaonis</i> , <i>Spodoptera</i> spp., <i>Heliothis armigera</i> , <i>Noctua pronuba</i>)	Interventi chimici Presenza	<i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SpinPV) (1) Azadiractina Spinosad (1) (2) Spinetoram(2)(6) Emamectina (3)	(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (6) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis</i> (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i>

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSA'.	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI Afidi <i>(Macrosiphum euphorbiae,</i> <i>Chaetosiphon fragaefolii,</i> <i>Aphis gossypii)</i>	Interventi biologici Alla comparsa degli afidi. - Lanciare 18-20 larve/mq; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio; - Si consiglia un secondo eventuale lancio in caso di reinfezione.	<i>Cryptoseria carnea</i> Pirimite pure (1) Fluvinate (2) Deltametrina (2) <i>Aphidius colemani</i> <i>Aphidoletes aphidimyza</i> Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Lambda-cialotrina (2) Acetamiprid (4)	Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotto tossico per gli stadi mobili di Fitoside e per le larve di Cispopa. (2) Con Pireroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Lumache, Limacce <i>(Helix spp.,</i> <i>Caritaeus aperta,</i> <i>Helicella variabilis,</i> <i>Limax spp.,</i> <i>Agriolimax spp.)</i> Oziorrinco <i>(Othiorrhynchus spp.)</i> Antonomo <i>(Anthonomus rubi)</i>	Interventi chimici: In caso di elevata infestazione impiegare i preparati sotto forma di esca	Metaldeide esca Ortofosfato di ferro esca	Distribuire la sospensione su terreno umido ed effettuare un intervento irriguo qualora non siano previste piogge a brevissima scadenza. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Sputacchine <i>(Philaenus spumarius)</i>	Interventi chimici: Intervenire in presenza delle larve	Nematodi entomopatogeni (30.000-50.000/pianta) Acetamiprid(2)	Gli interventi contro gli afidi con estratto di Piretro sono efficaci anche contro questa avversità Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità esclusi i prodotti biologici
Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i> Ragnetto giallo <i>(Eotetranychus carpini)</i>	Interventi biologici Introdurre 5-8 predatori / mq. Se si riscontra la presenza di Fitoside selvatico si può ridurre il quantitativo di lancio Interventi chimici: Infestazione generalizzata	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Abamectina(4)* Milbemectina(5) Clodentezine Exiltiazox Bifenazate Sali potassici di acidi grassi Fenprosimate	(1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (4) In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (5) Ammesso solo contro Tetranychus urticae

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSA'*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tarsonema <i>Tarsonemus pallidus</i>			
Aleurodidi <i>Bemisia tabaci</i> , <i>Trialeurodes vaporariorum</i>	Interventi meccanici: - espone pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi chimici: - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	<i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Acetamiprid(1) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici	<i>Paeclomyces illacinus ceppo 251</i> Geraniolo+Timolo Azadiractina A	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Moscerino dei piccoli frutti <i>(Drosophila suzukii)</i>	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Attract and kill con deltametrina Lambdaclotrina(1) Spinetoram(3) Acetamiprid(2) Deltametrina(1)	(1) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA P. CAMPO

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi	Difesa chimica: intervenire localmente e lungo i bordi Utilizzo di pratiche agronomiche evitando gli sfaldi nella fase di boccioli fiorali		(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)	Interventi biologici Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di <i>Oritus levigatus</i> Interventi chimici: - Presenza	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Oritus levigatus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> Spinosad (1) Spinetoram(1)(4) Olio essenziale di arancio dolce (Acrinatrina (3)(5)+ Abamectina (2) (Acrinatrina(3)(5) Sali potassici di acidi grassi Piretine pure Azadiractina	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (4) Ammesso solo contro Frankliniella (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Utilizzabile fino al 29/06/2023

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Oidio <i>Podosphaera macularis-</i> <i>Oidium fragariae</i>	Interventi agronomici: - evitare eccessive concimazioni azotate; Interventi chimici: - si consiglia un intervento dopo la ripresa vegetativa da ripetersi a partire dalla fioritura fino alla raccolta ogni 7-8 giorni sulle coltivars sensibili, con minore frequenza sulle altre.	Zolfo bagnabile Bupirimate(7) Penconazolo (1) Cos-Oga Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin(3) + Boscalid (6) <i>Bacillus pumilus</i> Mepytidinocap (5) Laminarina Bicarbonato di potassio Fluopyram (6) + Tryfloxystrobin (3) Eugenioolo+Geraniolo+Timolo Citiflufenamid(6) Azoxystrobin (3) + Difenoconazolo (1) Tetraconazolo(1) Olio di arancio Fluxapyroxad(6)+Difenoconazolo(1) Citiflufenamid+difenoconazolo(1)(9) <i>Bacillus amyloqueliciens</i>	(7) Al massimo 2 interventi (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Tryfloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo su <i>Podosphaera macularis</i> (1) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità ammessi al massimo 4 interventi all'anno esclusi i prodotti biologici In caso di andamenti climatici favorevoli alla patologia ammesso un terzo intervento da stabilire nei bollettini territoriali di assistenza tecnica (9) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Tryfloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilnopririmidine indipendentemente dalla sostanza attiva (7) Al massimo 1 intervento all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
Muffa grigia <i>Botrytis cinerea</i>	Interventi agronomici: - curare l'irriguamento dei tunnel fin dalle prime ore del mattino; - evitare eccessive concimazioni azotate; - asportare ed allontanare la vecchia vegetazione; - allontanare i frutti colpiti; - utilizzare cultivar poco suscettibili.	<i>Bacillus amyloqueliciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> Pyrimetanil (1)(6) Fludioxonil (9) Fludioxonil(9)+Cyprodinil(6) Laminarina Eugenioolo+Geraniolo+Timolo Fenexamid(7) <i>Aureobasidium pullulans</i> Isofetamid(8) Pyraclostrobin (3) + Boscalid (8) Mepanpyryrin(6) <i>Metschnikowia fructicola</i> Cerevisane <i>Saccharomyces cerevisiae</i> Fluopyram (8)+Tryfloxystrobin (3) <i>Pythium oligosporum ceppo IM1</i> Penthiopirad (8)	Contro questa avversità ammessi al massimo 4 interventi all'anno esclusi i prodotti biologici In caso di andamenti climatici favorevoli alla patologia ammesso un terzo intervento da stabilire nei bollettini territoriali di assistenza tecnica (9) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Tra Pyraclostrobin, Azoxystrobin e Tryfloxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con Anilnopririmidine indipendentemente dalla sostanza attiva (7) Al massimo 1 intervento all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Valcolatura <i>(Mycosphaerella fragariae- Ramularia tulasznei) Phomopsis obscurans)</i> Maculatura zonata <i>(Diplaconon eariana)</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa sintomi; - il trattamento va ripetuto a distanza di 10-15 giorni su cultivars sensibili (es. Dana), con andamento stagionale piovoso.	Prodotti rameici* Ciflutenamid+cifenoconazolo(2)(3)	Prodotti efficaci contro batteriosi. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi con IBE indipendentemente dall'avversità (3) Utilizzabile solo contro <i>Mycosphaerella fragariae</i>
Marciume bruno <i>(Phytophthora cactorum)</i>	Interventi chimici:	Prodotti rameici* Metalaxyl-M(3) Fosetyl Al <i>Trichoderma asperellum + Trichoderma atroviride(2)</i> Fosetyl Al	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Incorporare al terreno su banda (2) Al massimo 6 interventi all'anno
Midollo rosso <i>(Phytophthora fragariae)</i>	- intervenire alla comparsa sintomi	Metalaxyl-M <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
BATTERIOSI <i>(Xanthomonas arboricola pv. fragariae)</i>	Interventi agronomici: - evitare eccessive concimazioni azotate - favorire l'aeraggiamento - eliminare la vecchia vegetazione Interventi chimici: - un intervento preventivo dopo la pulizia delle foglie ed un secondo a distanza di 20-25 giorni.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Afidi <i>(Macrosiphum euphorbiae,</i> <i>Chaetosiphon fragaefolii)</i>	Interventi biologici - Lanciare 18-20 larve/mq.; l'azione del predatore si esplica dopo 8-10 giorni dal lancio. - Si consiglia un secondo eventuale lancio nel caso di reinfestazione. Soglia: - in prefloritura 10-15% di foglioline semiaperte infestate; - dalla fioritura in poi 25-30% di foglioline semiaperte infestate. Interventi chimici: - infestazioni generalizzate	Sulfoxalfor(6) Chrysoperla carnea Piretrine pure(1) Spirotetramat(4) Flupiradiflurone(6) Aphidoletes colemani Aphidoletes aphodimyza Sali potassici di acidi grassi Deltametrina(3) Azadiractina Acetamiprid(2) Lambda-cyhalotrina(3) Acetamiprid(2)	Contro questa avversità ammesso al massimo 2 interventi esclusi i prodotti biologici (6) Utilizzabile fino al 19/05/2023 (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Il prodotto è tossico per gli stadi mobili di Fitoside e per le larve di Crisopa. Si consiglia di distanziare di almeno due giorni l'eventuale trattamento dall'introduzione dei predatori. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pre-fioritura (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Antonomo <i>(Anthrenus rubi)</i> Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i> Ragnetto giallo <i>(Eotetranychus carpini)</i>	Interventi biologici Se si riscontra la presenza di Fitoside selvatico si può ridurre il quantitativo di lancio Interventi chimici Infestazione generalizzata	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Cyflumetofen Abamectin(7) (8) Milbemectin(9) Bifenazate (6) Clofentezine Exiliazox Fenprosimato Pyridaben (4)(5) Tebufenpirad Spiromesifen (4) (6) Sali potassici di acidi grassi Spodoptera littoralis Nucleopolytetravirus (SpINPV) Chlorantraniliprole-abamectina(4)	Al massimo 2 interventi contro questa avversità esclusi i prodotti biologici (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 5/8 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (7) In serra vietato l'impiego tra novembre e febbraio - Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo contro <i>Tetranychus urticae</i> (4) Ammesso solo contro ragnetto rosso. (5) Al massimo 1 intervento all'anno. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Notte fogliari <i>(Phagophora meliculosa,</i> <i>Xestia c-nigrum,</i> <i>Noctua pronuba</i> <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Agrochola lyncidis)</i>	Interventi chimici Presenza.	Spodoptera littoralis Nucleopolytetravirus (SpINPV) Chlorantraniliprole-abamectina(4)	Solo contro Spodoptera littoralis (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, ammesso solo contro Spodoptera e Heliothis (5) Ammesso solo contro Spodoptera e Heliothis

DIFESA INTEGRATA DELLA FRAGOLA - Fase di: RIPR VEG - RACCOLTA C. PROTETTA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi <i>(Thrips tabaci, Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi biologici Introdurre 1-2 predatori per mq in più lanci: 2-4 lanci di <i>Orizus levigatus</i> Interventi chimici: - Presenza	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Orizus levigatus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> Spinosad(2) Spinetoram(2)(3) Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce Terpenoidi blend QRD 460 Acrinatrina(1)(5)	(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> (5) Utilizzabile fino al 29/06/2023 (1) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Aleurodidi <i>(Bemisia tabaci, Trialeurodes vaporariorum)</i>	Interventi meccanici: - utilizzare dondee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Acetamidipid(1) Spirotetramat(4) Flupiridifurone(5) Spiromesifen(2)	(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pre-floritura (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Tarsonema <i>Tarsonemus pallidus,</i>			
Nematodi galligeni <i>(Meroidogyne spp.)</i>	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici	Azadiractina A <i>Paeclomyces lilacinus</i> scoppo 251 Geraniolo+Timolo Flupiridam(1)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa agli altri SDHI indipendentemente dall'avversità
Mesocino dei piccoli frutti <i>(Drosophila suzukii)</i>	Interventi agronomici Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Si consiglia di eliminare tempestivamente tutti i frutti colpiti.	Acetamidipid(2) Spinetoram(3) Lambdaclorina(1) Deltametrina(1) Attract and kill con deltametrina	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (1) Con Piretroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Aglio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine (<i>Puccinia</i> spp.)	Interventi agronomici: - distruzione del materiale infetto - Lunghe rotazioni	Prodotti rameici* Azoxystrobin (1) Tebuconazolo (2) (Boscalid + Piraclostrobin (1))	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno
Altermariosi (<i>Alternaria porii</i>)		Azoxystrobin (1) Zoxamide(4)	(1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno, solo in pieno campo
Peronospora (<i>Peronospora schiedeni</i>)	Interventi chimici: - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa)	(Zoxamide + dimetomorf)(4) (Pyraclostrobin (1) + Dimetomorf) (2) Cyazofamid Metiram (3) Zolfo	(1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Non ammesso in serra. (3) Al massimo 3 interventi all'anno
OIDIO <i>Leveillula taurica</i>			
Mufa Grigia <i>Botrytis allii</i>		(Fludioxonil+Cyprodinil)(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Marciume dei bulbi (<i>Fusarium</i> spp., <i>Helminthosporium</i> spp., <i>Sclerotium cepivorum</i> , <i>Penicillium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - lunghe rotazioni - zappature tra le file - utilizzare aglio "da seme" sano - sgranatura dei bulbi dopo adeguato riscaldamento per evitare possibili ferite	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma harzianum</i> (Boscalid + Piraclostrobin (1)) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Azoxystrobin(1)	Usare preferibilmente bulbi certificati esenti da patogeni fungini. (1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas fluorescens</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - utilizzare aglio da seme ottenuto da coltivazioni esenti da batteri - eliminazione dei residui infetti - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici		

Difesa Integrata di: Aglio

VIROSI (Potyvirus)	Interventi specifici: - utilizzo di "seme " controllato (bulbilli virus-esenti)		
Mosca (<i>Sulfilia univittata</i>)	Interventi chimici: - Interventi precoci contro gli adulti svernanti e contro le larve appena nate	Etofenprox(1) Deltametrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno tra Piretroidi ed Etofenprox.
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)		
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>)		Azadiractina Olio essenziale di arancio dolce Spinosad(1) Deltametrina(2) Sali potassici di acidi grassi Acrinatrina(2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno tra Piretroidi ed Etofenprox. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023.

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora spp)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora <u>Interventi chimici:</u> - I trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico	Prodotti rameici* Metalaxil-M (1) Cimoxanil (2) Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin (3) + Dimetomorf(4) Cyazofamid(6) Valifenalate (4)+Manconzeb(6) (Fluopicolide + Propamocarb) (5) Zoxamide (7)+ dimetomorf (4) Metiram (6) Zoxamide(7) Valifenalate(4) Zolfo	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilammidi (2) Al massimo 3 interventi all'anno (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Con CAA al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 1 intervento all'anno solo in pieno campo (6) Al massimo 5 interventi all'anno in alternativa agli altri ditioicarbammati (7) Al massimo 4 interventi all'anno, solo in pieno campo
OIDIO <i>Leveillula taurica</i>			(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Stemfiliosi <i>(Stemphylium vesicarium)</i>		Prodotti rameici*	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Alternariosi <i>(Alternaria porii)</i>		Azoxystrobin (1)	
Ruggine <i>(Puccinia allii)</i>		Azoxystrobin (3) (Boscalid + Piradostrobin(3))	(3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Botrite <i>(Botrytis squamosa,</i> <i>Botrytis allii)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire , contro le infezioni fogliari, alla comparsa dei primi sintomi , ripetendo gli interventi dopo 7 - 10 giorni	Pyrimetani (1) (Fludioxonil + Cyprodinil) (1) Fenexamide (2) (Boscalid + Piradostrobin(3))	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Fusariosi <i>(Fusarium oxysporum f.sp. cepae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Marciume rosa (<i>Pyrenochaeta terrestris</i>)</p>			
<p>Batteriosi (<i>Erwinia</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta - periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>FITOFAGI</p>			
<p>Mosche dei bulbi (<i>Delia antiqua</i>, <i>Delia platura</i>)</p>	<p>Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.</p>	<p>Cipermetrina (1) Deltametrina (1)/(2) Etofenprox(1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacirotina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno. (2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati.</p>
<p>Tripide (<i>Thrips tabaci</i>)</p>	<p>Soglia: Intervenire alla presenza</p>	<p>Sali potassici di cidi grassi Olio essenziale di arancio dolce Acinatrina(4) Spirotramat(1) Lambdacirotina(4) Spinosad (2)</p>	<p>Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacirotina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Acinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023. (1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno</p>

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nottue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)</p> <p><u>Soglia:</u> Infestazione larvale diffusa a pieno campo.</p>	<p>Deltametrina (1)/(2) Cipermetrina (1)</p>	<p>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacirotina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati.</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacirotina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Nottue (<i>Spodoptera exigua</i>)</p> <p><u>Soglia:</u> Infestazione diffusa a pieno campo.</p>	<p>Cipermetrina(2) Lambdacirotina(1)</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforганиci non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacirotina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacirotina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)</p> <p><u>Soglia</u> Accertata presenza mediante specifici monitoraggi</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacirotina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina, etofenprox e lambdacirotina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Afidi (<i>Myzus ascalonicus</i>)</p> <p><u>Soglia</u> Presenza diffusa su giovani impianti.</p>	<p>Deltametrina(1)</p>		

Difesa Integrata di: Cipolla

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la semina utilizzare sementi o bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano) 		

Difesa integrata: Porro

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora <i>(Phytophthora porri)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - limitare le concimazioni azotate - ridurre le irrigazioni - distruggere i residui colturali infetti <u>Interventi chimici</u> - intervenire in caso di condizioni climatiche - predisponenti (piogge persistenti, elevata umidità)	Cymoxanil(1) Azoxystrobin (2) (Pyraclostrobin(2)+ Dimetomorf)	(1) Al massimo 4 interventi all'anno (2) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Septoria			
Ruggine <i>(Puccinia porri)</i>	<u>Interventi agronomici</u> - lunghe rotazioni - distruzione residui infetti <u>Interventi chimici</u> - intervenire alla comparsa delle prime pustole	Azoxystrobin (1)	(1) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Porro

Botrite (<i>Botrytis squamosa</i> , <i>Botrytis allii</i>)	Interventi agronomici - concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate Interventi chimici - alla comparsa dei primi sintomi		
Marciumi radicali <i>Phythium</i> <i>Rhizoctonia</i>		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma harzianum</i>	
Alternaria (<i>Alternaria porri</i>)		Azoxystrobin (1) (Pyraclostrobin(1)+ Boscalid)	(1) Tra Pyraclostrobin e Azoxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca (<i>Della antiqua</i>)	<u>Soglia:</u> Primi danni	Deltametrina (1)	(1) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca (<i>Napomyza</i> <i>gymnostoma</i>)		Spinosad (1) Deltametrina (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Porro

Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>)	<u>Interventi chimici</u> Presenza di focolai su piantine giovani, in colture estive autunnali	Olio essenziale di arancio dolce Spinosad (1) Deltametrina (2) Lambdacialotrina (2) Abamectina (3) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Lunghe rotazioni	Lambdacialotrina (2)	(2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca minatrice <i>Liriomyza spp</i>	<u>Interventi chimici</u> - alla comparsa delle prime punture e ovideposizioni	Abamectina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Afidi		Lambdacialotrina (2) Sali potassici di acidi grassi	(2) Con Piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Porro

<p>Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)</p>		
<p>Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)</p>		<p>Maltodestrine Abamectina(1) Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa integrata: Scalogno

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora schleideni)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da peronospora <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni di temperatura e umidità risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-10 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico	Prodotti rameici * Azoxystrobin (1) (Pyraclostrobin (1)+ Dimetomorf) Zoxamide(2) Cyazofamid	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. (*) Efficaci anche contro le batterisosi (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno
Alternariosi <i>(Alternaria porrii)</i> Ruggine <i>(Puccinia allii)</i> Botrite <i>(Botrytis squamosa)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani	Azoxystrobin(2) (Fludioxonil +Cyprodinil)(1) Boscalid + Pyraclostrobin(2)(3)	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in serra

Difesa integrata: Scalogno

Fusariosi <i>(Fusarium oxysporum</i> <i>f.sp. cepae)</i>	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni o - impiego di semi e bulbi sicuramente sani - ricorso a varietà tolleranti - per prevenire lo sviluppo dei marciumi durante la conservazione è necessario che i bulbi siano bene asciutti quando vengono immagazzinati	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Batteriosi <i>(Erwinia spp.,</i> <i>Pseudomonas spp.)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici - assicurare una buona essiccazione dei bulbi dopo la raccolta, prima della loro conservazione in magazzino	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.

Difesa integrata: Scalogno

FITOFAGI Mosche dei bulbi <i>(Della antiqua,</i> <i>Della platura)</i>	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura. Interventi chimici: Intervenire alla presenza	Cipermetrina (3)	(3) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con acrinatrina. Acrinatrina è
Tripide <i>(Thrips tabaci)</i>	Intervenire alla presenza	Olio essenziale di arancio dolce Azadiractina Spinosad (1) Spirotetramat(2) Acrinatrina(3) Cipermetrina (3) Deltametrina(3) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con acrinatrina. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023.
Afidi <i>(Myzus ascalonicus)</i>	Soglia Presenza diffusa su giovani impianti.	Piretro naturale Sali potassici di acidi grassi	
Nematodi fogliari <i>(Ditylenchus dipsaci)</i>	Interventi agronomici: - per la semina utilizzare bulbi esenti da nematodi - si consigliano lunghe rotazioni (quinquennali) con piante non ospiti del nematode (cereali, barbabietola da zucchero, soia) ed evitare avvicendamenti con piante ospiti - si consiglia di evitare avvicendamenti con piante ospiti (erba medica, fragola, spinacio, cipolla, lattuga, fava, pisello, sedano)		

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Peronospora <i>(Peronospora spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammaliate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà tolleranti <u>Interventi chimici</u> - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Metalaxil-M (1) Azoxystrobin (2) Dimetomorf(3) Amelotradina(6) Mandiproamide (3) Pyraclostrobin(2) + Dimetomorf(3)(*) (Fluopicolide + Propamocarb)(4)	I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Solo in pieno campo (3) Al massimo 2 interventi per ciclo. Con Mandiproamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo e al massimo 1 all'anno in serra. (*) Autorizzato solo in pieno campo (4) Al massimo 1 intervento all'anno
Alternaria <i>(Alternaria spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi <u>Interventi agronomici:</u> - ampi avvicendamenti colturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani	Prodotti rameici* Zolfo Eugenio+Gerantolo+Timolo <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio <i>(Erysiphe cichoracearum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie avvicendamenti colturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Marciume del colletto <i>(Rhizoctonia solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Trichoderma asperellum</i> (1) <i>Trichoderma gamsii</i> (1) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) (Boscalid + Pyraclostrobin(2)) Fludioxonil(4) Fludioxonil + Cyprodinil (4) Fenhexamide (3) <i>Bacillus subtilis</i> Eugenio+Gerantolo+Timolo	(1) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Tra fludioxonil e fludioxonil+cyprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato.
Marciumi molli <i>(Sclerotinia spp., Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - intervento alla semina	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1	

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Maccchia nera (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente	Prodotti rameici* <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus amyloliquetiensis</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Batteriosi (<i>Erwinia</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Notte terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Soglia: Infestazione larvale diffusa a pieno campo.		
Notte fogliari (<i>Spodoptera</i> spp., <i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis = Helicoverpa armigera</i>)	Soglia: Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1)(2) Spinetoram(1)(2) Deltametrina (4)(5)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (2) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> . (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Autorizzato solo contro <i>Spodoptera</i> . Non ammesso in serra
		Metoxifenozide (7)(2) Clorantprilprole(3)	(7) Al massimo 1 intervento all'anno, non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno.

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Minatrice fogliare <i>(Lyriomyza spp.)</i>	Interventi biologici In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di <i>Dyglyphus isaea</i>	Spinosad (1) Acetamiprid(2) Azadiractina	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Afidi <i>(Myzus persicae,</i> <i>Macrosiphum euphorbiae)</i>	Interventi chimici Intervenire in presenza di forti infestazioni	Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Maltodestrina Acetamiprid(2) Deltametrina (1)	(2) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in serra
Tripidi <i>(Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici Intervenire in presenza di forti infestazioni	Spinosad (1) Spinetoram(1) Terpenoid blend qrd 46C(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Ammesso solo in serra
Limacce	Interventi chimici Trattare alla presenza	Metaldeide-esca Fosfato ferrico	
Nematodi fogliari <i>(Ditylenchus dipsaci)</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode		

Difesa Integrata di: Bietola da coste e da foglia

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Cercospora <i>(Cercospora beticola)</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione inietta Interventi chimici: - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne, successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio e Alternaria <i>(Erysiphe betae)</i> <i>(Alternaria spp.)</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	(2) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno, solo in pieno campo
Peronospora <i>(Peronospora farinosa)</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali	Mandipropamide(2) Prodotti rameici* Laminarina	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine <i>(Uromyces betae)</i> Mal del piede <i>(Phoma betae)</i> Mal vitato <i>(Rhizoctonia violacea)</i> Marciume secco <i>(Rhizoctonia solani)</i>	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - intervenire alla comparsa dei primi sintomi Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	(Pyraclostrobin(1) + dimetomorf) Ametoctradina Prodotti rameici* <i>Trichoderma asperellum</i> (1) <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i>	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Contro questa avversità è consentito un intervento in più con la miscela pyraclostrobin-dimetomorf. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Solo contro <i>Rhizoctonia solani</i>
Sclerotinia <i>(Sclerotinia spp.)</i>	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Coniothyrium mritans</i> <i>Pythium oggandrum</i> Ceppo M1 Penthiopirad(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Il penthiopirad è utilizzabile solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Bietola da coste e da foglia

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)		<i>Trichoderma asperellum</i>	
Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: da eseguire tempestivamente	Penthiopirad(2) Boscalid (2)+ Pyraclostrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Il penthiopirad è utilizzabile solo in pieno campo
FITOFAGI		<i>Pythium ophioglyphum</i> Ceppo M1 Maltodestrina	(2) Con 1 Piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento per ciclo. Con lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non superare il limite di 3 interventi all'anno tra etofenprox e lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità.
Afidi (<i>Aphis fabae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse	Piriflime pure Azadiractina Lambdacialotrina (1) Tau-fluvalinate(1)	(3) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato in serra.
Mosca (<i>Pegomya betae</i>)	Interventi chimici: - intervenire con tempestività alla nascita delle larve o sulle mine appena formate	Acetampric(3) Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: Bietola da coste e da foglia

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Mosca minatrice (<i>Liriomyza</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione</p>	<p>Azadiractina Acetamiprici(1)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato in serra.</p>
<p>Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i>,</p>	<p><u>Soglia</u></p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	<p>(2) Con i Piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox e tau-fluvalinate al massimo 1 intervento per ciclo. Con lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non superare il limite di 3 interventi all'anno tra etofenprox e lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità.</p>
<p><i>Mamestra brassicae</i>, <i>Heliothis armigera</i>, <i>Spodoptera littoralis</i>)</p>	<p>Presenza</p>	<p>Etofenprox (2) Lambdacialotrina (2) Azadiractina Metoxifenozide (3)</p>	<p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Ammesso solo contro <i>H. armigera</i> e <i>S. littoralis</i> (3) Non ammesso in coltura protetta</p>
<p>Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)</p>	<p><u>Soglia</u></p>	<p>Clorantraniliprole (5)/(6)</p>	<p>(4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (7) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i>, <i>Spodoptera</i> e <i>Autographa</i></p>
<p>Altica (<i>Phyllotreta</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti</p>	<p>Metaldide esca Fosfato ferrico Acetamiprici(1)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato in serra.</p>
<p>Tripidi</p>		<p>Terpenoid blend QRD 460</p>	

Difesa Integrata di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Songino) in pieno campo		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO		
CRITTOGAME Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti Interventi chimici 1-2 applicazioni in semenzajo; In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia; di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.	Laminarina <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Metalaxyl-M (1)+ Rame Azoxytrobin (2) Dimetomorf(3)+Rame Dimetomorf(3) Mandipropamide(4) Ametoctradin(5)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxytrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno.
Patogeni tellurici (<i>Thielaviopsis basicola</i>) (<i>Chelara elegans</i>)		<i>Trichoderma harzianum</i>	
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi Interventi agronomici: - utilizzare semente certificata	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Phoma valerianella			
Marciume basale e			
Rizoctonia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicendamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(7) <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ (boccalid (3)+ Pyraclostrobin(2))(1) Penthiopirad(3) (C)iprodini + Fludioxonil) (1)(4) Fludioxonil(1)(4) Fenexamid (1)(5) Fluoxapyroxad(3) + Difenconazolo(6) <i>Trichoderma atroviride</i>	(7) Non autorizzato su <i>Rhizoctonia solani</i> (1) Autorizzato solo su <i>Sclerotinia</i> (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxytrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. Con Penthiopirad, autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> , al massimo 1 intervento all'anno. (4) Tra fludioxonil e fludioxonil-ciprodini il massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità. (6) Al massimo 1 intervento all'anno. Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>

Difesa Integrata di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Songino) in pieno campo		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO		
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Eugenolo+Geranolo+Timolo Zolfo Olio essenziale di arancio	
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici	Boscalid(2) + Pyraclostrobin(1) Eugenolo+Geranolo+Timolo Penthiopirad(2) (C)iprodinil + Fludioxonil(3) Fludioxonil(3) Fenexamid (4) <i>Pythium oligandrum</i> , Ceppo M1(6) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Azoxystrobin e Pyraclostrobin indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. Con Penthiopirad al massimo 1 intervento all'anno. (3) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dalle avversità. (6) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i>
BATTERIOSI (<i>Acidovorax valerianellae</i>)	I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia. Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Afidi (<i>Nasonovia ribis nigri</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Piretrine pure Deltametrina (1)(2) Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid (3) (4) Maltodestrina Spyroteramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno.

Difesa Integrata di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (<i>Valerianella locusta</i> , <i>Sorgino</i>) in pieno campo		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
<p>Notte fogliari (<i>Mamestra brassicae</i>, <i>Autographa gamma</i>, <i>Spodoptera</i> spp., <i>Heliothis</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Etofenprox (2)</p> <p>Deltametrina (2)(3)</p> <p>Spinosad (4)(5)</p> <p>Spinetoram (4)(5)</p> <p>Emamectina (6)</p> <p>Clorantropilprole (5)(7)</p> <p>Metofluzozide (8)(9)</p> <p>Metaflumizone (9)</p> <p>Tebufenozide(8)(10)</p>	<p>(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdacirolina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(5) Non ammessa contro <i>Authographa gamma</i> e <i>Mamestra brassicae</i></p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i> spp.</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(8) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(10) Autorizzato solo contro <i>Spodoptera exigua</i></p>
<p>Mosca minatrice (<i>Liriomyza</i> spp.)</p>	<p>Interventi biologici:</p> <p>Introdurre con uno o più lanci da 0.2 a 0.5 adulti/mq</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>- se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ov/deposizioni</p>	<p><i>Dygliphus</i></p> <p>Abamectina (1)</p> <p>Deltametrina (2)(3)</p> <p>Spinosad (4)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità e massimo 3 all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdacirolina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità</p> <p>(4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p>
<p>Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>, <i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Intervenire sulle giovani larve</p>	<p>Acrinatrina (1)</p> <p>Lambdacirolina (1)</p> <p>Abamectina (2)*</p> <p>Spinosad (3)</p> <p>Spinetoram (3)(4)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con lambdacirolina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità e massimo 3 all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(4) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i></p>

Difesa Integrata di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valerianella locusta, Songino) in pieno campo		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia Tabaci</i>)	Interventi meccanici: - esporre pannelli gialli invischiatati di colla per il monitoraggio degli adulti dialeirodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - Presenza	Malodesirina Sali potassici di acidi grassi	
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantharus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (*) Interventi chimici: Presenza accertata nella coltura precedente	<i>Paeclomyces lilacinus</i> 251 Azadiractina A	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (*) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto con inlerimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Dazomet (3)(5)	(3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (5) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMA Peronospora <i>(Bremia lactucae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici</u> - 1-2 applicazioni in semenzaio - in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per ovs sensibili in caso di piogge ripetute	Bacillus amyloliquefaciens Prodotti rameici* Fossetti Al Metiram (12) Metalaxi-M (1)+Rame* Metalaxi-M(1) Cimoxanil (2) Olio essenziale di arancio Mandipropamide (3) Oxathiapiprolin(13) Azoxystrobin (4) (Pyraclostrobin(4)+ Dimetomorf(3))(5) Dimetomorf(3) (Propamocarb(7) + Fossetti Al) Propamocarb (7) Ametoctradina(8) + Dimetomorf(3) Ametoctradina(8) + Metiram (12) Ametoctradina(8) Laminarina (Azoxystrobin (4) + Difencnazolo(6) (Fluopicolide + Propamocarb)(9) Amisulbrom (11)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno * I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (3) Con CAA al massimo 1 intervento per ciclo colturale (4) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (13) Al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 per ciclo (5) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Al massimo 1 intervento all'anno (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (11) Al massimo 3 interventi all'anno (12) Al massimo 3 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>, <i>Sclerotinia minor</i>, <i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione</p> <p>- effettuare pacciamature e prosature alte</p> <p>Interventi chimici: - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante</p>	<p>Eugenolo+Geraniolo+limolo <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (13) <i>Bacillus subtilis</i> (Azoxystrobin (2) + Difenconazolo(15) Boscalidi(14) + Pyraclostrobin(2) Fludioxonil(4)</p> <p>(Cyprodinil+Fludioxonil) (4) Pirimetanil (5)(6) Penexamid (7) Azoxystrobin (2) <i>Trichoderma asperellum</i> (9) <i>Trichoderma gamsii</i> (9)</p> <p>Fluopyran(14) + tyfloxystrobin(2)(8) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Penthiopirad(14) Fluoxapyroxad(14) + Difenconazolo(15)</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo culturale (13) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (4) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato. (5) Autorizzato solo contro Botrite. (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> (8) Autorizzato solo in pieno campo (15) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (14) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI</p>
<p>Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili</p> <p>Interventi chimici: - intervenire alla semina</p>	<p><i>Trichoderma atroviride</i> <i>Pseudomonas sp ceppo</i> DSMZ Azoxystrobin(2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i></p>	<p>(2) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin e Trifloxystrobin al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSAITA'		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Morìa delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)				<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>			
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovor</i> subsp. <i>carotovora</i>)		<u>Interventi agronomici</u> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata - è consigliabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici - evitare l'irrigazione per asperzione <u>Interventi agronomici</u> Da effettuare dopo operazioni che possano causare ferite alle piante Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dell'afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-essente)		Propamocarb (1) Prodotti rameici*		(1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno	
VIROSI (CMV, LeMV)							
FITOFAGI Afidi (<i>Nasonovia ribis nigr</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)		<u>Interventi chimici:</u> Soglia : Presenza Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.		Maldossina Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(7) Lambdaciatorina (1) Sulfoxaflor(3)(9) Acetamiprid (3)(6) Spirotetramat 8) Tau-fluvalinate(1)		Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro questa avversità Si consiglia di impiegare i Piretroidi (*) fino a che le piante presentano le foglie aeree (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciatorina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi (3) Con neonicotinoidi e sulfoxaflor al massimo 1 intervento per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità. Utilizzabile fino al 19/05/2023. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Utilizzabile solo in pieno campo contro <i>Nasonovia ribis nigr</i> e <i>Myzus persicae</i>	

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari (<i>Aulographa gamma</i>, <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera</i> spp. <i>Spodoptera littoralis</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Infestazione</p> <p>Nelle varietà come Trocadero Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SpinPV)(1)</p> <p>Deltametrina (2)(3)</p> <p>Metaflumizone (4) Spinosad (5)(8) Spinetoram(5)(12)</p> <p>Clorantprilprole (7)(8) Emamectina (9)(10) Etofenprox(2) Tebufenozide(11)(12) Metossifenozide (11)(8)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Pirfetroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciatorina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(12) Ammessi solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis armigera</i></p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(8) Ammessi solo contro <i>Spodoptera</i> spp e <i>Heliothis armigera</i></p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(10) Ammessa solo contro <i>Spodoptera</i> spp.</p> <p>(12) Ammesso solo contro <i>Spodoptera exigua</i></p>
<p>Notte terricole (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: Infestazione</p>		<p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciatorina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi</p> <p>Afinchè i prodotti siano efficaci devono essere distribuiti prima che la vegetazione copra l'interfilza.</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi</p>	<p>Metaflumizone(3)</p> <p>Lambdaciatorina</p>	<p>Impiegabile prima di trapiantare la lattuga qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni.</p>

Difesa Integrata di: Lattuga

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare lo sfalco dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. <u>Soglia:</u> Presenza.	Etofenprox (1)	Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana") Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Pirfetroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciolorina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Limacce (<i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.) Liriomiza (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Insettazione generalizzata o sulle fasce perimetrali. <u>Interventi biologici</u> Lanci di 0,2 individui/mq alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. <u>Interventi chimici:</u>	Metaldeide esca Fosfato ferrico <i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina Abamectina (1) Spinosad (2)	Con attacchi sui bordi dell'appezamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata. Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale (1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità e massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Tripidi (<i>Thrips</i> spp., <i>Frankliniella occidentalis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Soglia: presenza Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Sali potassici di acidi grassi Spinosad (2) Spinetoram(2)(9) Abamectina (3) Acetamiprid(7)(8) Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Pirfetroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciolorina al massimo 2 interventi all'anno. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (9) ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> (3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità e massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Con neonicotinoidi e sulfoxafloz al massimo 1 intervento per taglio/ciclo indipendentemente dall'avversità.Utilizzabile fino al 19/05/2023. (5) Al massimo 1 intervento all'anno Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzo di panelli di semi di brassica (1)	<i>Paeclonyces ilicinus</i> 251 Estratto d'aglio Azadiractina A	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva.
Afidi Elaeteridi	<u>Interventi chimici:</u> - Immersione delle piantine prima del trapianto		

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Septoriosi <i>(Septoria petroselini)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti <u>Interventi chimici:</u> - intervenire ai verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura fogliare); - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico	Difenoconazolo(2) Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Peronospora <i>(Plasmopara petroselini,</i> <i>Plasmopara nivea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus amyloliquifaciens</i> (Metalaxyl-M + rame*) (1) Dimetomorf(3) (Fluopicolide + Propamocarb)(2) Pyraclostrobin(4) + dimetomorf(3)* Mandipropamide(3)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (3) Al massimo 4 interventi all'anno. Con dimetomorf al massimo 2 interventi per ciclo. Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo e al massimo 1 intervento all'anno in coltura protetta (2) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità * Autorizzato solo in pieno campo
Mal bianco <i>(Erysiphe umbelliferarum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare varietà tolleranti <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi <u>Interventi agronomici:</u> - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Olio essenziale d'arancio Bicarbonato di potassio Zolfo Eugeniole+Geraniolo+Timolo Bicarbonato di potassio Prodotti rameici* (Metalaxyl-M + rame*) (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum,</i> <i>Sclerotinia minor)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Boscalid(2) +Pyraclostrobin(1) Fexhamid (3) Fludioxonil(4) (Fludioxonil + Cyprodinil)(4) Eugeniole+Geraniolo+Timolo <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato.
Moria delle piantine <i>(Pythium spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma spp.</i> <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine <i>(Puccinia petroselini)</i> <i>(Puccinia apii)</i>	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Rizotomiosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma spp.</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i>	
BATTERIOSI (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i> , <i>Pseudomonas marginalis</i>)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - consigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIOSI (CMV, CeMV, RLV)	Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni culturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi		
FITOFAGI	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici		
Mosca del sedano (<i>Philoophylla heraclei</i>)	Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq	<i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio
Mosca minatrice (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Azadiractina Spinosad (1) Acetamiprid(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Notte fogliari	Interventi chimici: - infestazione	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Spinosad (1)(2) Spinetoram(1)(2) Deltametrina (4)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Non ammesso su <i>Mamestra spp.</i> (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Ammesso solo in pieno campo (5) Al massimo 2 interventi all'anno
(<i>Mamestra spp.</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> , <i>Heliothis armigera</i>)		Metoxifenozide (7)(2) Clorantprilprole (2)(5)	(7) Al massimo 1 intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terribile (<i>Agrotis ipsilon</i> , <i>A. segetum</i>) Afiti	Interventi chimici: - infestazione	Azadiractina Pirifrine pure	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
(<i>Myzus persicae</i> , <i>Dysaphis</i> spp.)	Interventi chimici: - in caso di infestazione	Azadiractina Acetamiprid (1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	
Limacce e Lumache (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Metaldeide esca Fosfato Ferrico	
Lepidotteri (<i>Udea ferrugalis</i>)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Azadiractina	
Tripidi (<i>Thrips</i> spp., <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Terpenoid blend QRD 460(3) Spinosad (1) Spinetoram(1)(2)	(3) Ammesso solo in serra (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i>
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paeclomyces lilacinus</i> 251(2)	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Autorizzato solo contro <i>Meloidogyne</i> spp.

Difesa Integrata di: Rapa bianca rossa rafano

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
PERONOSPORA <i>(Peronospora brassicae)</i>	Interventi agronomici - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio e l'aeraggiamento del suolo - impiegare sementi sane - allontanare le piante e le foglie infette - impiegare varietà resistenti - distruggere i residui della vegetazione <u>Interventi chimici:</u> I trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti, alta umidità, temperature non molto alte)	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
ALTERNARIA <i>(Alternaria spp.)</i>	Interventi agronomici - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - distruggere i residui delle piante infette - concimazioni equilibrate <u>Interventi chimici:</u> - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
MARCIUMI BASALI <i>(Sclerotinia spp., Rhizoctonia solani, Phoma spp)</i>	Interventi agronomici - impiegare seme conciato - effettuare ampie rotazioni - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici - distruggere i residui della vegetazione - concimazioni equilibrate - densità delle piante non elevata	<i>Trichoderma viride</i> (1)(2) <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i> <i>Coniothyrium minitans</i> (3) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(3)	(1) Utilizzabile solo per rapa bianca e rossa. (2) Autorizzato solo contro Rhizoctonia (3) Autorizzato solo contro Sclerotinia
RUGGINE BIANCA <i>(Albugo candida)</i>		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Rapa bianca rossa rafano

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici - effettuare ampie rotazioni - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per asperione - evitare ferite alle piante durante i periodi umidi - eliminare la vegetazione infetta	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
MOSCA (<i>Della radium</i>)	Interventi agronomici - distruzione dei residui della coltura invernale - eliminazione delle crucifere infestanti - lavorazione dell'interfila per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile Interventi chimici - bagnare la base della pianta	Piretro naturale	

Difesa Integrata di: Rucola

A PIENO CAMPO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO				
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora brassicae)</i> <i>(Peronospora parasitica)</i> <i>(Bremia spp.)</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti Interventi chimici In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> Prodotti rameici (1)* Azoxystrobin (2)/(6) Laminarina Mandipropamide (3) Metalaxyl-M (4)+ Rame* Dimetomorf(3)+Rame(5)*	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (6) Autorizzato solo contro <i>Bremia</i> . (3) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva (5) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno.		
Alternaria <i>(Alternaria spp.)</i>	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Ametoctradin(8) Prodotti rameici* Metalaxil-M(1)+rame*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità		
Botrite <i>(Botrytis fuckeliana - Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - Irrigazione per manichetta Interventi chimici - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrum</i> Ceppo MI(6) Ciprodinil + Fludioxonil (1) Eugeniole+Geraniolo+Timolo Fludioxonil(1) Fenexamid (2) (Boscalid (4)+Pyraclostrobin(3) <i>Bacillus amyloquelaciens</i> Penthiopirad(4)	(6) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i> (1) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità.		
Oidio <i>(Erysiphe spp.)</i>	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zoilo Azoxystrobin (1) Eugeniole+Geraniolo+Timolo <i>Trichoderma harzianum</i>	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità		
Fusarium <i>(Fusarium oxysporum)</i>	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i>			

Difesa Integrata di: Rucola

A PIENO CAMPO		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
<p>Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)</p> <p>Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p> <p>Pythium (<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili <p>- evitare di lesionare le piante</p> <p>- avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili</p> <p>- ricorrere alla solarizzazione</p> <p>- effettuare pacciamature e prosature alte</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>- intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante</p>	<p>Azoxystrobin (3)(1)</p> <p><i>Bacillus amyloqueliciens</i> (1)</p> <p><i>Trichoderma harzianum</i> (2)</p> <p><i>Trichoderma atroviride</i></p> <p>(Boscali)(4)</p> <p>+Pyraclostrobin(3)(1)</p> <p>(Ciprodinil + Fludioxonil) (1)(5)</p> <p>Fludioxonil(1)(5)</p> <p>Eugenolo+Geraniolo+Timolo</p> <p>Penthiopirad(4)</p> <p>(Propamocarb + Fosetil Al)(6)(7)</p> <p><i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(1)</p> <p>Fluoxaproxad(4) + Difenoconazolo(9)</p> <p>Fenexamid (1)(8)</p> <p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	<p>(1) Autorizzato solo per Sclerotinia</p> <p>(2) Ammesso solo contro Pythium</p> <p>(3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità. Il penthiopirad è utilizzabile solo contro Sclerotinia.</p> <p>(5) Tra fludioxonil e fludioxonil+ciprodinil massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Ammesso solo contro Pythium e solo in semenzaio</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(9) Al massimo 1 intervento all'anno, ammesso solo contro sclerotinia.</p>
<p>FITOFAGI</p> <p>Afidi</p> <p>(<i>Myzus persicae</i>, <i>Brevicoryne brassicae</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Soglia: Presenza.</p> <p>Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.</p>	<p>Azadiractina</p> <p>Deltametrina (1) (2)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Acetamiprid (3)</p> <p>Maltodestrina</p> <p>Spyrotetramat (6)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa Integrata di: Rucola

A PIENO CAMPO		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
<p>Atiche (<i>Phyllotreta</i> spp).</p>	<p>Soglia: Presenza</p>	<p>Acetamiprid (1)(2) Deltametrina (3) (4) Lambdacialotrina (3)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia tabaci</i>)</p>	<p><u>Interventi meccanici:</u> - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotosellettive con effetto repellente per gli insetti <u>Interventi chimici:</u> - presenza</p>	<p>Azadiractina Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi</p>	
<p>Notte fogliari (<i>Mamestra brassicae</i>, <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera</i> spp. <i>Heliothis armigera</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Infestazione</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Deltametrina (1)(2) Etofenprox (1)(3) Lambdacialotrina(1) Spinetoram(5)(6) Clorantropilprole (6)(7) Etnamectina (8)(9) Tebufenozide(10)(12) Metoxifenozide (10)(6) Metaflumizone (11)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi, indipendentemente dalle avversità (5) Con Spinetoram al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp. e <i>Heliothis armigera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp. (10) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (12) Ammesso solo contro <i>Spodoptera exigua</i> (11) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa Integrata di: Rucola

A PIENO CAMPO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO				
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervento sulle giovani larve	Deltametrina (1)(3)		(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclalotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Acrinatrina (1) Spinetoram(6) Etofenprox(1)(5) Deltametrina(1)(7) Acetamiprid(4) Abamectina (3)* Lambdaclalotrina(1)		(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclalotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023. (6) Con Spinetoram al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Ammesso solo contro Frankliniella (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità * Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali	
Acari (<i>Tetranychus urticae</i>)		Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Abamectina (3)*		(4) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità. * Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali	
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	Interventi agronomici. Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto. Soglia: Presenza.	Etofenprox (1)(5)		(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclalotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità	

Difesa Integrata di: Rucola

A PIENO CAMPO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO				
Liriomyza (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Azadiractina		Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento per ciclo e massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità.	
Mosca (<i>Della radicum</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Abamectina (2)* Acetamiprid(3) Deltametrina (1)/(2)		(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . Con Etofenprox al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., (<i>Agriolimax</i> spp.))	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe		Distribuire le esche lungo le fasce interessate	

Difesa integrata di: Spinacio

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora farinosa)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - rotazioni molto ampie - allontanamento delle piante o delle foglie colpite - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concitati - ricorso a varietà resistenti <u>Interventi chimici:</u> - la difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare) I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni	Ametocträdina Prodotti rameici* Laminarina Fosetil Al + Rame* Fosetyl Al + Cimoxanil(2) Propamocarb+Fluopicolide(1) Mandipropamide(5) Cimoxanil (2) (Fluopicolide + Propamocarb)(3) Pyraclostrobin (4) + dimetomorf(5)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno. Non ammesso in coltura protetta. (5) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (3) Al massimo 2 interventi all'anno. Ammesso solo in pieno campo (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Botrite <i>(Botryotinia fuckeliana - Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti <u>Interventi chimici:</u> I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Pyraclostrobin (1) + Boscalid(3) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(2) Penthiopirad(3) Fludioxonil(4) Zolfo	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i> (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Oidio <i>(Erysiphe betae)</i> Cercosporiosi <i>(Cercospora spp)</i>	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi <u>Interventi agronomici:</u> - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi basali <i>(Phoma lycopersici, Sclerotinia sclerotiorum, Thieliopsis basicola)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei residui infetti - accurato drenaggio - concimazioni equilibrate - evitare sesti d'impianto troppo fitti	<i>Trichoderma asperellum</i> (1) <i>Trichoderma gamsii</i> (1) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(1) Fludioxonil(2)(1)	(1) Ammesso contro <i>Sclerotinia</i> (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Antracnosi <i>(Colletotrichum dematium</i> <i>f.sp. spinaciae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili <u>Interventi chimici:</u> - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	Attivi anche contro cercospora (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI (CMV)	Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV), valgono le stesse considerazioni di difesa a carattere generale contro gli afidi. Uso di varietà resistenti		
Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	
FITOFAGI Afidi	Intervenire con trattamento localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione delle infestazioni	Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	(1) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo colturale in dipendenza dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 2 interventi all'anno.
(<i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis fabae</i>)		Deltametrina(1) Lambdaclotrina (1)(2) Azadiractina Sulfoxalor(2) Acetamidridi(3)	(2) Non ammesso in coltura protetta. Utilizzabile fino al 19/05/2023. (3) Al massimo 1 intervento per ciclo o 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i>,</p>	<p>Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali.</p>	<p>Spodoptera littoralis Nucleopolydnavirus (SpilNPV)(1)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno.</p>
<p><i>Spodoptera littoralis</i>,</p>		<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p>	
<p><i>Heliothis armigera</i>,</p>		<p>Azadiractina</p>	
<p><i>Mamestra brassicae</i>)</p>		<p>Etofenprox(2)</p>	<p>(3) Non ammesso in coltura protetta (8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo su <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis armigera</i></p>
		<p>Lambdacialotrina (2)(3) Spinosad (4)(8)</p>	
		<p>Metoxifenozide (7)(4) Clorantranilipolo (4)(9)</p>	<p>(7) Al massimo 1 intervento per ciclo. Non ammesso in coltura protetta (9) Al massimo 2 all'anno</p>

Difesa Integrata di: Spinacio

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mamestra (<i>Mamestra brassicae</i>)	Soglia Presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Trattamento giustificato solo sulle colture da industria
Notte terribile (<i>Agrotis spp.</i>)			
Mosca (<i>Pegomya betae</i>)			
Limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i>)	Soglia Infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe	
Cleono (<i>Clonorchynchus mendicis</i>)	Soglia Infestazione generalizzata sui bordi dell'appezzamento		
Tripidi	Interventi chimici	Sali potassici di acidi grassi	
(Thrips tabaci , Frankliniella occidentalis)	Intervenire sulle giovani larve	Spinosad (1)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) ammesso solo contro Frankliniella (4) Tra Piretroidi e Etofenprox al massimo 3 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciatorina al massimo 2 interventi all'anno. (5) Ammesso solo in serra
		Terpenoid blend QRD 460(5)	
		Lambdaciatorina(4)	(2) Al massimo 1 intervento per ciclo o 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - utilizzare seme sano e effettuare ampi avvicendamenti.	Acetamidiprid(2)	

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa

Cavolo Rapa (<i>Brassica oleracea acephala gongyloides</i>)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i> , <i>Peronospora parasitica</i>)	Interventi agronomici effettuare ampie rotazioni, favorire il drenaggio del suolo, allontanare le piante e le foglie infette distruggere i residui delle colture non adottare alte densità d'impianto.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Ruggine (<i>Albugo candida</i>)	Interventi chimici Intervenire alle prime infezioni	Prodotti rameici* Olio essenziale di arancio dolce	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia solani</i> , <i>Phoma lingam</i>)	Interventi agronomici - impiegare seme conciato; effettuare ampie rotazioni; - limitare le irrigazioni ed evitare i ristagni idrici; - distruggere i residui della vegetazione; - concimazioni equilibrate; - densità delle piante non elevata.	<i>Coniothyrium minitans</i> (1) <i>Tricoderma asperellum</i> (2) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i> (2) Ammesso solo contro <i>Rizoctonia</i>
Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici effettuare ampie rotazioni; effettuare concimazioni azotate equilibrate; non irrigare per asperione; evitare ferite alle piante durante i periodi umidi; eliminare la vegetazione infetta.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Nottua, cavolaia (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Pieris brassicae</i>)	Interventi chimici Trattare alla comparsa delle prime infestazioni	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametina (2) Spinetoram(3)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con Spinetoram al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Cavolo Rapa

Cavolo Rapa (<i>Brassica oleracea acephala gongyloides</i>)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> distruzione dei residui della coltura invernale; eliminazione delle crucifere infestanti; lavorazione dell'interfillo per limitare la fuoriuscita degli adulti in aprile.		Al massimo 1 intervento per ciclo contro questa avversità
Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Sali potassici di acidi grassi Deltamettina (4)	(4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Insetti Terricoli (<i>Agrotis</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> eseguire lavorazioni superficiali nell'interfillo che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni.		
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella varabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> Trattare alla comparsa	Ortofosfato di ferro	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLOFIORIFERO e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITA'		CRITERI DI INTERVENTO			
CRITTOGAME Peronospora	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - favorire il drenaggio del suolo, - allontanare le piante e le foglie infette, - distruggere i residui delle colture malate. - non adottare alte densità d'impianto	Metalaxil-M (1)+ Rame(6)* Prodotti rameici* (Azoxystrobin (2) + Difenoconazolo(3)) (4)(7) Mandiopropanide	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità (2) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno (3) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. (4) Ammesso su cavolo broccolo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (6) La miscela è utilizzabile solo in pieno campo (7) Tra difenoconazolo e le miscele Difenoconazolo + fluxapirroxad e difenoconazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		
Marciumi basali (Sclerotinia spp. Rhizoctonia solani, Phoma lingam)	Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate. - utilizzare varietà poco suscettibili;	Pseudomonas sp ceppo DSMZ Trichoderma asperellum Coniothyrium militaris (2) Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(2) Ammesso solo contro Sclerotinia		
Micosferella del cavolo (Mycosphaerella brassicicola)	Interventi agronomici: effettuare ampie rotazioni, eliminare le piante ammalate. Interventi chimici: Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Prodotti rameici* Difenoconazolo (1)(4) Azoxystrobin (2) Fluxapirroxad + Difenoconazolo(1)(3)(4)	(1) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. (3) Ammesso solo in pieno campo (2) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo colturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Tra difenoconazolo e difenoconazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo su cavolfiore		

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
<p>Alternariosi</p> <p>(<i>Alternaria brassicae</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <p>effettuare ampie rotazioni, non adottare alte densità d'impianto</p> <p>Interventi chimici:</p> <p>Intervenire alla comparsa dei sintomi</p>	<p>Prodotti rameici* Difenonazolo (1)(4)</p> <p>Fluxapirad + Difenoconazolo(1)(3)(4) (Pyraclostrobin + Boscalid)(2)</p> <p>Azoxystrobin (3)(2) Azoxystrobin(2) + Difenoconazolo (1) (3)(4)</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità con IBE al massimo 2 interventi per ciclo culturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile.</p> <p>(2) Indipendentemente dall'avversità tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo culturale, 3 per cicli sopra i 120 giorni con raccolta primaverile. Al massimo non più di 2/3 all'anno</p> <p>(3) Ammesso solo in pieno campo</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(4) Tra difenoconazolo e le miscele difenoconazolo + fluxapirad e difenoconazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Marciumi radicali</p> <p>(<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno</p>	<p>(Propamocarb + Fosetil Al) (1)</p> <p>Metalaxil-M(3)</p>	<p>(1) Ammesso solo in semenzaio</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>Oidio</p> <p>(<i>Erysiphe cruciferaum</i>)</p>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Intervenire alla comparsa dei primi sintomi</p>	<p>Zolfo Difenonazolo (1)(2)</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità sopra i 120 giorni con raccolta primaverile.</p> <p>(2) Tra difenoconazolo e le miscele Difenoconazolo + fluxapirad e difenoconazolo +azoxystrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>BATTERIOSI</p> <p>(<i>Xanthomonas campestris</i>, <i>Erwinia carotovora</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <p>impiegare seme sano ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni), vegetazione infetta, evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi e di irrigare per aspersione</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLOFIOR E CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO				
FITOFAGI					
Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi agronomici: Distruocere in inverno i tusti di cavolo dopo la raccolta; Interventi chimici Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Maltodestrina Flupyradifurone Lambdaciotaltrina (2) Tau-fluvalinate(2)/(1) Cipermetrina (2) Deltametrina (2) Sulfoxaflor(10) Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid (7) Azadiractina Piretrine pure	(2) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdaciotaltrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) ammesso solo su cavolfiore e solo in pieno campo (7) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Utilizzabile solo in pieno campo.Utilizzabile fino al 19/05/2023.		
Altica (<i>Phyllotreta</i> spp.)	Interventi chimici Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di	Deltametrina (1) Acetamiprid (3)	(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdaciotaltrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità 3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLOFIOR E CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>AVVERSA'</p> <p>Notte, Cavolaia (<i>Mamestra brassicae</i>, <i>Mamestra oleracea</i>, <i>Pieris brassicae</i>)</p>	<p>Interventi chimici Trattare alla comparsa dei primi danni;</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1)</p> <p>Azadiractina (3) Spinosad (6) Spinetoram(6)(14) Emamectina (9)(10) Clorantranilprole (8)(11) Tau -fluvialinate(1)(3)(13)</p>	<p>(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdacialotrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Ammesso solo su cavolfiore</p> <p>(6) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(8) Ammesso solo contro <i>Pieris brassicae</i> e <i>Mamestra brassicae</i>.</p> <p>(14) Solo in pieno campo</p> <p>(9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(10) Ammesso solo contro <i>Pieris brassicae</i></p> <p>(11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(12) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(13) Ammesso solo in pieno campo</p>
<p>Tignola delle crucifere (<i>Plutella xylostella</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Trattare alla comparsa dei primi danni;</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Deltametrina (2) Cipermetrina (2)</p> <p>Spinetoram(5)(10) Spinosad (5) Emamectina (6)(7) Clorantranilprole (7)(8)</p>	<p>(2) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdacialotrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(10) Solo in pieno campo</p> <p>(5) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Divieto di uso in serra</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Cavolo a infiorescenza

CAVOLIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO		
<p>Noctue terricole (<i>Agrotis spp</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: eseguire lavorazioni superficiali nell'herbita che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi;</p> <p>solarizzazione; asportare i residui di coltivazione;</p> <p>le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni. Interventi chimici</p>	<p>Cipermetrina (4)</p> <p>Spinosad(3)</p>	<p>Contro questa avversità massimo 1 intervento per ciclo colturale</p> <p>(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambacialotrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Aleurodidi (<i>Aleyrodes proletella</i>)</p>	<p>Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</p> <p>Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate</p>	<p>Maltoestrina</p> <p>Flupyradifurone</p> <p>Deltametrina (1)</p> <p>Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambacialotrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno;</p> <p>Interventi chimici</p> <p>Intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni</p>	<p>Deltametrina (1)</p> <p>Teflutrin (2)</p>	<p>(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambacialotrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Distribuire localizzato lungo le file in forma granulare. (2) Ammesso solo su cavolfiore. Non ammesso in serra</p>

Difesa Integrata di: Cavolo a Infiorescenza

CAVOLOFIORIBROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, Broccolo romanesco)		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITA'		CRITERI DI INTERVENTO			
Tentredini (<i>Althia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve		Deltametrina (1)	(1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdialotrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Etiaridi (<i>Agrilus</i> spp.)	Interventi chimici Infestazione accertata negli anni precedenti		Cipermetrina Teflutrin (1) Lambdialotrina	Un solo trattamento al terreno se sulla coltura precedente si sono verificati problemi (1) Ammesso solo su cavolfiore I trattamenti geodisimulanti a base di piretroidi e di fosforганиci non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti rogliati con le stesse s.a. (1) Tra tutti i piretroidi massimo 3 interventi per ciclo - 4 per ciclo lungo, oltre i 70 giorni. - Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. La Lambdialotrina va impiegata al massimo 2 volte all'anno e non è ammessa in coltura protetta. Con deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità	
Triptidi (<i>Trips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Intervenire in caso di presenza		Sali potassici di acidi grassi Spinosad (2) Olio essenziale di arancio dolce Tau-fluvalinate(1)(3)	(2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Ammesso solo su cavolfiore e solo in pieno campo	
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus apera</i> , <i>Helicella varabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.) Altici	Interventi chimici Trattare alla comparsa		Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
Altica	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto				

Difesa Integrata di: Cavolo a Foglia

CAVOLI A FOGLIA

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)

CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà *pabularia*, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i> , <i>Peronospora parasitica</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - allontanare le piante e le foglie infette; - distruggere i residui delle colture malate; - non adottare alte densità d'impianto	Prodotti rameici (1) Azoxystrobin(2)	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Phoma lingam</i>)	Interventi agronomici: - arieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni; - eliminare le piante ammalate; - utilizzare varietà poco suscettibili; Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative.	Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Coniothyrium minitans</i> (2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(2) Ammesso solo contro Sclerotinia
Oidio (<i>Erysiphe cruciferaurum</i>)	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi. Interventi chimici:	Zolfo Azoxystrobin(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità e non più di 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Micosferella del cavolo (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)		Difenonazolo(1) Azoxystrobin(2)	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità e non più di 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Alternariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)		Prodotti rameici* Difenonazolo(1) Azoxystrobin(2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità e non più di 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
FITOFAGI		Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Sulfoxalor(7)	(8) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi agronomici: Distruzione in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta; Interventi chimici Intervenire alla comparsa delle infestazioni.	Deltamethina(2) Azadiractina(8) Spirotetramat(1)	(3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno (7) Utilizzabile solo in pieno campo. Ammesso solo su cavolo cinese.Utilizzabile fino al 19/05/2023. (2) Autorizzato solo su cavolo nero e cavolo riccio (1) Ammesso solo su cavolo cinese con al massimo 1 intervento all'anno.
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)		Olio essenziale di arancio dolce	
Altica (<i>Phyllotreta</i> spp.)	Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.		

Difesa Integrata di: Cavolo a Foglia

CAVOLI A FOGLIA

CAVOLI CINESI (Tai Goo Choi, senape indiana, senape spinacio, Mizuna, Pak Choi, foglie di brassica, cavolo marittimo)

CAVOLI RICCI (cavoli neri a foglie increspate, cavoli ricci, foglie di cavoli rapa, Colza della varietà *pabularia*, cavoli portoghesi, cavolo nero, foglie di ravanello).

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve		
Notte, Cavolaia (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Mamestra oleracea</i> , <i>Pieris brassicae</i>)	Interventi chimici Trattare alla comparsa dei primi danni;	Azadiractina(7) <i>Bacillus thuringensis</i> Spinetoram(6)	(7) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)	Eliminare le crucifere spontanee; distruggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno; controllare le ovodeposizioni con trappole-uova	Lambda-cialotrina(1)	(6) Con spinetoram al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo, esclusivamente sulle colture riportate in etichetta (1)Insetticida granulare e per trattamenti localizzati sulla fila
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITA'		S.a. e AUSILIARI	
CRITERI DI INTERVENTO			
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora brassicaeae</i> , <i>Peronospora parasitica</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo, - allontanare le piante e le foglie infette, - distruggere i residui delle colture malate, - non adottare alte densità d'impianto. Interventi agronomici: - arrieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate, - utilizzare varietà poco suscettibili; Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative. Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate. Interventi chimici: Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)+ Difenoconazolo (2)(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con difenoconazolo da solo o in miscela al massimo 3 interventi all'anno e 2 per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo su cavolo cappuccio
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp. <i>Rhizoctonia solani</i> , <i>Phoma lingam</i>)	Interventi agronomici: - arrieggiare le serre e i tunnel; - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate, - utilizzare varietà poco suscettibili; Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative. Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate. Interventi chimici: Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Coniothyrium nitens</i> (2) <i>Pseudomonas sp ceppo DSMZ</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(2) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i>
Micosferella del cavolo (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - eliminare le piante ammalate. Interventi chimici: Intervenire in funzione di condizioni climatiche favorevoli: alta umidità e T 16-20°C.	Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)(2) Difenoconazolo(5) + Fluxapiroxad(1)	(1) Ammesso solo su cavolo cappuccio (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Con difenoconazolo da solo o in miscela al massimo 3 interventi all'anno e 2 per ciclo indipendentemente dall'avversità. Difenoconazolo utilizzabile solo in campo.
Altemariosi (<i>Alternaria brassicae</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - non adottare alte densità d'impianto Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei sintomi Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Interventi agronomici: - impigrire seme sano - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni), - concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi e di irrigare per asperzione.	Difenoconazolo(5) + Fluxapiroxad(3) Prodotti rameici* Azoxystrobin (1)(2) Difenoconazolo(5) Difenoconazolo (5)+ Azoxystrobin(1)(3) Propamocarb(1) Zolfo	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo su cavolo cappuccio (3) Ammesso solo su cavolo cappuccio (5) Con difenoconazolo da solo o in miscela al massimo 3 interventi all'anno e 2 per ciclo indipendentemente dall'avversità. Difenoconazolo utilizzabile solo in campo. (1) Ammesso solo in vivaio per la preparazione dei substrati e non ammesso su cavolo verza
Pythium (<i>Pythium spp</i>) Oidio (<i>Erysiphe cruciferae</i>) BATTERIOSI (<i>Xanthomonas campestris</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni, - non adottare alte densità d'impianto Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei sintomi Intervenire durante le prime fasi vegetative Evitare ristagni idrici nel terreno Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei primi sintomi Interventi agronomici: - impigrire seme sano - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni), - concimazioni azotate equilibrate, eliminazione della vegetazione infetta - evitare ferite alle piante durante i periodi particolarmente umidi e di irrigare per asperzione.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>AVVERSITA'</p> <p>FITOFAGI</p> <p>Afidi (<i>Brevicoryne brassicae</i>, <i>Myzus persicae</i>)</p>	<p>CRITERI DI INTERVENTO</p> <p>Interventi agronomici. Disturbare in inverno i fusti di cavolo dopo la raccolta. Interventi chimici</p>
<p>Interventi alla comparsa delle infestazioni.</p>	<p>Maltodestrina Piretrine Sali potassici di acidi grassi Azadiractina</p>
<p>Interventi alla comparsa delle infestazioni.</p>	<p>Deltametrina (3) Cipermetrina (3) Lambdacialotrina (3)(5) Tau-Fluvalinate(1)(3) Spirotetramat (8) Sulfoxaflor(11) Acetamiprid (9)(4)</p>
<p>Altica (<i>Phyllotreta</i> spp.)</p> <p>Interventi chimici Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni diffuse.</p>	<p>Al massimo 2 interventi contro questa avversità</p> <p>(1) Non ammesso in coltura protetta</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra 170 gg. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, ammessa solo su cavolo nero e cavolo riccio.</p> <p>(5) Non ammesso in coltura protetta.</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno, non utilizzabile in coltura protetta</p> <p>(9) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(11) Utilizzabile solo in pieno campo con al massimo 1 intervento all'anno. Utilizzabile fino al 19/05/2023.</p> <p>(4) ammesso solo su cavolo di Bruxelles</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra 170 gg. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Non ammesso su cavoli di Bruxelles</p> <p>(5) ammesso solo su cavolo di Bruxelles</p> <p>(2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>AVVERSITA' Noctue, Cavoliola (<i>Mamestra brassicae</i>,</p> <p><i>Mamestra oleracea</i>, <i>Pieris brassicae</i>)</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Trattare alla comparsa dei primi danni</p>	<p>CRITERI DI INTERVENTO S.a. e AUSILIARI</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina</p> <p>Cipermetrina (2) Deltametrina (2)</p> <p>Lambdaciotalina (2) (5)</p> <p>Etofenprox (2)(4) Spinetoram(7)(6) Spinosad (7) Metalfumizone (8)(9)</p> <p>Emamectina (9)(11)</p> <p>Clorantropilprole (1)(13)(17) Piretrine</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciotalina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Ammesso solo su cavoli cappucci</p> <p>(5) Non ammesso in coltura protetta. (6) Solo in pieno campo (7) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Non ammesso su cavoli di bruxelles (11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (13) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (17) Non ammesso in coltura protetta</p>
<p>Tignola delle crucifere (<i>Plutella xylostella</i>)</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Trattare alla comparsa dei primi danni;</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Cipermetrina (2) Deltametrina (2)</p> <p>Spinosad (7) Spinetoram(7)(10)</p> <p>Emamectina (3)(8) Clorantropilprole (1)(9)(12)</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaciotalina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Ammesso solo su cavoli cappucci (3) Non ammesso in coltura protetta.</p> <p>(7) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (10) Solo in pieno campo (12) Non ammesso in coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
<p>Notte terricole (<i>Agrotis spp.</i>)</p> <p>Interventi agronomici: eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi;</p> <p>solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova;</p> <p>adottare ampie rotazioni. Interventi chimici Accertata presenza mediante specifici monitoraggio.</p>	<p>Azadiractina Cipermetrina(2)</p> <p>Spinosad(6)</p>	<p>Contro questa avversità massimo 1 intervento per ciclo culturale</p> <p>(5) Al massimo 3 interventi per ciclo con prodotti su eterotrofia indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra i 70 gg. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(6) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p>	
<p>Elateridi (<i>Agrotis spp.</i>)</p> <p>Interventi chimici Intestazione accertata negli anni precedenti</p>	<p>Teflutrin (1) Lambdaialotrina (2)</p>	<p>Al massimo 1 intervento localizzato per questa avversità. (1) Non ammesso su cavolo di Bruxelles e cavolo Verza (2) Non ammesso in coltura protetta</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Al massimo 1 intervento contro questa avversità. (1) Da distribuire localizzato lungo le file in forma granulata. (1) Non ammesso in serra e contro cavolo di Bruxelles e cavolo Verza</p>
<p>Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)</p> <p>Eliminare le crucifere spontanee; Distuggere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno Controllare le ovodeposizioni con trappole-uova:</p>	<p>Teflutrin (1)</p>		

Difesa Integrata di: Cavolo a Testa

CAVOLETTI DI BRUXELLES, CAVOLI CAPPUCCI (Cavoli cappucci appuntiti, Cavoli cappucci rossi, Cavoli verza, Cavoli cappucci bianchi)	CRITERI DI INTERVENTO	S.a.e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>, <i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>Interventi chimici Intervenire in caso di presenza</p>	<p>Deltametrina (1) Spinosad (2) Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra 170 gg. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacirotina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spihetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Non ammesso in coltura protetta.</p>
<p>Aleurodidi (<i>Aleyrodes proletella</i>)</p>	<p>Interventi chimici Intervenire alla presenza del 10% di piante infestate</p>	<p>Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra 170 gg. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacirotina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Ammesso solo su cavolo cappuccio</p>
<p>Tentredini (<i>Althalia rosae</i>)</p>	<p>Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve</p>	<p>Deltametrina (1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità, 4 per cicli sopra 170 gg. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva e dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacirotina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i>, <i>Helicella variabilis</i>, <i>Limax</i> spp., <i>Agrotimax</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici Trattare alla comparsa</p>	<p>Metaldeide esca Fosfato ferrico</p>	<p>Distribuire le esche lungo le fasce interessate</p>

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora <i>(Pseudoperonospora cubensis)</i>	Interventi agronomici: - favorire l'areggiamento - distuggere i residui delle colture precedenti infette - limitare le irrigazioni, soprattutto sopra chioma Interventi chimici - consigliati per trapianti estivi	Prodotti rameici Azoxystrobin (1) Metalaxil-M (10) Cymoxanil (9) Cyazotamide (2) Flupicoide (3) Propamocarb Fosetyl Al Zoxamide (7) + Dimetomorf (5)(8) Ametoctradin(4) + Dimetomorf (5) (Pyraclostrobin(1) + Dimetomorf (5)) Ametoctradin (4) + Metiram(6) Ametoctradin(4) Metiram (6)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno (9) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 1 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Ammesso solo in pieno campo
Mal bianco <i>(Erysiphe dichoraeorum - Sphaerotheca fuliginea)</i>	Interventi agronomici: - impiego di varietà resistenti o tolleranti Interventi chimici - alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale - è ottima norma alternare fungicidi con differente meccanismo d'azione	Zolfo (1) Bicarbonato di potassio Bupirimate Difenoconazolo (2)(11) Penconazolo (2) Tebuconazolo (2)(11) (COS-OGA) (Chito-Olisaccardi + Oligo - galaturoni)(8) Tetraconazolo (2) (Pyraclostrobin(3) + Dimetomorf (9)) Cerevisane Eugeniole+Geraniolo+Timolo Azoxystrobin (3) Trifloxystrobin (3) Meptydinocap (4) Cyflufenamid (5) Metrafenone (6) Fluoxapyrad (10)+ Difeconazolo(2)(11) Bacillus amyloqueliciensis (12) Bacillus pumilus Olio essenziale di arancio Trichoderma asperillum Trichoderma gamsii	(1) Si consiglia di ridurre la dose d'impiego per evitare fenomeni di fitossicità. Sconsigliato lo zolfo colloidale Tossico per adulti di fitoseidi (2) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo colturale, con Difeconazolo, tebuconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (3) Tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Tra Difeconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità sia da soli che in miscela. (10) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad (4) Al massimo due interventi all'anno (5) Al massimo due interventi all'anno (6) Al massimo due interventi all'anno (12) Ammesso solo in serra
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>	Interventi agronomici: - araregiare le serre - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	Penhiopirad (1) Pythium oligandrum ceppo M1	(1) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - arieggiare le serre - limitare le irraggiamenti - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante Interventi chimici: In condizioni climatiche particolarmente favorevoli	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 Penthiopirad (1) (Cyprodinyl + Fludioxonil)(3) Fenexamid (2) Pyrimetanil Fenpirazamine(2) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Fludioxonil(3)(4) Prodotti rameici*	Interventi chimici ammessi solo in coltura protetta Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad (3) Al massimo 1 intervento all'anno tra fludioxonil e la miscela Fludioxonil+Cyprodinyl (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Il Fenpirazamine è utilizzabile solo in coltura protetta.
Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinos</i>) Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>) Tracheofusariosi (<i>Fusarium oxysporum f. sp. melense</i>)	Interventi agronomici: limitare le irraggiamenti sovrachiuma; eliminare e distruggere le piante ammalate; utilizzare cultivar resistenti. Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi Interventi agronomici: uso di seme sano; lunghe rotazioni; eliminare e distruggere le piante ammalate; evitare i ristagni idrici; utilizzare varietà resistenti; innesto su specie erbacee resistenti (es. Benincasa cerifera); evitare lesioni alle radici al trapianto (usare piantine allevate in blocchetti di torba)	In serra ridurre l'umidità arieggiando, evitare temperature medio-basse (cladosporiosi T° opt. 17C°) I trattamenti effettuati contro la peronospora sono attivi anche contro queste malattie (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. In serra solarizzare o disinfettare con vapore il substrato; con formalina al 2% le strutture in legno della serra.	In serra ridurre l'umidità arieggiando, evitare temperature medio-basse (cladosporiosi T° opt. 17C°) I trattamenti effettuati contro la peronospora sono attivi anche contro queste malattie (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno. In serra solarizzare o disinfettare con vapore il substrato; con formalina al 2% le strutture in legno della serra.
	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i>		

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>Pseudomonas syringae</i> <i>pv. lachrymans</i> <i>Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato - ampi avvicendamenti (almeno 4 anni) - concimazioni potassiche e azotate equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali e bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici Interventi chimici: Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi		
FITOFAGI Afide delle cucurbitacee <i>(Aphis gossypii)</i>	Indicazione d'intervento: Grave infestazione generalizzata o presenza di focolai di infestazione. Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari. - Intervenendo dopo il lancio degli ausiliari ritardare l'uso dell'aracida a seconda dell'ausiliare introdotto: - 7-10 giorni dopo il lancio di Fitoseide; - 15-20 giorni dopo il lancio di <i>Orius spp.</i> - dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurodidi in coltura protetta. Interventi biologici - Si consigliano 3-4 lanci di 1-2 individui/mq. Per assicurare un buon controllo del fitofago introdurre gli ausiliari con tempestività alla comparsa dei primi individui	Maltodesrina <i>Aphyllus colemani</i> <i>Lysiphibus testaceipes</i> <i>Cryosepta carnea</i> Sali potassici di acidi grassi Fluvinalate (1) (2) Deltametrina (1)(3) Lambdaialotrina (1) Acetamiprid (4) Sulfoxalor(7) Flonicamid (5) Spirotetramat (6) Flupyradifurone(9)	E' da preferire per lanci nel periodo primaverile E' da preferire per lanci nel periodo estivo Si consiglia, quando possibile, di ricorrere a trattamenti localizzati (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdaialotrina. (2) Non ammesso in coltura protetta. (3) Al massimo 3 interventi all'anno, in pieno campo, 4 in coltura protetta, indipendentemente dall'avversità (4) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Utilizzabile fino al 19/05/2023. (6) Al massimo 2 interventi all'anno, (9) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tripide americano (<i>Frankliniella occidentalis</i>)</p> <p>Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza.</p> <p>Soglia: - introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq. - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.</p>	<p>Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare piante non infestate e di sicura provenienza.</p> <p>Soglia: - introdurre, con uno o più lanci, 1-2 predatori/mq. - distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida.</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Oritus laevigatus</i> Azadiractina Spinosad (1) Spinetoram(1) Terpenoid blend ORD 460(4) <i>Paeclomyces fumosoroseus</i>(4) Cyantranilprole + Acibenzolar-S-methyl(4)(5) Olio essenziale di arancio dolce</p>	<p>Impiegare trappole cromotropiche (azzurre) per il monitoraggio (1 ogni circa 50 mq) E' importante limitare il più possibile gli interventi chimici al fine di permettere l'insediamento delle popolazioni selvatiche di <i>Oritus</i> spp. e di altri eventuali predatori che possono essere determinanti nel contenimento del tripide. (1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (4) Ammesso solo in serra (5) Tra ciorantranilprole e cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacioltolina.</p>
<p>Ale uroditide (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)</p> <p>Soglia: 20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq). -eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq. con <i>E. formosa</i> fino ad una percentuale di parasitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.</p>	<p>Soglia: 20 adulti/trappola a settimana, rilevati con trappole cromotropiche (piatti gialli collati) per il monitoraggio (1 ogni 100 mq). -eseguire 4-6 lanci settimanali di 4-6 pupari/mq. con <i>E. formosa</i> fino ad una percentuale di parasitizzazione del 60-70% sufficiente ad assicurare un buon controllo.</p>	<p><i>Encarsia formosa</i> Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Acetamiprid (1) <i>Beauveria bassiana</i> Sulfoxaflor(8) Pyriproxyfen (2)(3) Flonicamid (4) Terpenoid blend ORD 460(5) Maltodestrina Cyantranilprole + Acibenzolar-S-methyl(12)(5) <i>Paeclomyces fumosoroseus</i>(5) Deltametrina (7)(9) Spirotetramat (2)(6)</p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso solo in coltura protetta. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Utilizzabile fino al 19/05/2023. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo in serra (12) Tra ciorantranilprole e cyantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacioltolina. (9) Al massimo 3 interventi all'anno, in pieno campo, 4 in coltura protetta, indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)</p> <p>Soglia: Presenza Interventi biologici -introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello di infestazione -distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida. Trattamenti chimici</p> <p>- Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.</p>	<p>Soglia: Presenza Interventi biologici -introdurre con uno o più lanci, in relazione al livello di infestazione -distanziare il lancio di almeno 4 giorni dall'eventuale trattamento aficida. Trattamenti chimici</p> <p>- Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.</p>	<p>Flupyradifurone(11) Spiromesifen (2)(10) <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Clofentezine Bifenazate Exiliazox Tebufenpirad Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend ORD 460(6) Abamectina* Fenprosimate Pyridaben (4) Spiromesifen (4)(5)</p>	<p>(11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici contro avversità (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) In coltura protetta Interventie preferibilmente in modo localizzato. (6) Ammesso solo in serra *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (4) Ammesso solo in coltura protetta. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Limecche e Lumache (<i>Deroceas reticulatum</i> , <i>Ariari spp.</i>)	Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate	Fosfato ferrico	
Noitue fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Manesira brassicae</i> , <i>Heliothis armigera</i> <i>Udea ferrugalis</i> , Spodoptera esigua)	Interventi chimici: Presenza generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Lambdacioltina (1) Clorantropilprole (3)(4) Emamectina benzoato (4)(5) Spinetoram(7)(8) <i>Paeclomyces lilacinus</i> 251 Geraniolo+Timolo Estratto d'aglio Azadiractina A Fluopyram(2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi, indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdacioltina. (3) Tra clorantropilprole e ciantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Manesira brassicae</i> (5) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (8) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i>
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare risiagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva.	(2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad

Difesa Integrata di: Cetriolo

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p> <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) <p>Interventi fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni <p>Interventi chimici:</p> <p>Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</p>	<p><i>Paeclonmyces flaccidus</i> 251 Geraniolo+Timolo</p> <p>Estratto d'aglio</p> <p>Abamectina(6)</p> <p>Azadiractina A</p> <p>Oxamyl (4)</p> <p>Fluopyram(5)</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha. 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (<i>T. erecta</i>) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha.</p> <p>(6) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o con manichette</p> <p>(3) Da effettuarsi in alternativa a Metam K, Metam Na e Dazomet</p> <p>(3) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti</p> <p>(4) Interventire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi.</p> <p>Al massimo 20 litri di formulato commerciale per ciclo.</p> <p>(5) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 intervento all'anno con penthiopirad</p>	<p>In coltura protetta</p> <p>(5) Al massimo 5 interventi all'anno</p> <p>(1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno</p> <p>(2) Da effettuarsi prima della semina</p> <p>(3) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p> <p>(4) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p>
<p>Patogeni tellurici</p> <p>Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)</p> <p>Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p> <p>Morfia delle piante (<i>Pythium</i> spp.)</p> <p>Alfidi</p> <p>Elateridi</p> <p>Alcurodidi</p> <p>Elateridi (<i>Agritales</i> spp.)</p>	<p><i>Trichoderma asperillum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(5) Metam Na (1) (2)(3) Metam K (1) (2)(3) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Dazomet (2)(4)</p>	<p>Solo in coltura protetta - Interventi da effettuarsi prima della semina</p> <p>(5) Al massimo 5 interventi all'anno</p> <p>(1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno</p> <p>(2) Da effettuarsi prima della semina</p> <p>(3) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p> <p>(4) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p>	<p>(5) Al massimo 5 interventi all'anno</p> <p>(1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno</p> <p>(2) Da effettuarsi prima della semina</p> <p>(3) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p> <p>(4) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p>
<p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - immersione delle piantine prima del trapianto <p>Scollia:</p> <p>In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente</p> <p>Interventi in modo localizzato</p> <p>Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfilia, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.</p>	<p>Teflutrin(3)(2)</p> <p>Lambdaclotrina (2)</p> <p>Cipemetrina</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piratroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p> <p>(3) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto</p> <p>(2) Non ammesso in coltura protetta</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piratroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p> <p>(3) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto</p> <p>(2) Non ammesso in coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. o AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette - favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati - limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea delle piante</p> <p>Interventi chimici: si effettuano solo in casi eccezionali</p>	<p>Prodotti rameici* Fosetti AI Propamocarb <i>Pythium oligandrum</i> Metalaxyl-M (2) Azoxystrobin (3) Cyazoflamide (4) Ametoctradin(5) + Metiram(7) Zoxamide(8) (Fluopicolide+ Propamocarb)(6) Mandipropamide(1) Ametoctradin(5) Cymoxanil(9) Metiram (7)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) AI massimo 3 interventi all'anno con mandipropamide (2) AI massimo 2 interventi all'anno (3) Complessivamente Azoxystrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) AI massimo 3 interventi all'anno (5) AI massimo 3 interventi all'anno (6) AI massimo 3 interventi all'anno; non ammesso in coltura protetta (7) AI massimo 1 intervento all'anno (8) AI massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela (9) AI massimo 2 interventi all'anno</p>
<p>Mal bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i> - <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)</p>	<p>Interventi chimici: - si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi sintomi, successivi a trattamenti vanno e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 10, giorni in relazione all'andamento stagionale e alla persistenza dei s.a. utilizzate</p> <p>Interventi agronomici: - arieggiamento delle serre</p>	<p>Zolfo <i>Amelomyces quisqualis</i> Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) Bupirimate Cerevisiane Bicarbonato di potassio Pencozolo (2) (COS-OGA) (Chito-Oligosaccaridi + Oligo - galatturonidi)(8) Tebuconazolo (2)(10) Tetraconazolo (2) <i>Bacillus pumilus</i> Mepylidnicap (4) Cyflufenamid (5) Fluxapirroxat(3)+Difenconazol o(2)(10) Cyflufenamid+Difenconazolo (2)(10) Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Bacillus amyloqueliciens</i>(9) Metrafenone (6)</p>	<p>(1) Complessivamente Azoxystrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) AI massimo 2 interventi con IBE per ciclo culturale, con Difenconazolo, tebuconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sia da soli che in miscela.</p> <p>(8) AI massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta</p> <p>(4) AI massimo 2 interventi all'anno (5) AI massimo due interventi all'anno (3) AI massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (10) Tra tebuconazolo, difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro</p> <p>(9) Ammesso solo in serra (6) AI massimo due interventi all'anno</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Complessivamente Azoxystrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>) Alternariosi (<i>Alternaria alternata</i>) Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: eliminare e distruggere le piante ammalate; limitare le irrigazioni sopra-chioma; favorire l'arieggiamento delle piante coltivate in ambiente confinato.</p> <p>Interventi chimici: raramente necessari</p>	<p>Prodotti rameici* Azoxystrobin(1)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Complessivamente Azoxystrobin e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tracheo-fusariosi (<i>Fusarium oxysporum f.sp. Niveum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: lunghe rotazioni; eliminare e distruggere le piante ammalate; evitare ristagni idrici; uso di varietà resistenti.</p>	<p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i></p>	

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. o AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Morìa delle piantine <i>(Pithium spp., Phytophthora spp., Rhizoctonia solani)</i>	Interventi agronomici: utilizzare semente sana e conciaia; effettuare la semina in terreni non eccessivamente umidi e compatti e non freddi (per Pithium e Phytophthora); semine non troppo fitte; evitare ristagni idrici.	concia dei semi: Propamocarb <i>Pseudomonas</i> sp. ceppo DSMZ	In sementale si consiglia di solarizzare il terreno o sterilizzare con vapore
Cancro gommoso <i>(Ditymyella byonise)</i>	- impiego di seme sano o conciato con benzimidazoli - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia	<i>Bacillus subtilis</i> Azoxytobrin (1) Prodotti rameici* Fluxapiraxal(3)+Difenconazolo(2)(4) Cyflufenamid+Difenconazolo(2)(4)	(1) Complessivamente Azoxytobrin, e Trifloxystrobin non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo culturale, con Difenconazolo, tebuconazolo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, sia da soli che in miscela. (3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (4) Tra tebuconazolo, difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>	Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammalate - evitare se possibile lesioni alle piante	<i>Trichoderma spp.</i> <i>Pythium oligandrum</i>	
BATTERIOSI <i>(Pseudomonas syringae pv. Lachrymans, Erwinia carotovora sub.sp. carotovora)</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato, - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infesta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementali prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.		
FITOFAGI Afidi <i>(Aphis grossyptii)</i>	Interventi chimici Trattamenti tempestivi alla presenza dei primi afidi, oppure quando il 2% delle piante presenta almeno una colonia	Maldoestrina Azadiractina Acetamiprid (1) Sulfossalor(2) Flupiradiflurone(5) Fipronil(3) Spirotetramat (4) Sali potassici di acidi grassi	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Utilizzabile fino al 19/05/2023. (5) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo, in serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno.

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSIITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. o AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi biologici Lanci di ausiliari alla prima comparsa del fitofago. In pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq. Interventi chimici - in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate.	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius californicus</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) Exiliazox Tebufenpirad(4) Spiromesifen(3) Abamectina(5)* Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(6) Bifenazate	Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici contro questa avversità (1) Prevenirne la lancia 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in coltura protetta (3) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendente dall'avversità (5) In serra è vietato l'impiego tra novembre e febbraio (6) Ammesso solo in serra *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi, non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. La calcioamamide presenta un'azione repellente nei confronti delle larve. (2) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto (2) Non ammesso in coltura protetta
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Interventi chimici: - Presenza accertata	Lambdaciatorina (2) Teflutrin (2)	Contro questa avversità al massimo un un intervento all'anno (1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Utilizzabile fino al 19/05/2023. (5) Ammesso solo in serra (6) Tra clorantropole e ciantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra
Alcaudidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Interventi chimici: - Infestazioni diffuse ed insufficiente presenza di predatori (Miridi) e parassitoidi (<i>Encarsia</i> spp. e <i>Eretmocerus</i> spp.) - Nei singoli appezzamenti gli interventi sono ammessi solo ad anni alterni	Pirifrine pure Sali potassici di acidi grassi <i>Beauveria bassiana</i> Acetamiprid (1) Sulfotialor(7) Terpenoid blend QRD 460(5) Ciantranilprole + Acibenzolar S-methy(5)(6) Flupiradifurone(4)	(3) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno e solo nelle zone dell'Italia meridionale (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Liriomiza (<i>Liriomyza</i> spp.) Solo per il sud	Si consiglia il monitoraggio con trappole cromotropiche Interventi chimici: - Intervenire solo in caso di scarsa parassitizzazione di <i>Diglyphus isaea</i>	Azadiractina Spinosad (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdaciatorina. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. (8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (9) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> (2) Non ammesso contro <i>Udea ferrugalis</i> (3) Non ammesso in serra. (5) Tra clorantropole e ciantranilprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Mamestra brassicae</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Udea ferrugalis</i> , <i>Spodoptera exigua</i>)	Interventi chimici Presenza generalizzata .	Spinetoram(8)(9) Lambdaciatorina (1) Cipermetrina (1) (2) (3) Clorantropole (5)(6) Emamectina benzoato (6)(7)	

Difesa Integrata di: Cocomero

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. o AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte terricole (<i>Agraris spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici - eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli stati più profondi; - solarizzazione; - asportare i residui di coltivazione; - le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; - adottare ampie rotazioni con l'esclusione di solanacee e altre cucurbitacee. - La calcio-cloramide granulare ha un'azione repellente nei confronti delle larve</p>	<p>Tellurin(1)</p>	<p>Le larve prediligono i terreni ricchi di sostanza organica, non soggetti a lavorazioni, umidi e con vegetazione permanente. Si consiglia di far succedere la coltura all'erba medica ed ai prati poliennali ambienti ideali allo sviluppo dell'insetto.</p> <p>(1) Da usare in modo localizzato alla semina o al trapianto.</p> <p>In caso vengano effettuati trattamenti nematocidi non è possibile effettuare trattamenti chimici specifici contro gli insetti terricoli</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)</p>	<p>Interventi chimici : - Accertata presenza mediante specifici monitoraggio; - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</p> <p>Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p>	<p>Azadiractina A Estratto d'aglio <i>Paeoylomyces Litachius</i> Fluopyram(5)</p>	<p>In pieno campo. Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2)</p> <p>Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p> <p>Interventi chimici: - Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</p>	<p><i>Paeoylomyces Litachius</i> Estratto d'aglio Abamectina(6) Azadiractina A Oxamy (4) Fluopyram(5)</p>	<p>In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (7, eresia) e alghe o estratti di Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha.</p> <p>(6) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o con manichette (3) Da effettuarsi in alternativa a Metam K, Metam Na e Dazomet (3) Ammesso solo in coltura protetta in strutture permanenti</p> <p>(4) Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 30 litri di formulato commerciale per ciclo. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Patogeni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piante (<i>Pythium spp.</i>)</p>	<p>Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti</p>	<p><i>Trichoderma asperillum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(5) Metam Na (1)(2)(3) Metam K (1)(2)(3) Dazomet (2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	<p>In coltura protetta</p> <p>(5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Da effettuarsi prima della semina (3) Al massimo un intervento ogni 3 anni (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni</p>

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: raccolgere e distruggere i residui delle colture precedenti infette, favorire l'areggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati, limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea</p> <p>Interventi chimici</p> <p>- in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6 - 10 giorni effettuati ogni 6-10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C)</p> <p>- in serra di norma non sono necessari interventi chimici</p>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Meliram (1) Fesityl Al Propamocarb Zoxamide (11)+ Dimetomorf (5)(9) Metalaxil-M (2) Cimoxanil (3) Azoxystrobin (4) <i>Pythium oligandrum</i> Dimetomorf (5) Mandipropamide (6) Cyazofamide (6) Ametoctradin(7) +Dimetomorf(5)(9) Ametoctradin(7) Ametoctradin (7)+ Meliram(9) Zoxamide (11) (Pyraclostrobin(4) +Dimetomorf(5)(9) (Fluopicolide+Propamocarb)(10) Ampelomyces quisqualis Zolfo Bicarbonato di potassio</p>	<p>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno, (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Con QOI (Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno (6) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo in pieno campo. (11) Al massimo 3 interventi all'anno (9) Non ammesso in coltura protetta (10) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<p>Mai Bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i> - <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)</p>	<p>Interventi chimici: - i trattamenti devono essere effettuati</p> <p>alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni</p> <p>in relazione alla persistenza del principio attivo e all'andamento stagionale</p> <p>- è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione - Impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi</p>	<p>Bupirimate Olio essenziale di arancio dolce Eugenolo+Geraniolo+Timolo Pencconazolo (1) Cerevisane(2) Fluxaproxaf(3)+Difenconazolo(1)(10) Tetraconazolo (1) Tebuconazolo (1)(10) (GOS-OGA) (Chito-Olisaccaridi + Oligo - galaturonidi)(8) Azoxystrobin (2) Trifloxystrobin (2) Cyflufenamid (5)+ Difenconazolo(1)(10) Meptyldinocap (4) Cyflufenamid (5) <i>Beauveria amyloliques</i>(9) <i>Beauveria pumilus</i> Metatlenone (6)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi l'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con propiconazolo, tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con QOI (Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Solo in pieno campo (10) Tra tebuconazolo e la miscela "fluxaproxad + difenoconazolo" al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Ammesso solo in coltura protetta (6) Al massimo due interventi all'anno</p>

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancro gommoso (<i>Didymella bryoniae</i>)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano o accuratamente conciato con derivati benzimidazolici - alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia Interventi chimici: - intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto per limitare i danni e la diffusione del patogeno	Azoxystrobin (1) <i>Bacillus subtilis</i> Fluxapyroxad(3)+Difenoconazolo(4) (2) Cyflufenamid (5)+ Difenoconazolo(4)(2)	(1) Con QOI (Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxistrobin) al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 3 interventi l'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con propiconazolo, tebuconazolo e difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Tra tebuconazolo e la miscela "fluxapyroxad + difenoconazolo" al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Antracnosi (<i>Colletotrichum spp.</i>)	Interventi agronomici: limitare le irrigazioni sovraccuome; eliminare e distruggere le piante ammalate; Interventi chimici: alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	In serra ridurre l'umidità sfoggiando, evitare temperature medio-basse (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno I trattamenti effettuati contro la peronospora sono attivi anche contro queste malattie
Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>) Fusariosi della radice e del fusto (<i>Fusarium solani f.sp. cucurbitae</i>)	Interventi agronomici: Utilizzare semente sana o concidata; eliminare e distruggere le piante ammalate; da preferire concimazioni azotate a base di nitrato di Ca e K	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSIITA		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Tracheomicrosi (<i>Fusarium oxysporum</i> sp. melonis)	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti; - innesto su specie erbacee resistenti - trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale		<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus subtilis</i>				
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	Interventi agronomici: - in serra attingere di frequente, limitare le irrigazioni, - eliminare immediatamente le piante ammalate, - evitare lesioni alle piante.		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Coniutrium minitans</i> <i>Pythium oligandrum</i>				
Morta delle piantine (<i>Phytophthora spp</i>) (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: utilizzare semente sana o conciaata; effettuare la semina in terreni non eccessivamente freddi e umidi, e non compatti (per <i>Phyium</i> e <i>Phytophthora</i>); non eseguire semine troppo fitte; evitare i ristagni di umidità nel terreno.		Conca dei semi: Propamocarb (1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>		In serra o semenzaio si consiglia di solarizzare il terreno o sterilizzare con vapore (1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale, 2 in coltura protetta		
Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infesta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui periodicamente ripuliti dai residui organici		Prodotti rameici*		(* 20 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virosi (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi (<i>Aphis gossypii</i>)	Intervento chimico. Soglia: - 50% delle piante con colonie afidiche. - Alla comparsa delle prime colonie intervenire in maniera localizzata. Interventi biologici - In serra effettuare lanci di crisopa , distribuire 20-30 larve mq. in 1, 2 lanci ; con temperature > 15°C distribuire 2-3 pupe di <i>Aphidletes aphidimiza</i> in 2 lanci dopo 2-4 settimane	Maltodestrina <i>Aphidletes aphidimiza</i> <i>Chrysoperla carnea</i> <i>Beauveria bassiana</i> Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Acetamiprid (2) Tau fluvallinate(1) Sulfoxaflor(3) Flonicamid (5) Spirotetramat (6)	(2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Con Piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Utilizzabile fino al 19/05/2023. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	Soglia di intervento: presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia Controllo biologico: Isolare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei primi adulti si consiglia di effettuare lanci di <i>Encarsia formosa</i> 4-6 pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-6 lanci quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C.	<i>Encarsia formosa</i> Sali potassici di acidi grassi <i>Paeclomyces fumosoroseus</i> (6) Acetamiprid (1) Terpenoidi bianchi CRD 460(2) Cyantraniliprole + Acibenzotri-S-methyl(2)(4) <i>Paeclomyces fumosoroseus</i> (2) Sulfoxaflor(7) Flonicamid (3) Maltodestrina Spyrimesifen (5)	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso solo in serra (4) Tra Cyantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Utilizzabile fino al 19/05/2023. (5) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo in coltura protetta
Mosca dei semi (<i>Delia spp.</i>)	Usare semente sana e conciatata; non seminare in terreni freddi ed umidi troppo in profondità e subito dopo la preparazione del terreno. In sementiera utilizzare torba sana.		

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>, <i>Thrips tabaci</i>,</p>	<p>Interventi chimici. Soglia: presenza Interventi biologici Istallare trappole cromotopiche azzurre. Alla comparsa</p>	<p>Terpenoid blend QRD 460(3) <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Orius</i> spp. Spinosad (1) Cyantraniliprole + Acibenzolar-S-methyl(3)(4) <i>Beauveria bassiana</i> Olio essenziale di arancio dolce <i>Pezizomyces fumosoroseus</i>(3) Azadiractina Spinetoram(1)(2)</p>	<p>(3) Ammesso solo in serra (2) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> (4) Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><i>Heliothrips haemorrhoidalis</i>) Minatori fogliari (<i>Liromyza trifolii</i>)</p>	<p>dei primi adulti, effettuare uno o più lanci (3-4) di <i>Orius</i> con 1-2 individui/mq. Intervento chimico. Soglia: 2-3 mine per foglia Intervento biologico Istallare trappole cromotopiche. Alle prime catture o alla comparsa delle prime mine fogliari effettuare lanci con <i>Dygitulus isaea</i> 0,1-0,2 individui/mq in uno o due lanci.</p>	<p><i>Dygitulus isaea</i> Azadiractina Spinosad (2)</p>	<p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>) Interventi biologici Alla prima comparsa del ragnetto in pieno campo sono possibili lanci - Localizzati (su focolai isolati) con un rapporto predatore-predatore di 4-5:1 - in caso di attacco generalizzato o in serra impiegare 8-12 predatori/mq. Interventi chimici: Sodio	Presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate. Soglia Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius californicus</i> <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) Clorantazine Tebufenpirad(4) Spiromesifen (3) Exiliazox Abamectina(5) Sali potassici di acidi grassi Teperoid blend ORD 460(6)	Al massimo 2 interventi all'anno con prodotti chimici contro questa avversità (1) Preventivamente lanciato 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) Solo in coltura protetta e al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in coltura protetta * Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (6) Ammesso solo in serra (5) In serra è vietato l'impiego tra novembre e febbraio interventi localizzati alla semina o al trapianto (1) Non ammesso in serra I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
Etiateridi (<i>Agriotes</i> spp.) Notte fogliari <i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Heliothis hermigera</i> <i>Udea ferrugalis</i> , <i>Spodoptera esigua</i>	Interventi chimici Presenza generalizzata .	Lufenuron (1) Lambda-cialotrina (1) Cipermetrina Spinetoram(8)(9)	(8) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (9) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> (1) Con Piretroidi ed etofenprox al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso contro <i>Udea ferrugalis</i> (3) Non ammesso in serra (5) Tra clorantraniliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Mamestra brassicae</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno
Notte terricole (<i>Agrotis</i>)	Interventi agronomici eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando l'umidità del terreno, favoriscono la discesa delle larve negli strati più profondi; solarizzazione; asportare i residui di coltivazione; le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova; adottare ampie rotazioni con l'ecclusione di solanacee e altre cucurbitacee. La calcio-cianamide granulare ha un'azione repellente nei confronti delle larve	Clorantraniliprole (5)(6) Emamectina benzoato (6)(7) Tebufenpirad	interventi localizzati alla semina o al trapianto In caso vengano effettuati trattamenti nematocidi non è possibile effettuare interventi chimici specifici contro questa avversità Le larve prediligono i terreni ricchi di sostanza organica, non soggetti a lavorazioni, umidi e con vegetazione permanente. Si consiglia di far succedere la coltura all'erba medica ed ai prati poliennali ambienti ideali allo sviluppo dell'insetto.

Difesa Integrata di: Melone

AVVERSIITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm. 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Estratto d'aglio Geraniolo+Timolo <i>Paecilomyces lilacinus 251</i> Azadiractina A Flupyram(2)	In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di ammendanti (2) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Geraniolo+Timolo <i>Paecilomyces lilacinus 251</i> Estratto d'aglio Azadiractina A Oxamy(4) Flupyram(5) Abamectina(6)	In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (<i>T. erecta</i>) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (4) Intervente in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. Al massimo 30 litri di formulato commerciale per ciclo. (6) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o con manichette
Patogeni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morìa delle piantine (<i>Pythium</i> spp.) Aftidi Elateridi Aleurodidi	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (5) Melan Ns (1)(2)(3) Melan K (1)(2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	In coltura protetta (5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Da effettuarsi prima della semina (3) Al massimo un intervento ogni 3 anni (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni
			(5) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Zucchino

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Botrite <i>(Botrytis cinerea)</i>	Normalmente presente solo in coltura protetta.	<i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil(1)(3) (Cyprodinil + Fludioxonil)(1) Fenexamid (2) Fenpyrazamine (2)(4) <i>Bacillus amyloqueliciens</i> (4) Pythium oligandrum Ceppo M1 Pyrimetaniil	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Al massimo 1 intervento all'anno tra fludioxonil e la miscela Fludioxonil+Cyprodinil (3) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro
Mal bianco <i>(Erysiphe cichoracearum -</i> <i>(Sphaerotheca fuliginea)</i>	Interventi chimici: - I trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza della sostanza attiva e all'andamento stagionale	Zolfo Bicarbonato di potassio Eugeniole+Geraniolo+Timolo Bupirimate Penconazolo (1) Tebuconazolo (1)(15) Tetraconazolo (1) Azoxystrobin (2) Trifloxystrobin (2) Meptyldinacap (3) Cyflufenamid (4) (COS-OGA) (Chito-Olisaccaridi + Oligo - galatturonidi)(9) (Pyradostrobin(1) +Dimetomorf)(10)(12) Pythium oligandrum Ceppo M1 <i>Bacillus amyloqueliciens</i> (2) Cerevisiane Fluxaproxad (14)+ Difenoconazolo(1)(15) Cyflufenamid+ difenoconazolo(1)(15) <i>Bacillus pumilus</i>	(1) Al massimo 2 interventi con IBE per ciclo culturale. Con difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con Azoxistrobiln, Pyraclostrobin e Trifloxistrobiln (3) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Al massimo due interventi all'anno (9) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta (10) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno (11) Al massimo 3 interventi all'anno con Azoxistrobiln,Pyraclostrobin e Trifloxistrobiln indipendentemente dall'avversità (12) Autorizzato solo in serra (14) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (15) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro con difenoconazolo, Tebuconazolo sia da soli che in miscela (7) Al massimo due interventi all'anno

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - - arieggiare le serre; - limitare le irrigazioni - eliminare le piante ammaliate</p>	<p>Prodotti rameici* Cinoxanil (1) Mandipropamide (3) Azoxystrobin (4) Cyazofamide (5) Propamocarb Amelotradin(6) +Dimetomorf(3) Amelotradin(6) (10) (Pyradostrobin(4) +Dimetomorf(3)) Zoxamide (8) + Dimetomorf (3)(9) Zoxamide(8) Amelotradin(6) +Metiram(7) Metiram (7)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente (3) Con prodotti CAA al massimo 4 interventi all'anno (4) Al massimo 3 interventi all'anno con Azoxistrobin,Pyraclostrobin e Tryfloxistrobin indipendentemente dall'avversità (10) Ammesso solo in coltura protetta (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno da solo o in miscela (10)Autorizzato solo in serra (9) Ammesso solo in pieno campo (8) Al massimo 3 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in coltura protetta</p>
<p>Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>) Antracnosi (<i>Colletotrichum lagenarium</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - utilizzo di varietà resistenti (alla cladosporiosi) - utilizzo di semente sana e concia - limitare le irrigazioni sovrachiuma - eliminare e distruggere le prime piante ammaliate - effettuare concimazioni azotate equilibrate Interventi chimici: - alla comparsa dei primi sintomi ed ad intervalli di 7-10 giorni</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>In serra abbassare l'umidità arieggiando, evitare temperature medio basse (cladosporiosi T° opt. 17C°) (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	Interventi agronomici: - sfreggiare le serre; - limitare le irrigazioni; - eliricare le piante ammalate; - evitare se possibile lesioni alle piante	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Pythium oligandrum Ceppo M1	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale, 2 in coltura protetta (2) Autorizzato solo su Phytium
Marciume molle (<i>Phytophthora e Pythium</i>)	Interventi chimici: Intervento alla comparsa dei primi sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Propamocarb + Fosetil AI(1)(2) Propamocarb (1) Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, senza interrarla - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali Interventi chimici: Da effettuare dopo le operazioni colturali che possono causare ferite alle piante		
Virosi (CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (Virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) Valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in sementi prodotti in vivaio con sicura protezione dagli afidi.		
Afide delle cucurbitacee (<i>Aphis gossypii</i>)	Indicazione d'intervento: Infestazioni distribuite a pieno campo o a focolai, osservate in prossimità dell'entrata in produzione Se sono già stati effettuati dei lanci le s.a. indicate vanno usate unicamente per trattamenti localizzati. Per preservare gli ausiliari e contenere i focolai di infestazione	<i>Chrysoperla carnea</i> <i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Lambdaialotrina (1) Deltametrina (1) Acetamiprid (3) Malodestrina Sulfoxaflor(6)	In ogni caso non effettuare trattamenti in fioritura (1) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con lambdaialotrina indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Utilizzabile fino al 19/05/2023. (2) Ammesso solo in serra
	effettuare dei lavaggi con bagnanti. Realizzare il trattamento in maniera localizzata o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'attacco afidico. In funzione della distribuzione dell'attacco afidico.	Cyantraniliprole + Acbenzolar-S-methyl(2)(7) Sali potassici di acidi grassi Flupyradiflurone(6) Flonicamid (4) Spirotetramat (5)	(7) Tra ciantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo, in serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Zucchino

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S. a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Acari (<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p>Soglia di intervento: Presenza. Intervenire con uno o due lanci, in relazione al livello di infestazione.</p> <p>Distanziare il lancio di almeno 10 giorni dall'eventuale trattamento affida.</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Da effettuarsi in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate, oppure in concomitanza o in prossimità di trattamenti affidi.</p>	<p><i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> <i>Beauveria bassiana</i> Tebufenpirad(7) Abamectina Fenpyroximate(4)(3) Bifenazate Exiliazox(3) Terpenoid blend QRD 460(6) Spiromesifen (3)(4) Clorantriliprole (5)+Abamectina(6) Sali potassici di acidi grassi Pyridaben(3)</p>	<p>Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con prodotti chimici contro questa avversità</p> <p>(1) Preventivamente lasciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (7) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(3) Ammesso solo in coltura protetta (6) Ammesso solo in serra (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Tra clorantriliprole e ciantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Aleurodidi <i>(Trialeurodes vaporariorum,</i> <i>Bemisia tabaci)</i>		Azadiractina <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> (8) Pyriproxyfen (2)(3) Flonicamid (4) Acetamiprid (5) Sali potassici di acidi grassi Paecilomyces fumosoroseus(3) Terpenoidi blend QRD 460(1) Cyantraniliprole + Acbenzolar-S-methyl(1)(11) Malodestrina Sulfoxaflor(12) Dielametrina (6)(8) Flupyradiflurone(10) Spirotetramat (9)(8) <i>Beauveria bassiana</i> Spiromesifen (3)(7)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Ammesso solo in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Ammesso solo in serra (11) Tra clorantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità (12) Utilizzabile fino al 19/05/2023. (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Ammesso solo in coltura protetta
Tripidi <i>(Frankliniella occidentalis)</i>	Socia di interventi: - Presenza	Terpenoidi blend QRD 460(4) Azadiractina <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> (4) Cyantraniliprole + Acbenzolar-S-methyl(4)(5) Spinetoram(1) Abamectina <i>Beauveria bassiana</i>	(5) Tra clorantraniliprole e cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità di cui massimo 1 con lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Massimo 2 interventi all'anno contro l'avversità.
Minatrice <i>(Linomyza spp.)</i>	Interventi agronomici evitare i ristagni idrici. applicare la pacciamatura sulla fila. Interventi chimici: intervenire alla prima comparsa del fitofago	Spirosad (1) Azadiractina Spirosad(2)	(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .

Difesa Integrata di: Zucchini

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte fogliari <i>(Autographa gamma, Mamestra brassicae, Heliothis hermigera, Udea ferrugalis, Spodoptera esigua)</i>	Interventi chimici Presenza generalizzata.	<i>Helicoverpa armigera</i> <i>nucleopolydnavirus</i> Spinosad (1)(4)(5) Spinetoram(1)(6) Clorantraniliprole (3)(4) Emamectina benzoato (4)(6) (Clorantraniliprole (3)(4) + Abamectina) (7)(8)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (9) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> (3) Tra clorantraniliprole e cytrantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Non ammessi contro <i>Udea ferrugalis</i> e <i>Mamestra brassicae</i> (5) Non ammessi contro <i>Aurographa gamma</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Solo con contemporanea presenza di acari e notte fogliari (8) Ammesso solo in coltura protetta
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distuggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm. 0,05 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	Geraniolo+Timolo <i>Paecilomyces lilacinus 251</i> Estratto d'aglio Azadiractina A Fluopyram(2)	In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (<i>T. erecta</i>) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation: ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (6) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o con manichette
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distuggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - utilizzo di ammendanti (2) Interventi chimici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di 0,035-0,050 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	<i>Paecilomyces lilacinus 251</i> Azadiractina A Estratto d'aglio Abamectina(6) Geraniolo+Timolo Oxamyl (4) Fluopyram(5)	In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (<i>T. erecta</i>) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation: ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (6) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o con manichette In coltura protetta Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con innaffiamento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Ad esempio la miscela di olio di tagete (<i>T. erecta</i>) e alghe o estratti di piante. Trattamenti in drip irrigation: ogni 15 gg. alla dose di 15-20 l/ha. (6) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia o con manichette
Patogeni tellurici Sclerotinia <i>(Sclerotinia spp.)</i> Rhizoctonia <i>(Rhizoctonia solani)</i> Morìa delle piante <i>(Pythium spp.)</i> Afidi Eietteri Aeuroidi	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Trichoderma asperellum + Trichoderma atro-iridis(5)</i> Metan Ns (1)(2)(3) Metan K (1)(2)(4) Dazomet (2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	In coltura protetta (5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Da effettuarsi prima della semina (3) Al massimo un intervento ogni 3 anni (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni
Eietteri	Interventi chimici: - Immissione delle piante prima del trapianto Socia	Teflutrin Lambdaclorina (1)	Interventi localizzati alla semina o al trapianto I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
(Agriosi spp.)	Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	Teflutrin	(1) Non ammesso in coltura protetta
Notte ferricole <i>(Agriosi)</i>		Azadiractina(2) Teflutrin	(2) Ammesso solo contro Notte

Difesa Integrata di: Cichoria

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alternaria (<i>Alternaria porri</i>)	Interventi chimici alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi (<i>Cercospora longissima</i>)	Interventi chimici alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti Interventi chimici programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloqueliciens</i> Prodotti rameici* Metalaxil-M (3) + Rame* Fosetil AI Cerevisane(6) (Propamocarb + Fosetil A) (5) Mandipropamide(4) + Rame* Dimetomorf (4)(1)+ Rame* Dimetomorf(4) Laminarina Annetoctracina(8) Azoxystrobin(2)	(1) Non ammesso in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (6) Autorizzato solo in serra (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Utilizzo consentito solo in semenzaio. (4) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno. Con mandipropamide e con dimetomorf al massimo 1 intervento per ciclo. (8) Al massimo 2 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Moria delle piante (<i>Pythium</i>)		Propamocarb+Fosetil <i>Trichoderma spp.</i>	
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>splachiae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Septorioi (<i>Septoria spp</i>)	- impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Pythium <i>Pythium spp.</i>	- impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato - impiego di seme sano o conciato	Propamocarb+Fosetil(1) <i>Trichoderma spp.</i>	(1) Massimo 1 intervento per ciclo colturale

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>, <i>Sclerotinia minor</i>, <i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme sano o conciato - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature - interventi chimici durante le prime fasi vegetative alla base delle piante 	<p><i>Trichoderma</i> spp. <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(8) <i>Bacillus subtilis</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) (Boscalid(7) + Pyraclostrobin (3)) Fenexamid (4) Azoxyastrobin (3)(9) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i></p>	<p>Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale (8) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil+fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra Difenoconazolo e Fluxapirroxad indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Ruggine (<i>Puccinia cichorii</i>)</p>		<p>Fluoxapyroxad(7) + Difenoconazolo(10)(9) Difenoconazolo(1)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra Difenoconazolo e Fluxapirroxad indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u> sesti d'impianto ampi Interventi chimici <u>comparsa primi sintomi</u></p>	<p>Zolfo Azoxyastrobin (2) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Difenoconazolo(1)</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e al massimo 2 interventi all'anno tra Difenoconazolo e Fluxapirroxad indipendentemente dall'avversità (2) Tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Virosi (CMV, LeMV)</p>	<p>Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato sano (virus-esente)</p>		
<p>Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i>, <i>Erwinia carotovora</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u> - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotata equilibrata - non utilizzare acque "ferme"</p>	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(*): 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Afidi (<i>Nasonovia ribis nigri</i>, <i>Myzus persicae</i>, <i>Uroleucon sonchi</i>,</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Soglia: presenza</p>	<p>Azadiractina Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Lambdaciotalrina (4) Maltodesrina Spirotetramat (6)</p>	<p>(4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciotalrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>, <i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Soglia: presenza</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi</p> <p>Acrinatrina(1) Terpenoid blend QRD 460(2) Etofenprox (1) Abamectina (3)(4)* Formetanate(6)</p>	<p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciotalrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023</p> <p>(2) Ammesso solo in serra</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali</p> <p>(4) Non ammesso in coltura protetta</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale entro la fase di 4-6 foglie.</p>

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nottue fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis armigera</i>, <i>Spodoptera exigua</i>) <i>Mamestra brassicae</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Soglia: presenza</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina</p> <p>Etofenprox (3)</p> <p>Tebufenozide(4)</p> <p>Enamectina (6)(7) Clorantniliprole (2)(8)</p>	<p>(3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i>, solo in pieno campo</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e solo in pieno campo (8) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p>Nottue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Soglia: accertata presenza</p>		<p>(2) Utilizzabile solo in pieno campo</p>
<p>Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)</p>	<p>Interventi chimici</p> <p>Soglia: presenza</p>	<p>Etofenprox (1)</p> <p>Azadiractina</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Liriomyza (<i>Liriomyza huidobrensis</i>, <i>Liriomyza trifolii</i>)</p>	<p>Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche inserita</p>	<p>Abamectina (2)(4)*</p>	<p>Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali</p> <p>(4) Non ammesso in coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Cicoria

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Ferro	
Afidi Elateridi	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto		
Elateridi (<i>Agritotes</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	Lambdacioltirina (1)	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo culturale precedente siano stati osservati danni . Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno (Non ammesso in coltura protetta)

Difesa Integrata di: Indivia Riccia

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - ampie sesti di impianto - uso di varietà resistenti Interventi chimici programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> Fosenti AI Prodotti rameici* Laminatina Metalaxil-M(3) + Rame* Mandipropamide(4) + Rame* Dimetomorf(4) Dimetomorf (4)(1)+ Rame* Azoxystrobin (2) Amelocoradina(6) Cerevisiane(6)	(1) Non ammesso in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (4) Con CAA al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 intervento per ciclo colturale in coltura protetta. Con dimetomorf al massimo 1 intervento per ciclo. (5) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (6) Autorizzato solo in serra (6) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno.Utilizzo consentito solo in semenzato.
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>sphinaeae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	(7) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Moria delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi	<i>Trichoderma</i> spp.	Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo colturale
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> ,	Interventi agronomici - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloquelaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (6)	(8) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil-fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato.
<i>Sclerotinia minor</i> ,	- effettuare pacciamature	<i>Bacillus subtilis</i>	(3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi chimici - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) (Boscalid (7)+ Pyraclostrobin (3) Fenexamid (4) Azoxystrobin (3)(9)	(4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi agronomici: sesti d'impianto ampi Interventi chimici comparsa primi sintomi	Fluoxapyroxad (7)+ Difenconazolo(9)(10) Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(7) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in pieno campo
Virosi (CMV, LMV)	Interventi agronomici per il LMV, virus trasmessa da seme, usare semente certificata virus-essete: asportazione e distruzione delle piante infette; reti antinsetto sulle aperture della serra o tunnel; lotta agli aiuti vettori.	Zolfo Azoxystrobin (2) Olio essenziale d'arancio Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotata equilibrata - non utilizzare acque "ferme"	Prodotti rameici*	(7) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Riccia

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi <i>(Nasonovia ribis nigri,</i> <i>Myzus persicae,</i> <i>Uroleucon sonchi,</i> <i>Acyrthosiphon lactucae)</i>	Interventi chimici Soglia: presenza	<i>Beauveria bassiana</i> Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi <i>(Thrips tabaci,</i>	Interventi chimici Soglia: presenza	Lambdaclorina (4) Deltametrina(4) Spirometomat (6) Acinarina (1) Terpenoid blend ORD 460(7) Sali potassici di acidi grassi Formetanate(4) Spinosad (2)(5)(6) Abamectina (3)* Etofenprox(1) Tau-fluvalinate(1)	(6) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Acinarina è utilizzabile fino al 29/06/2023. (7) Ammesso solo in serra (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità . (5) Ammesso solo in coltura protetta. (6) Ammesso solo contro Frankiniella (3) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno
Noctue fogliari <i>(Autographa gamma,</i> <i>Heliothis armigera,</i> <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Spodoptera exigua)</i>	Interventi chimici Soglia: presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Etofenprox (3) Tebufenozide(4) Spinosad (2)(5)(8) Deltametrina(3) Emamectina (6)(7) Clorantprilprole (2)(8)	(2) Ammesso solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> e <i>Heliothis armigera</i> (3) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>Spodoptera exigua</i> , solo in pieno campo (5) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo in coltura protetta. (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e solo in pieno campo (8) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Riccia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terciole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici Soglia: accertata presenza	Deltametrina(3)	(3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Utilizzabile solo in pieno campo
Miridi	Interventi chimici Soglia: presenza	Tau-luvalinate(1) Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaclorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
(<i>Lycus rugulipennis</i>)	Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotopiche inserita	Azadiractina Spinosaad (1)(3)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
(<i>Liriomyza hudsonensis</i> ,			(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
(<i>Liriomyza trifolii</i>)		Abamectina (2)*	(3) ammesso solo in coltura protetta *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici ampie rotazioni con esclusione delle solanacee e di altre cucurbitacee; uso di cultivar resistenti; solarizzazione.	<i>Paeclomyces illacinus</i> 251 Estratto d'aglio	
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofostato di Ferro	
Afiti Etiateridi	Interventi chimici: - immersione delle piante prima del trapianto		Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni. Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Etiateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi	Lambdaclorina (1)(2) Zeta-cipermetrina(1)	

Difesa Integrata di: Indivia Scarola

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - ampi sesti di impianto - uso di varietà resistenti Interventi chimici programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloquelificans</i> Fosfati AI Dimetomorf(6) Prodotti rameici* Laminarina Metalaxil-M (3) + Rame* Azoxystrobin (2) Cerevisiane(4) Mandipropamide (6) Ametradinil(3) Dimetomorf (6)(1)+ Rame* (Propamocarb + Fosfati AI) (7)	(1) Non ammesso in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (9) Al massimo 2 interventi all'anno (4) Autorizzato solo in serra (6) Con CAA al massimo 2 interventi per ciclo colturale in pieno campo e al massimo 1 intervento per ciclo colturale in coltura protetta. Con dimetomorf al massimo 1 intervento per ciclo. (7) Al massimo 2 interventi all'anno.Utilizzo consentito solo in semenzaio.
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>sphacelae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici - In presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Morìa delle piante (<i>Pythium</i> sp.)	Interventi agronomici: - evitare risaiaii larici - effettuare avvicendamenti ampi	<i>Trichoderma</i> spp.	
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Borytis chereae</i>)	Interventi agronomici - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature Interventi chimici - durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloquelificans</i> <i>Aspergillus asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (8) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Coniothyrium minutans</i> (1) Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2) (Boscalid (7)+ Pyraclostrobin (3))(11) Azoxystrobin (3)(9) Fenexamid (4) Fluoxapyroxad (7)+ Difenconazolo(9)(10)	Al massimo 3 interventi per ciclo contro questa avversità (8) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Fludioxonil e la miscela (cyprodinil+fludioxonil) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 1 intervento all'anno (11) Ammesso solo in pieno campo
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi agronomici - sesti di impianto ampi Interventi chimici - comparsa primi sintomi	Eugenolo+Geraniolo+Timolo Zolfo Azoxystrobin (2) Olio essenziale d'arancio Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(10) Al massimo 1 intervento all'anno e solo in pieno campo (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotata equilibrata - non utilizzare acque "ferme"	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Scarola

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virosi (CMV, LMV) Interventi agronomici per il LMV, virus trasmessa da seme, usare semente certificata virus-essente; asportazione e distruzione delle piante infette; reti antinsetto sulle aperture della serra o tunnel; lotta agli afidi vettori.	Interventi agronomici per il LMV, virus trasmessa da seme, usare semente certificata virus-essente; asportazione e distruzione delle piante infette; reti antinsetto sulle aperture della serra o tunnel; lotta agli afidi vettori.	Azadiractina	
Afidi (<i>Nasonovia ribis nigr.</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici Prime fasi di infestazioni	Maltodesina Sali potassici di acidi grassi Deltametrina(4) Lambdacirotina (4) Spirotetramat (6)	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacirotina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Triptidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Acrinatrina (1) Terpenoid blend ORD 460(7) Spinosad (2)(5)(6)	(6) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacirotina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023 (7) Ammesso solo in serra
Notus fogliari (<i>Autorhagha gamma</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Spodoptera exigua</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Abamectina (3)* Fometanate(4) Tau-fluvialinate(1) Etofenprox (1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina	(6) Ammesso solo contro Frankliniella (5) Ammesso solo in coltura protetta (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (4) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Ammesso solo contro Spodoptera littoralis e Heliothis armigera (3) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacirotina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro spodoptera exigua, solo in pieno campo
		Tetrafenozide(4) Etofenprox (3) Deltametrina(3) Spinosad (2)(6)(10) Emanectina (7)(8) Cloraniliprole (2)(9)	(6) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Ammesso solo in coltura protetta (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Ammesso solo contro Spodoptera e solo in pieno campo (9) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Indivia Scarola

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terficole (<i>Aporis</i> spp.)	Interventi chimici Soglia: presenza	Deletametrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Pirretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciatorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Utilizzabile solo in pieno campo
Neurazi galligeni (<i>Neobryonia</i> spp.)	Interventi agronomici - ampie rotazioni con esclusione delle solanacee e di altre cucurbitacee; - uso di cultivar resistenti; - solatizzazione.	<i>Pezizomyces ilicinus</i> 251 Estratto d'aglio	
Miridi	Interventi chimici Soglia: presenza	Fenfluralinate(1) Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Pirretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaciatorina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Lumache e limacce (<i>Lycus rugulipennis</i>)		Azadiractina Spinosad (1)/(3)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
Lirioniza (<i>Lirioniza hildobrensis</i> ,	Indicazioni agronomiche - utilizzare trappole cromotropiche in serra	Abamectina (2)*	(1) Con spinosina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo in coltura protetta (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità * Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei prodotti commerciali
Lirioniza trifolii			
Lumache e limacce (<i>Pedax</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici - solo in caso di infestazione generalizzata	Metallato secca Orotosato di Ferro	
Afidi			
Eteridi	Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto		
Elaeteridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggio	Lambdaciatorina (1)/(2)	Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni. Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei pirretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa Integrata di: Radicchio

AVVERSIÀ*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Altemaria (<i>Alternaria porrii</i> f. sp. <i>cichorii</i>)	Interventi chimici alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	Conciare il seme di produzione aziendale (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Cercosporiosi (<i>Cercospora longissima</i>)	Interventi chimici	Prodotti rameici*	(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Antraenosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f. sp. <i>sprinaeae</i>)	Interventi agronomici: - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali - ricorrere a varietà poco suscettibili Interventi chimici: - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi	Fluoxapyroxad (7)+ Difenoconazolo(10) Bossalid(7)+Pyraclostrobin(1)	(10) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno
Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili Interventi chimici: - intervenire alla semina	<i>Bacillus subtilis</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma atroviride</i>	(7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - ampiesti di impianto - uso di varietà resistenti Interventi chimici programmare i trattamenti in funzione delle condizioni climatiche favorevoli alla malattia	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> Prodotti rameici* Celevisane(1) Laminarina Anetoctradina(5) Metalaxil-M (3)+ Rame* Azoxystrobin (2) Mendipropamide(8)+ Rame* (Propamocarb + Fosetil Al) (6) Dimetomorf(6)	(1) Ammesso solo in serra (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale (6) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale in pieno campo e al massimo 1 intervento per ciclo culturale in coltura protetta (8) Al massimo 2 interventi all'anno.Utilizzo consentito solo in semenzato.
Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici - limitare le irrigazioni - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature Interventi chimici durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (6) <i>Coniothyrium minitans</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Fludoxoni(2) (Cyprodinil + Fludoxoni) (2) (Bossalid (7)+ Pyraclostrobin (3) Fenexamid (4) Azoxystrobin (3/5) Fluoxapyroxad (7)+ Difenoconazolo(10) Eugenolo+Geraniolo+Timolo	Contro questa avversità al massimo 3 interventi per ciclo culturale (9) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i> (2) Tra Fludoxoni e la miscela (cyprodinil+fludoxoni) al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato. (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (5) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo (7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Radicchio

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio (<i>Erysiphe chlorocephalum</i>)	Interventi agronomici sesti di impianto ampi interventi chimici comparsa primi sintomi	Zolfo Azoxystrobin (2) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fluxapyroxad (3)+ Difencoumaziole(4) Propamocarb + Fosfiti Al <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Prodotti rameici*	(2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo Solo in semenzato e contenitori alveolari
Tracheoptiosi (<i>Pythium tracheiphilum</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni - irrigazioni equilibrate		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno.
Batteriosi (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i>)	Interventi agronomici - ampie rotazioni (4 anni) - concimazione azotata equilibrata - non utilizzare acque "fame"		
Virosi (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) e fondamentale utilizzare seme controllato sano (virus-essente)		
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici Soglia : presenza	Sali potassici di acidi grassi Lambdacialotrina (4) Maltodestrina Spirotetramat (6)	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno
Noctue fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Udea ferrugalis</i> , <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i> <i>Spodoptera exigua</i>)	Interventi agronomici monitorare le popolazioni con trappole a feromoni Interventi chimici intervente nelle prime fasi di infestazione Soglia : 5% di piante colpite	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox (1) Tebufenozide(2) Emamectina (7)(8) Clorantniliprole (5)(9)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdacialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro <i>spodoptera exigua</i> , solo in pieno campo (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera littoralis</i> ed <i>Heliothis armigera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e solo in pieno campo (9) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Radicchio

AVVERSA' A	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte ferricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici Soglia : inizio infestazione		
Lumache e limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici solo in caso di infestazione generalizzata	Metaldeide esca Orotolato di Ferro	
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Acrinatrina(1) Terpenoid blend ORD 460(2) Sali potassici di acidi grassi Etofenprox(1) Abamectina (3) Formetanate(4) <i>Beauveria bassiana</i> Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend ORD 460(1) Melfosestrina Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023 (2) Ammesso solo in serra (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale entro la fase di 4-6 foglie.
Ragno rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi chimici		
Litomyza (<i>Litomyza huibohrensis</i> , <i>Litomyza trifolii</i>)	Soglia: 4- 6 individui per foglia Indicazioni agronomiche utilizzare trappole cromotropiche in serra		(1) Ammesso solo in serra Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità
Miridi (<i>Lycus rugulipennis</i>)	Interventi chimici Soglia: presenza	Abamectina (2)	(2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità
Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)	Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto Interventi chimici: Infestazione generalizzata accertata mediante specifici monitoraggi.	Etofenprox (1) Lambdaialotrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento all'anno con Lambdaialotrina indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Le sostanze attive indicate sono impiegabili solo prima del trapianto qualora sul ciclo colturale precedente siano stati osservati danni . Questi trattamenti non vanno considerati nel cumulo dei piretroidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno (Non ammesso in coltura protetta)

Difesa integrata del Cece

AVVERSAITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Nottue fogliari <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Heliothis armigera</i>	<u>Soglia di intervento</u> Presenza accertata	Emamectina (1)(2) Deltametrina(3) Tau-fluvalinate(3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità
Afidi <i>(Aphis fabae)</i>	Interventi chimici: - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Deltametrina(2) Acetamiprid (1) Tau-fluvalinate(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno
Antracnosi <i>(Ascochyta rabiei)</i>		Pyraclostrobin(1) Pyraclostrobin(1)+Boscalid Azoxystrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con strobilurine. Con pyraclostrobin da solo al massimo 1 intervento all'anno.

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Fusarium</i> spp.) Antracnosi (<i>Colletotrichum</i> <i>lindenuthianum</i>)	<p>Si consiglia di impiegare seme conciato</p> <p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità) 	<p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p> <p><i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Flutolanil(1)</p> <p>Prodotti rameici* Cyprodinil + Fludioxonil(2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno, all'emergenza della coltura anche mediante fertirrigazione. Impiegabile solo contro <i>Rhizoctonia solani</i></p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi.</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
Ruggine (<i>Uromyces appendiculatus</i>)	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C) 	<p>Boscalid + Pyraclostrobin(1)</p> <p>Prodotti rameici* Azoxystrobin (1) Zolfo</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità</p> <p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
Muffa grigia (<i>Borytis cinerea</i>)	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti 	<p><i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Fenexamid (2) Boscalid + Pyraclostrobin(6) Fludioxonil(5) Fludioxonil + Cyprodinil(5) Pirimetanil (1)(3)</p>	<p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Tra Fludioxonil e Fludioxonil + Cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSAITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>pv. phaseolicola,</i> <i>Xanthomonas campestris</i> <i>pv. phaseoli)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti <u>Interventi chimici</u> Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del carriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti		
FITOFAGI Afidi <i>(Aphis fabae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1) (3) Lambdaclotrina (1)(4)(6)	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi (1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con acrinatrina e tauflualinate al massimo 2 interventi all'anno. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023 (2) Al massimo 1 intervento all'anno (6) Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Non ammesso in coltura protetta (5) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Piralide del mais <i>(Ostrinia nubilalis)</i>	Interventi chimici: - intervenire nelle zone soggette ad infestazione, dalla fase di formazione del baccello fino in prossimità della raccolta.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Cipermetrina (1) Etofenprox (1)(9) Deltametrina (1)(2) Lambdaclotrina (1)(3)(7) Spinosad (4) Emamectina (3)(5) Clorantraniliprole (6) Taufluvallinate(1)	(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con acrinatrina e taufluvallinate al massimo 2 interventi all'anno. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023 (9) Al massimo 1 intervento all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta (7) Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca <i>(Della platura)</i>	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina Interventi chimici Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti	Teflutrin (1)	(1) Non ammesso in coltura protetta

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSAITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI Ragnetto rosso <i>(Tetranychus urticae)</i>	Interventi chimici: - l'intervento si rende necessario in caso di attacchi precoci (precoci) con 2-3 forme mobili per foglia	Maltoestrina Exiliazox Sali potassici di acidi grassi Spiromesifen (1) (2) Abamectina*	E' ammesso 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Ammesso solo in coltura protetta. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità * Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Notte fogliari <i>(Mamestra oleracea,</i> <i>Polia pisi,</i> <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Heliothis armigera)</i>	Soglia di intervento Presenza accertata	Cipermetrina (1) Deltametrina (1)(2) Lambdaialotrina (1)(3)(9) Emamectina (3)(4)(5) Clorantriliprole (6)(7)	(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con acrintrina e taufluvinalate al massimo 2 interventi all'anno. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023 (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Con Lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro <i>Autographa</i> , <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>

Difesa integrata del Fagiolino

AVVERSAITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terricole (<i>Agrotis spp.</i>)		Teflutrin Deltametrina (1)(2)	(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con acrinatrina e taufluvainate al massimo 2 interventi all'anno. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023 (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripide (<i>Frankliniella intonsa</i>)	Soglia indicativa 8-10 individui per fiore. Interventi chimici: Intervenire solo con infestazione generalizzata	Acrinatrina(1) Etofenprox(1)(6) Cipermetrina (1) Deltametrina (1)(2) Tau-Fluvalinate (1)(3) Lambdaclotrina (1)(5) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	(1) Non superare cumulativamente i 3 interventi all'anno con Piretroidi e Etofenprox. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità. Con acrinatrina e taufluvainate al massimo 2 interventi all'anno. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023 (6) Al massimo 1 intervento all'anno con etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta.
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>) (<i>Bemisia tabaci</i>) Calocoride (<i>Calocoris norvegicus</i>)	nel periodo agosto - settembre. Non si rendono necessari trattamenti specifici.	Sali potassici di acidi grassi Spiromesifen (1) (2) <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> Sali potassici di acidi grassi	(5) La Lambdaclotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in coltura protetta (1) Ammesso solo in coltura protetta. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità I Piretroidi effettuati contro altre avversità sono efficaci anche contro i Calocoridi

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSA		CRITERI DA INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME Patogeni feltrici (<i>Rhizoctonia</i> spp., <i>Fusarium</i> spp.)	Si consiglia di impiegare seme conciato		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ				
Antraconosi (<i>Colletotrichum</i> <i>indumlium</i>)	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato Interventi chimici: - 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)		Prodotti rameici* <i>Bacillus subtilis</i>		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
Marciumi							
<i>Sclerotinia</i> spp.			Pyraclostrobin(1)		(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
Oidio			(Azoxystrobin (1) + Difenconazolo)		(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		
Ruggine	Interventi chimici:		Prodotti rameici* Pyraclostrobin(1)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
(<i>Uromyces appendiculatus</i>)	- da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)		Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin(1) + Boscalid (2)		(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Non impiegabile in serra		
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti		Prodotti rameici* (Fludioxonil + Cyprodinil)(2) Pyraclostrobin(3)		(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno. Autorizzato solo su fagiolo da granella (raccolto secco). (1) Non impiegabile in serra		
			Pyraclostrobin(3) + Boscalid (1)		(3) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità. Con pyraclostrobin al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità		

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSAITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>pv. phaseolicola,</i> <i>Xanthomonas campestris</i> <i>pv. phaseoli)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti <u>Interventi chimici</u> Interventire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti.		
FITOFAGI Afidi (<i>Aphis fabae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - alla comparsa delle prime colonie in accrescimento	Sali potassici di acidi grassi Cipermetrina (1)/(2) Deltametrina (1) Tau-Fluvalinate (1)/(2) Lambdaialotrina (1)/(5) Acetamiprid (3) Maltodestrina Spirotetramat (4)	Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta. (5) La Lambdaialotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSITA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Piralide del mais (<i>Della platura</i>)		Emamectina(1)(3) Deltametrina (2) Tau-Fluvalinate (2)(3) Spinosad(4)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Non ammesso in coltura protetta. (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Mosca (<i>Della platura</i>)	Interventi agronomici: - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina Interventi chimici Nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti	Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	Maltodestrina Tau-fluvalinate(1) Olio minerale Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta.
FITOFAGI OCCASIONALI Notte terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Interventi chimici: Soglia: Infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno.	Teftutin(1) Deltametrina (1)	Al massimo 1 intervento contro questa avversità Con larve quasi mature l'intervento è scarsamente efficace ed è pertanto sconsigliato. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSITA		CRITERI DA INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Notte fogliari <i>(Mamestra oleracea, Polla pisi, Autographa gamma)</i>	Interventi chimici: <u>Soglia:</u> Infestazione diffusa		Cipermetrina (1)(2) Spinosad (3) Emamectina (2)(4)(5) Deltametrina (1) Lambdaciotaltrina (1)(6)		(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in coltura protetta. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo contro <i>Mamestra</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Ammesso solo contro <i>Autographa</i> (6) La Lambdaciotaltrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta		
Tripide <i>(Frankliniella intonsa)</i>	Interventi chimici: Intervenire solo con infestazione generalizzata, nel periodo agosto/settembre. Soglia indicativa 8-10 individui per fiore.		Acrinatrina(1) Deltametrina (1) Tau-Fluvalinate (1)(2) Lambdaciotaltrina (1)(3) Sali potassici di acidi grassi		Contro questa avversità 1 intervento dopo la formazione del baccello, e comunque non superare cumulativamente i 2 interventi nel corso dell'annata. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023 (2) Non ammesso in coltura protetta. (3) La Lambdaciotaltrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta		
			Olio essenziale di arancio dolce				

Difesa integrata del Fagiolo

AVVERSITA		CRITERI DA INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Ricamatrice (<i>Lytomiza spp.</i>)	Interventi agronomici: evitare ristagni idrici Soglia: Presenza		Lancio di <i>Diglyphus</i> isaea				
Aleurodidi (<i>Trioleturodes vaporariorum</i> Bemisia tabaci)	Soglia: Presenza		Sali potassici di acidi grassi		Al massimo un trattamento all'anno contro l'avversità		
Nota bene: Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di tre volte per ciclo culturale			Spirotetramat(2)		(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dell'avversità e solo in coltura protetta		

DIFESA INTEGRATA DI LENTICCHIA			
AVVERSITÀ	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Sclerotinia spp.	Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammalate ed i residui della coltura precedente.	Fludioxonil + Cyprodinil(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i>	
Antracnosi <i>(Colletotrichum lindemuthianum)</i>	Interventi agronomici: - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato.	Fludioxonil + Cyprodinil(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Tripidi		Tau-fluvalinate(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	
		Sali potassici di acidi grassi	
		Olio essenziale arancio dolce	
Mosca bianca		<i>Paecilomyces fumosoroseus</i>	
		Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata del Pisello

AVVERSA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Patogeni tellurici <i>(Rhizoctonia spp., Fusarium spp.)</i>	Impiegare seme conciato. <u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali; - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato; - impiego di varietà resistenti. <u>Interventi chimici:</u> solo in caso di attacchi precoci. Si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Prodotti rameici* Azoxystrobin (1) Pyraclostrobin(1)(7) Boscalid (5)+Pyraclostrobin (1) Cimoxanil (2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con pyraclostrobin non in miscela. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (7) Autorizzato solo contro antracnosi (6) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE. Tra difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Qoi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 con pyraclostrobin non in miscela.
Mal bianco <i>(Erysiphe polygoni)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> impiego di varietà resistenti. <u>Interventi chimici:</u> giustificati solo in caso di attacco elevato.	Zolfo Boscalid (3)+Pyraclostrobin (1) Azoxystrobin (1) Penconazolo(2) Tebuconazolo(2) (Fludioxonil + Cyprodinil)(1)(2) Fludioxonil(1)	(3) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE. Tra difenoconazolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 2 interventi all'anno tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil. Solo in pieno campo (2) Autorizzato solo su pisello mangiatutto Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	giustificati solo in caso di attacco elevato.	Tebuconazolo(2) (Fludioxonil + Cyprodinil)(1)(2) Fludioxonil(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil. Solo in pieno campo (2) Autorizzato solo su pisello mangiatutto Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.
VIROSI (PSBMV)	Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere il virus in tempo brevissimo. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-essente).		

Difesa integrata del Pisello

AVVERSA	CRITERI DA INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI Afide verde e Afide nero <i>(Acyrtosiphon pisum,</i> <i>Aphis fabae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento.	Maltoestrina Acetamiprid (4) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Fluralinate (1)(2) Lambdaclotrina (1)(5) Sali potassici di acidi grassi Flupyradifurone Spirotetramat (3)	(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in serra. (4) Al massimo 1 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta (5) La Lambdaclotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta
Mamestra <i>(Mamestra brassicae)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente: 1 larva/mq	Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdaclotrina (1)(5) Spinosad (3) Emamectina (4)	(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Non ammesso in serra. (5) La Lambdaclotrina può essere utilizzata solo 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammessa in coltura protetta (3) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERTITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Mufa aralia (<i>Botrytis cinerea</i>)</p> <p>Interventi agronomici: arricchimento della serra irrigazione per mandricetta in tempo fitti Interventi chimici: in caso di andamento climatico particolarmente umido</p>	<p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> Caricani + Fludoboni Pyraclostrobin (1) + Boscalid(7) <i>Aureobasidium pullulans</i> Fenpropimorf (2)(3) <i>Pythium oligosporum</i> Cgppo, M1 Cerevisia(8) Sclerotinio-ferendo-Timolo Sclerotinio-ferendo(6) Penthioprad (4)(7)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità con prodotti di sintesi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Solo in coltura protetta (7) Con SDHI (Boscalidi, Fluopyram, Penthioprad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	
<p>Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)</p>	<p>Annatracina(1) Azoxystrobin(2)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno. Ammesso solo in serra (2) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	
<p>Tracheomicetiosi (<i>Venturia alb-atrum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: arricchimento della serra in coltura innesco su cultivar di pomodoro resistenti raccolta e distruzione delle piante infette disinfezione del terreno con vapore</p> <p>Interventi agronomici: ampie razioni colturali raccolta e distruzione delle piante infette</p> <p>Interventi agronomici: accurato drenaggio concimazioni equilibrate sesti di impianto non troppo fitti</p> <p>Interventi chimici: Interventi chimici Interventi alla comparsa dei sintomi</p>	<p><i>Trichoderma aspenellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i></p> <p>Prodotti rimedi* <i>Trichoderma</i> sp. Propiconazolo+Fluazilol Al Penthioprad (1)(2)(3) <i>Trichoderma aspenellum</i> (2) <i>Trichoderma gamsii</i> (2) <i>Pythium oligosporum</i> Cgppo, M1(4)</p>	<p>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità. Irrigare accuratamente la base del fusto (1) 28 kg tr/ha e raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo contro Sclerotinia e Thielaviopsis basicola (4) Con SDHI (Boscalidi, Fluopyram, Penthioprad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Autorizzato solo contro Sclerotinia</p>
<p>Oidio (<i>Erysiphe</i> sp.)</p>	<p>Zolfo Pyraclostrobin (1) Pyraclostrobin (1) + Boscalid(7) Pyraclostrobin (1) + Dimetomorf Eugenolo-Geraniolo-Timolo Azoxystrobin (1) + Difenoconazolo(4) COS-OGA (Chib-Oleozocardi + Oligo-giaturonid)(9) Bicarbonato di potassio Bupirimate <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Fluxapyroxad(7) + Difenoconazolo(4)(11) Difenoconazolo(4) Fenpropimorf(4) Cyflumetof(2) Metilfenolo(3)</p>	<p>(1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con SDHI (Boscalidi, Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthioprad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta ed 1 in pieno campo (9) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta</p>	<p>(11) Non ammesso in serra (10) Ammesso solo in serra (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi (2) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERTITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Alternaria (<i>Alternaria alternata</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: arricchimento della serra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti</p>	<p><i>Beauveria subtilis</i> Azoxystrobin (1) Difenoconazol(2) Fluxapyroxad(7) + Difenoconazol(2)(3) <i>Beauveria mykolioleucans</i></p>	<p>Intervente solo in caso di attacco generalizzato (2) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta ed 1 in pieno campo (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in serra (7) Con SOH (Boscali, Fluopyram, Fluxapyroxad, Penitroprad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Miceliume pedale (<i>Phytophthora cabassi</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: impiego di serra secca o impiego di acqua di irrigazione non contaminata definizione dei terricci per semenzai per via fisica (calore) o chimica, con fungicidi che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione. Impiego di varietà poco suscettibili Interventi chimici: trattare la base del fusto alla comparsa dei primi sintomi</p>	<p><i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Prodotti termici Propamocarb Propamocarb+Fosetil Al(1)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Solo con irrigazione a goccia</p>
<p>Batterici (<i>Campylobacter</i> spp. <i>Xanthomonas</i> spp. <i>Pseudomonas</i> spp.)</p>	<p>Prodotti emagici* <i>Beauveria subtilis</i></p>		<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>Virusi (CAV, AMV) TSWV - tospovirus</p>	<p>Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo, CAV) e virus del mosaico dell'ortica medica (AMV) i trattamenti alcalici diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere il virus in tempo brevissimo. Nel rispetto delle norme generali relative al diserbo, eliminate le erbe infestanti del campo ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus. Vista la gravità di tale virus è necessario effettuare una prevenzione particolare, con una attenta collaborazione con il tecnico. Utilizzare piante protette in vivaio con protezione dai tripidi vettori di virus in particolare ove siano presenti culture sia orticole che floreali; Evitare di utilizzare piante protette in vivaio con protezione dai tripidi vettori del tecnico al momento del trapianto per verificare l'assenza di sintomi e/o infetti. Se si manifestano i sintomi sospetti chiamare immediatamente il tecnico</p>		

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Dorifera (<i>Leptinotarsa decemlineata</i>)</p>	<p>Soglia di intervento: presenza di larve giovani Interventi chimici: si consiglia un intervento sulle larve di prima generazione ed un secondo intervento in caso di penetrazione tardata, non sempre è necessario intervenire.</p>	<p>Acadiflacin (1) Acetamiprid (4) Metalflumizone (5) Clorantraniliprole (6) Lambdaciabotrina (7) Deltametrina (7)</p>	<p>(1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi (4) Con neonicotroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Tra Clorantraniliprole e Cytrantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con pirfetroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, con Lambdaciabotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo</p>
<p>Atti (<i>Chrysopa carnea</i>, <i>Myzus persicae</i>, <i>Aphis craccivora</i>)</p>	<p>Soglia di intervento: del 50% di piante con colonie di Aphis craccivora o più del 10% di piante infestate dagli altri attili. In serra: limitare gli interventi chimici ai primi focolai di infestazione. Interventi chimici: si consiglia di intervenire prima del lancio degli ausiliari; intervenire dopo il lancio degli ausiliari in aderenza l'uso dell'afficida a seconda dell'ausiliare introdotto: 7-10 giorni dopo il lancio del fitoseide 15-20 giorni dopo il lancio di <i>Orius spp</i> dopo aver accertato la presenza di un buon livello di parassitizzazione degli Aleurocidi in coltura protetta.</p>	<p><i>Chrysopa carnea</i> Sali cationici di acidi grassi Malcofesrina Pirretrine pure (1) Pirimicarb (2) Acetamiprid (6) Sulfosifpr (3) Spirotetramat (8)(9) Flupiradiflurozin (7)</p>	<p>(1) Prodotto tossico per gli stadi mobili di <i>Fibesia</i>, <i>E. formosa</i> e <i>Orius spp.</i> (2) Al massimo 1 intervento all'anno E' comunque consigliabile, quando possibile, ricorrere a trattamenti localizzati che consentano un parziale rispetto dell'entomofauna utile (6) Con neonicotroidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Utilizzabile fino al 19/05/2023 (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (7) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Attenzione solo contro <i>A. gossypii</i> e <i>A. persicae</i>.</p>

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Ainurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia tabaci</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti Modalità di intervento chimico: - Spugna invernata - Spugna invernata bibbico - In stallare trappole cromotrope gialle. - Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare: lanci 12-20 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> effettuare: lanci 1 individuo/mq di <i>Macrotriphium caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci settimanali.</p>	<p><i>Macrotriphium caliginosus</i> <i>Amblyseius swirski</i> <i>Ereimococcus mundus</i> Melioplasma di aditi drasali Melioplasma di aditi drasali Azadiractina (1) Acetamiprid (5) <i>Beauveria bassiana</i> Sulfobactor (12) <i>Pteromalus furcosus</i> (11) Cyantraniliprole+A-benzilaz-S-Methyl(3)(4) Terpenoid blend ORD 46(3)</p>	<p>Si consiglia di impiegare trappole cromotrope gialle per il monitoraggio. (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (2) Ammesso solo in coltura protetta. (5) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Utilizzabile fino al 19/05/2023 (11) Solo in serra (4) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo in serra (6) Al massimo 1 intervento all'anno. (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in coltura protetta (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Noctua terricola (<i>Agrotis spp.</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Intervente in modo localizzato lungo la fila</p>	<p>Pyriproxyfen (2)(6) Spirotetramet (9) Flupyradifurone (10) Spiromesifen (3)(7)</p>	<p>(1) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, con Lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo (2) Non ammesso in coltura protetta.</p>
<p>Notule fedeli (<i>Spodoptera littoralis</i>, <i>Chrysodeixis chalcites</i>, <i>Heliothis armigera</i>)</p>	<p>Si consiglia di controllare l'andamento dei voli con trappole a feromoni</p> <p>Sonilia Presenza</p>	<p><i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SpNPV) (1) <i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosaad (2) Selenatent (2)(12) Mettalfumzone (7) Etriametina (8) Clorantraniliprole (9) Metsulfenzozide (10) Deltamethina (11) Lambdaciabotrina (11)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Con il massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (12) Ammesso solo contro <i>Helicthis</i> e <i>Spodoptera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Tra Clorantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (10) Al massimo 2 interventi all'anno in coltura protetta, 1 in pieno campo (11) Non ammesso contro <i>Chrysodeixis chalcites</i>. (11) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltametrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità, con Lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo</p>

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSIITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Tripidi <i>(Thrips tabaci)</i> <i>Frankliniella occidentalis</i></p>	<p>Soglia: Presenza</p> <p>Interventi biologici: Presenza</p>	<p><i>Ovis olerivipus</i> <i>Pteronolobus furcososcutus</i>(9) <i>Beauveria bassiana</i> Spinosad (1) Spinetoram⁽¹⁾(6) Azadiractina Acrinatriaf(5) Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(9) Solo in serra (1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (6) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> (5) Con piretroidi al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Deltamettina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Tau-fluvalinate al massimo 2 interventi all'anno e solo in pieno campo. Acrinatriina è utilizzabile fino al 29/06/2023</p>
<p>Paranero rosso <i>(Tetranychus urticae)</i></p>	<p>Introdurre 2-3 individui per mq. in 1 o più lanci Distanzare il lancio di almeno 10 giorni da un eventuale trattamento chimico</p> <p>Interventi chimici: Soglia: Presenza di focolai di infestazione.</p> <p>Interventi biologici: Distanzare il lancio almeno 10 gg da un eventuale intervento chimico.</p> <p>Soglia: presenza</p>	<p>Cyantia liprole-Acibenzolar-S-methyl(7)(9) Terpenoid blend QRD 46(C7) Tau-fluvalinate(5) Olio essenziale di arancio dolce Formetanidato (3) Acetossato arancio (1) Anilossato arancio <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) Sali potassici di acidi grassi Etilazox Emproxiimate (3) Pyridabon (4) Tebufenpiac(7) Olio minerale CAS 97862-82-3 Terpenoid blend QRD 46(C8) Adamctinia Sciomestilen (4) (5) Acquisuocyl Zolfo Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 12 individui/mq (7) Al massimo 1 intervento all'anno, solo in serra (3) In coltura protetta fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (4) Ammesso solo in coltura protetta. (9) Ammesso solo in serra (5) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tarsonemide <i>(Polysiphonia-saxorum)</i></p>	<p>Interventi chimici: Soglia: Presenza di focolai di infestazione.</p>		

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Liriomyza (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)</p>	<p>Interventi chimici scelta: presenza di numerose mine sottopidemiche o punture di nutrizione o di oviposizione; intervenire solo in caso di scarsa parasitizzazione da <i>Diglyphus isaea</i></p> <p>Interventi biologici: sciglia: cattura di 20 adulti (trappole cromotropiche gialle) e/o alla comparsa delle prime mine o dei primi punti di suzione effettuati a mano in misura di 0,2-0,5 individui/m², ripetuti in 2-3 tratti.</p>	<p><i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina Spinosad (1) Acetamprid (3)</p>	<p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Elettidi (<i>Agrilus</i> spp.)</p>	<p>Sciglia: in caso di presenza accertata di larve o in base ai infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato</p> <p>Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'erfetta, per modificare le condizioni igieniche e per favorire l'apporto di ossigeno dalla base del tronco.</p>	<p>Lambdacyalina (2) retulini (2) Cipermetrina</p>	<p>I trattamenti ipocidiferanti a base di piretroidi e di fosforigenici non sono da considerarsi al fine del numero dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (2) Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto, non impiegabile in serra.</p>
<p>Tuta del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)</p>	<p>Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti Interventi biochimici: - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e per trappole elettroluorescenti per la cattura massale degli adulti - nella modalità di difesa con confusione sessuale si raccomanda l'uso di reti antinsetto Interventi biologici: - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra alcuni: Tetrane (<i>Tetraneus</i> spp.), Tafelbergia (<i>Tafelbergia</i> spp.), Iprectolier (<i>Iprectolier</i> spp.), Mediterranea (4) Sciglia di intervento Presenza del fitorago Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina (1) Spinosad (3) Spinetoram (3) Metidatimozolo (4) Emanectina (5) Clorantraniliprole (6)</p>	<p>(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali imolecibili in fertirrigazione (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Tra Clorantraniliprole e Cyrantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
			<p>- Attenere le s.a. disponibili per evitare fenomeni di resistenza</p>

Difesa Integrata di: Melanzana

AVVERTITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p> <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - utilizzare varietà tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) <p>Interventi fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - solerizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni 	<p>Estratto d'aglio</p> <p><i>Paeclomyces lilacinus</i> 251</p> <p>Fluopyram(4)</p> <p>Geraniolo+Timolo</p> <p>Acidacina(A)</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>In pieno campo</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(4) Con SDHI (Boscaldi, Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthioprad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>In pieno campo</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(4) Con SDHI (Boscaldi, Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthioprad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p> <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ristagni idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) <p>Interventi fisici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - solerizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulato o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura <p>Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni</p>	<p>Estratto d'aglio</p> <p><i>Paeclomyces lilacinus</i> 251</p> <p>Fluopyram(4)</p> <p>Fosfitracel(5)</p> <p>Abamectina(6)</p> <p>Oxamyli</p> <p>Geraniolo+Timolo</p> <p>Acidacina(A)</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>In coltura protetta</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(2) Da impiegarsi con sistema di irrigazione a goccia o con manichette</p> <p>(2) Prima del trapianto: intervenire in modo localizzato, rispettando 160 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta.</p> <p>In alternativa a Metam Na, Metam K, Fosfitracel e Dazomet</p> <p>(2) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida, con un prodotto granulato o liquido di copertura in alternativa all'Oxamyli o rispettando 160 gg di carenza.</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>In coltura protetta</p> <p>(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.</p> <p>(2) Da impiegarsi con sistema di irrigazione a goccia o con manichette</p> <p>(2) Prima del trapianto: intervenire in modo localizzato, rispettando 160 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta.</p> <p>In alternativa a Metam Na, Metam K, Fosfitracel e Dazomet</p> <p>(2) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida, con un prodotto granulato o liquido di copertura in alternativa all'Oxamyli o rispettando 160 gg di carenza.</p>
<p>Patogeni cellulari Sclerotia</p> <p>(<i>Sclerotinia</i> spp.) (<i>Rhizoctonia</i> spp.) (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p> <p>Melia delle piante reti di altri vegetali</p> <p>ACARI EROFIDI <i>Aculeus lycoposig</i></p>	<p><i>Trichoderma asperellum + Tricoderma atroviride</i>(5)</p> <p>Usocont(1)(3)</p> <p>Metam Na(1)(2)(4)</p> <p>Metam K(1)(2)(4)</p> <p><i>Pseudomonas</i> sp. ceppo DSMZ</p> <p>Fenproxi-mate(3)</p>	<p>(5) Con SDHI (Boscaldi, Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthioprad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>In coltura protetta</p> <p>(5) Al massimo 5 interventi all'anno</p> <p>(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto.</p> <p>(2) Raccomandato innanzi con irradiazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.</p> <p>(3) Al massimo 4 interventi ogni 3 anni</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi ogni 3 anni</p>	<p>(5) Con SDHI (Boscaldi, Fluopyram, Fluxapyroxad, Penthioprad) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>In coltura protetta</p> <p>(5) Al massimo 5 interventi all'anno</p> <p>(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto.</p> <p>(2) Raccomandato innanzi con irradiazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas.</p> <p>(3) Al massimo 4 interventi ogni 3 anni</p> <p>(4) Al massimo 4 interventi ogni 3 anni</p>
			<p>(3) Utilizzabile solo in n coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSIITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - Impiego di tuberi-seme sicuramente sani - scelta di varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti - ampie rotazioni - concimazione equilibrata - opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo</p> <p>Interventi chimici: Ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari</p>	<p>Prodotti rameici* Fosetti Al Fluazinam(11) Cimoxanil (1) Metalaxil-M (2) Benalaxil-M (2) Dimetomorf (3) Metiram (5) Mandipropamide (3) Zoxamide (4) Pyraclostrobin (6) + Dimetomorf(3) Oxathiapiprolin(12)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (11) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno con Fenilammidici. (3) Al massimo 4 interventi all'anno con CAA indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Sospendere gli interventi a 21 giorni dalla raccolta. (6) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Al massimo 3 interventi all'anno (8) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 1 intervento all'anno (9) Al massimo 3 interventi all'anno (10) Al massimo 2 interventi all'anno.</p>
<p>Alternariosi (<i>Alternaria solani</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - ampie rotazioni - impiego di tuberi-seme sani</p> <p>Interventi chimici: - interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani, poiché i prodotti antiperonosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi</p>	<p>prodotti rameici* Zoxamide (4) (Pyraclostrobin (1) + Dimetomorf(2)) Azoxystrobin(1) Difenconazolo(3)</p>	<p>(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (2) Al massimo 4 interventi all'anno con CAA indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<p>Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - ampie rotazioni culturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata</p>	<p>Azoxystrobin (1)</p>	<p>(1) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Azoxystrobin al massimo 1 intervento ogni 2 anni</p>
<p>Rizotomiosi (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - Impiego di tuberi-seme sani - ampie rotazioni in modo che la patata o altre colture altamente recettive non tornino sullo stesso terreno prima di 4 o 5 anni - ricorso al pregermogliaamento e a semine poco profonde per accelerare lo sviluppo della pianta nelle prime fasi di accrescimento - eliminare o distuggere le piante infette</p>	<p>Fluolanil(3) Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ Fluoxapyroxad(2) Tolclofos metilic(1) Bacillus subtilis Trichoderma atroviride Azoxystrobin (4) Pseudomonas sp. Ceppo DSMZ</p>	<p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-semina come concia dei tuberi oppure spray nel solco durante la semina (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con fluopyram e 1 con fluxapyroxad. (1) Ammesso solo per la concia dei tuberi (4) Con strobilurine al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Azoxystrobin al massimo 1 intervento ogni 2 anni</p>
<p>Marciume secco (<i>Fusarium solani</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - usare precauzioni per evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta - mantenere i locali di conservazione freschi e aerati - non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti</p>		

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSIITÀ		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
<p>Cancrena secca (<i>Phoma exigua</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - limitare le lesioni al tubero - distruzione tempestiva dei residui contaminati. - porre i tuberi insieme appena raccolti per 2 settimane in ambienti caldi (18-20°C) al fine di favorire la cicatrizzazione delle ferite - In zone ad alto rischio si consiglia di ricorrere a varietà poco suscettibili.</p>						
<p>BATTERIOSI</p> <p>Avanzamento batterico delle <i>solanaceae</i> o <i>marciume bruno</i> (<i>Ralstonia solanacearum</i>)</p> <p>Marciumi batterici (<i>Erwinia spp.</i>)</p>	<p>In applicazione del D. M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro <i>R. solanacearum</i>, segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia sui tuberi seme nonché sulla coltura in campo e sui tuberi raccolti, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.</p> <p>Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - Uso di tuberi seme qualificati sanitarmente (seme certificato con basso livello di infezione virale) - Nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite affidi, rinnovare annualmente il seme da utilizzare - Anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al momento di massima presenza di affidi vettori - Eliminazione delle piante originarie da tuberi residui di colture precedenti - Eliminazione delle piante spontanee - Rotazioni colturali</p>						
<p>Doiflora (<i>Lepidotarsa decemlineata</i>)</p>	<p>Scotlis: Infestazione generalizzata</p>			Flupyradifurone Deltametrina(1) Clorantropirifos(2) Acetamiprid(3) Tau-fluvalinate(1) Lambdacialotrina(1) Metilflumizone(4) Azadiractina Spinosad(5)	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Pirretroidi ed etotenprox indipendentemente dall'avversità. - Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con Cipermetrina e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</p>		
<p>Elateridi (<i>Agrilus spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: Evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi. Interventi chimici: Scotlis alla semina. Distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente.</p>			Beauveria bassiana Teflutrin(1)(3) Lambdacialotrina(4) Cipermetrina Spinosad(5)	<p>Trattamenti geodisinfestanti a base di pirretroidi e di fosforганиci non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (1) Da impiegare alla semina (3) Da impiegare alla rincalzatura (4) Non ammesso in serra (5) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosine indipendentemente dall'avversità</p>		

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSIITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nettie fogliari</p> <p><i>Heliothis armigera</i>, <i>Spodoptera</i> spp.</p>		<p>Etofenprox(1) Lambdaciotalrina(1)</p> <p>Teflutrin</p> <p>Cipermetrina (1) Deltametrina (1)(2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con Cipermetrina e lambdaciotalrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Nettie terricole (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Sostitù: Presenza diffusa delle prime larve giovani</p>	<p>Etofenprox(1) <i>Bacillus thuringensis</i> var. <i>kurstaki</i></p> <p>Deltametrina (1) Lambdaciotalrina (1) Cipermetrina (1) Spinosad (2) Clorantniliprole (4) Etofenprox(1) Emamectina (5)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con Cipermetrina e lambdaciotalrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Fare attenzione ai formulati specificatamente registrati.</p>
<p>Tignola (<i>Phthorimaea operculella</i>)</p>	<p>Sostitù: Presenza Interventi agronomici Utilizzare tuberi sani per la semina Effettuare frequenti rincalzature distuggere subito dopo la raccolta i residui culturali Trasportare in tempi brevi i tuberi nei locali di conservazione</p>	<p>Monitoraggio degli adulti con trappole a feromone (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con Cipermetrina e lambdaciotalrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosad indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con Cipermetrina e lambdaciotalrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno con spinosad indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa Integrata di: Patata

AVVERSIITA		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Aidi (<i>Microsiphum</i> <i>euphorbiae</i>)	Sodiati: Infestazione generalizzata			Tau fluvalinate(2) Azadiractina Sulfoxalor(3) Acetamipric (1) Maltodesmina Sali potassici di acidi grassi Flupyradfurone	(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Utilizzabile fino al 19/05/2023 (2) Al massimo 2 interventi all'anno con Piriproxi ed etotenprox indipendentemente dall'avversità. Ammessi 3 interventi all'anno nelle aziende che negli anni passati abbiano avuto gravi problemi di tignola. Con Cipermetrina e Imidacloprina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.		
Nematodi a cisti (<i>Globodera rostochiensis</i> , <i>Globodera pallida</i>)	Interventi agronomici: - coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, liliacee, ombrellifere) - evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti) - evitare i risagni idrici - effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti - impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di <i>G. rostochiensis</i> - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) - utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni			Flupyram(1) Foxthiazate (2) Oxamyli (2)	Per il Centro - Nord Italia la presenza dei nematode non è generalizzata e l'entità delle popolazioni non è elevata effettuare soltanto interventi agronomici (1) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 1 con flupyram e 1 con fluxapyroxad. Nel caso di presemmina effettuare 1 trattamento ad anni alterni. Interventi chimici ammessi solo per il Sud Italia Interventi chimici: - da effettuarsi previa autorizzazione dell'organo tecnico competente per territorio. - localizzati prima della semina solo ad anni alterni - utilizzare formulati granulari alle dosi minime di etichetta (2) Interventi alternativi tra loro		
Escluse le conce con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dalle avversità.							
FITOREGOLATORI	ATTIVITA Antigerminante						LIMITAZIONI D'USO
				SOSTANZA ATTIVA Iofenazide maleica			

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Cancro pedile (<i>Phytophthora capsae</i>)</p> <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiego di seme sano - Utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terreni per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione. - Utilizzare sementi resistenti - uso di cultivar sensibili su portainnesti resistenti <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi alla comparsa dei primi sintomi - trattamenti localizzati alla base del fusto; - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infestazioni all'apparato aereo. 	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiego di seme controllato; - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni); - disinfezione del terreno; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fontali non vengano ripuliti; - ripiantare solo piante non infette. <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare un ambiente di coltivazione aeraggiato e ben drenato. 	<p><i>Trichoderma asperulum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Prodotti ramici*</p> <p>Propamocarb Metalaxim (1)</p> <p>Prodotti ramici* <i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>(1) 28 kg (in 7 anni) e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno con Fenilamidi</p> <p>(1) 28 kg (in 7 anni) e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>Batteri (<i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiego di seme controllato; - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni); - disinfezione del terreno; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fontali non vengano ripuliti; - ripiantare solo piante non infette. <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare un ambiente di coltivazione aeraggiato e ben drenato. 	<p>Prodotti ramici*</p> <p><i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>I trattamenti con prodotti ramici eseguiti contro <i>Xanthomonas campestris</i> possono aiutare a contenere e/o prevenire la malattia</p>
<p>Marciume molle (<i>Erwinia carotovora</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiego di seme controllato; - ampie rotazioni culturali (almeno 4 anni); - disinfezione del terreno; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fontali non vengano ripuliti; - ripiantare solo piante non infette. <p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare un ambiente di coltivazione aeraggiato e ben drenato. 	<p>Prodotti ramici*</p> <p><i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>I trattamenti con prodotti ramici eseguiti contro <i>Xanthomonas campestris</i> possono aiutare a contenere e/o prevenire la malattia</p>
<p>Virusi (CMV, PVY, TMV, ToMV)</p>	<p>Per le virusi trasmessi da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cavolo CMV) e virus Y della patata (PVY) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione.</p> <p>Per le virusi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) si consiglia di non irrigare con acqua contenente virus o batteriosi a disinfestazione mediante trattamenti chimici o fisici.</p> <p>Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre.</p>	<p>Zolfo Preparazioni a base di rame Azoxystrobin (1) (Ebsalici(9)+Pyraclostrobin(1)) Azoxystrobin (1) + Difencozolo(2) Cyflufenamid (3)+ Difencozolo(2) (COS-OGA) (Chito-Oleosaccardi + Oligo-gliatturonidi)(7) (Tyflustrobin (1)+ Tebuconazolo(2) <i>Bacillus pumilus</i></p>	<p>(10) Al massimo 4 trattamenti all'anno (1) Con Azoxystrobin, Tyflustrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta.</p>
<p>Oidio (<i>Leveillula taurica</i>)</p>	<p>Diffuso soprattutto in serra.</p> <p>Per la prevenzione si consiglia di non irrigare con acqua eventualmente gli interventi a distanza di 8- 10 giorni</p>	<p>Zolfo Preparazioni a base di rame Azoxystrobin (1) (Ebsalici(9)+Pyraclostrobin(1)) Azoxystrobin (1) + Difencozolo(2) Cyflufenamid (3)+ Difencozolo(2) (COS-OGA) (Chito-Oleosaccardi + Oligo-gliatturonidi)(7) (Tyflustrobin (1)+ Tebuconazolo(2) <i>Bacillus pumilus</i></p>	<p>(7) Al massimo 5 interventi all'anno autorizzati solo in coltura protetta (2) Con gli IBE al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta. Con difencozolo e tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversta</p> <p>(9) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversta</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno e solo in coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Mifa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)</p> <p>Umbrosità/agricoltura: - Assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti</p> <p>Umbrosità/coltivazione: - Evitare e ridurre il grado di umidità fogliare - Utilizzare cimari e cunei - Evitare l'irrigazione sopra chioma</p> <p>Umbrosità/cultivatori: Intervenire ai primi sintomi</p>	<p>Umbrosità/agricoltura: - Importante allontanare e distruggere le bacche infestate alla raccolta</p> <p>Società di intervento: Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali</p> <p>Umbrosità/cultivatori: - solo primo del mattino intervento quando si registra un numero di individui/cantari (scaldamento verso metà giorno); - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti individuali subito dopo la prima cattura e ripartiti con cadenza quindicinale;</p>	<p>Etoprolole: <i>Sarothamum</i>, <i>Imob.</i> <i>Pythium oggiondum</i>, <i>Cappo.M1</i></p> <p>Fludossini (7)</p> <p><i>Saccaromyces cerevisiae</i> (1) Penthiptadi (4) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Clostridium pasteurianum</i> Coadjuvanti (7) Pirimorfini (1) Boscaldil(4)+Pyraclostrobin (2) Fenossamide (3) Spiridoli (3) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Bacillus pasteurii</i> Fenone per la lotta con il malcoo della contusione sesuiale(3) Deltametrina (1) Lambdacialdrina (1) Methidathione (5) Spiriosci (7) Imidacloprid (3) Clorantraniliprol (9)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (7) Tra fludossini e Fluboxoni - Cyprodinil al massimo 2 interventi all'anno. Il Fludossini è utilizzabile solo in serra. (4) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Autorizzato solo in coltura protetta 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro. Il fenossamide è utilizzabile solo in coltura protetta</p> <p>Inseritare trappole a feromoni a metà maggio.</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroli ed Etoproprox indipendentemente dall'avversità . (3) Ammesso solo in coltura protetta</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(7) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinosoram indipendentemente dall'avversità . (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Tra Clorantraniliprol e Cyantraniliprol massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Integra l'azione delle crispe quando vi è contemporaneamente di presenza di afidi verdi e neri o prevalgono questi ultimi.</p> <p>(2) Utilizzabile solo in serra (5) Al massimo 1 intervento all'anno (8) Utilizzabile fino al 19/05/2023</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Piride (<i>Oospira rubra</i>)</p> <p>Umbrosità/agricoltura: - importante allontanare e distruggere le bacche infestate alla raccolta</p> <p>Società di intervento: Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali</p> <p>Umbrosità/cultivatori: - solo primo del mattino intervento quando si registra un numero di individui/cantari (scaldamento verso metà giorno); - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti individuali subito dopo la prima cattura e ripartiti con cadenza quindicinale;</p>	<p>Umbrosità/agricoltura: - importante allontanare e distruggere le bacche infestate alla raccolta</p> <p>Società di intervento: Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali</p> <p>Umbrosità/cultivatori: - solo primo del mattino intervento quando si registra un numero di individui/cantari (scaldamento verso metà giorno); - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti individuali subito dopo la prima cattura e ripartiti con cadenza quindicinale;</p>	<p>Olio minerale <i>Chrysopa carnea</i> <i>Aphidius colemani</i> (1) Malloidesima Sali fossili di acidi grassi Azadiractina Fenossamide(2) Pirimite pure Pirimicarb(5) Sulfosaf(8) Flupyradifurone(7) Acetamiprid (3) Spirotetramat(4)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Integra l'azione delle crispe quando vi è contemporaneamente di presenza di afidi verdi e neri o prevalgono questi ultimi.</p> <p>(2) Utilizzabile solo in serra (5) Al massimo 1 intervento all'anno (8) Utilizzabile fino al 19/05/2023</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>AFIDI (<i>Myzus persicae</i>, <i>Macrosiphum euphorbiae</i>, <i>Aphis gossypii</i>)</p> <p>Umbrosità/agricoltura: Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi; - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante.</p> <p>Umbrosità/coltivatori: - introdurre 4-8 individui/ mq , ripartiti in 4-8 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolaio</p> <p>Umbrosità/cultivatori: Presenza generalizzata.</p>	<p>Umbrosità/agricoltura: Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi; - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante.</p> <p>Umbrosità/coltivatori: - introdurre 4-8 individui/ mq , ripartiti in 4-8 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolaio</p> <p>Umbrosità/cultivatori: Presenza generalizzata.</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Integra l'azione delle crispe quando vi è contemporaneamente di presenza di afidi verdi e neri o prevalgono questi ultimi.</p> <p>(2) Utilizzabile solo in serra (5) Al massimo 1 intervento all'anno (8) Utilizzabile fino al 19/05/2023</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Integra l'azione delle crispe quando vi è contemporaneamente di presenza di afidi verdi e neri o prevalgono questi ultimi.</p> <p>(2) Utilizzabile solo in serra (5) Al massimo 1 intervento all'anno (8) Utilizzabile fino al 19/05/2023</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo. In serra al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nature fogliari (<i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i>, <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera exigua</i> <i>Spodoptera littoralis</i>)</p> <p>Inibitori cibrici</p> <p>Presenza generalizzata.</p>	<p><i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolytetravirus</i> (SpilPV) (1)</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Azadiractina (2)</p> <p>Spiriosci (3)(17)</p> <p>Larvadalcidina (4)</p> <p>Metilumizone (6)(9)</p> <p>Etofenprox (4)</p> <p>Emamectina (11)</p> <p>Tebufenozide(14)(15)(16)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i></p> <p>(2) Interventi ad inizio infestazione.</p> <p>(3) Interventi all'anno indipendentemente dal momento di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(17) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera littoralis</i></p>	<p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i></p> <p>(11) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(14) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(15) Utilizzabile solo in serra</p> <p>(16) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i></p>
<p>Tipologia del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)</p>	<p>Inibitori cibrici:</p> <p>- utilizzare idonei reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti</p> <p>Inibitori cibrici:</p> <p>- Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettroluorescenti per la cattura massale degli adulti</p> <p>- nella modalità di difesa con confusione sessuale si raccomanda l'uso di reti annesse</p> <p>Inibitori cibrici:</p> <p>- Salvaguardare nazioni dei nemici naturali, tra quali alcuni Eterotteri predatori <i>Macrognathus celtigranus</i> e <i>Mesoleucos tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Troganema</i> spp.)</p> <p>Stoffe di fitogenesi:</p> <p>Presenza del fittologo</p> <p>- Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie</p> <p>- Ogni s.a. va applicata due volte a distanza di 7-10 giorni</p> <p>- Alternare le s.a. disponibili per evitare fenomeni di resistenza</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Azadiractina (1)</p> <p>Spiriosci (2)</p> <p>Spinetoram(2)</p> <p>Tebufenozide(6)(9)</p> <p>Metilumizone (4)(5)</p> <p>Emamectina (6)</p> <p>Clorantraniliprole (7)</p> <p>Etofenprox (4)</p>	<p>(12) Tra Clorantraniliprole e Cijantraniliprole massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(13) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i> e <i>Spodoptera exigua</i></p> <p>(14) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali</p> <p>(15) Interventi in fertirrigazione</p> <p>(16) Interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Ammesso solo in coltura protetta.</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Tra Clorantraniliprole e Cijantraniliprole massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Triplette americano (<i>Franklinella occidentalis</i>)</p> <p>Intervento chimico: - in pieno campo intervenire alla comparsa della prima larva; - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in pieno campo: presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate - in serra: presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate</p> <p>Interventi biologici: - Isolare tappole cromotrapiche azzurre 1 ogni 50 mq - Iniziere i lanci alle prime presenze introducendole - con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq</p>	<p>Intervento chimico: - in pieno campo intervenire alla comparsa della prima larva; - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in pieno campo: presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate - in serra: presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate</p> <p>Interventi biologici: - Alle comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili</p>	<p><i>Bauveria bassiana</i> <i>Ortus maliscola</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> <i>Amblyseius californicus</i> Sali tossici di acidi grassi Azadiractina Pirime pure <i>Paeclonyctes fumosus</i>(1) Sporosol (1) Spirotecran(1) Acinetina(2) Terpenoid blend QRD 460(5) Cyantraniliprole+Acibenzaz-S-Methy(5)(6) Olio essenziale di anice dolce <i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Sali tossici di acidi grassi Blennozze Fenproxiimate (4) (5) Pridobent(8) Abamectin(8) Maltodesmina Sporomiesin (7)(8) Eccelsa formosa <i>Macrolophus caliginosus</i> <i>Bauveria bassiana</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> Sali tossici di acidi grassi Pirime pure <i>Paeclonyctes fumosus</i>(4) Azadiractina (1) Flupiradiflucor(8) Sulfosiflor(8) Acetamind(2) Pridobent(1) <i>Paeclonyctes fumosus</i>(11) Olio essenziale di anice dolce Pyriproxyfen(3) Terpenoid blend QRD 460(4) Methy(4)(5) Maltodesmina Sporomiesin (4)(7) Spiromesin(17)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinotetramat indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(11) Solo in serra</p> <p>(5) Ammesso solo in serra</p> <p>(6) Tra Cyantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Eifenproxi indipendentemente dall'avversità. Acinetina è utilizzabile fino al 20/02/2023.</p> <p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (4) Solo in serra (5) Al massimo 1 intervento all'anno (6) Ammesso solo in coltura protetta, fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (8) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali</p> <p>(8) Al massimo 4 interventi all'anno tra spromesilen e spirotetramat indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Lavoro da solo in serra</p> <p>Si consiglia di intraprendere trappole cromotrapiche gialle per il monitoraggio.</p> <p>(1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attecchimenti. (2) Con neotetradioni al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra</p> <p>(11) Solo in serra</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno.</p> <p>(4) Ammesso solo in serra</p> <p>(5) Tra Terpenoid blend QRD 460 e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spromesilen e spirotetramat indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Reginato rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)</p> <p>Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in pieno campo: presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate</p> <p>Interventi biologici: - Alle comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili</p>	<p>Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in pieno campo: presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate</p> <p>Interventi biologici: - Alle comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili</p>	<p><i>Bauveria bassiana</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> Sali tossici di acidi grassi Pirime pure <i>Paeclonyctes fumosus</i>(4) Azadiractina (1) Flupiradiflucor(8) Sulfosiflor(8) Acetamind(2) Pridobent(1) <i>Paeclonyctes fumosus</i>(11) Olio essenziale di anice dolce Pyriproxyfen(3) Terpenoid blend QRD 460(4) Methy(4)(5) Maltodesmina Sporomiesin (4)(7) Spiromesin(17)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinotetramat indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(11) Solo in serra</p> <p>(5) Ammesso solo in serra</p> <p>(6) Tra Cyantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Eifenproxi indipendentemente dall'avversità. Acinetina è utilizzabile fino al 20/02/2023.</p> <p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (4) Solo in serra (5) Al massimo 1 intervento all'anno (6) Ammesso solo in coltura protetta, fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (8) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali</p> <p>(8) Al massimo 4 interventi all'anno tra spromesilen e spirotetramat indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Lavoro da solo in serra</p> <p>Si consiglia di intraprendere trappole cromotrapiche gialle per il monitoraggio.</p> <p>(1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attecchimenti. (2) Con neotetradioni al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra</p> <p>(11) Solo in serra</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno.</p> <p>(4) Ammesso solo in serra</p> <p>(5) Tra Terpenoid blend QRD 460 e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spromesilen e spirotetramat indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Microdidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)</p> <p>Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in pieno campo: presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate</p> <p>Interventi biologici: - Alle comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili</p>	<p>Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in pieno campo: presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate</p> <p>Interventi biologici: - Alle comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili</p>	<p><i>Bauveria bassiana</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> Sali tossici di acidi grassi Pirime pure <i>Paeclonyctes fumosus</i>(4) Azadiractina (1) Flupiradiflucor(8) Sulfosiflor(8) Acetamind(2) Pridobent(1) <i>Paeclonyctes fumosus</i>(11) Olio essenziale di anice dolce Pyriproxyfen(3) Terpenoid blend QRD 460(4) Methy(4)(5) Maltodesmina Sporomiesin (4)(7) Spiromesin(17)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinotetramat indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(11) Solo in serra</p> <p>(5) Ammesso solo in serra</p> <p>(6) Tra Cyantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Eifenproxi indipendentemente dall'avversità. Acinetina è utilizzabile fino al 20/02/2023.</p> <p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (4) Solo in serra (5) Al massimo 1 intervento all'anno (6) Ammesso solo in coltura protetta, fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (8) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali</p> <p>(8) Al massimo 4 interventi all'anno tra spromesilen e spirotetramat indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Lavoro da solo in serra</p> <p>Si consiglia di intraprendere trappole cromotrapiche gialle per il monitoraggio.</p> <p>(1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attecchimenti. (2) Con neotetradioni al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra</p> <p>(11) Solo in serra</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno.</p> <p>(4) Ammesso solo in serra</p> <p>(5) Tra Terpenoid blend QRD 460 e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spromesilen e spirotetramat indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Bemisia tabaci</p> <p>Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in pieno campo: presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate</p> <p>Interventi biologici: - Alle comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili</p>	<p>Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in pieno campo: presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate</p> <p>Interventi biologici: - Alle comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili</p>	<p><i>Bauveria bassiana</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> Sali tossici di acidi grassi Pirime pure <i>Paeclonyctes fumosus</i>(4) Azadiractina (1) Flupiradiflucor(8) Sulfosiflor(8) Acetamind(2) Pridobent(1) <i>Paeclonyctes fumosus</i>(11) Olio essenziale di anice dolce Pyriproxyfen(3) Terpenoid blend QRD 460(4) Methy(4)(5) Maltodesmina Sporomiesin (4)(7) Spiromesin(17)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinotetramat indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(11) Solo in serra</p> <p>(5) Ammesso solo in serra</p> <p>(6) Tra Cyantraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Eifenproxi indipendentemente dall'avversità. Acinetina è utilizzabile fino al 20/02/2023.</p> <p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (4) Solo in serra (5) Al massimo 1 intervento all'anno (6) Ammesso solo in coltura protetta, fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (8) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali</p> <p>(8) Al massimo 4 interventi all'anno tra spromesilen e spirotetramat indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Lavoro da solo in serra</p> <p>Si consiglia di intraprendere trappole cromotrapiche gialle per il monitoraggio.</p> <p>(1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attecchimenti. (2) Con neotetradioni al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo in serra</p> <p>(11) Solo in serra</p> <p>(3) Al massimo 1 intervento all'anno.</p> <p>(4) Ammesso solo in serra</p> <p>(5) Tra Terpenoid blend QRD 460 e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spromesilen e spirotetramat indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Peperone

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte terribile (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici Interventi in modo localizzato lungo la fila</p>	<p>Tellurini(3) Deltametrina (1)</p>	<p>(3) Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Mitacice (<i>Lycophotia trifolii</i>) <i>L. bryoniae</i>, <i>L. ludoborensis</i></p>	<p>Interventi biologici: Lanci di 0,2 individui/mq. Alla comparsa di almeno 20 adulti del fitidago catturato con trappole cromotopiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitabile dopo 7-10 gg dal trapianto</p> <p>Interventi chimici: Socia: alla comparsa di mine, sotto-epidermiche o di punture di nutrizione ed oodoposizione.</p>	<p>Larboctidiatina (1)(2) <i>Dygalus favae</i> Azadiractina Abamectin(1)* Sprosa(2)</p>	<p>(2) Non ammesso in coltura protetta Trattamenti autorizzati solo in coltura protetta (1) Al massimo 1 intervento all'anno, indipendentemente dall'avversità</p> <p>*Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (2) Con spinoasine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinooram indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Tarsonemidi (<i>Polypogonyscomenus latus</i>)</p>	<p>Allevamento e diffusione larvina, piante ospiti</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Maltodestina</p>	<p>I trattamenti ipodisinfestanti a base di piretroidi e di fotorganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p>
<p>Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Sociale In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente Interventi in modo localizzato Interventi in modo localizzato per modificare le condizioni agronomiche e per favorire l'asprondimento della larva nel terreno.</p>	<p><i>Bauveria bassiana</i> Larboctidiatina (1) Tellurini(3)</p>	<p>(1) Non ammesso in coltura protetta (3) Trattare in modo localizzato alla semina o al trapianto</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</p> <p>Interventi fisici - sterilizzare il terreno con telo di P.E. (risparmiare dello spessore di mm 0,650 durante la messa a dimagrimento per almeno 30 giorni</p>	<p>Estratto d'aglio Geraniolo*1 modo Picolomones ilacinus 25f Fluggyram(4) Azadiractina A</p>	<p>In pieno campo Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto. (4) Con SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Peperone

AVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - irrigare con acqua pulita - impiegare concimi tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)</p> <p>Interventi fisici: - scalfare il terreno con l'uso di P.E. inasprimento dello spessore di non 0,03-0,055 tonaria in caso di irrigazione per almeno 30 giorni</p> <p>Interventi chimici: - intervenire una prima volta in pre-trapianto con un prodotto granulato o fluido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura</p>	<p>Estratto d'aglio</p> <p><i>Pseudomonas fluorescens</i> 257</p> <p>Geraniolo+Timolo</p> <p>Albacetina(5)</p> <p>Oxamyl (3)</p> <p>Fluzoxianil(4)</p> <p>Azadiractina A</p>	<p>In coltura protetta</p> <p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi.</p> <p>(1) Da utilizzare alle dosi di 2,5 l/ha; 7-10 litri prima del trapianto, con innaffiamento a 10-20 cm e l'abitudine successiva.</p> <p>(2) Ammesso solo distribuito per irrigazione.</p> <p>(2) Prima del trapianto: intervenire in modo localizzato, rispettando 100 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa: uso di formulazione liquida.</p> <p>(2) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida.</p> <p>1 intervento localizzato per ciclo culturale in alternativa all'Oxamyl e risettando i 60 gg di carenza.</p> <p>(5) Da impiegarsi con sistema d'irrigazione a goccia e con mascherette</p> <p>(3) Con la coltura in atto intervenire in modo localizzato tramite impianti di irrigazione con formulati liquidi.</p> <p>Al massimo 30 litri di formulato commerciale per ciclo culturale.</p>
<p>Pezzioli Scierotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia</i> spp.) Messa delle piante (<i>Pythium</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti</p>	<p><i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i>(5)</p> <p>Melan Na (1)(2)(3)</p> <p>Melan K (1)(2)(3)</p> <p>Fludiofanil (4)</p> <p>Fludiofanil(6)</p> <p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	<p>In coltura protetta</p> <p>(5) Al massimo 5 interventi all'anno</p> <p>(1) Da effettuarsi prima del trapianto</p> <p>(2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno</p> <p>(3) Per il trattamento preventivo della malattia bisogna utilizzare il prodotto con innaffiamento di materia organica a tenuta di gas.</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno subito dopo il trapianto con irrigazione a goccia</p>
<p>Alci Elateridi Alteudidi</p>	<p>Interventi chimici: - Immersione delle piantine prima del trapianto</p>		

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora <i>(Phytophthora infestans)</i>	Interventi chimici. Iniziare la difesa dopo lo sviluppo del secondo palco e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno. Ove disponibili atenersi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari	Prodotti rameici* Fosetil Al** <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Metalaixil-M (1) Fluzianam(13) Meltram (2) Cimoxanil (3) Azoxyrobin (4) (5) Pyraclostrobin (5)**	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno ** utilizzabile in miscela (1) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilammidi. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Indipendentemente dall'avversità Azoxyrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (13) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Alternariosi <i>(Alternaria alternata,</i> <i>Alternaria porri</i> l.sp. <i>solanii)</i>	Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infeltra, che non va comunque ineltrata	Pyraclostrobin(5) + dimetomorf(7) Ametocradin(10) + Meltram (2) Prodotti rameici* Azoxyrobin (1)(2)(3) Cliflufenamid-Difenconazolo(5)(6)(11) (Pyraclostrobin (2) + Meltram (4)(5) <i>Bacillus amyloquelicoides</i> (3) Meltram (4)(5)	Vedi limite per tutti i fungicidi (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Indipendentemente dall'avversità Azoxyrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (6) Con i CAA al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Ammesso solo contro Alternariosi (4) Autorizzato solo contro alternariosi (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (13) Ammesso solo contro Alternaria
Antracnosi <i>(Colletotrichum coccoides)</i>		Difenconazolo (5)(6)(11) (Pyraclostrobin + dimetomorf)(2)(8)(9) Zoxamide (3)(7) Fluoxapyroxad(12) + Difenconazolo(6)(10)(11)	(5) Non ammesso contro antracnosi. (6) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Difenconazolo, Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (12) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) autorizzato solo su Alternaria (11) Tra difeconazolo, Fluoxapyroxad + Difeconazolo, Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (7) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Septoriosi <i>(Septoria lycopersici)</i>			

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	Sa. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Oldo (<i>Levellilla taurica</i>, <i>Erysiphe</i> spp.)</p>	<p>Malattia poco diffusa al nord Ad esclusione dello Zolfo intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi ripetendoli dopo 8-10 gg nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno</p>	<p>Zolfo <i>Amphoteryces quisqualis</i> Azoxystrobin (1)(2) (Pyradostrobin (1) + Metiram (3)) (Pyradostrobin (1) + Boscalid (4)) <i>Bacillus pumilus</i> Difenconazolo (5)(9) Penconazolo (5) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Tebuconazolo (5)(9) Fluopirroxati(4) + Difeconazolo(5)(9) Tetraconazolo (5) <i>Bacillus amyloqueliciens</i> Cyflufenamid (6) Metilalcololo (7) Propanoacolo</p>	<p>Vedi limite per tutti i fungicidi Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyradostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Interventi da sospendere a 21 giorni dalla raccolta. (4) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Difeconazolo, Tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Tra difeconazolo, Fluopirroxad + Difeconazolo, tebuconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (6) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p>Pythium</p>			
<p>BATTERIOSI (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i>, <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i>, <i>Clavibacter michiganensis</i> sbsp. <i>michiganensis</i>, <i>Pseudomonas corrugata</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - Impiego di seme certificato per <i>X. campestris</i> pv. <i>vesicatoria</i> e <i>C. michi-</i> <i>ganensis</i> sbsp. <i>michiganensis</i>. - ampie rotazioni colturali - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui foncali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a cv tolleranti - sarciature</p>	<p>Prodotti rameici* Acibenzolar-S-metile (1) <i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>Vedi limite per tutti i fungicidi (1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 4 interventi all'anno</p>
<p>VIROSI (CMV, PVY, ToMV) TSWV</p>	<p>Interventi agronomici: - Per il trapianto impiegare piante certificate virus esenti o virus controllate o varietà tolleranti - Nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (afidi e tripidi) per un loro tempestivo controllo - Accurato controllo delle erbe infestanti</p>		<p>Non miscelare o ringerici non sono impiegati per altre sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Da questa limitazione vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici. Per ciascuna sostanza attiva utilizzabile solo un formulato commerciale; ammesso un impiego di diverse formulazioni con la stessa s.a. solo per lo smaltimento di scorte o problemi nell'approvvigionamento; in quest'ultimo caso deve comunque essere globalmente rispettata la quantità massima di s.a. prevista da una delle formulazioni utilizzate. Si consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni.</p>
<p>Uso dei fungicidi</p>			
<p>Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	<p>Scoplia: In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente Interventi in modo localizzato. Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire l'approfondimento delle larve nel terreno.</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> Cipermetrina Teflutrin Lambdacionline(6)</p>	<p>I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. (6) Non ammessa in coltura protetta</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Aidi (<i>Myzus persicae</i>, <i>Macrosiphum euphorbiae</i>)</p>	<p>Le infestazioni possono essere controllate dagli ausiliari presenti in natura Zone ad alto rischio per le virosi Interventi alla comparsa delle prime colonie Zone a basso rischio di virosi Attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Piridine naturali Azadiractina Acetamiprid (1) Sulfossifloro(9) Flonicamid (2) Spirotetramat (3) Flupiridiflurolo(7) Maltodestrina Cipermetrina (4) Deltametrina (4) Lambda-dialotrina (4)(6) Esfenvalerate (4)(5) Olio minerale</p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i> e <i>Aphis gossypii</i> (9) Utilizzabile fino al 19/05/2023 (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 1 intervento all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Con Esfenvalerate al massimo 1 intervento all'anno (6) La lambda-dialotrina può essere utilizzata 1 volta all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Notteue terricole (<i>Agralis insolan</i>, <i>Agralis segetum</i>)</p>	<p>Scogli: 1 larva/5 m lineari di fila in 4 punti di 5 metri lineari ciascuno lungo la diagonale dell'appozzamento, su piante all'inizio dello sviluppo.</p>	<p>Tellurini Cipermetrina (1) Deltametrina (1)</p>	<p>Interventi in maniera localizzata su banda lungo la fila: (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Cimice verde (<i>Nezara viridula</i>)</p>	<p>Limitare l'intervento alle sole coltivazioni ove è stata rilevata una presenza diffusa e significativa di cimici</p>	<p>Deltametrina (1) Lambda-dialotrina(1) Etofenprox(1)</p>	<p>Limitare il trattamento alle fasce perimetrali dell'appozzamento, soprattutto su quelle ai lati di fossi, cavedagne e incolti (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Dorifera (<i>Leptothorax decemlineata</i>)</p>	<p>Intestazione generalizzata</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Chlorantraniliprole (1) Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>Da impiegare contro larve giovani. (1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (2) Con abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<p>Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p>Interventi biologici - Utilizzare <i>Phytoseiulus persimilis</i> - Intervenire con 3-4 di acari per foglie - Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale. Interventi chimici L'intervento è giustificato solo in presenza di focolai precoci di infestazioni con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori</p>	<p>Abamectina(2) Clofentezine Exiliazox Maltodestrina Fenproxiomate Zolfo Olio minerale Acequinooyl Bifenazate Cyflumetofen</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno (2) Con abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari (<i>Heliothis armigera</i>, <i>Plusia gamma</i>, <i>Spodoptera</i> spp.)</p>	<p>Scolta: Due piante con presenza di uova o larve su 30 piante controllate per appezzamento</p> <p>Si consiglia di controllare il volo con trappole a feromoni</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolyhedrovirus (Sp)(NPV) (1) Spinosad (2)(3)(4) Spinetoram(2)(3) <i>Helicoverpa armigera</i> Nucleopolyhedrovirus (HNPV) - Cipermetrina (5) Deltametrina (5) Lambdacialorina (5)(12) Metallumizone (6) Emanectina (9) Clorantropirole (10) Etofenprox(5) Metotifenozide (11) <i>Bacillus thuringiensis</i></p>	<p>Si consiglia l'utilizzo di trappole a feromone (1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (4) Si consiglia l'utilizzo di Spinosad sulle uova, prima che schiudano. (5) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (9) Con abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (11) Al massimo 1 intervento all'anno (11) Non ammesso contro <i>Plusia gamma</i> (12) Con lambdacialorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)</p>	<p>Interventi biotecnici: Impiegare trappole a feromone per monitorare la presenza del parassita.</p> <p>Interventi biologici: Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra quali risultano efficaci alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidiocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma</i> spp.)</p> <p>Scolta di intervento Presenza del fiorago Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le s.c.a.a. disponibili per evitare fenomeni di resistenza</p>	<p>Spinosad (2) Spinetoram(2) Metallumizone (4) Emanectina (5) Clorantropirole (6) Etofenprox(8) (Lambdacyalotrina)(8)(9) + Clorantropirole Abamectina(5)</p>	<p>(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fruttificazione (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. La Cipermetrina può essere utilizzata una volta all'anno indipendentemente dall'avversità. (9) Con lambdacialorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>, <i>Thrips</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici Intervente nelle prime fasi di infestazione</p>	<p><i>Orus laevigatus</i> <i>Beauveria bassiana</i> Spinosad (1) Spinetoram(1)(5) Formetanate (2) Olio essenziale di arancio dolce Acrinatrina(4) <i>Metarhizium anisopliae</i> Sali potassici di acidi grassi Abamectina(3)</p>	<p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i> (2) Al massimo 1 intervento all'anno e solo al sud (4) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Acrinatrina è utilizzabile fino al 29/06/2023 (3) Con abamectina ed emamectina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro pieno campo

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Alcuroidi <i>(Trialeurodes vaporariorum,</i> <i>Bemisia tabaci)</i>	Avversità prevalentemente presente nelle aree del sud Interventi Chimici Nelle aree a forte rischio di virus intervenire all'inizio delle infestazioni Nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia	Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Pirifene pure <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> <i>Beauveria bassiana</i> Estenvalerate(1) Lambdaciattina (1)(5) Maltodestrina Olio essenziale di arancio dolce Pyriproxifen (4) Acetamiprid (2) Sulfoxiolon(9) Flonicamid (3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Firetroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Con lambdaciattina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Utilizzabile fino al 19/05/2023 (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno
Nematodi galligeni <i>(Meloidogyne spp.)</i>	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni con specie poco sensibili - innaffiare e eradicare i residui della coltura precedente - evitare le varietà di ortaggi e ortofrutti tolleranti/resistenti - impiego nei varietà e portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio Azadiractina A Flupyradifurone(2) Geranicolo+Timolo <i>Paecilomyces lilacinus</i> 251	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Afidi Elateridi Alcuroidi	Interventi fisici: - solanizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni. Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto		

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSIITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)</p> <p>Interventi agronomici: - arieggiare bene la serra - evitare i ristagni di umidità</p> <p>Interventi chimici: - evitare l'uso di fungicidi a base di azoto dopo lo sviluppo del secondo stelo fiorifero e in relazione alle favorevoli condizioni climatiche allo sviluppo del patogeno - ove disponibili, atterrarsi alle indicazioni dei bollettini fitosanitari</p>	<p>Prodotti rameici* Fosfiti Al** Tricodermia asperellum Tricodermia gamsii Metaboli M (1)</p> <p>Melirram (2)</p> <p>Cimoxanil (3)</p> <p>Azoxystrobin (4) (5) Oxathiapiprolin (11) Pyraclostrobin (5)** Propamocarb (6)</p> <p>Amisulbion(9) Mandipropamide (7) Dimetomorf (7) Zoxamide (8) Cyazotamide (9)</p> <p>Zoxamide(8) + Dimetomorf (7) (Amisulbion(9)+Dimetomorf(7))</p> <p>Piraclostrobin+dimetomorf(5)(7) Amisulbion(9) Amisulbion(9) Amisulbion(9)+M(11)(12)</p> <p>Prodotti rameici* Bacillus amyloliquefaciens (9)</p> <p>Azoxystrobin (1)(2)(3) (Piraclostrobin (2) + Melirram (4)) Melirram (4)</p> <p>Difenconazole (5)(7) Zoxamide(3)(6)</p> <p>Cliflufenamid+Difenconazole(5)(7) Fluoxapyruvad(10) + Difenconazole(5)(7)</p>	<p>(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per etero all'anno ** utilizzabile in miscela</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilamidi. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (11) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con 1 CAA al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(8) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva</p> <p>(10) Al massimo 3 interventi all'anno</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Solo contro Alternariosi</p> <p>(2) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (3) Ammasso solo contro alternariosi (4) Al massimo 3 interventi all'anno con Melirram indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per etero all'anno</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (7) Utilizzabile solo contro Alternaria</p> <p>(10) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Alternariosi (<i>Alternaria</i> spp.) Sporidiosi (<i>Sporella lycopersici</i>)</p> <p>Interventi agronomici: - evitare i ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminare la vegetazione infestata, che non va comunque interrata</p>	<p>Prodotti rameici* Fosfiti Al** Tricodermia asperellum Tricodermia gamsii Metaboli M (1)</p> <p>Melirram (2)</p> <p>Cimoxanil (3)</p> <p>Azoxystrobin (4) (5) Oxathiapiprolin (11) Pyraclostrobin (5)** Propamocarb (6)</p> <p>Amisulbion(9) Mandipropamide (7) Dimetomorf (7) Zoxamide (8) Cyazotamide (9)</p> <p>Zoxamide(8) + Dimetomorf (7) (Amisulbion(9)+Dimetomorf(7))</p> <p>Piraclostrobin+dimetomorf(5)(7) Amisulbion(9) Amisulbion(9) Amisulbion(9)+M(11)(12)</p> <p>Prodotti rameici* Bacillus amyloliquefaciens (9)</p> <p>Azoxystrobin (1)(2)(3) (Piraclostrobin (2) + Melirram (4)) Melirram (4)</p> <p>Difenconazole (5)(7) Zoxamide(3)(6)</p> <p>Cliflufenamid+Difenconazole(5)(7) Fluoxapyruvad(10) + Difenconazole(5)(7)</p>	<p>(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per etero all'anno ** utilizzabile in miscela</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con fenilamidi. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi all'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (11) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Con 1 CAA al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(8) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalla sostanza attiva</p> <p>(10) Al massimo 3 interventi all'anno</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Solo contro Alternariosi</p> <p>(2) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (3) Ammasso solo contro alternariosi (4) Al massimo 3 interventi all'anno con Melirram indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per etero all'anno</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (8) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno. (7) Utilizzabile solo contro Alternaria</p> <p>(10) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Oidio (<i>Leveillula taurica</i>) (<i>Erysiphe</i> spp.)</p>	<p>Ad esclusione dello zoofio, intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento dopo 8-10 giorni nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno</p>	<p>Zolfo <i>Amelomysa quinqualis</i> (Pyraclostrobin (1) + Boscalid (2)) Azoxystrobin (1) (3) Difenconazole (4) <i>Bacillus pumilus</i> Pencicnazole (4) Eugenolo+Geranolo+Timolo Tebuconazole (4) <i>Bacillus amyloquelificans</i> Cyflufenamid (5) Metrafenone (6) (COS-OGA) (Chito-Oligosaccardi + Oligo-saccaroidi)(8) (Trifloxistrobin (1)+ Tebuconazole(4)) Bicarbonato di potassio</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Al massimo 5 interventi all'anno, autorizzato solo in coltura protetta</p>
<p>Cladosporei (<i>Cladosporeium fulvum</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - ardigiate bene e costantemente le serre - non addattare sesti di impianto troppo fitti Interventi chimici: - disinfezione delle strutture in legno della serra - trattare alla comparsa dei primi sintomi - effettuare un altro intervento a distanza di 10 gg solo se c'è ripresa della malattia</p>	<p>Fluoxapyrodol(2) + Difenconazole(4) <i>Pyraclostrobin</i> (1) + Boscalid (2) Azoxystrobin (1) (3) Difenconazole (4) Cilufenamid+Difenconazole(6) Metiram (5)</p>	<p>(1) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (2) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 3 interventi all'anno con Metiram indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (7) Utilizzabile solo con impianti a goccia o con distribuzione localizzata</p>
<p>Macilume molle (<i>Pythium</i>)</p>	<p>Interventi chimici Intervente alla comparsa dei primi sintomi</p>	<p><i>Trichoderma spp</i> (Pisumicarbato + Fosetil-AI)(1)(2) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i></p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale (2) Utilizzabile solo con impianti a goccia o con distribuzione localizzata</p>
<p>Fusarosi radicolica (<i>Fusarium oxysporum</i> f.sp. <i>Sclerotinia</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti - evitare ristagni idrici - disporre le piante ammalate ed i residui della coltura precedente Interventi fisici: - solazzare il terreno con lim. di P. E. (risparmiante dello spessore di mm. 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p>	<p><i>Trichoderma viride</i> <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Bacillus subtilis</i> (4) Pirimorfid (1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1(2) <i>Trichoderma asperellum</i>(7,25)+ <i>Trichoderma atroviride</i>(7,17)(9)</p>	<p>(4) Autorizzato solo contro fusariosi (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità contro sclerotinia (2) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> (3) Al massimo 5 interventi all'anno</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Radice suberosa (<i>Phytophthora lycopersici</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - utilizzare varietà resistenti o tolleranti ed evitare i ristagni idrici - distruggere le piante ammaliate ed i residui della coltura precedente</p> <p>Interventi fisici: - sollecitare il terreno con lim. di P. E. risapante dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 20 giorni</p>	<p>Dazomet (1)</p>	<p>(1) Impiegabile una volta ogni 3 anni</p>
<p>Muffa Grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - aggiungere bene e costantemente le serre</p> <p>Interventi chimici: - non adottare sesti di impianto troppo fitti</p> <p>Interventi meccanici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo l'intervento nel caso di condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo del patogeno</p>	<p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Piraclostrobin Cerevisiane <i>Bacillus subtilis</i> <i>Aureobasidium pullulans</i> <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Saccharomyces cerevisiae</i> Eliceniolo-Geraniolo-Timolo</p> <p>Fenossamide (4) Piraclostrobin (1) Ciproconil + Fluadazone(3) Piraclostrobin (1) + Boscalid (2) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Fenpirazamine (4) Penthiptad (5)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Indipendentemente dall'avversità Acosystrobin e Pyraclostrobin non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno sia da solo che in miscela. (3) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa tra di loro (5) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Viridi (D. CMV, TMV, ToMV, TSWV)</p>	<p>Interventi agronomici: - scegliere piante certificate virus esenti o virus controllate, o varietà tolleranti - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza di vettori (Aldi, Alerodidi, Triptidi) per un loro tempestivo contenimento</p> <p>Interventi meccanici: - controllare accuratamente le erbe infestanti</p> <p>Interventi chimici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli insetti vettori</p>	<p>Prodotti rameici <i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>Batteriosi (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. Tomato, <i>Xanthomonas campestris</i> pv. Vesicatoria, <i>Clavibacter michiganensis</i> ssp. <i>Mitigansensis</i>, ssp. <i>Tomato</i>, <i>Clavibacter</i> ssp. <i>Tomato</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - impiegare seme certificato - effettuare concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminare la vegetazione infesta, che non va comunque interrata - è consigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - trapiantare solo piante non infette dando preferenza a varietà tolleranti</p> <p>Le infestazioni possono essere contenute dagli ausiliari presenti in natura</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Olio minerale Maledossina Piretrine pure Acaamiprid (1) Flupyradifurone(6) Sulfossalil (9) Flonicamid (3)</p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (9) Utilizzabile fino al 19/05/2023</p>
<p>Aldi (<i>Myzus persicae</i>, <i>Macrosiphum euphorbiae</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa delle prime colonie</p> <p>Nelle zone a basso rischio di virusi - attendere che almeno il 10% delle piante siano infestate da colonie in accrescimento prima di intervenire</p>	<p>Spirotetramat (5)</p>	<p>(5) Al massimo 4 interventi all'anno tra spirione fen e spirotetramat indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSTÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte terricola (<i>Aegrotis ipsilon</i>, <i>A. squalens</i>) (<i>Liriomyza</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: - intervenire in maniera localizzata sulla banda lungo la fila</p> <p>Segni: 1 lesa in 4 punti di 5 metri lineari caduno lungo la diagonale dell'appozzamento, su piante all'inizio dello sviluppo</p>	<p>Tefluthrin Deltametrina (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piriprodi indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e lambdociclorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Minatori fogliari (<i>Liriomyza</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: - intervenire solo in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Dioflyphus isaea</i></p>	<p>Abamectina(1) Spinosad (2) <i>Phytoseiulus persimilis</i> Sali potassici di acidi grassi Olio minerale Abamectina (1) Cibentozine Miteodossina Ecarbazolo Terpenoid blend GRD 460 Pyridaben Tebufenpirad Acequinoi Bifenazate Spiromesifen (2) Spinosad Sporichlorinone Sporichlorinone Nucleopoliesterovirus (SONPV)(1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. Al massimo 1 intervento scarifica all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 4 interventi all'anno tra spinomesfen e spirotramat indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Regiole rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)</p>	<p>Interventi biologici: - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglia - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio</p> <p>Segni: Presenza di piccoli focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori</p>	<p>Spinosad (2)(8) Spinetoram(2)(8) Deltametrina (3) Lambdacirolina (3) Metilflumizone (6) Emamectina (7)(8) Cibantiriprole (9)</p>	<p>Si consiglia l'utilizzo di Spinosad sulle uova, prima che schiudano. (1) Ammesso contro <i>Spodoptera litoralis</i> (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno con Piriprodi indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e lambdociclorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (8) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Heliothis</i> (9) Tra Cibrantiriprole e Cibrantiriprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Notte fogliari (<i>Spodoptera litoralis</i>, <i>Heteropoda armigera</i>, <i>Chrysodeixis chalcites</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Si consiglia di centellare l'andamento dei voli (trappole ai feromoni) postaccoppiate una per serra e per specie per standardare l'inizio dell'infestazione</p>	<p>Metoflencozole (12)(14) Tebufenozide(12)(14)</p>	<p>(12) Al massimo 2 interventi all'anno con metoflencozide e tebufencozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (14) Non ammesso contro <i>Chrysodeixis chalcites</i></p>
<p>Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)</p>	<p>Interventi chimici: - intervenire nelle prime fasi dell'infestazione</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius swirskii</i> Acrinatrial(5) <i>Peycozymites fumosoroseus</i> Terpenoid blend GRD 460 Cyantraniliprole+Acibenzolar-S-Methyl(6) Abamectina(4) Sali potassici di acidi grassi Spinosad (1) Spinetoram(1) Cibrantiriprole di amonio doppio Formetanate (3)</p>	<p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno con Piriprodi indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina e lambdociclorina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Acrinatrial è utilizzabile fino al 23/06/2023 (6) Tra Cibrantiriprole e Cibrantiriprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità 4) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno e solo al sud</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSTÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Aureddi (<i>Bemisia tabaci</i>, <i>Trialeurodes vaporariorum</i>)</p> <p>Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleirodidi - esporre pannelli gialli invischianti di colla per il monitoraggio degli adulti di aleirodidi</p> <p>Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselattive con effetto repellente per gli insetti</p> <p>Interventi chimici: - nelle aree a forte rischio di virus, intervenire all'inizio delle infestazioni - nelle altre aree, intervenire alla presenza di 10 neandri per foglia</p>	<p>Ambrosiusa swirskii <i>Beauveria bassiana</i> Sali potassici di acidi grassi <i>Pezizomyces fumosoroseus</i></p> <p>Azadiractina Piretrine pure Acetamiprid (1) Terpenoid blend QRD 460 Cyantraniliprole+Acibenzolar-S-Methyl(4) Sulfotialor(3) <i>Pezizomyces fumosoroseus</i> Pyrroxyfen (2) Piconicid (3) Spirotetramat(7) Olio essenziale di anacardo dolce</p> <p>Malodestrina Flucypriduron(6) Spiromesifen(7)</p>	<p>(1) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Tra Clocztraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(9) Utilizzabile fino al 19/05/2023</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spirromesifen e spirotetramat. indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con Spirotetramat.</p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione</p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Tra Clocztraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiromesifen e spirotetramat. indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con Spirotetramat.</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Triptico del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)</p> <p>Interventi meccanici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti</p> <p>Interventi biologici: - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi (spore trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti)</p> <p>- nella modalità di difesa con confusione sessuale si raccomanda l'uso di reti antinsetto</p> <p>Interventi biologici: - azione dei nemici naturali, tra i quali: abisuri - Entomofagi predatori: <i>Meteorus californicus</i> e <i>Mesoleptocis tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Trocogramma</i> spp.)</p> <p>Soglia di intervento</p> <p>Presenza del fitofago</p> <p>Interventi chimici: - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prime gallerie sulle foglie - Alternare le s.s.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza</p>	<p><i>Esaltia flufipipiensis</i> Azadiractina (1) Spinosad (2) Spirioetram(2)</p> <p>Tebufenozide(10) Metalluzione (5) Emamectina (6) Abamectina(6)</p> <p>Clocztraniliprole (7) Cyantraniliprole+Acibenzolar-S-Methyl(7)</p> <p><i>Ambrosiusa andersoni</i> Sali potassici di acidi grassi Zolfo Malodestrina Spirotetramat(7) Abamectina(1)</p>	<p>(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione</p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Tra Clocztraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiromesifen e spirotetramat. indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con Spirotetramat.</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p>	<p>(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione</p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .</p> <p>(10) Al massimo 2 interventi all'anno con metoxifenozide e tebufenozide in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Tra Clocztraniliprole e Cyantraniliprole al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 4 interventi all'anno tra spiromesifen e spirotetramat. indipendentemente dall'avversità. Al massimo 2 interventi all'anno con Spirotetramat.</p> <p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Erifide (<i>Acalitus lycopersici</i>)</p>			<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con avermectine indipendentemente dall'avversità</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI/DIVISO E NOTE
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - evitare ritagli idrici - impiegare portinnesti tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - sanare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,035-0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi chimici: Presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni al pomodoro con un prodotto granulare o liquido e successivamente 20-30 giorni dopo con un prodotto liquido di copertura</p>	<p>Estratto d'aglio Geraniolo+Timolo Flucypram(5) Azadiractina A Fosfiazate (3) Oxamyl</p>	<p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. In coltura protetta (2) Prima del trapianto, intervenire in modo localizzato, rispettando 600 giorni di carenza e utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa a: Metan Na, Meram K, Dazomet e Fosfiazato (2) Dopo il trapianto: uso di formulazione liquida, 1 intervento localizzato per ciclo culturale in alternativa all'Oxamyl e rispettando i 60 gg di carenza. (3) Prima del trapianto intervenire in modo localizzato, utilizzando la dose minima di etichetta. In alternativa al Metan Na e Meram K.</p>
<p>Erivoidi (<i>Aprites</i> spp.)</p>	<p>Svala: In caso di presenza accertata di larve o in base a infestazioni rilevate nell'anno precedente intervenire in modo localizzato Con infestazioni in atto effettuare lavorazioni superficiali nell'interfila, per modificare le condizioni igrometriche e per favorire il riprodotto delle larve nel terreno.</p>	<p>Abamectin(6) Tefluthin Cipermetrina</p>	<p>(5) Con SDHI al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e con SDHI non SDHI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Da impiegarsi con sistema di irrigazione a goccia o con marchio SI consiglia di evitare la coltura in successione ad erba medica per almeno 2 anni. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di (ost)organici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Qualora venga effettuato un intervento con Oxi o con Cipermetrina e possibile effettuare interventi chimici contro questa avversità.</p>

Difesa Integrata di: Pomodoro Coltura Protetta

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tarsosomi (<i>Tarsonemus laus</i>)	Può risultare efficace l'uso di olio paraffinico	Zolfo	In coltura protetta
Patogeni muffici Sclerotinia	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Trichoderma asperellum</i> (Z5)+ <i>Trichoderma atroviride</i> (T1)/S Daconet (I)S Wegam K (I)S/4 Wegam K (I)S/4 Pseudomonas sp ceppo DSMZ	(5) Al massimo 5 interventi all'anno (1) Da effettuarsi prima del trapianto. In alternativa a Fosfiazate. (2) Al massimo 100 litri di formulato commerciale all'anno (2) Per interventi di controllo della malattia in coltura protetta con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni (4) Al massimo 1 intervento ogni 3 anni
(Sclerotinia spp.) Botrytis (Botrytis cinerea) Melia delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - immersione delle piante prima del trapianto		
Afidi Elettidi Araucodidi			

Difesa integrata in coltura protetta di: Bietola a foglia

AVVERSITA'		DIFESA INTEGRATA DELLA BIETOLA DA FOGLIA IN CULTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	
Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti - eliminare la vegetazione infetta <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa delle prime pustole sulle foglie esterne; successivamente adottare un turno di 10-15 giorni in relazione all'andamento climatico <u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali <u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i> f.sp. <i>betae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali <u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Laminarini Prodotti rameici* Mandipropamide(1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno		
Phoma betae	<u>Interventi agronomici:</u> - utilizzare semente certificata				
Ruggine (<i>Uromyces betae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
Altemaria (<i>Altemaria</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
Morìa delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Thyrodema asperellum</i>			
Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni colturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	<i>Trichoderma asperellum</i> (1)	(1) Ammesso solo contro Rizoctonia		
Sclerotinia		<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Conithyrium minitans</i> (2) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1(2)	(2) Ammesso solo contro Sclerotinia		
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> arieggiamento della serra irrigazione per manichetta sesti d'impianto non troppo fitti <u>Interventi chimici:</u> I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	(<i>Pyraclostrobin</i> + <i>Boscalid</i>) (1) <i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1	(1) Al massimo 2 interventi all'anno		

Difesa integrata in coltura protetta di: Bietola a foglia

DIFESA INTEGRATA DELLA BIETOLA DA FOGLIA IN CULTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Oidio (<i>Erysiphae betae</i>)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo	
FITOFAGI			
Afici (<i>Aphis fabae</i> , <i>Myzus persicae</i>)	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni	Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi	
Altiche (<i>Chaetocnema tibialis</i>)	Interventi chimici: - Presenza di ovideposizioni o rosure degli adulti		
Mosca minatrice (<i>Liriomyza huidobrensis</i>)	Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Azadiractina	
Mosca (<i>Pegomyia betae</i>)	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione	Azadiractina	
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i>) <i>Heliothis armigera</i> , <i>Spodoptera littoralis</i>)	Soglia Presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram (3) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> , <i>Spodoptera</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno, non ammesso su Mamestra. Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Caritarius aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agriolimax spp.</i>)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Clorantniiprole (4) Metaldeide esca Ortofosfato di Fe	

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicerino

DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	
CRITTOGAME (<i>Bremia lactucae</i>)	Interventi agronomici: - Distruggere i residui delle colture ammalate; - ampie rotazioni; - favorire il drenaggio del suolo; - aereare serre e tunnel; - utilizzare varietà resistenti Interventi chimici: - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per cv sensibili in caso di piogge ripetute.	<i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Prodotti rameici* Dimetomorf(2) Metalaxil-M(1)+Rame* Fosetil Al Mandipropamide(2) Mandipropamide(2)+ Rame* Azoxytrobini(3) Cabevisane
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo Azoxytrobini(1)
Alternaria (<i>Alternaria porri</i>)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*
Ruggine (<i>Puccinia cichorii</i> , <i>P. opizii</i>)	Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*
Septoria (<i>Septoria lactucae</i>)	Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*
Antracnosi (<i>Marssonina parnatoliana</i>)	Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*
Rizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni culturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ
Morìa delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	<i>Trichoderma harzianum</i> Propamocarb + Fosetyl Al(1) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>
Marciume basale (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative. Interventi agronomici: areggiare le serre e i tunnel; utilizzare varietà poco suscettibili; eliminare le piante ammalate.	<i>Bacillus amyloliquifaciens</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> (1) <i>Bacillus subtilis</i> Azoxytrobini(1)(6) Fludioxonil(3) (Cyprodini + Fludioxonil) (3) Fenexamid (4) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> (1)

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicorino

AVVERSAITA		DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO CULTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI			
BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni), - concimazioni azotate e potassiche equilibrate, - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - non irrigare per asperzione e con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici. Interventi chimici: da effettuare dopo operazioni che possono causare ferite alle piante	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione del virus.	Azadiractina	Nei rispetto delle norme generali relative al diserbo eliminare le erbe infestanti all'interno ed attorno alla coltura, che potrebbero essere serbatoio di virus, dei vettori o di entrambi.		
FITOFAGI Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon</i> spp., <i>Aphis intybi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Piretrine pure Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Spirotetramat (6)	(6) Al massimo 2 interventi all'anno		
Noctue fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Interventi chimici: Soglia: presenza di focolai Intervenire su larve giovani.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox (1) Clorantprilprole (6)(8)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> (8) Al massimo 2 interventi all'anno		
Noctue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: Soglia: infestazione generalizzata.	Etofenprox (1) <i>Bacillus thuringiensis</i>	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo indipendentemente dall'avversità. Con etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità		

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicerino

AVVERSA		DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI			
<p>Acari (<i>Tetranychus urticae</i>)</p> <p><u>Interventi biologici:</u> - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglia - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio</p> <p><u>Soglia:</u> In presenza di precoci focolai di infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie in assenza di predatori</p>	<p><i>Phytoseiulus persimilis</i> Maltodestrina Terpenoid blend QRD 460</p>				
<p>Tripidi</p> <p><u>Interventi chimici</u> Intervente sulle giovani larve</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460</p>				
<p>Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia tabaci</i>)</p> <p><u>Interventi meccanici:</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi</p> <p><u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti</p> <p><u>Interventi chimici:</u> - presenza</p> <p><u>Interventi biologici:</u> Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq</p> <p><u>Interventi chimici:</u> - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni</p>	<p>Piretrine pure Azadiractina Maltodestrina Terpenoid blend QRD 460 <i>Diglyphus isaea</i></p>				
<p>Minatori fogliari (<i>Lyoniza hidrobensis</i>)</p>	<p>Si consiglia di interrare in profondità i residui culturali.</p>				
<p>Mosca (<i>Ophiomyia pinguis</i>)</p>					
<p>Limacce (<i>Helix spp.</i>, <i>Cantareus aperta</i>, <i>Helicella variabilis</i>, <i>Limax spp.</i>, <i>Agristimax spp.</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa</p>	<p>Metaldeide esca</p>			Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa integrata in coltura protetta di: Cicerino

DIFESA INTEGRATA DEL CICORINO COLTURA PROTETTA (IV gamma)		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA		CRITERI DI INTERVENTO			
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Paeclomyces lilacinus</i> ceppo 251 (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha		
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni		

Difesa integrata in coltura protetta di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valeriana laica, Sorigino) IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>) Borrite (<i>Botrytis fuckeliana</i> - <i>Botrytis chereza</i>)	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate Interventi agronomici: - arieggiamento della serra - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas sp. ceppo DS&Z</i> Pythium oligandrium ceppo M1 (Ciprodinil + Fludioxonil) (2) Fludioxonil (2) Fenaxamid (3) Boscalid (+) Pyraclostrobin (1)	(2) Tra Fludioxonil e Fludioxonil-Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Con Qoi al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità.
BATTERIOSI (<i>Acidovorax valerianellae</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Afidi (<i>Nasonovia ribis nigris</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Uroleucon sonchi</i> , <i>Acyrtosiphon lactucae</i>)	Interventi chimici: Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Piretrine pure Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)/(2) Acetamiprid (3) (4) Maltodestrina Lambdalcialotrina (1) Spirotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdalcialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno. Non ammesso su <i>U. sonchi</i> e <i>A. lactucae</i>
Notte fogliari (<i>Mamestra brassicae</i> , <i>Aulographa gamma</i> , <i>Spodoptera</i> , <i>Heliothis</i>)	Interventi chimici: Interventi dopo aver rilevato la presenza di focolai	<i>Bacillus thuringiensis</i> Piretrine pure Etofenprox (2) Deltametrina (2)/(3) Spinosad (4)/(5) Spinetoram (4)/(5) Emamectina (6) Clorantniliprole (5)/(7) Mefenflupirone (6)	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdalcialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> ed <i>Heliothis</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Dolcetta

DIFESA INTEGRATA DELLA DOLCETTA (Valeriana locusta, Sorigino) IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Mosca minatrice (<i>Liriomyza</i> spp.)	Interventi biologici: Introdurre con airo o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/lmq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni	<i>Diglyphus isaea</i> Abamectina (1) Deltamethina (2)(3) Spinosad (4) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità e max.4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso da Novembre a Febbraio (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno. (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi sulle giovani larve	Acrinatrial(1) Lambdaclorina (1) Abamectina (2) Spinetoram(3)(4) Terpenoid blend QRD 460	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclorina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno.Utilizzabile fino al 19/05/2023 (2) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità e max.4 all'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso da Novembre a Febbraio (4) ammesso solo contro Frankliniella
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , Bemisia tabaci)	Interventi meccanici: - utilizzare idonei per schermare tutte le aperture delle serre - utilizzare idonei in caso degli adulti - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselattive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - presenza	Spinosad (3) Melfodestrina Terpenoid blend QRD 460 Sali potassici di acidi grassi	(3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aspera</i> , <i>Helicella variegata</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agrotimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Paeclonycosis lacrus</i> 257 (2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con ininteramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 Kg/ha
Patogeni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morfia delle piantine (<i>Pyrenium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Miram Na (1)(2)(4) Miram K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni

Difesa integrata in coltura protetta di: Foglie e germogli di brassica

DIFESA INTEGRATA DI FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma) (FA TSOI <i>brassica rapa</i> var. <i>rosularis</i> , <i>MIZUNA Brassica rapa</i> var. <i>nipposonitica</i> , <i>RED MUSTARD brassica juncea</i> var. <i>rugosa</i>)		S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO		
CRITTOGAME Peronospora	Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - favorire il drenaggio del suolo - allontanare le piante e le foglie infette - distruggere i residui delle colture malate - non adottare alta densità d'impianto Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi	<i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Prodotti rameici* Mandipropamide(3) Metalaxyl-M (2) Azoxystrobin(1) (Propamocarb + Fosetil AI) (1)(2)	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento per taglio. (1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Morta delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - intervenire alla comparsa dei sintomi Interventi agronomici: - effettuare ampie rotazioni - atterrare le serre e i tunnel - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili Interventi chimici: Intervenire durante le prime fasi vegetative	<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> (1) <i>Coniothyrium niticans</i> (1) Azoxystrobin(1)(2) (Boscalid + Pyraclostrobin) (1)(2) (Cyprodinil + Fludioxinil) (1)(3) Fenaxamid (1)(4) Pseudomonas sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai. (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (1) Ammesso solo per Sclerotinia (2) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Botrite (<i>Botryotinia fuckelliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - atterramento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti Interventi chimici: I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia. Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	(Boscalid + Pyraclostrobin) (1) (Cyprodinil + Fludioxinil) (2)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Oidio (<i>Erysiphe betae</i>)	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Zolfo Azoxystrobin(1)	(1) Con OOI al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
FITOFAGI	Interventi chimici: Intervenire alla comparsa delle infestazioni	Piretine pure Deltametrina (1)(2) Acetamiprid(3)(4) Spirotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Foglie e germogli di brassica

DIFESA INTEGRATA DI FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma) (FATSOI <i>brassica rapa</i> var. <i>rosularis</i> , MIZUNA <i>Brassica rapa</i> var. <i>nipposinica</i> , RED MUSTARD <i>brassica juncea</i> var. <i>rugosa</i>)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Interventi chimici Intervente in caso di presenza	Deltametrina (1)(2) Terpenoid blend QRD 460 Abamectina (3)	(1) Al massimo 2 interventi con Pireroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per taglio (1) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidei indipendentemente dall'avversità
Altica (<i>Phyllotreta</i> spp.)	Interventi chimici Intervenire solo su piante giovani ed in presenza di infestazioni accentrate	Acetamiprid(1)(2)	(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve	Deltametrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi con Pireroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità
Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Spodoptera</i> spp.)	Soglia Presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Piretine pure Deltametrina (1)(2) Emamectina (3) Metatlumizone (4) Clorantraniliprole (5)	(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi con Pireroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno
Mosca del cavolo (<i>Delia radicum</i>)	Interventi agronomici Eliminare le crucifere spontanee; distinguere i residui delle colture di cavolo durante l'inverno; Interventi chimici Intervenire in base al controllo delle ovodeposizioni	Deltametrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi con Pireroidi per ciclo indipendentemente dalle avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Cantareus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agriolimax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Difesa integrata in coltura protetta di: Foglie e germogli di brassica

DIFESA INTEGRATA DI FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma) (TATSOI <i>brassica rapa</i> var. <i>rosularis</i> , <i>MIZUNA Brassica rapa</i> var. <i>nipposonchica</i> , <i>RED MUSTARD brassica juncea</i> var. <i>rugosa</i>)	
AVVERSITÀ	CRITERI DI INTERVENTO
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Morfia delle piantine (<i>Fythyum</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti
	<p>S.a. e AUSILIARI</p> <p>Estratto d'aglio <i>Paeclomyces lilacinus</i> (2)</p> <p>Metiam Na (1)(2)(4) Metiam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>
	<p>LIMITAZIONI D'USO E NOTE</p> <p>Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha</p> <p>(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA A CESPINO IN COLTURA PROTETTA		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSITA CRITTOGAMIE	CRITERI DI INTERVENTO				
<p>Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziate maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti <p><u>Interventi chimici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - 1-2 applicazioni in semenzaio - di norma non si deve intervenire nei cicli estivi, fatta eccezione per ovs sensibili in caso di piogge ripetute 	<p><i>Bacillus amyloquelifaciens</i> Azoxystrobin(5) Prodotti rameici* Fosetil AI Cerevisane Mandipropamide (4) (Pyraclostrobin (5)+ Dimetomorf(4))(6) Dimetomorf(4) (Propamocarb (1)+Fosetil AI) Ametocradina(8) + Dimetomorf(4) (Fluopicolide+Propamocarb)(9)</p>	<p>(7) Al massimo 6 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. * I prodotti rameici sono efficaci anche contro le Batteriosi (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (4) Con CAA al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 4 all'anno. (5) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 3 interventi all'anno (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Al massimo 1 intervento all'anno</p>		

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>, <i>Sclerotinia minor</i>, <i>Borytis cinerea</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - anieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alle <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante 	<p><i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) <i>Bacillus subtilis</i> (8) <i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atroviride</i> (9) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) (1) Fludioxonil(3) (Cyprodinil + Fludioxonil) (3) (Boscalid(5) + Pyraclostrobin (4)) Azoxystrobin(4)(1) Boscalid(5) Pyrimethanil Fluxapyroxad (5)+ Difenoconazolo (10) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fenexamid (6) Pythium oligactum ceppo M1 <i>Trichoderma atroviride</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)</p>	<p>Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale. (1) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia Sclerotinia sclerotiorum</i> (9) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro (3) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato, (4) Con Qol al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI. (10) Al massimo 1 intervento all'anno e solo contro <i>Sclerotinia</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p>Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)</p>	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampi avvicendamenti colturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire in assenza di coltura prima del trapianto 		

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Morta delle piantine (<i>Pythium spp.</i>)</p>		<p><i>Trichoderma spp.</i> Propamocarb (1) (Propamocarb + Foseyl Al) (1)(2) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) Prodotti rameici*</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (2) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai.</p>
<p>BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i>, <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)</p>	<p>Interventi agronomici - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta che non va comunque interrata - e scongiabile irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non siano periodicamente ripuliti dai residui organici - evitare l'irrigazione per aspersione Interventi chimici Da effettuare dopo operazioni che possano causare ferite alle piante Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per le virosi trasmesse per seme (virus del mosaico della lattuga) è fondamentale utilizzare seme controllato (virus-esente)</p>		<p>(* 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>
<p>VIROSI (CMV, LeMV)</p>			
<p>FITOFAGI Afidi</p>	<p>Interventi chimici: Soglia : Presenza</p>	<p>Azadiractina</p>	<p>Al massimo 3 interventi per ciclo colturale contro questa avversità (1) Si consiglia di impiegare i Piretroidi fino a che le piante presentano le foglie aperte</p>
<p>(<i>Nasonovia ribis nigri</i>, <i>Myzus persicae</i>, <i>Uroleucon sonchi</i>, <i>Acyrtosiphon lectucae</i>)</p>	<p>Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica l'abbassamento naturale delle popolazioni.</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(2) Sulfoxalor(9) Acetamiprid (3) (4) Spirotetramet (7) Maltodestrina</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per taglio/ciclo (9) Utilizzabile solo fino al 19/05/2023, in pieno campo contro <i>Nasonovia ribis nigri</i> e <i>Myzus persicae</i> (4) Al massimo 2 interventi all'anno (all'anno non più di 800 g di formulato commerciale) e solo in serre permanenti chiuse (7) Al massimo 2 interventi all'anno</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari (<i>Aucographa gamma</i>, <i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera littoralis</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Interventire dopo aver rilevato la presenza di focolai</p> <p>Nelle varietà come Trogadero Iceberg ecc. intervenire prima che le foglie si chiudano</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Spodoptera littoralis</i> Nucleopolydnavirus (SpilNPV)(1)</p> <p>Deltametrina (2)(3)</p> <p>Spinosad (5)(6)</p> <p>Etiofenprox(2) Clorantraniliprole (5) (7) Emamectina (8)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i></p> <p>(2) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etiofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etiofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i></p> <p>(6) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i></p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terriole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: infestazione generalizzata.	Azadiractina Deltamethrina (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi. Affinchè i prodotti siano efficaci devono essere distribuiti prima che la vegetazione copra l'interfila.
Elietidi (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
Miridi (<i>Lygus rugulipennis</i>)	Interventi agronomici: Evitare lo sfalco dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio- agosto	Etofenprox (1)	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Insetto particolarmente dannoso su lattughe suscettibili ("Iceberg" e "Romana")
Limacce (<i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.)	Interventi chimici: infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali.	Metaldeide esca Ortofostato di ferro esca	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo culturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con attacchi sui bordi dell'appezzamento effettuare la distribuzione sulla fascia interessata.

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Littomiza <i>(L. tritomyza huldobrensis)</i>	Interventi biologici: Lanci di 0,2 individui/mq. alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto. Interventi chimici: Soglia:	<i>Diglyphus isaea</i> Abamectina (1) Spinosad (2) Sali potassici di acidi grassi	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 4 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.
Tripidi <i>(Thrips spp.,</i> <i>Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni. Soglia: presenza	Spinosad (2) Sali potassici di acidi grassi Deltametrina (1)(5) Spinosad (2)	(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi per ciclo colturale con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità. Con Etofenprox al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Aleurodidi <i>(Trialeurodes vaporariorum,</i> <i>Bemisia Tabaci)</i>	Interventi agronomici - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi Interventi fisici: - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi chimici: - utilizzare plastiche fotosellettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - presenza	Terpenoid blend QRD 460 Etofenprox (1) Abamectina (3) Terpenoid blend QRD 460 Maltodestrina Olio di arancio Piretrine pure Azzadiractina <i>Beauveria bassiana</i> <i>L. muscarium</i>	(5) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattuga

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	Estratto d'aglio <i>Paecilomyces lilacinus</i> 251(2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

AVVERSIÀ		DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA	
CRITTOGAMI	CRITERI DI INTERVENTO	S.p. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammaliate - favorire il drenaggio del suolo - distanzare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>1-2 applicazioni in semenzai; in pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità)</p> <p>predisporre la malattia, di norma non si deve intervenire nei cicli estivi; fatta eccezione per cultivar sensibili in caso di piogge ripetute.</p>	<p><i>Bacillus amyloqueliciens</i> (9)</p> <p>Prodotti rameici* Laminarina</p> <p>Azoxystrobin(4)</p> <p>Dimetomorf(5)</p> <p>Pyraclostrobin (4)+Dimetomorf (5)</p> <p>Mandipropamide (5)</p> <p>Fosetil AI</p> <p>Ametoctradin(7) + Dimetomorf(6)</p> <p>Cerevisiare (Fluopicolide+Propamocarb)(8)</p>	<p>(9) Al massimo 6 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(4) Con QOI al massimo 2 interventi per ciclo e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Con CAA al massimo 2 interventi all'anno, 1 per ciclo</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
<p>Marciume basale (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>) (<i>Sclerotinia minor</i>) (<i>Botrytis cinerea</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - arieggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammaliate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante <p>- avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili</p> <p>suscettibili</p> <p>- ricorrere alla solarizzazione</p> <p>- effettuare pacciamature e prosature alte</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante - arieggiare le serre 	<p><i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)(1) <i>Bacillus amyloqueliciens</i> (1)</p> <p><i>Bacillus subtilis</i> (1)</p> <p><i>Trichoderma</i> spp (1)</p> <p>Azoxystrobin(4)(8)</p> <p>Fludioxonil(2) (Cyprodinil + Fludioxonil) (2)</p> <p>Boscalid(3)+Pyraclostrobin (4)</p> <p>Fenexamid (5)</p> <p><i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma atrovide</i>(7)</p>	<p>(1) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i></p> <p>(2) Tra Fludioxonil e Fludioxonil-Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato,</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(4) Con QOI al massimo 2 interventi per ciclo e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno.</p> <p>(7) Al massimo 5 interventi all'anno. Solo contro <i>Sclerotinia sclerotiorum</i></p> <p>(8) Ammesso solo contro <i>Sclerotinia</i></p>
<p>Rizoctonia (<i>Rhizoctonia</i> spp.)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammaliate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti culturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire in caso di accertata presenza nei cicli precedenti alla base delle piante 	<p><i>Trichoderma</i> spp</p> <p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p> <p>(<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)</p>	

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

AVVERSA		DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI			
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi chimici: - intervenire solo alla comparsa dei sintomi	Zolfo Azoxytobin(1)	Si ricorda che lo zolfo è inefficace a temperature inferiori a 10-15 °C e può risultare fitotossico ad alte temperature. (1) Con QOI al massimo 2 interventi per ciclo e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità		
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi agronomici: - Impiego di seme sano - adottare ampie avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette Interventi chimici: - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi	<i>Trichoderma harzianum</i> Metalaxil-M (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con fenilammidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi per ciclo		
Ruggine (<i>Puccinia cichorii</i> , <i>P. opzili</i>)	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	(Propanoate (2) + Fosetyl Al) (3) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)	(3) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai.		
Fusarium BATTERIOSI (<i>Pseudomonas cichorii</i>) (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengono periodicamente ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
VIROSI (CMV, LeMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (tra cui il virus del mosaico del cetriolo, CMV) i trattamenti efficaci diretti sulla coltura non sono sufficienti per prevenire la trasmissione del virus.	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno		
TSWV – Tospovirus	Verificare la presenza di tripsici al momento del trapianto				

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.s. e AUSILIARI	
AVVERSIÀ FITOFAGI Afidi <i>(Nasonovia ribis nigris,</i> <i>Myzus persicae,</i> <i>Uroleucon sonchii,</i> <i>Acyrtosiphon lacucae)</i>	<p>Interventi chimici:</p> <p>Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.</p>	Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Sulfonaflor (10) Deltametrina (1)(2) Acetamiprid (3) (4) Maltoestrina Spirotetramat (7)	<p>(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo, per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Con neonicotinoidi al massimo 1 intervento per taglio/ciclo</p> <p>(10) Utilizzabile solo fino al 19/05/2023 in pieno campo contro <i>Nasonovia ribis nigris</i> e <i>Myzus persicae</i></p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(7) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
Mosca minatrice <i>(Liriomyza spp.)</i>	<p>Interventi biologici: Realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale distribuendo 2 individui per pianta Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizioni</p>	Diglyphus isaea Abamectina (1) Spinosad (2)	<p>Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento per ciclo culturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.</p> <p>(2) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	
<p>Nettus fogliari (<i>Autographa gamma</i>, <i>Spodoptera</i> spp.)</p> <p><i>Heliothis armigera</i>)</p>	Interventi chimici	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi all'anno e solo contro <i>Spodoptera</i>
	In caso di presenza di focolai	Emanectina (1) Deltametrina (2)(3)	(2) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo/taglio per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. Prodotti efficaci anche nei confronti dei Miridi (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i>
<p>Nettus terricole (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	Interventi chimici Infestazione generalizzata.	Spinosad (5)(6) Spinetoram(5)(6) Clorantropilprole (5)(7)	(6) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
	Interventi chimici Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.	Azadiractina Deltametrina (1)(2) Etofenprox (3) (1)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
<p>Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)</p>	Interventi chimici Infestazione generalizzata rilevata mediante specifici monitoraggi.		Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Applicazioni localizzate al terreno. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosforганиci non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a..

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

AVVERSIÀ		DIFESA INTEGRATA DELLA LATTUGA DA TAGLIO (Lattughino) IN COLTURA PROTETTA	
CRITERI DI INTERVENTO		S.p. e AUSILIARI	
LIMITI AZIONI D'USO E NOTE			
Tripidi <i>(Trips tabaci, Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici: Intervenire sulle giovani larve	Sali potassici di acidi grassi Delametrina (1)(2) Terpenoid blend QRD 460 Spinosaad (3) Spinetoram(3)(5) Abamectina (4)	(1) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo/taglio per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (5) Ammesso solo contro Frankliniella (4) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.
Aleurodidi <i>(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia Tabaci)</i>	Interventi agronomici: - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi Interventi fisici: - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti Interventi chimici: - presenza	Piretrine pure Azadiractina Maltodesrina Terpenoid blend QRD 460	
Acani <i>(Tetranychus urticae)</i>	Interventi biologici: - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	Maltodesrina <i>Phytoseiulus persimilis</i> Terpenoid blend QRD 460 Abamectina(1*)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e non più di 4 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Non utilizzabile nel periodo compreso tra novembre e febbraio.
Miridi <i>(Lygus rugulipennis)</i>	Interventi agronomici: Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio- Agosto. Sortita: Presenza.	Etofenprox (1)(2)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi con Piretroidi ed etofenprox per ciclo, per cicli brevi. Al massimo 3 per cicli lunghi indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata in coltura protetta di: Lattughino

AVVERSAITÀ		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
Limacce (<i>Alex spp.</i>) (<i>Canariensis aperta</i>) (<i>Helicella varatalis</i>) (<i>Limax spp.</i>) (<i>Agricollmax spp.</i>)	Interventi chimici Trattare alla comparsa		Metaldide esca Fosfato ferrico				Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Nematodi galligeni (<i>Meroidogyne spp.</i>)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)		Estratto d'aglio <i>Paeclomyces illacinus 25</i> (2)				Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogeni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Meris delle piantine (<i>Pythium spp.</i>) Aidi	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti		Melam Na (1)(2)(4) Melam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ				(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (3) Raccomandato l'impiego con irrigazione a pioggia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (4) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40-50 g/mq (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (6) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni
Elettridi	Interventi chimici: - immersione delle piantine prima del trapianto						

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora parasitica</i>)	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà resistenti <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.</p>	<p><i>Bacillus amyloquelificans</i></p> <p>Prodotti rameici* Laminarina (Propamocarb + Fosetil AI) (1) Mandipropamide (2)(4) (Metalaxyl-M (3) + rame*)</p> <p>Cerevisane Fosetil AI</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. Solo su semente</p> <p>(2) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno, 1 per ciclo</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità</p>
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti culturali - allontanare i residui di piante infette <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - In presenza di sintomi 	<p>Prodotti rameici* (Metalaxyl-M + rame)* (1)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi per taglio, indipendentemente dall'avversità.</p>
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - arrieggiamento della serra - irrigazione per manichetta <p>- sesti d'impianto non troppo fitti</p> <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.</p>	<p>Eugenolo+Garaniolo+Timolo Pyrenium oligandrum ceppo M1 Fludioxonil(1)</p> <p>(Ciprodinil + Fludioxonil) (1) (Boscalid + Pyraclostrobin (2)) Fenexamid (3) Boscalid(4) Penfhiopirad(4)</p>	<p>(1) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno per ciascun formulato,</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità</p>
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi</p>	<p>Eugenolo+Garaniolo+Timolo Zolfo Azoxystrobin(1)</p>	<p>(1) Con Gol al massimo 2 interventi per ciclo culturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Fusarium (<i>Fusarium oxysporum</i>)	<p>Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate</p>	<p><i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - aneggiare le serre - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammaliate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	Eugeniole+Garaniolo+Timolo <i>Trichoderma</i> spp. Pythium oligandrum ceppo M1 (Boscalid(1) + Pyraclostrobin) (5) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>) (Ciprodinil + fludioxonil) (2) Fludioxonil(2) Fenexamid (3) Azoxystrobin(5) Boscalid(1) Penhiopirad(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (2) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Con Ool al massimo 2 interventi per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Pythium (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> Gli stessi interventi già richiamati per la difesa dalla Sclerotinia <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Trichoderma atroviride</i> <i>Trichoderma</i> spp. <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ (Propanocarb + Fosetil Al) (1)(2)(3) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)	(1) Ammesso solo contro Pythium (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità. (3) Contro questa avversità ammesso solo per trattamenti ai semenzai.
FITOFAGI Afici (<i>Myzus persicae</i> , <i>Brevicoryne brassicae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Azadiractina Deltametrina (1) Acetamiprid (3)(4) Sali potassici di acidi grassi Spirotetramat (7)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Altiche <i>(Phyllotreta spp.)</i>	<u>SoGLIÀ:</u> Presenza.	Acetamiprid (1)(2) Lambdaialotrina(3)	(3) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Al massimo 1 intervento per taglio con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Notte fogliari <i>(Mamestra brassicae,</i> <i>Autographa gamma)</i> <i>(Spodoptera spp)</i> <i>(Heliothis spp)</i>	Indicazione d'intervento: Infestazione generalizzata.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Piretrine pure Deltametrina (1) Etofenprox (1) Spinosad (4)(5) Spinetoram(4)(5) Clorantropilprole (5)(6) Emamectina (7)(8)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (5) Ammesso solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (8) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> (9) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Tentredini <i>(Athalia rosae)</i>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire sulle giovani larve	Metallumizone (9) Deltametrina (1)	(9) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdaialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Tripidi (<i>Thrips tabaci</i>)	<u>Interventi chimici</u>	Spinosad (1) Spinetoram(1)(3)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (3) Ammesso solo contro <i>Frankliniella</i>
<i>Frankliniella occidentalis</i>	Intervenire sulle giovani larve	Etofenprox (2) Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Acari (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Interventi biologici:</u> - lanciare <i>Phytoseiulus persimilis</i> in presenza di 3-4 acari fitofagi per foglie - realizzare almeno 3 lanci a cadenza quindicinale, distribuendo 2 individui per pianta e per lancio	Terpenoid blend QRD 460 <i>Phytoseiulus persimilis</i> Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
Miridi <i>(Lygus rugulipennis)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio-Agosto. <u>Soglia:</u> Presenza. <u>Interventi biologici</u> Lanci di 0,2 individui/mq. alla comparsa di almeno 20 adulti del fitofago catturati con trappole cromotropiche. In caso di presenza nei cicli precedenti procedere al lancio del parassitoide dopo 7-10 giorni dal trapianto.	Etofenprox (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Liriomyza <i>(Liriomyza huidobrensis)</i>	<u>Interventi chimici:</u> <u>Soglia:</u> Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovideposizioni.	<i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina Spinosad (1)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. L'uso di piretroidi non è compatibile con il lancio degli ausiliari. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per taglio. (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. . (2) Al massimo 1 intervento per taglio indipendentemente dall'avversità.
Mosca <i>(Delia radicum)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di grave infestazione	Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dalle avversità. Con etofenprox e lambdacialotrina al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con deltametrina al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Difesa integrata in coltura protetta di: Rucola

AVVERSAITÀ		DIFESA INTEGRATA DELLA RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI			
Limacce (<i>Helix</i> spp. <i>Cerionereus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agrionimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca		Distribuire le esche lungo le fasce interessate	
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	<u>Interventi meccanici:</u> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti di aleurodidi - esporre pannelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti	Terpenoidi blend QRD 460 Sali potassici di acidi grassi			
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 (2)		Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha	
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) Dazomet (1)(3)(5) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ		(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni (5) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni	
Afiti Etiateridi	<u>Interventi chimici:</u> - immersione delle piantine prima del trapianto				

Difesa integrata in coltura protetta di: Spinacino

AVVERSA		DIFESA INTEGRATA DELLO SPINACINO (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	
Peronospora (<i>Peronospora farinosa</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rotazioni molto ampie - allontanamento delle piante o delle foglie infette - distruzione dei residui delle colture ammalate - impiego di semi sani o concitati - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorso a varietà resistenti <p>Interventi chimici:</p> <p>La difesa va iniziata quando si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (piogge abbondanti e ripetute, prolungata bagnatura fogliare). I trattamenti vanno ripetuti ad intervalli di 7 - 10 giorni</p>	<p>Prodotti rameici*</p> <p>Cimoxanil (2)</p> <p>Fosetil-AI</p> <p>Mandipropamide(1)</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi per taglio indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno</p>		
Antracnosi (<i>Colletotrichum dematium</i> f.sp. <i>sprinaeae</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti culturali - distruzione dei residui delle colture ammalate - favorire l'arieggiamento della vegetazione - ricorrere a varietà poco suscettibili <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in presenza di attacchi precoci interventi tempestivi 	<p>Prodotti rameici*</p>	<p>(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno</p>		
Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampie rotazioni culturali alternando colture poco recettive - utilizzare seme sano oppure conciato 	<p>Pythium oligandrum ceppo M1(1) (<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)</p>	<p>(1) Ammesso solo contro Sclerotinia</p>		
Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)	<ul style="list-style-type: none"> - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere sia le piante malate che quelle vicine 	<p>Fludioxonil(2)(1)</p> <p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	<p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>		
Botrite (<i>Botryotinia fuckeliana</i> - <i>Botrytis cinerea</i>)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - arieggiamento della serra - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti <p>Interventi chimici:</p> <p>I trattamenti vanno programmati in funzione delle irrigazioni e delle condizioni predisponenti la malattia.</p>	<p>(Pyraclostrobin + Boscalid) (1)</p> <p>Pythium oligandrum ceppo M1</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno</p>		
Oidio (<i>Erysiphe betae</i>)	<p>Interventi chimici:</p> <p>da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi.</p>	<p>Fludioxonil(2)</p>	<p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>		
Morta delle piante (<i>Pythium</i> spp.)	<p>Interventi agronomici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi <p>Interventi chimici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire alla comparsa dei sintomi 	<p>Zolfo</p>			
VIOSI (CMV)	<p>Per i virus trasmessi da afidi in modo non persistente, tra cui il virus del mosaico del cetriolo (CMV). Uso di varietà resistenti</p>				

Difesa integrata in coltura protetta di: Spinacino

DIFESA INTEGRATA DELLO SPINACINO (IV gamma)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	
FITOFAGI			
Afidi (<i>Myzus persicae</i>) (<i>Aphis fabae</i>)	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni	Sali polassici di acidi grassi Azadiractina Piretrine pure Maltodestrina	
Notte fogliari (<i>Meimastrea brassicae</i> , <i>Autographa gamma</i> , <i>Spodoptera</i> spp., <i>Heliothis</i> spp.)	Interventi chimici Intervenire dopo aver rilevato la presenza di larve e dei relativi danni iniziali	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Etofenprox (1) Spinosad (3)(4) Spinetoram(3)(4)	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram (4) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> ed <i>Heliothis</i>
Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)	Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve	Clorantraniliprole (5)	(5) Al massimo 2 all'anno
Mosca (<i>Pegomya betae</i>)			
Limacce (<i>Helix</i> spp., <i>Caritarsus aperta</i> , <i>Helicella variabilis</i> , <i>Limax</i> spp., <i>Agrionitax</i> spp.)	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - eliminare e distruggere i residui della coltura precedente - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	<i>Paeclomyces lilacinus</i> 251(2)	Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Interventi al terreno, 14 giorni prima del trapianto, da ripetere ogni 6 settimane, alla dose di 4 kg/ha
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Dazomet (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni

Difesa Integrata di: Asparago

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggine (<i>Puccinia asparagi</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - eliminazione in primavera delle piante di asparago selvatiche situate in vicinanza della coltivazione - distruzione in autunno della parte aerea dell'asparagiata al fine di abbassare il potenziale d'inoculo. - scelta di varietà tolleranti o resistenti <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti vanno di norma iniziati non prima di 20-30 giorni dopo che è stata stata ultimata la raccolta dei turioni e proseguiti a seconda dell'andamento stagionale Trattamenti solo dopo la raccolta	Prodotti rameici* Difenonazolo (1) Tebuconazolo (1) Azoxystrobin (3) (Pyraclostrobin (3) + Boscalid) Fluopyram(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (3) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Muffa grigia		<i>Pythium oligandrum</i> ceppo M1 <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	
Stemfiliosi (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - interventi autunnali ed invernali di eliminazione delle stoppie e lavorazione del suolo, al fine di ridurre il potenziale d'inoculo presente nell'asparagiata <u>Interventi chimici:</u> - Sono ammessi solo dopo la raccolta negli impianti colpiti	Fluopyram(2) + Tebuconazolo(1) Tebuconazolo (1) Difenonazolo (1) Azoxystrobin (3) (Pyraclostrobin (3) + Boscalid) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	(2) Al massimo 1 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (3) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. asparagi) (<i>Fusarium moniliforme</i>) (<i>Fusarium solani</i>) (<i>Fusarium roseum</i>)	<u>Interventi specifici:</u> - impiego di materiale di moltiplicazione (zampe e sementi) sano	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	Ammessa la disinfezione delle zampe La produzione di zampe sane destinate alla moltiplicazione può essere ottenuta da vivai costituiti in terreni opportunamente scelti e controllati durante tutte le fasi colturali.

Difesa Integrata di: Asparago

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mal vinato <i>(Rhizoctonia violacea)</i>	Interventi agronomici: - avvicendamento colturale con piante poco recettive - impiego di zampe sane - in presenza di focolai di malattia raccogliere e distruggere tempestivamente sia le piante malate che quelle vicine Per le virosi dell'asparago (virus 1 dell'asparago AV1 e virus 2 dell'asparago AV2) è importante utilizzare materiale ottenuto da micropropagazione in vitro da "piante madri" virus-esenti	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	
VIROSI (AV1, AV2)	Interventi agronomici: Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti Interventire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Teflutrin (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno Distribuzione microgranulare localizzata lungo le file in pre emergenza.
Mosca grigia <i>(Della platura)</i>	Interventi agronomici: Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti Interventire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Interventi agronomici: Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti Interventire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	(1) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno, con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
FITOFAGI OCCASIONALI	Interventi agronomici: Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti Interventire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Interventi agronomici: Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti Interventire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	(1) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno, con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Criocer <i>(Crioceris asparagi)</i> <i>(Crioceris duodecimpunctata)</i>	Interventi agronomici: Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti Interventire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Interventi agronomici: Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti Interventire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Soglia: Elevata presenza di larve e/o adulti durante i primi 2 anni di impianto.
Ippota <i>(Hypopta caestrum)</i>	Interventi agronomici: Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti Interventire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Interventi agronomici: Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti Interventire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni	Interventi agronomici: Interventi nelle aziende colpite negli anni precedenti Interventire a 20 giorni dalla presumibile epoca di inizio dell'emergenza dei turioni

Difesa Integrata di: Asparago

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Afide (<i>Brachycoynella asparagi</i>)</p>	<p>- Intervenire alla comparsa delle infestazioni in modo localizzato o a pieno campo in funzione della distribuzione dell'infestazione - Negli impianti infestati è raccomandabile la bruciatura dei resti disseccati della vegetazione per distruggere le eventuali uova durevoli presenti</p>	<p>Sali potassici di acidi grassi Lambdaciotaltrina(1) Maltodestrina</p>	<p>(1) Con Piretroidi al massimo 2 interventi all'anno, con Lambdaciotaltrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati negli avvicendamenti inserire il carciofo, i cereali, le Cimbriellifere, le Crucifere porre a riposo il terreno per un anno, lavorandolo per abbassare le popolazioni dei nematodi. limitare l'apporto di fertilizzanti organici</p>	<p><i>Paecilomyces lilacinus</i> ceppo 251</p>	
<p>Limacce e Chioccioline (<i>Helix spp.</i>, <i>Cantareus aperta</i>, <i>Helicella variabilis</i>, <i>Limax spp.</i>, <i>Agriolimax spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne. Interventi chimici Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata</p>	<p>Fosfato ferrico</p>	

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Brennia lactucae)</i>	Interventi agronomici Evitare gli impianti fitti. Distruggere i residui delle piante infette. Interventi chimici Ridurre gli interventi irriqui e le concimazioni azotate. Solo in concomitanza di primavera ed autunno piovosi. Il trattamento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi e per interventi localizzati, utilizzando s.a. sistemiche o citotrope in miscela con s.a. di contatto.	Prodotti rameici* Fosetili di Al Cymoxanil(1) Azoxystrobin (2) (Pyraclostrobin (2) + Dimetomorf) Mandipropamide Metalaxil-M(3)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità escluso l'impiego del rame (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Ammesso solo in pieno campo (2) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilamidi
Oidio <i>(Leveillula taurica f.sp. cynarae - Oidiumopsis cynarae)</i>	Interventi agronomici Razionalizzare gli interventi irriqui e le concimazioni azotate. Evitare gli impianti fitti. Interventi chimici Limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevoli allo sviluppo delle infezioni, alla comparsa dei primi sintomi. In presenza di attacchi intensi utilizzare una s.a. sistemica+zolfo.	Zolfo Bicarbonato di potassio Penconazolo (1) Difenoconazolo(1) + Fluxapyroxad Tebuconazolo (1) Tetraconazolo (1) <i>Bacillus amyloquelaciens</i> Azoxystrobin (3)(4) (Pyraclostrobin (2) + Dimetomorf) Boscalid + Pyraclostrobin(2)	Al massimo 3 interventi all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con Propiconazolo, Tebuconazolo e Difenoconazolo al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Borfite o marciume dei capolini <i>Botrytis cinerea</i>		Boscalid + Pyraclostrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Marciumi <i>(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotium rolfsii, Rhizoctonia solani)</i>	Interventi agronomici Estirpare le piante sospette o infette. Evitare l'impianto in terreni già infetti. Evitare di prelevare carducci da carciofate infette. Curare il drenaggio dei terreni. Razionalizzare gli interventi irriqui e le concimazioni azotate. Ampliare le rotazioni. Impiegare materiale di propagazione sano. Interventi agronomici Ampliare le rotazioni.	Flutolanil(3) Pseudomonas sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperillum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Coniothyrium militans (1)</i> <i>Trichoderma spp. (2)</i>	(3) Al massimo 1 intervento all'anno. Solo contro Rhizoctonia solani. (1) Impiegabile solo contro le Sclerotinie. (2) Non ammesso contro <i>Sclerotium rolfsii</i>
Batteri Marciume radicale <i>(Erwinia carotovora subsp. carotovora)</i>	Razionalizzare le irrigazioni e le concimazioni azotate. Curare il drenaggio dei terreni. Distruggere le piante infette ed eliminare i residui colturali al termine della coltivazione. Utilizzare materiale di propagazione sano.	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno Il trattamento ha valore preventivo nel limitare la diffusione della batteriosi poiché non esistono s.a. curative contro le batteriosi

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSIITÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Virosi (ALV, ALLV, AMCV, TSWV)	Interventi agronomici Impiego per l'impianto di piantine certificate virus esenti. Eliminare le piante sospette. Il controllo in campo di tali virosi deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento; - siepi; - reti antiaffidiche; - pacciamatura.		
FITOFAGI Afidi <i>Aphis fabae</i> , <i>Brachycaudus cardui</i> , <i>Dysaphis cynarae</i> , <i>Myzus persicae</i>	Campionamenti controllare precocemente la pagina inferiore delle foglie basali dall'inizio dell'autunno Interventi agronomici sfalciare le infestanti dai bordi dei campi. Interventi chimici intervenire sulle fasce perimetrali delle coltivazioni, sulle quali prendono di solito avvio le infestazioni, e comunque ricorrere a trattamenti localizzati che consentano il parziale rispetto della fauna utile. Interventi chimici Intervenire esclusivamente in caso di forti attacchi	Piretrine pure Maltodesirine Spirotetramat Pirimicarb (1)+ Tau fluvalinate(2) Pirimicarb (1) Sali potassici di acidi grassi Cipermetrina (2) Deltametrina (2) Lambdaclotrina (2) Acetamiprid (3) <i>Bacillus thuringiensis</i>	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Trattamenti precoci e localizzati, al massimo 1 intervento all'anno. (2) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 1 intervento all'anno Eseguire il trattamento contro le larve giovani
Vanessa del carciofo (<i>Vanessa cardui</i>)			

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Mosca minatrice (<i>Agromyza andalusica</i>)</p>	<p>Interventi agronomici A spostare e distruggere le foglie infestate. Razionalizzare tutti gli altri interventi fitosanitari, ad esempio utilizzando s.a. selettive, per favorire l'azione dei nemici naturali, in genere capaci, da soli, di contenere l'infestazione</p>	<p>Antagonisti naturali <i>Grandia cynaraphila</i> <i>Stenomolus muscarum</i></p>	<p>Non è consentito effettuare trattamenti chimici contro questa avversità</p>
<p>Gortina (<i>Gortyna xanthenes</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano le larve mature e le crisalidi. Prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione dei carducci, immergere gli stessi in acqua, per favorire la fuoriuscita delle larve.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina (1) Spinosad (2)</p>	<p>Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità Installare trappole a feromone per individuare il volo degli adulti. (1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Depressaria (<i>Depressaria erinaceella</i>)</p>	<p>Interventi chimici Vanno effettuati alla fine del volo riscontrato con le trappole a feromone prima che le larve penetrino nello stelo</p> <p>Interventi agronomici Per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati, che risultano non idonei alla commercializzazione.</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Spinosad (2) Ermamectina (3)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità</p>
	<p>Interventi chimici Intervenire in autunno solo se è iniziata l'infestazione prima che le larve penetrino nei germogli e nei capolini.</p>		

Difesa Integrata di: Carciofo

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notteie terricole (<i>Scotia ypsilon</i>, <i>agrovus ypsilon</i> <i>Scotia segetum</i>)</p>	<p>Le notteie sono dannose soprattutto all'impianto della carciofoia.</p> <p>Campionamenti Utilizzare le trappole a feromoni per verificare la presenza dell'infestazione</p> <p>Interventi agronomici</p> <p>Asportare e distruggere le ceppate e i polloni infestati al termine della coltivazione. Ritardare a cultivar precoci nelle aree in cui le notteie svinmano da uovo. Evitare il ristagno idrico. Dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura.</p> <p>Interventi chimici Intervenire solo in caso di forti attacchi</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> (1) Cipermetrina (2) Deltametrina (2)</p> <p>Tellurim(2) Spinosad (3)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità escluso l'impiego di <i>B. thuringiensis</i></p> <p>(1) Indicato all'impianto della carciofoia contro le larve giovani, a vita epigea, che si nutrono di foglie.</p> <p>(2) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Notteie fogliari (<i>Heliothis spp.</i>, <i>Spodoptera sp.</i>, <i>Plusia gamma</i>)</p>	<p>Interventi agronomici Circoscrivere il campo con calce per evitare la migrazione a zone esterne.</p> <p>Interventi chimici Sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni. Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima della deposizione delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge. Con attacchi limitati ai bordi dei campi effettuare la distribuzione soltanto sulla fascia interessata</p> <p>Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es. <i>Tagetes patula</i>) - non avvicinare con altre Compositae o con Solanaceae - negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere - porre a riposo il terreno per un anno, lavorando per abbassare le popolazioni dei nematodi Interventi fisici: - limitare l'apporto di fertilizzanti organici - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p>	<p>Deltametrina(1) Lambdaclotrina(1) Chlorantraniliprole(5) Spinosad(2) Emamectina(4) <i>Bacillus thuringiensis</i></p> <p>Metaldeide esca Fosfato ferrico</p>	<p>(1) Con piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Chiocciole e Limacce (<i>Helix spp.</i>, <i>Cantareus agerfa</i>, <i>Helicella variabilis</i>, <i>Limax spp.</i>, <i>Agriolimax spp.</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: - nei terreni sani utilizzare materiale di propagazione proveniente da terreni sicuramente non infestati - allungare il turno delle rotazioni e consociare, se possibile, con piante repellenti o nematocide (per es. <i>Tagetes patula</i>) - non avvicinare con altre Compositae o con Solanaceae - negli avvicendamenti inserire l'asparago, i cereali, le Ombrellifere, le Crucifere - porre a riposo il terreno per un anno, lavorando per abbassare le popolazioni dei nematodi Interventi fisici: - limitare l'apporto di fertilizzanti organici - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni</p>	<p><i>Paeclomyces lilacinus 255 (1)</i></p>	<p>(1) Autorizzato solo contro nematodi galligeni</p>

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Altemariosi (<i>Alternaria dauci</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - interrimento in profondità dei residui vegetali contaminati - ampi avvicendamenti culturali - uso oculato delle irrigazioni - impiego di seme sano oppure conciato <u>Interventi chimici:</u> - si può intervenire alla comparsa dei primi sintomi, soprattutto su colture da seme	Prodotti rameici* Difenoconazolo (1)(5) Difenoconazolo (1)(5)+ Fluoxapyroxad (2)(6) Boscalid(2) + Pyraclostrobin(3) Azoxystrobin (3) Pyrimetani (4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (5) Tra difeconoazolo e difenoconazolo+Fluoxapyroxad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
Peronospora (<i>Plasmopara nivea</i>)		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Batteriosi (<i>Xanthomonas campestris pv carotae</i> ; <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)		Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi basali (<i>Sclerotinia sclerotium</i> , <i>Sclerotinia minor</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare eccessi di azoto - avvicendamenti con piante poco recettive, quali i cereali <u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti sono di norma limitati a piccole superfici o ad ambienti confinati Intervenire solo alla comparsa dei primi sintomi	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
Oidio (<i>Erysiphe</i> spp.)		Zolfo Difenoconazolo (1)(5) Bicarbonato di potassio Difenoconazolo (1)(5)+ Fluoxapyroxad (6)(7) (Boscalid (6)+ Pyraclostrobin)(2)(3) Azoxystrobin (3) Olio essenziale di arancio(4)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Tra difeconoazolo e difenoconazolo+Fluoxapyroxad al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 6 interventi all'anno

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Mosca (<i>Psia rosae</i>)	Interventi chimici: - Solo nelle zone ove sono ricorrenti gli attacchi del dittero e limitatamente alle semine primaverili-estive <u>Interventi agronomici:</u> - ritardare le semine di luglio, dopo il volo delle mosche	Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. Si consiglia di installare trappole cromotattive di colore giallo. Le trappole (almeno 3 distanziate fra loro di 20 m) vanno collocate 5-6 m. all'interno della coltivazione, sui lati adiacenti a insediamenti e macchie arbustive, all'inizio della primavera, prima che la temperatura del terreno raggiunga i 12-15°C necessari per lo sfarfallamento degli adulti
Afidi (<i>Semiaphis dauci</i>)	Soglia - Presenza accertata su piante in fase di accrescimento.	Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure Maltodestrina Lambdacialotrina (1)/(2) Deltametrina (1) Tau-fluvalinate(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. (2) Non ammesso in coltura protetta
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>) Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>) Limacce e Lumache (<i>Deroceras reticulatum</i> , <i>Arion spp.</i>)	Soglia - Accertata presenza mediante specifici monitoraggi Interventi chimici: - alla presenza distribuire esche avvelenate	Lambdacialotrina (1) <i>Bauveria bassiana</i> Teflutrin (1) Metaldeide esca	(1) Non ammesso in coltura protetta. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Intervento localizzato al terreno

Difesa Integrata di: Carota

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Nematodi galligeni (<i>Helioidiomyne</i> spp.) Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi fisici: - solatizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni Interventi agronomici: - Utilizzo di piante biocide (rucola, senape, rapisto, senape indiana, rafano) Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza del nematode	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 Estratto d'aglio(3) Oxamyl (1) Fluopyram(2) Azadiractina A	I nematodi galligeni sono presenti nei terreni prevalentemente sabbiosi. I nematodi fogliari prevalentemente nei terreni compatti. (3) Solo in pieno campo (1) Impiegabile solo localizzato lungo il solco di semina (2) Al massimo 2 interventi all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità. Solo in pieno campo e ad anni alterni
Patogni tellurici Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Moria delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti	Metam Na (1)(2)(4) Metam K (1)(2)(4) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Dazomet (1)(3)(5)	(1) Da effettuarsi prima della semina o del trapianto. (2) Al massimo 1000 litri di formulato commerciale all'anno (2) Raccomandato l'impiego con irrigazione a goccia e con impiego di pellicola di materia plastica a tenuta di gas. (3) Al massimo 1 intervento all'anno alla dose di 40 - 50 g/mq (4) Al massimo un intervento ogni 3 anni e solo in coltura protetta (5) Al massimo un intervento ogni 3 anni
Nottive fogliari (<i>Heliothis armigera</i> , <i>Autographa gamma</i>)	Interventi chimici: - Presenza	Deltametina (1) Cipermetrina (1) Cibrantatrilprolo (2)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno Solo per la carota in coltura protetta
Botrite		Pyrimetani (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. Solo per la carota in coltura protetta
Cercosporiosi		Prodotti rameici*	Solo per la carota in coltura protetta (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Moria delle piantine <i>Phytlum</i>		<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsi</i> <i>Trichoderma atroviride</i>	
Septoria		Azoxystrobin(1)	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dall'avversità
Minatori fogliari (<i>Liriomyza trifolii</i>)	Interventi agronomici - Lancio di insetti utili	<i>Diglyphus isaea</i>	Solo per la carota in coltura protetta

Difesa Integrata di: Finocchio

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Alternaria <i>(Alternaria spp)</i> Peronospora <i>(Phytophthora syringae, Plasmodiophora nivea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare ampi avvicendamenti - impiego di seme sano o conciato - realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante <u>Interventi chimici:</u> - intervenire alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici* Bicarbonato di potassio Azoxystrobin(1) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Septoriosi <i>Septoria spp.</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto Interventi chimici: - intervenire, nei periodi a rischio, prima della ricalzatura	Boscalid (3) + Pyraclostrobin(1) Azoxystrobin(1) Penthiopirad(4) <i>Conyophthium militans</i> <i>Trichoderma spp.</i>	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI (4) Per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum, S. minor)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto Interventi chimici: - intervenire, nei periodi a rischio, prima della ricalzatura	(Fludioxinil + Cyprodinil) (1) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Eugenio+Geraniolo+Timolo Boscalid (3)+ Pyraclostrobin(2) Penthiopirad(3) Fluxapyroxad+difenocanazolo(1) <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Tra Difenocanazolo e le miscele "Fludioxinil+Cyprodinil", "Fluxapyroxad+Difenocanazolo" al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI
Ramularia <i>(Ramularia foeniculi)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei sintomi	Difenocanazolo (1) Boscalid (3)+ Pyraclostrobin(2)	(1) Tra Difenocanazolo e le miscele "Fludioxinil+Cyprodinil", "Fluxapyroxad+Difenocanazolo" al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità max 2 trattamenti con SDHI
Moria delle piantine <i>(Pythium spp.)</i> Rizottoniosi <i>(Rhizoctonia solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni di umidità - utilizzare seme sano - allontanare e distruggere le piante malate	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Oidio <i>(Erysibe umbelliferarum)</i>	<u>Interventi chimici:</u> - Intervenire alla comparsa dei sintomi	Azoxystrobin(1) Zolfo Bicarbonato di potassio	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Finocchio

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI Marciume batterico (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>caratovora</i>)	Interventi agronomici: - adottare ampie rotazioni - concimazioni azotate equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette Interventi chimici: - trattamenti pre-rincazzatura	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI Afidi (<i>Dysaphis foeniculus</i> , <i>Hyadaphis foenuculi</i> , <i>Cavariella aegopodi</i> , <i>Dysaphis apifolia</i> , <i>Dysaphis crataeg.</i>) Notte fogliari	Indicazione d'intervento: - Intervenire in presenza di infestazioni	Maltodestrina Azadiractina Lambdaciatotrina (1) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 1 intervento con i Piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Non ammesso in coltura protetta Prodotti efficaci anche nei confronti dei miridi
	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Lambdaciatotrina (1) Spinosad (2)	(1) Al massimo 1 intervento con i Piretroidi indipendentemente dall'avversità (1) Non ammesso in coltura protetta (2) Al massimo 3 interventi all'anno e solo in pieno campo
Limacce e Lumache (<i>Deroceras reticulatum</i> , <i>Arion</i> spp.) Tripidi	Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata	Fosfato ferrico Metaldeide esca Terpenoid Blend ORD 460 Sali potassici di acidi grassi	
Elateridi		Teflutrin (1)	(1) Al massimo un intervento localizzato alla semina I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a. Presente nei terreni prevalentemente sabbiosi. (1) autorizzato solo in pieno campo
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti colturali	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251(1)	

Difesa Integrata di: Ravanello

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora brassicae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - adottare ampi avvicendamenti colturali - impiegare seme sano - allontanare le piante ammalate <u>Interventi chimici:</u> - In caso di attacchi precoci	Olio di arancio Mandipropamide(1) Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Alternaiosi <i>(Alternaria raphani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Azoxystrobin(1) Prodotti rameici*	(1) Al massimo 2 interventi all'anno (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Batteriosi		Prodotti rameici* <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Marciumi (<i>Fusarium</i> spp. <i>Rhizoctonia</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> utilizzare lunghe rotazioni con specie non ospiti impiego di varietà tolleranti solarizzazione		
FITOFAGI Mosca del cavolo <i>(Delia radicum)</i>		Lambdacialotrina (1)	Gli interventi eseguiti contro gli afidi e le nottue sono attivi anche contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Afidi	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	Deltametrina (1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Cipermetrina (1)	(1) Non ammesso in coltura protetta (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nottue fogliari	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire solo in caso di infestazione generalizzata	<i>Bacillus thuringensis</i> Lambdacialotrina (1) Cipermetrina (1) Clorantraniliprole (3)	(1) Non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno, solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Ravanello

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Pieridi (<i>Pieris</i> spp.)		<i>Bacillus thuringiensis</i>	
Altica (<i>Phyllotreta</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> - intervenire in caso di infestazione generalizzata nelle prime ore del mattino	Deltametrina (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Non ammesso in coltura protetta
Limacce (<i>Helix</i> spp) (<i>Canthareus aperta</i>) (<i>Helicella variabilis</i>) (<i>Limax</i> spp.) (<i>Agriolimax</i> spp.)	<u>Interventi chimici</u> Trattare alla comparsa	Metaldeide esca Fosfato ferrico	Distribuire le esche lungo le fasce interessate
Nematodi a cisti (<i>Heterodera schachtii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - il ravanello è una pianta ospite di <i>H. schachtii</i> e quindi non può essere coltivata in avvicendamenti con la barbabietola da zucchero - utilizzare terreni esenti da <i>H. schachtii</i>	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSA' CRITRI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMA Septoriosi <i>(Septoria apicola)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano - eliminare la vegetazione infetta Interventi chimici: - intervenire al verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia (temperatura compresa tra i 15°C e i 25°C e prolungata bagnatura fogliare); - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando tumi di 8-12 gg. in relazione all'andamento climatico	Pentopirad(3) Prodotti rameici* Difenoconazolo (1) Azoxystrobin (2) (4) Boscalid(3)+Pyraclostrobin(2)
Cercosporiosi <i>(Cercospora apii)</i>	Interventi agronomici: - evitare di favorire con le irrigazioni prolungate bagnature fogliari Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - evitare elevate densità d'impianto	Azoxystrobin(1) + Difenoconazolo(2) Prodotti rameici* Azoxystrobin (1) <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>
Alternariosi <i>(Alternaria radicina)</i>	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici* Difenoconazolo (1) Bicarbonato di potassio <i>Bacillus amyloliquifaciens</i>
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum, Sclerotinia minor)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Bacillus amyloliquifaciens</i> Pentopirad(1) <i>Coniothyrium minitans</i> (Fluxapyroxad (1))+ Difenoconazolo(3))(4) Boscalid(1)+Pyraclostrobin(2)
Oidio <i>(Erysiphe umbelliferarum)</i>	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Zolfo Difenoconazolo (1) Bicarbonato di potassio <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>
Moria delle piante <i>(Pithium spp.)</i>	Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Zolfo Difenoconazolo (1) Bicarbonato di potassio <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>
Rizottoniosi <i>(Rhizoctonia solani)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Erwinia carotovora</i> <i>subsp. carotovora,</i> <i>Pseudomonas marginalis)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - concimazioni azotate equilibrate - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI <i>(CMV, CeMV)</i>	Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrellifere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni culturali (interruzione della coltura - "celery free period" per CeMV) - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi		
FITOFAGI Mosca del sedano <i>(Philoophylla heraclei)</i>	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Olio minerale	Per questa avversità 1 unico intervento dopo il trapianto
Mosca minatrice <i>(Liriomyza spp.)</i>	Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/rmq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione	Diglyphus isaea Olio minerale Azadiractina Abamectina	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio Al massimo 2 interventi contro questa avversità
Tripidi <i>(Thrips tabaci,</i> <i>Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici Soglia: presenza	Abamectina Spinosad (2) Terpenoid blend qra 460(1) Sali potassici di acidi grassi	(1) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari (<i>Mamestra</i> spp.) (<i>Spodoptera</i> spp.)</p>	<p>Interventi chimici: - infestazione</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1)(2) Azadiractina</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> spp.</p>
<p>Notte terricole (<i>Agrotis ipsilon</i>, <i>A. segetum</i>)</p>	<p>Interventi chimici: - infestazione generalizzata</p>	<p>Azadiractina Teflutrin (1)(2)(3)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi indipendentemente dall'avversità I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi (2) Impiegabile per applicazioni localizzate al terreno al trapianto. (3) Non ammesso in serra.</p>
<p>Elateridi (<i>Agriotes</i> spp.)</p>	<p>Interventi agronomici <u>eseguire lavorazioni superficiali nell'interfila che modificando</u> <u>l'umidità del terreno favoriscono la discesa delle larve negli</u> <u>strati più profondi;</u> <u>solerizzazione;</u> <u>asportare i residui di coltivazione;</u> <u>le lavorazioni superficiali sono utili nell'impedire la schiusura delle uova;</u> <u>adottare ampie rotazioni con l'esclusione di solanacee e altre cucurbitacee.</u> <u>La calcio-cianamide granulare ha un'azione repellente nei confronti</u> <u>delle larve</u></p> <p>Interventi chimici: <u>Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.</u></p>	<p>Teflutrin(1)</p>	<p>(1) Impiegabile con applicazioni localizzate alla semina o al trapianto, non ammesso in serra I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.</p>

Difesa Integrata di: Sedano

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi (<i>Cavariella aegopodi</i> , <i>Dysaphis dauci</i> , <i>D. crataegi</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Semiaphis dauci</i>)	Interventi chimici: - solo in caso di infestazione	Maltodesirina Azadiractina Lambdaciatorina (1)/(2) Sali potassici di acidi grassi Olio minerale	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi indipendentemente dall'avversità, di cui al massimo 1 intervento all'anno con lambdaciatorina (2) Non ammesso in coltura protetta I Piretroidi sono efficaci anche nei confronti dei Miridi
Limacce e Lumache (<i>Helix</i> spp., <i>Limax</i> spp.)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Metaldeide esca Ortofosfato di Fe	
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Abamectina Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(1) Maltodesirina	(1) Ammesso solo in coltura protetta
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	A dottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251(2)	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Autorizzato solo contro <i>meloidogyne</i> spp.
Nematodi fogliari (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	Interventi agronomici: - effettuare ampie avvicendamenti - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni		

Difesa Integrata di: Avena Segale Triticale

AVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Carbone (<i>Ustilago</i> spp.)	Interventi chimici - ammessa la concia della semente		
Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)	Interventi agronomici -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate -varietà resistenti e tolleranti	Laminarina(1)	(1) Solo contro oidio
Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.)			
Elmintosporiosi (<i>Helminthosporium</i> spp.= = <i>Drechslera</i> spp.)	Interventi agronomici Si consiglia di evitare il ristoppio Interventi chimici - ammessa la concia del seme	Laminarina	
FITOFAGI Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Interventi agronomici -evitare le semine fitte -concimazioni azotate equilibrate	Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: **Barbabetola**

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cercospora (<i>Cercospora beticola</i>)	<p>- Interventi agronomici:</p> <p>Sceita di cv resistenti o tolleranti</p> <p>- Interventi chimici:</p> <p>Per l'inizio dei trattamenti seguire le indicazioni dei bollettini locali di assistenza tecnica o al raggiungimento delle prime confluenze delle macchie necrotiche sulle foglie</p>	<p>Prodotti ramsici *</p> <p>(Difenconazolo+Fenpropidin)(2)</p> <p>Procloraz(1)</p> <p>Tetraconazolo</p> <p>Azoxystrobin + difeconazolo</p> <p><i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>Contro questa avversità al massimo 3 interventi all'anno con prodotti di sintesi, 4 interventi per gli estripi tardivi dopo il 10 settembre</p> <p>(1) Utilizzabile fino al 29/06/2023</p> <p>Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno</p> <p>(2) Al massimo 1 intervento all'anno</p>
Mal Bianco (<i>Erysiphe betae</i>)	Intervente solo in caso di attacchi in forma epidemica	<p>Zolfo</p> <p><i>Bacillus subtilis</i></p> <p>Azoxystrobin + difeconazolo</p>	
Marciume dei fittoni (<i>Rhizoctonia violacea</i> , <i>R. solani</i> , <i>Phoma betae</i> , <i>Sclerotium rolfsii</i>)	<p>- Interventi agronomici:</p> <p>- ampi avvicendamenti colturali (escludere dall'avvicendamento i prati da leguminose)</p> <p>- facilitare lo sgrondo delle acque</p> <p>- lavorazione del suolo per avere una buona struttura</p> <p>- corretta gestione dell'irrigazione</p>	<p><i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ</p>	
VIROSI Virus della rizomania (BNYVV)	<p>- Interventi agronomici:</p> <p>- ricorrere a varietà tolleranti nei terreni rizomani</p> <p>- lunghe rotazioni colturali</p>		
FITOFAGI Altiche (<i>Chaetocnema tibialis</i> , <i>Longitarsus</i> spp., <i>Phyllobreta vitifolia</i>)	<p>Soglia:</p> <p>- fori su foglie cotiledonari</p> <p>- 2 fori/foglia su piante con 2 foglie</p> <p>- 4 fori/foglia su piante con 4 foglie</p>	<p>Cipermetrina(1) (2)(4)</p> <p>Deltametrina(1) (4)</p> <p>Lambdacioltina (1)(4)</p> <p>Tau fluvialinate(1)(4)</p> <p>Etofenprox(1)(4)</p> <p>Teflutrin (5)</p>	<p>(1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi</p> <p>(2) Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacioltina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(5) Localizzato alla semina</p>
Atomaria (<i>Atomaria linearis</i>)	Temibile solo in casi di risemine	Teflutrin (1)	(1) Localizzati alla semina

Difesa Integrata di: **Barbabietola**

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Etierti <i>(Agrotis spp.)</i>	Soglie: Presenza accertata Soglia con 1 vasetti : 1 larva per trappola. Con i carotaggi la soglia è di 15 larve/m ² . Con infestazioni in atto per creare un ambiente sfavorevole alle larve eseguire sarchiature ripetute.	Teflutrin (1) Lambdaialotrina	(1) Localizzati alla semina Evitare la coltura in successione al prato o alla medica per almeno 2 anni. I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
Cleono <i>(Conorhynchus mendicis)</i>	Soglie: - erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante delle file più esterne, a partire dalla metà di aprile - superamento di 2 adulti per vaso/settimana	Cipermetrina (1)(2)(4) Deltametrina (1)(4) Fluralinate (1)(4) Lambdaialotrina (1)(4)	Effettuare il primo trattamento sui bordi dell'appezzamento, poi intervenire a pieno campo contro gli adulti. Non superare 2 interventi a pieno campo all'anno (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (2) Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra estenvalerate, etofenprox e lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Mamestra <i>(Mamestra brassicae)</i>	Soglie: 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare	<i>Bacillus thuringiensis</i> Cipermetrina (1) Deltametrina (1)(4) Lambdaialotrina (1)(4) Etofenprox (1)(4)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (4) Con piretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra estenvalerate, etofenprox e lambdaialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: **Barbabetola**

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Atide nero (<i>Aphis fabae</i>)	Soglie: 30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari	Pirimicarb (1) Esfenvalerate (2)/(4) Tau fluvinalinate(4)	Intervento nelle aree infestate e in assenza di coccinellidi (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (4) Con pirretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nottua fogliare (<i>Spodoptera exigua</i>)		Sali potassici di acidi grassi <i>Bacillus thuringiensis</i> Cipermetrina (1)/(2)/(4) Taufluvinalinate(4)(1) Etofenprox(1)/(4)	(1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (2) Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con pirretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nottue terricole (<i>Agritis segetum</i> , <i>Agritis ipsilon</i>)	Soglie: 1-2 larve di terza o quarta età, o 1-2 piante danneggiate per mq fino allo stadio di 8-10 foglie	Cipermetrina (1)/(2)/(4) Deltametrina (1)/(4)	Intervente soltanto in coltivazioni con investimento non ottimale (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (2) Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con pirretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Lisso		Cipermetrina (1)/(2)/(4) Deltametrina (1)/(4)	(1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (2) Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con pirretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.
Casside (<i>Cassida vitata</i> , <i>Cassida nobilis</i>)	Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'apprezzamento	Lambdacialotrina(4) Cipermetrina (1)/(2)/(4) Deltametrina (1)/(4) Fluvalinate (1)/(4)(5)	Limitare il trattamento ai soli focolai di infestazione (1) Vedi vincolo complessivo sugli insetticidi (2) Con cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Con pirretroidi ed etofenprox al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. Tra esfenvalerate, etofenprox e lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: **Barbabietola**

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Nematode a cisti (<i>Heterodera schachtii</i>)</p>	<p>Interventi agronomici: Effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia, Liliaceae; nei terreni fortemente infestati integrare l'avvicendamento con colture intercalari di piante esca resistenti (cv Pegletta, Nemax, Emergo di <i>Raphanus sativus</i> o <i>Sinapis alba</i>); da realizzare: - in primavera nei terreni messi a riposo (set-aside); - in estate (dopo grano o orzo); - in febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile-estiva (per es. soia, mais). Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiezione dei semi e favorire un inerbimento del terreno, o solamente trinciate per favorire un ricaccio della coltura nei terreni a riposo (set-aside) Nei terreni poco o moderatamente infestati (fino a 200-250 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria) coltivare cvs di Barbabietola da zucchero tolleranti al nematode.</p>		<p>Si consiglia di usare in rotazione Crucifere (colza, ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poiché suscettibili al nematode. Tale limitazione non è valida per cv resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca Porre attenzione nelle successioni con il pomodoro Nelle zone a rischio in autunno si consiglia di effettuare preventivamente l'analisi del suolo In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova/larve per 100 g di terreno è sconsigliata la coltura di cv sensibili in quanto ne viene compromessa la produzione</p>
<p>* Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con <i>Bacillus thuringiensis</i></p>			

Difesa integrata della canapa da fibra

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Difesa integrata della canapa da seme			
CRITTOGAME			
Peronospora <i>Pseudoperonospora (=peroplasmopara) cannabina</i>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio			
Botrite			
Marciumi <i>(Phytium Fusarium)</i>		<i>Trichoderma harzianum</i>	
Antracnosi <i>Colletotrichum spp.</i>	<u>Interventi chimici</u>	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
FITOFAGI			
Cimici <i>Lygus spp.</i>			
Piralide del mais			
Ragnetto rosso			
Limacce e chioccioline	<u>Indicazione d'intervento:</u> - infestazione generalizzata	Fosfato ferrico Metaldeide esca	

Difesa Integrata di: Colza

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Malattie crittogamiche Peronospora <i>(Peronospora parasitica)</i> Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i> Alternaria <i>(Alternaria brassicae)</i> Fitofagi	<u>Interventi agronomici</u> Evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola <u>Interventi chimici</u> Non ammessi	Azoxystrobin + difeconazolo (1) <i>Bacillus subtilis</i> (1)	(1) Autorizzato solo contro Sclerotinia
Meligete <i>(Meligetes aeneus)</i>	<u>Soglia:</u> 3 individui per pianta Intervenire prima dell'apertura dei fiori.	Fluvinalate(1) Cipermetrina (1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Afide <i>(Brevicoryne brassicae)</i>	<u>Soglia:</u> 2 colonie/mq	Deltametrina (1) Fluvinalate(1) Sali potassici di acidi grassi Efenvalerate(1) Acetamiprid(2) Lambdacialotrina(1)(3)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Altiche	<u>Soglia:</u> Presenza accertata	Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambdacialotrina(1)(3)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità Con Cipermetrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Punteruolo Ceutorrhinchi		Deltametrina Acetamiprid(2) Lambdacialotrina(1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Al massimo 1 intervento all'anno e solo contro le nottue defogliatrici
Nottue fogliari			(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con lambdacialotrina al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce e chiocciole	<u>Interventi chimici:</u> - trattare alla comparsa.	Fosfato ferrico	
Indipendentemente dall'avversità e dalle sostanze attive utilizzate, possono essere effettuati al massimo 3 interventi all'anno sulla coltura			

Difesa integrata: erba medica, lupinella e altri prati avvicendati

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Difesa Integrata di: Farro

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME			
Carbone (<i>Ustilago tritici</i>)	Nessun intervento chimico		
Carie (<i>Tilletia</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Fusariosi (<i>Fusarium</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Nerume (<i>Alternaria</i> spp., <i>Cladosporium herbarum</i> , <i>Epicoccum nigrum</i>)	Nessun intervento chimico		
Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)	Nessun intervento chimico		
Ruggini (<i>Puccinia</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Septoria (<i>Septoria</i> spp.)	Nessun intervento chimico		
Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolosiphum dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Nessun intervento chimico		
Lema (<i>Oulema melanopa</i>)	Nessun intervento chimico		
Nematodi (<i>Pratylenchus thornei</i>)	Nessun intervento chimico		

Difesa Integrata di: Frumento

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Carbone <i>(Ustilago tritici)</i> Carie <i>(Tilletia spp.)</i> Fusariosi <i>(Fusarium spp.)</i>	Interventi chimici: Consigliata la concia del seme Interventi chimici: Consigliata la concia del seme Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate Soglia di intervento per gli interventi chimici Interventi da realizzare in base alle indicazioni di bollettini di assistenza tecnica	Tebuconazolo (3) Procloraz(3)(2) <i>Pyricularia oligandrum</i> Bromuconazolo(3) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ Pyraclostrobin(4) (Difenconazolo + Tebuconazolo)(3) Protiococonazolo+Sproxamina+Tebuconazolo(3) Tetraconazolo Metconazolo Benzovindiflupyr(1)(3) + Protiococonazolo	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (2) Utilizzabile fino al 29/06/2023 (3) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Nerume <i>(Alternaria spp., Cladosporium herbarum, Epicoccum nigrum)</i> Oidio <i>(Erysiphe graminis)</i>	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Varietà resistenti e tolleranti Soglia di intervento: 10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime 2 foglie Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	Idrogeno carbonato di potassio Olio essenziale di arancio dolce Bixafen(1)+Tebuconazolo(3) Bixafen(1) + Protiococonazolo Protiococonazolo	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
		Azoxystrobin(3) Fluxapyroxad(1) Pyraclostrobin(3) Procloraz(2)(5) Tebuconazolo(4) (2) Bixafen(1)+Tebuconazolo(2)(4) Bixafen (1)+ Protiococonazolo(4) Tetraconazolo (4) Protiococonazolo+Sproxamina+Tebuconazolo(2)(4) Protiococonazolo(4) Bromuconazolo(2)(4) Procloraz(5)+tebuconazolo(4)+fenpropidin(2) Metconazolo(4) Laminarina Metentrifluconazolo(4)+Pyraclostrobin(3)	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità (5) Utilizzabile fino al 29/06/2023 (2) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Frumento

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ruggini <i>(Puccinia graminis, Puccinia recondita, Puccinia striiformis)</i>	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Varietà resistenti e tolleranti - Varietà precoci (P. graminis) Soglia vincolante di intervento: Comparsa uredosori sulle ultime 2 foglie Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	Azoxystrobin(4) Fluxapyroxad(1) Pyraclostrobin(4) Bromuconazolo(3) Tebuconazolo(3) Bixafen(1)+Tebuconazolo(3) Bixafen(1) + Prolioconazolo Tetraconazolo Cyproconazolo (3)+ Procloraz(5) Prolioconazolo+Spiroxamina+Tebuconazolo(3) Metconazolo Prolioconazolo Procloraz(5)+tebuconazolo+fenpropidin(3) Benzovindiflupyr(1)(3) Benzovindiflupyr(1)(3) + Prolioconazolo	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Utilizzabile fino al 29/06/2023 (3) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (2) Ammesso solo contro <i>Puccinia recondita</i> (1) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità
Septoria <i>(Septoria nodorum, Septoria tritici)</i>	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate	Azoxystrobin(2) Fluxapyroxad(3) Pyraclostrobin(2) Procloraz(1)(5) Tetraconazolo <i>Pythium oligandrum</i> Bromuconazolo(1) Procloraz(5)+tebuconazolo+fenpropidin(1) Metconazolo Prolioconazolo Prolioconazolo+Spiroxamina+Tebuconazolo(1) Laminairina Folpet(4) (Bixafen + Tebuconazolo)(1) (Bixafen+Prolioconazolo) (Difenconazolo +Tebuconazolo)(1) Benzovindiflupyr(1)(3) Benzovindiflupyr(1)(3) + Prolioconazolo Metentrifluconazolo(1)+Pyraclostrobin(2)	(5) Utilizzabile fino al 29/06/2023 Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno senza oltrepassare lo stadio di foglia a bandiera (1) Al massimo un intervento all'anno con candidati alla sostituzione indipendentemente dall'avversità e dalla sostanza attiva (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Frumento

AVVERSITA FITOFAGI	CRITERI DI INTERVENTO Non ammessa la concia con insetticidi	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Afidi <i>(Rhopalosiphum padi,</i> <i>Metopolophium dirhodum,</i> <i>Sitobion avenae)</i>	80% di culmi con afidi Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate Lotta biologica: Esistono predatori naturali che nelle nostre aree possono essere numerosi e limitare fortemente le infestazioni (Ditteri sirfidi, Coccinella septempunctata. <i>Propylaea quatuordecimpunctata</i> , <i>Crisope</i> , Imenotteri). Vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mummificazione) e, specie con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomofioracee).	Fluvinalate Sali potassici di acidi grassi Lambdaialotrina Olio essenziale di arancio	Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitoago. Al massimo 1 intervento insetticida all'anno
Lema <i>(Oulema melanopa)</i>	Raramente causa danni rilevanti Interventi agronomici: Varietà resistenti	Lambdaialotrina	
Nematodi <i>(Pratylenchus thomae)</i>	Interventi agronomici: Le razionali concimazioni di azoto e fosforo che sono consigliate, hanno dimostrato di contenere eventuali attacchi dei nematode in coltivazioni avvicendate.		
Fitofagi occasionali Elateridi <i>(Agrotis spp.)</i>	Interventi agronomici: Programmare una rotazione almeno quadriennale		

Difesa Integrata di: Girasole

AVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Peronospora <i>(Plasmopara helianthi)</i>	Interventi agronomici: - Ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno Interventi chimici: - E' obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni		Ammessa solo la concia del seme
Marciume carbonioso <i>(Sclerotium bataticola)</i>	Interventi agronomici: - Lunghe rotazioni - Semine precoci - Ridotte densità di semina - Irrigazioni di soccorso in prefloritura - Limitato uso di concimi azotati - Impiego di seme non infetto		
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	Interventi agronomici: - Interramento dei residui culturali contaminati - Limitare l'apporto di azoto		
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>	Interventi agronomici: - Ricorso a seme non contaminato dagli sclerozi del fungo - Adozione di ampi avvicendamenti culturali - Interramento dei residui culturali infetti - Concimazione equilibrata - Accurato drenaggio del suolo		

Difesa Integrata di: Mais

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Carbone comune <i>(Ustilago maydis)</i>	Interventi agronomici: - Concimazione equilibrata - Ampie rotazioni - Raccolta e distruzione dei giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore		Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone
Marciume del fusto <i>(Gibberella zeae)</i>	Interventi agronomici: - Evitare le semine troppo fitte - Evitare somministrazioni eccessive di azoto e squilibri idrici - Fare ricorso a ibridi resistenti o tolleranti		
BATTERIOSI Batteriosi <i>(Erwinia stewartii, Erwinia chrysanthemi)</i>	Si richiede la segnalazione tempestiva della eventuale presenza in campo di questa malattia per poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita		
VIROSI Virus del nanismo maculato del mais (MDMV) Virus del nanismo giallo dell'orzo (BYDV)	Interventi preventivi: - Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus)		
FITOFAGI Elateridi <i>(Agriotes spp.)</i>	L'uso della concia con insetticidi è ammessa solo, in alternativa e nei limiti previsti per la difesa dagli elateridi con geodisinfestanti Soglia - Presenza accertata Interventi agronomici: Evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni. In caso di successione a meical e patata operare nel seguente modo: - rompere i meical nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subisca l'azione negativa del secco estivo. - rompere il prato immediatamente prima di seminare in modo tale che gli eventuali elateridi si approfondiscano temporaneamente sotto lo strato arato e restino inattivi sino superamento delle prime fasi critiche della coltura. Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve.	Cipermetrina (1) Teflutrin (1) Lambdaialotrina (1) Spinosad	(1) Limitazioni per l'impiego dei geodisinfestanti: (A) L'applicazione dei geodisinfestanti deve essere sempre localizzata. (B) Tranne che nei terreni in cui il mais segue se stesso, l'erba medica, prati, erbai e patata, la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: - la geodisinfestazione non può essere applicata su più del 30% dell'intera superficie aziendale. - tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi: - monitoraggio con trappole: cattura cumulativa di 1000 individui; - monitoraggio larve con vasetti: presenza consistente; L'uso dei geodisinfestanti è in alternativa ai semi conciaati

Difesa Integrata di: Mais

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Diabrotica <i>(Diabrotica virgifera virgifera)</i>	La rotazione culturale è sufficiente a contenere la diabrotica. In altre situazioni installare trappole cromotropiche gialle e seguire le indicazioni dei bollettini per eventuali trattamenti - Soglia: Catture di 50 adulti settimanali consecutivi per due settimane e solo nel caso si preveda la coltura del mais anche nell'anno successivo Segnalare l'eventuale presenza ai Servizi Fitosanitari	Deltametrina (1) Lambdaclotrina (1) Teflutrin (1)	Si consiglia il monitoraggio con trappole (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità
Piraliide <i>(Ostrinia nubilalis)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Sifibratura degli stocchi e aratura tempestiva. Soglia: Solo in caso di presenza accertata sulla II e III generazione	<i>Trichogramma</i> <i>Bacillus thuringiensis</i> Tebufenozide	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. (5) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno in pre-fioritura
Nottue terricole <i>(Agrotis spp.)</i>	Soglia: Presenza diffusa di attacchi iniziali Intervenire nel tardo pomeriggio e, quando possibile, in modo localizzato.	Teflutrin(1) Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Etofenprox (1) Lambdaclotrina (1)	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità
Afidi dei cereali <i>(Rhopalosiphum padi,</i> <i>Metopolophium dirhodum,</i> <i>Sitobion avenae,</i> <i>Schizaphis graminum)</i>	Non sono giustificati interventi specifici.	Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: Orzo

AVVERSA CRITTOGAME	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Oidio, Ruggine	<u>Interventi chimici:</u> - Per quanto riguarda le principali crittogame che colpiscono l'apparato aereo, la loro pericolosità non giustifica il ricorso a fungicidi specifici.	Azoxystrobin(4)(5) Laminarina(7) Benzovindiflupyr(3)+ protoconazolo(1)(2) Protoconazolo(1)+Spiroxa mina+Tebuconazolo(3) Tebuconazolo(3)+Bixafen Fluxapyroxad+pyraclostrobi n(5) Protoconazolo(1)+Bixafen	(4) Può essere utilizzato solo su orzo da seme (7) Solo contro oidio Consigliata la concia del seme (2) Autorizzato solo contro ruggine (5) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità (3) Tra tebuconazolo, benzovindiflupyr e procloraz al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità Consigliata la concia del seme
Carbone <i>(Ustilago tritici)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Ammessa solo la concia del seme		
Elmintosporiosi <i>(Helminthosporium spp)</i> <i>Pyrenophora teres</i> Maculatura reticolare <i>(Drechslera teres)</i>	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: presenza di sintomi Ammessa solo la concia del seme <u>Interventi agronomici:</u> - Evitare i ristoppi - Varietà resistenti - Semine ritardate - Concimazioni azotate equilibrate	Benzovindiflupyr(3) Tebuconazolo(3)+Bixafen Laminarina Protoconazolo(1)+Bixafen Spiroxamina Fluxapyroxad+pyraclostrobi n(2) Mefentrifluconazole(1)+Pyr aclostrobin(2) Protoconazolo(1)+Spiroxa mina+Tebuconazolo(3) Mefentrifluconazole(1)+Pyr aclostrobin(2)	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno (3) Tra tebuconazolo, benzovindiflupyr al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità Consigliata la concia del seme

Difesa Integrata di: Orzo

Septoria (<i>Septoria nodorum</i>)	Interventi chimici: Amnessa solo la concia del seme Interventi agronomici: - Densità di semina regolari - Concimazioni azotate equilibrate	Azoxystrobin(1)(2) Laminarina	Consigliata la concia del seme (1) Può essere utilizzato solo su orzo da seme (2) Al massimo 1 intervento all'anno con strobilurine indipendentemente dall'avversità
Striatura fogliare (<i>Drechslera graminea</i>)	Interventi chimici: Amnessa solo la concia del seme Interventi agronomici: - Varietà resistenti		Consigliata la concia del seme
VIROSI Virosi dei cereali	Interventi agronomici: - Evitare i ristoppi - Varietà resistenti		
Virus del nanismo giallo	Interventi agronomici: Semine ritardate		
FITOFAGI Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Interventi agronomici: Favorire semine tardive, non troppo fitte e limitare le concimazioni azotate	Sali potassici di acidi grassi	Da sottolineare il ruolo degli afidi come vettori del virus del nanismo giallo dell'orzo

Difesa Integrata di: Soia

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Cancro dello stelo <i>(Diaporthe phaseolorum</i> <i>var. caulivora)</i> Avvizzimento dello stelo <i>(Diaporthe phaseolorum</i> <i>var. sojae)</i> Antracnosi <i>(Colletotrichum dematium</i> <i>var. truncatum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano o conciato - Ampi avvicendamenti colturali - Ridotta densità culturale - Interramento dei residui colturali infetti - Evitare, soprattutto durante le fasi di maturazione dei baccelli, squilibri idrici - Raccolta tempestiva delle piante giunte a maturazione	Pyraclostrobin(1)	Consigliata la concia del seme (1) Autorizzato solo su soia da seme
Marciume da Phytophthora <i>(Phytophthora megasperma</i> <i>var. sojae)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - La difesa si basa essenzialmente sull'uso di varietà resistenti - Evitare di riseminare soia o altre colture recettive per almeno 4-5 anni su terreni che hanno ospitato piante infette - Favorire il drenaggio del suolo		
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Adottare un'ampia rotazione non comprendente colture molto suscettibili come girasole, colza e fagiolo - Evitare l'impiego di seme contaminata da sclerozi - Mantenere una distanza tra le file non inferiore ai 45 cm - Non eccedere nell'irrigazione, soprattutto in concomitanza del periodo della fioritura - Interrare i residui colturali infetti ed in particolare gli sclerozi caduti a terra durante la maturazione e la raccolta - Scegliere varietà di soia poco suscettibili alla malattia		
Peronospora <i>(Peronospora manshurica)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Interramento dei residui delle piante - Impiego di cultivar resistenti o poco recettive - Impiego di seme non contaminato		
Rizottoniosi <i>(Rhizoctonia solani)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Avvicendamento con piante non suscettibili - Buona sistemazione del terreno - Impiego di seme sano	Pseudomonas sp ceppo DSMZ	

Difesa Integrata di: Soia

AVVERSIÀ	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI Maculatura batterica <i>(Pseudomonas syringae</i> <i>pv. glycinea)</i>	Si richiede la segnalazione tempestiva dell'eventuale presenza in campo di questo patogeno, per potere eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita. Interventi agronomici: - Ampie rotazioni colturali - Impiego di seme controllato secondo il metodo della G.U. n° 265 del 10/11/92 Decreto 12 ottobre 1992		
VIROSI Mosaico della soia (SMV)	Virus trasmesso per seme e per afidi: - Ricorrere a seme sano (esente dal virus) - Controllo delle erbe infestanti - Eliminare le piante infette, specie da seme		
FITOFAGI Ragnetto rosso comune o bimaculato <i>(Tetranychus urticae)</i>	Interventi agronomici: - Irrigazione - Eliminazione anticipata (autunno) della vegetazione sui bordi degli appezzamenti e lungo i fossi Lotta biologica: Il lancio del predatore deve essere effettuato in misura di 0,5-1 esemplare per mq, una volta individuato il tetranichide nell'appezzamento Soglia: 0,1-0,2 acari per foglia (campione di 100 foglie/ha) Interventi chimici: Soglia: - 2 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie/ha) Si sconsigliano interventi tardivi	Bifenazate <i>Phytoseiulus persimilis</i> Exitiadox Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità al massimo 1 trattamento acaricida all'anno Curare la dispersione del materiale biologico utilizzando apposite macchine a "flusso d'aria", oppure distribuendo il contenuto della confezione del fitoseide lungo le file della coltura (distanza massima tra le file 15 m)
Mosca <i>(Delia platura)</i>	Interventi agronomici: Effettuare semine su terreni ben preparati, a giusta profondità, utilizzando seme con buona energia germinativa		
Cimice marmorata asiatica <i>(Halymorpha halys)</i>	Interventi chimici: - intervenire a partire dalla fase fenologica di riempimento dei semi; - intervenire al superamento di soglie di ca. 10 individui / metro lineare; - limitare il trattamento alle porzioni perimetrali degli appezzamenti (fascia di 10 - 15 metri).	Lambdaialotrina(1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno

Difesa Integrata di: Sorgo

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
VIROSI Virus del nanismo maculato dei mais (MDMV)	<u>Interventi preventivi:</u> - Eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti dei virus)		
FITOFAGI Afidi dei cereali <i>(Rhopalosiphum padi;</i> <i>Metopolophium dirhodum)</i>	Non sono previsti interventi specifici	Sali potassici di acidi grassi	

Difesa integrata: tabacco semenzaio

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME	La difesa può iniziare quando le piantine hanno raggiunto lo stadio di crocetta (4 foglie), con trattamenti ogni 12-14 giorni, tenendo presente che è sconsigliabile usare lo stesso prodotto ripetutamente, per diminuire il rischio di selezionare ceppi resistenti del fungo.	Cymoxanil (1) Acibenzolar-S-metil + Metalaxil-M (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilammidi
Limacce e Lumache	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.	Metaldeide esca	
Pulce del tabacco (<i>Epitrix hirtipennis</i>)	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.	Deltametrina (1) (Acetamiprid)(2)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Myzus nicotianae</i> , <i>Macrosiphum euforbiae</i> , <i>Aphis fabae</i> , <i>Dysaphis spp.</i> , <i>Aulacorthum solani</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	Si consiglia di intervenire in presenza di danno al fusto, all'apice vegetativo e alla vigoria delle piantine.	Acetamiprid (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Tabacco

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAMIE Peronospora <i>(Peronospora tabacina)</i>	Interventi agronomici: - scegliere cultivar resistenti - limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - evitare investimenti eccessivamente fitti - assicurare un buon drenaggio del terreno Interventi chimici: - in primavera con condizioni climatiche predisponenti, piogge e temperature inferiori alle medie stagionali, intervenire preventivamente con prodotti di copertura in miscela con prodotti sistemici, alla comparsa dei primi sintomi usare prodotti citotropici o sistemici.	Cymoxanil (1) Metalaxil-M (2) (Fosetil-AI + Cymoxanil (1)) (A cibenzolar-S-metil + Metalaxil-M) (2)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno (2) Al massimo 2 interventi all'anno.
Oidio <i>(Erysiphe tabacina, Oidium tabaci)</i>	Interventi agronomici: - adottare opportuni sesti d'impianto - eliminare le erbe infestanti e i residui della coltura precedente - effettuare la sbranciatura Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Olio essenziale di arancio eugenolo +geraniolo+timolo Penconazolo (1) Zolfo	(3) Al massimo 2 interventi all'anno (3) Non impiegabile dopo il 25 maggio 2014 (4) Al massimo 2 interventi all'anno
Rizophius spp	Interventi agronomici: - Limitare l'impiego di fertilizzanti azotati - Raccogliere prodotto maturo		(1) Al massimo 2 interventi all'anno
VIROSI CMV <i>(virus del mosaico del cetriolo)</i> TMV <i>(virus del mosaico del tabacco)</i> TNV <i>(virus della necrosi del tabacco)</i>	Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni culturali adeguate Il controllo in campo di tali virus, in particolare per il CMV, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: - frangivento, siepi, reti antialfiche, pacciameatura.		

Difesa Integrata di: Tabacco

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI Maculature e necrosi fogliari <i>(Pseudomonas syringae pv. tabaci)</i> Avvizzimento <i>(Pseudomonas solanacearum)</i> Marciume molle del fusto <i>(Erwinia carotovora subsp. carotovora)</i>	Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate		
FIT OF AGI Pulce del tabacco <i>(Epitrix hirtipennis)</i>	Interventi chimici: alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti a pianta (0,5 – 1 adulto/pianta per la varietà Kentucky) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.	Lambdaclotrina (1) Acetamiprid (2) Deltametrina(1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità con Acetamiprid
Afidi e tripidi <i>(Myzus persicae,</i> <i>Myzus nicotianae,</i> <i>Macrosiphum euforbiae,</i> <i>Aphis fabae,</i> <i>Dysaphis spp.</i> <i>Aulacorthum solani,</i> <i>Aphis gossypii)</i> <i>Thrips spp.</i>	Interventi chimici: -in fase di pre-cimatura intervenire alla comparsa delle prime colonie -in fase di post-cimatura intervenire solo in presenza di infestazioni consistenti	Deltametrina(1) Cipermetrina(1) Sali potassici di acidi grassi Lambdaclotrina (1) Olio essenziale di arancio dolce(4) Acetamiprid (2) Piretrine pure Flupiradifurone(3)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità. (4) Ammesso solo contro i tripidi (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità con Acetamiprid (3) Al massimo 1 intervento all'anno e solo su afidi
Notte fogliari <i>(Mamestra spp., Spodoptera spp., Autografa spp.)</i>	Interventi chimici: - solo in presenza di attacchi	<i>Bacillus thuringiensis</i> Lambdaclotrina (1) Deltametrina(1) Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità.

Difesa Integrata di: Tabacco

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Notte terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: -utilizzare delle piante "esca" per il rilevamento delle prime infestazioni #NOME? con piante esca -effettuare trattamenti localizzati	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina	(1) Al massimo 2 interventi all'anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità. Con Lambdaclotrina al massimo 1 intervento all'anno. Al massimo 1 intervento all'anno con cipermetrina indipendentemente dall'avversità.
Elateridi (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi agronomici: - con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve -avvicendamento culturale -lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature Interventi chimici: Interventare solo in presenza generalizzata delle larve	Teflutrin Lambdaclotrina Cipermetrina	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse s.a.
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne</i> spp.)	Interventi agronomici: - si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti - effettuare ampie rotazioni - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1) Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni	<i>Paecilomyces lilacinus</i> 251 Azadiractina A Oxamyl (2) Flupyram(3)	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 l/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva. (2) Distribuzione localizzata sulla fila in pre trapianto. (3) Al massimo 1 intervento all'anno. Nel caso di pre-trapianto effettuare 1 intervento ad anni alterni

Difesa integrata: trifoglio e altri erbai

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSIITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora (<i>Peronospora</i> spp.)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - aerare oculatamente serre e tunnel - uso di varietà tolleranti Interventi chimici: - i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia	<i>Bacillus amyloqueliciensis</i> Prodotti rameici* Metalaxil-M (1) Azoxystrobin (2) Dimetomorf(3) Mandipropamide (3) Ametocradina (Fluopicolide + Propamocarb)(4)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 2 interventi per taglio (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 trattamenti per ciclo colturale . Con Mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in serra (4) Al massimo 1 intervento all'anno
Alternaria (<i>Alternaria</i> spp.)	Interventi chimici: (da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico)	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>)	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - trattamenti alla comparsa dei primi sintomi	Zolfo Eugenolo+Geraniolo+Timolo <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Trichoderma harzianum</i> <i>Bacillus amyloqueliciensis</i>	
Fusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. <i>basilici</i>)	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - ricorso a varietà tolleranti - impiego di semi sicuramente sani	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloqueliciensis</i> <i>Bacillus subtilis</i> (1) <i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ	(1) Solo in pieno campo
Marciume del colletto (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti culturali - impiego di semi o piantine sane - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Trichoderma</i> spp. <i>Bacillus amyloqueliciensis</i> (2) Boscalid + Pyraclostrobin(1) Fludioxonil + Cyprodinil (4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo	(3) Autorizzato solo contro <i>Sclerotinia</i> spp. (1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità.
Marciumi molli (<i>Sclerotinia</i> spp., <i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi agronomici: - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili	<i>Bacillus subtilis</i> Fludioxonil(4) Fenhexamide (2) <i>Pythium oligosporum</i> Ceppo M1	(2) Al massimo 2 interventi all'anno.
Macchia nera (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>)	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Morìa delle piantine (<i>Pythium</i> spp.)	Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi o preventivamente	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i>	

Difesa Integrata di: Basilico

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Batteriosi <i>Erwinia</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - effettuare concimazioni azotate equilibrate - non irrigare per aspersione - non irrorare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta periodicamente non ripuliti dai residui organici	Prodotti rameici*	(1) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Notte fogliari <i>Spodoptera</i> spp., <i>Autographa gamma</i> , <i>Heliothis = Helicoverpa armigera</i>	Soglia: Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	Azadiractina <i>Bacillus thuringiensis</i> Pirreto naturale Spinosad (1)(2) Spinetoram(1)(2) Deltametina (4)(5)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (2) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> . (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (5) Autorizzato solo contro <i>Spodoptera</i> . Non ammesso in serra
Minatrice fogliare	Interventi biologici	Metoxifenozide (7)(2) Clorantropilprole(3)	(7) Al massimo 1 intervento all'anno, non ammesso in coltura protetta (3) Al massimo 2 interventi all'anno.
Lyonotiza spp.)	In presenza di adulti in serra lancio di 0,1 -0,2 individui per metro quadrato di <i>Dygalphus isaea</i> Interventi chimici Interventi in presenza di forti infestazioni	Spinosad (1) Acetamiprid(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Afidi <i>Myzus persicae</i> , <i>Macrosiphum euphorbiae</i>	Interventi chimici Interventi in presenza di forti infestazioni	Pirtrine pure Sali potassici di acidi grassi Maldoestrina Azadiractina Acetamiprid(2) Deltametina (1)(3) Pirreto naturale	(3) Non ammesso in coltura protetta (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi <i>Frankliniella occidentalis</i>	Interventi chimici Interventi in presenza di forti infestazioni	Spinosad (1) Spinetoram(1) Terpenoid blend QRD 460(2)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (2) Ammesso solo in serra
Nematodi fogliari <i>Ditylenchus dipsaci</i>	Interventi agronomici: - effettuare ampi avvicendamenti - impiegare seme esente dal nematode		

Difesa integrata: Cappero			
AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cavolaia <i>Pieris brassicae</i>	Interventi chimici intervenire alla presenza delle larve	Spinosad(1)	(1)/Al massimo un intervento all'anno
Mosca (<i>Capparimyia</i> <i>savastani</i>)	Si consiglia di posizionare in estate trappole cromotropiche gialle per la cattura di massa	Trappole per la cattura massale degli adulti	

Difesa Integrata di: Erbe fresche

Categoria Erbe Fresche: Erba cipollina, Aneto, Dragoncello, Borragina, Cumino, Coriandolo, Erba limona, Finocchio, Elicriso, Issopo, Alloro, Levistico, Melissa, Menta peperita, Menta spicata, Crescione, Maggiorana, Origano, Rosmarino, Ruta, Salvia comune, Salvia melona, Salvia ananas, Belpeltia, Santolina, Santoreggia montana, Stevia, Timo comune, Timo limone, Timo serpillo		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
AVVERSIITA'	CRITERI D'INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	CRITERI D'INTERVENTO
CRITTOGAME		<i>Bacillus amyloliquefaciens</i> Prodotti rameici* Anetocidrina(4) Fluopicolide+propamocarb(5)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (*): 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Ammessa solo su salvia in pieno campo (5) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 2 interventi per ciclo, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno con CAA. Con dimetomorf al massimo 2 interventi per ciclo. Con mandipropamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in serra.
Peronospora (<i>Peronospora</i> spp.)	Interventi agronomici: eliminazione dei residui colturali; effettuare ampie rotazioni; non adattare alle densità di impianto; corretta sistemazione del terreno/aerazione degli ambienti protetti; corretta gestione dell'irrigazione.	Azoxystrobin (1) Metalaxil-M (2)+Rame* Mandipropamide (3) Dimetomorf(3)	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Tra Fludioxonil e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità.
Marciumi basali (<i>Sclerotinia</i> spp.)	Interventi agronomici: Interventi durante le prime fasi vegetative. Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni.	<i>Centothium nitidans</i> (Pyraclostrobin (1) + Boscalid)(2) <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (Fludioxonil + Cyprodinil)(3) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 <i>Bacillus subtilis</i> Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fludioxonil(3) <i>Trichoderma asperillum</i> <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> <i>Trichoderma gamsii</i> <i>Trichoderma viride</i>	(1) Tra Fludioxonil e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Morìa delle piante (<i>Pythium</i> spp.)		<i>Bacillus subtilis</i> (Pyraclostrobin (1) + Boscalid)(2) Fenaxamid (3) (Fludioxonil + Cyprodinil)(4) Eugenolo+Geraniolo+Timolo Fludioxonil(4) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 Eugenolo+Geraniolo+Timolo Zolfo Bicarbonato di potassio	(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo culturale indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 all'anno per ciascun formulato indipendentemente dall'avversità.
Borite (<i>Borylis cinerea</i>)	Interventi agronomici: Evitare ristagni idrici riducendo allo stretto necessario le irrigazioni. Interventi chimici: da eseguire tempestivamente	Prodotti rameici* Metalaxil-M + rame(1)* Bicarbonato di potassio Prodotti rameici* Pirerine pure Acetamid(1) Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Delametrina (2)(3)	(*): 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Non ammesso in coltura protetta
Oidio (<i>Erysiphe cichoracearum</i>) (<i>Erysiphe</i> spp.)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi		
Ruggine (<i>Puccinia cichorii</i>) (<i>Puccinia</i> spp.)	Interventi agronomici: eliminazione dei residui colturali infetti. Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico		
Altermaria (<i>Alternaria porri</i> f.sp. <i>cichorii</i>)	Interventi chimici: da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico		
FITOFAGI			
Afidi	Interventi chimici: Intervente alla comparsa delle prime infestazioni		

Difesa Integrata di: Erbe fresche

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte e altri lepidotteri (<i>Mamestra brassicae</i>, <i>Aurographa gemma</i>, <i>Spodoptera</i> spp., <i>Heliothis</i> spp., <i>Phalonia = <i>Phalonia contractana</i></i>)</p>	<p>Interventi chimici: Interviene alla comparsa delle prime infestazioni</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosaad (1)(2) Spinetoram (1)(2)(9) Deltametrina (4)(5)(10) Metoxifenozide (8)(7)(1) Clorantraniliprole(3)</p>	<p>(1) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> ed <i>Heliothis</i>. (2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram (9) Autorizzato solo per le colture presenti in etichetta (4) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Non ammesso in coltura protetta (5) Ammesso solo contro <i>Spodoptera</i> e <i>Mamestra</i>. (7) Non ammesso in serra. (8) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno. Non ammesso contro <i>Mamestra</i> e <i>Phalonia</i></p>
<p>Lumacce (<i>Helix</i> spp., <i>Urea</i> spp.)</p> <p>Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>, <i>Bemisia tabaci</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Interviene solo in caso di infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali</p> <p>Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti</p> <p>Soglia intervento biologico: - Installare trappole cromotropiche gialle. - Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare lanci 12-20 pupari mq di <i>Encarsia formosa</i> ripartiti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> effettuare lanci 1 individuazione di <i>Macroplophus caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di <i>Eremmocus mundus</i>: effettuare 1 lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.</p>	<p>Metaldide esca <i>Macroplophus caliginosus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Eremmocus mundus</i> <i>Encarsia formosa</i> Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend ORD 460(1)</p>	<p>Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per il monitoraggio</p> <p>(1) Ammesso solo in serra</p>

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cancrena pedale <i>(Phytophthora capsici)</i>	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme sano - utilizzare acqua di irrigazione non contaminata - disinfettare i terrici per i semenzai con mezzi fisici (calore) o chimici ricorrendo a fungicidi, che possono essere distribuiti con l'acqua di irrigazione; - utilizzo di varietà resistenti - innesto di cultivar sensibili su portainnesti resistenti Interventi chimici: <ul style="list-style-type: none"> - intervenire alla comparsa dei primi sintomi - trattamenti localizzati alla base del fusto; - si può intervenire direttamente sulla pianta per prevenire infezioni all'apparato aereo. 	<i>Trichoderma asperellum</i> <i>Trichoderma gamsii</i> Prodotti rameici* Propamocarb Metalaxil-M (1)	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno con Fenilammidi
Batteriosi <i>(Xanthomonas campestris</i> <i>pv. vesicatoria)</i>	Interventi agronomici: <ul style="list-style-type: none"> - impiego di seme controllato; - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); - concimazioni azotate e potassiche equilibrate; - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata; - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici; - trapiantare solo piante non infette. 	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Virosi (CMV, PVY, TMV, ToMV)</p>	<p>Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV e virus Y della patata PVY) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione. Per le virosi trasmesse per contatto (virus del mosaico del tabacco TMV e virus del mosaico del pomodoro ToMV) è fondamentale l'impiego di seme esente da virus o sottoposto a disinfezione mediante trattamenti chimici o fisici. Si consiglia l'utilizzo di reti per prevenire l'introduzione degli afidi nelle serre</p>		
<p>Oidio (<i>Leveillula taurica</i>)</p>	<p>Diffuso soprattutto in serra. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi ripetendo eventualmente gli interventi a distanza di 8 – 10 giorni</p>	<p>Zolfo <i>Ampelomyces quisqualis</i> (3) Azoxistrobin (1) (Boscalid+Pyraclostrobin(1)) (Azoxistrobin (1) + Difencnazolo)(2) Tebuconazolo (2)</p>	<p>(3) Al massimo 4 trattamenti all'anno (1) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Con gli IBE al massimo 1 intervento all'anno</p>

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSAITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Muffa grigia <i>(Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Assicurare una adeguata areazione degli ambienti protetti - Allontanare e distruggere gli organi colpiti. - Limitare le concimazioni azotate - Evitare l'irrigazione sopra chioma <u>Interventi chimici:</u> Intervenire ai primi sintomi	<i>Bacillus amyloliquetiaciens</i> <i>Bacillus subtilis</i> (Boscalidi+Pyraclostrobin (3)) Fenhexamide (4)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (3) Con Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno
Piralide <i>(Ostrinia nubilalis)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - importante allontanare e distruggere le bacche infestate le bacche infestate <u>Soglia di intervento</u> Presenza di adulti nelle trappole, di ovideposizioni o fori larvali <u>Interventi chimici:</u> - sulla prima generazione intervenire quando si registra un aumento nel numero di individui catturati (solitamente verso metà giugno); - sulla seconda generazione (metà luglio- metà agosto) eseguire trattamenti cautelativi subito dopo le prime catture e ripeterli con cadenza quindicinale;	<i>Bacillus thuringiensis</i> Deltametrina (1) Lambdaialotrina (1) Metaflumizone (3) Spinosad (4) Emamectina (5) Clorantraniliprole (6)	Installare trappole a feromoni a metà maggio. (1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità, 3 in caso di presenza di <i>Tuta absoluta</i> (6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Afidi (<i>Myzus persicae</i>, <i>Macrosiphum euphorbiae</i>, <i>Aphis gossypii</i>)</p>	<p><u>Interventi biologici:</u> Iniziare i lanci alla presenza dei primi afidi: - distribuire 20-30 larve mq in uno o più lanci quando vi è contatto tra le piante. - introdurre 4-8 individui/ mq , ripartiti in 4-6 lanci a cadenza settimanale - lanciare 20-30 larve per focolato</p> <p><u>Interventi chimici</u> Presenza generalizzata .</p>	<p><i>Beauveria bassiana</i> <i>Chrysoperla carnea</i> <i>Aphidius colemani</i> (1) Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Piretro naturale</p> <p>Sulfoxaflor(2) Acetamprid (2) Spirotetramat (3)</p> <p><i>Spodoptera littoralis</i> <i>Nucleopolydnavirus (SpliNPV)</i> (1)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità (1) Integra l'azione delle crisope quando vi è contemporaneità di presenza di afidi verdi e neri o prevalgono questi ultimi.</p> <p>(2) Con neonicotinoidi e sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno</p>
<p>Notte fogliari (<i>Autographa gamma</i>, <i>Mamestra brassicae</i>,</p> <p><i>Heliothis armigera</i> <i>Spodoptera exigua</i> <i>Spodoptera littoralis</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici</u> Presenza generalizzata .</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina (2) Spinosad (3) Lambdacialorina (4) Spinetoram(3)(7) Etofenprox(4) Metatlumizone (6)(7)</p>	<p>(1) Ammesso contro <i>Spodoptera littoralis</i> (2) Intervenire ad inizio infestazione. (3) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (4) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità</p>
		<p>Emamectina (8) Clorantpriliprole (9) Metoxifenozide (10)</p>	<p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (7) Autorizzato solo contro <i>Heliothis</i> e <i>Spodoptera</i> (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente 3 in caso di presenza di <i>Tuta absoluta</i>. Non ammessa (9) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (10) Al massimo 1 intervento all'anno in pieno campo e 2 in coltura protetta (10) Non ammesso contro <i>Autographa gamma</i> e <i>Mamestra brassicae</i></p>

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	<p><u>Interventi meccanici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti <p><u>Interventi biotecnici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti - È raccomandato l'uso di reti antinsetto <p><u>Interventi biologici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali alcuni Eterotteri predatori <i>Macrolophus caliginosus</i> e <i>Nesidlocoris tenuis</i> e alcuni Imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma spp.</i>) <p><u>Soglia di intervento:</u></p> <p>Presenza del fitofago</p> <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Si consiglia di intervenire al manifestarsi delle prima gallerie sulle foglie - Ogni s.a. va ripetuta due volte a distanza di 7-10 giorni - Alternare le ss.aa. disponibili per evitare fenomeni di resistenza 	<p><i>Bacillus thuringensis</i></p> <p>Azadiractina (1) Spinosad (2)</p> <p>Spinetoram(2)</p> <p>Metaflumizone (3)(4)</p> <p>Etofenprox(7) Ermamectina (5)</p> <p>Clorantropilprole (6)</p>	<p>Interventi ammessi solo in coltura protetta</p> <p>(1) Al momento sono autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione</p> <p>(2) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(7) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Ammesso solo in coltura protetta.</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>3 in caso di presenza di <i>Tuta absoluta</i></p> <p>(6) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Tripide americano (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	<p><u>Intervento chimico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - in pieno campo intervenire alla comparsa dei primi individui - in serra intervenire solo in caso di insufficiente presenza di predatori o limitatamente ai principali focolai di infestazione <p><u>Intervento biologico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - installare trappole cromotropiche azzurre 1 ogni 50 mq - iniziare i lanci alle prime presenze introducendo con 1 o più lanci 1-2 predatori/mq 	<p><i>Beauveria bassiana</i> <i>Orius majusculus</i> <i>Orius laevigatus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> Azadiractina</p> <p>Piretro naturale</p> <p>Spinosad (1) Spinetoram(1)</p>	<p>Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità</p> <p>(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità.</p>

Difesa integrata: Peperoni piccanti

AVVERSITA	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Interventi chimici: - in pieno campo: 20-30% di foglie con forme mobili - in serra: presenza di focolai d'infestazione con foglie decolorate Interventi biologici Alla comparsa delle prime forme mobili introdurre gli insetti utili	<i>Amblyseius andersoni</i> (1) <i>Phytoseiulus persimilis</i> (2) <i>Amblyseius californicus</i> (3) Sali potassici di acidi grassi Exiliazox Bifenazate Fenpiroximate (4) (5) Abamectina(6)* Spiromesifen (7) (8)	In pieno campo al massimo 1 intervento all'anno (1) Preventivamente lanciare 6 individui/mq (2) Lanci ripetuti con 8/12 individui/mq (3) Lanci ripetuti con 4/10 individui/mq (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) In coltura protetta fare attenzione al tempo di rientro (48 ore). (6) Al massimo 1 intervento all'anno *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali (7) Ammesso solo in coltura protetta. (8) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	Interventi agronomici Si consiglia di utilizzare idonee reti da installare all'inizio del ciclo colturale, per limitare la diffusione degli adulti Soglia di intervento chimico: 10 stadi giovanili/foglia Soglia intervento biologico. - Installare trappole cromotropiche gialle . - Alle prime catture di <i>T. vaporariorum</i> effettuare: lanci 12-20 pupari/mq di <i>Encarsia formosa</i> ripartiti in 4 lanci settimanali - Alle prime catture di <i>Bemisia tabaci</i> effettuare: lanci 1 individuo/mq di <i>Macrolophus caliginosus</i> ripartiti in 2-3 lanci settimanali. In caso di utilizzo di <i>Eretmocerus mundus</i> : effettuare i lanci in ragione di 8-16 pupari/mq ripartiti in 4 lanci settimanali.	<i>Encarsia formosa</i> <i>Macrolophus caliginosus</i> <i>Amblyseius swirskii</i> <i>Eretmocerus mundus</i> Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure Azadiractina (1) Acetamiprid (2) Sulfoxaflor(2)	Si consiglia di impiegare trappole cromotropiche gialle per il (1) Si consiglia di intervenire alla comparsa dei primi attacchi. (2) Con neonicotinoidi e sulfoxaflor al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (4) Ammesso solo in coltura protetta. (5) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Nottue terricole (<i>Agrotis</i> spp.)	Interventi chimici: Intervenire in modo localizzato lungo la fila	Spiromesifen (4)(5) Deltametrina (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno con piretroidi ed Etofenprox indipendentemente dall'avversità
Tarsomenidi		Sali potassici di acidi grassi	

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSA' CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Septoriosi <i>(Septoria petroselinii)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi (almeno 2 anni) - utilizzare varietà tolleranti - utilizzare seme sano o conciato - allontanare i residui colturali infetti Interventi chimici: - intervenire ai verificarsi delle condizioni favorevoli alla malattia o ai primi sintomi (elevata umidità e prolungata bagnatura a fogliare); - dalla comparsa dei primi sintomi in poi intervenire osservando turni di 7 - 10 gg. in relazione all'andamento climatico	Prodotti rameici* Azoxyastrobin (1)
Peronospora <i>(Plasmopara petroselini,</i> <i>Plasmopara nivea)</i>	Interventi agronomici: - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	(1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (4) Solo in pieno campo (2) Al massimo 4 interventi all'anno. Con dimetomorfol al massimo 2 interventi per ciclo colturale. Con Mandiproamide al massimo 2 interventi all'anno in pieno campo e 1 intervento per ciclo in pieno campo e al massimo 1 intervento all'anno in serra (3) Tra Azoxyastrobin e Pyraclostrobin al massimo 3 interventi per ciclo colturale indipendentemente dall'avversità
Mal bianco <i>(Erysiphe umbelliferarum)</i>	Interventi agronomici: - utilizzare varietà tolleranti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	Eugeniole+Geraniolo+Timolo Zolfo Bicarbonato di potassio
Alternariosi <i>(Alternaria radicina</i> <i>var. petroselinii)</i>	Interventi agronomici: - evitare elevate densità d'impianto - utilizzare varietà tolleranti e utilizzare seme sano Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici* (Metalaxyl-M + rame) *(1) Bicarbonato di potassio
Sclerotinia <i>(Sclerotinia sclerotiorum,</i> <i>Sclerotinia mthor)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare eccessi di azoto - evitare elevate densità d'impianto Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti a base di micorrizze Pythium oligandrum Ceppo M1 (Boscalid +Pyraclostrobin)(1)(2) Bacillus amyloliquifaciens Fenhexamid (3) Fludioxonil(4) Bacillus subtilis Eugeniole+Geraniolo+Timolo
Moria delle piantine <i>(Pythium spp.)</i>	- intervenire alla comparsa dei sintomi Interventi agronomici: - evitare ristagni idrici - effettuare avvicendamenti ampi Interventi chimici: - intervenire alla comparsa dei sintomi	(Fludioxonil + Cyprodinil)(4) Bacillus amyloliquifaciens Trichoderma spp. Propamocarb
Ruggine <i>(Puccinia petroselini)</i> <i>(Puccinia api)</i>	- Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale
Rizottoniosi <i>(Rhizoctonia solani)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi - evitare ristagni idrici - allontanare e distruggere le piante malate - ricorrere alla solarizzazione	(4) Tra Fludioxonil e Fludioxonil+Cyprodinil al massimo 3 interventi all'anno. Con Fludioxonil al massimo 2 interventi all'anno. (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (1) Solo in pieno campo

Difesa Integrata di: Prezemolo

AVVERSA'*	CRITERI DI INTERVENTO	S.s. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
BATTERIOSI <i>(Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora,</i> <i>Pseudomonas marginalis)</i>	Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti ampi e fare concimazioni equilibrate - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette - sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti dai residui organici Interventi chimici: - effettuare interventi prima della chiusura del cespo	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
VIROSI (CMV, CeMV, RLV)	Interventi agronomici: - utilizzare piante sane - eliminare le piantine virosate - eliminare le ombrelliere spontanee (CeMV) - effettuare ampie rotazioni culturali - Per queste virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo e virus del mosaico del sedano) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi		
FITOFAGI Mosca del sedano <i>(Phlophyla heracle)</i> Mosca minatrice <i>(Liomyza hutoobrensis)</i>	Interventi chimici: - non sono ammessi interventi chimici Interventi biologici: Introdurre con uno o più lanci da 0,2 a 0,5 adulti/mq Interventi chimici: - se si riscontrano mine o punture di alimentazione e/o ovideposizione Interventi chimici:	<i>Diglyphus isaea</i> Azadiractina Spinosaad (1)	Si consiglia di installare trappole cromotropiche di colore giallo per il monitoraggio (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Nottue fogliari <i>(Mamestra spp.,</i> <i>Spodoptera litoralis,</i> <i>Heliothis armigera)</i>	- infestazione	<i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Spinosaad (1)(2) Spinetoram(1)(2) Deltametrina (3)(4)	(1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Non ammesso su Mamestra spp. (3) Ammesso solo in pieno campo (4) Al massimo 1 intervento all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (7) Al massimo 1 intervento all'anno; non ammesso in coltura protetta
Afidi <i>(Myzus persicae,</i> <i>Dysaphis spp.)</i>	Interventi chimici: - in caso di infestazione	Metoxifenozide (7)(2) Clorantraniliprololo (2)(5) Pirretine pure Azadiractina Acetamiprid (1) Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Limacce e Lumache <i>(Helix spp.,</i> <i>Limax spp.)</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Metaldeide esca	

Difesa Integrata di: Prezzemolo

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Lepidotteri <i>(Udea ferrugalis)</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Azadiractina	
Tripidi <i>(Thrips spp., Frankliniella occidentalis)</i>	Interventi chimici: - infestazione generalizzata	Terpenoid blend QRD 460(3) Spinosad (1) Spinetoram(1)(2)	(3) Ammesso solo in serra (1) Con spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Ammesso solo contro Frankliniella
Nematodi fogliari <i>(Ditylenchus dipsaci)</i>	Interventi agronomici: - impiegare piante sane - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1)	<i>Paecilomyces lilacinus 251</i>	(1) Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva.

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME Peronospora <i>(Peronospora brassicae)</i> <i>(Peronospora parasitica)</i> <i>(Bremia spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - ampie rotazioni - distruggere i residui delle colture ammalate - favorire il drenaggio del suolo - distanziare maggiormente le piante - uso di varietà resistenti <u>Interventi chimici</u> In pieno campo i trattamenti vanno programmati in funzione delle condizioni climatiche (piogge frequenti e alta umidità) predisponenti la malattia.	<i>Bacillus arytholiquefaciens</i> Azoxystrobin (2) Mandipropamide (3) Prodotti rameici(1)* Metalaxyl-M (4)+Rame* Ametoctradina(5) Cerevisiane(6)	(1) I prodotti rameici sono efficaci anche contro le batteriosi (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno (3) Con CAA al massimo 4 interventi all'anno, 1 per ciclo (4) Al massimo 2 interventi per taglio. (5) Al massimo 2 interventi all'anno. Solo in pieno campo. (6) utilizzabile solo in serra
Alternaria <i>(Alternaria spp.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - Impiego di seme sano - adottare ampi avvicendamenti colturali - allontanare i residui di piante infette <u>Interventi chimici:</u> - In presenza di sintomi	Prodotti rameici*	(*) 28 kg in 7 anni e la raccomandazione di non superare il quantitativo medio di 4 kg di rame per ettaro all'anno
Botrite <i>(Botriotinia fuckeliana -</i> <i>Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - irrigazione per manichetta - sesti d'impianto non troppo fitti <u>Interventi chimici</u> I trattamenti vanno programmati in funzione dell'andamento climatico e delle condizioni predisponenti la malattia.	<i>Pythium oligandrium</i> Ceppo IM1 (4) Fenexamid (1) (Boscalid(3) +Pyraclostrobin(2)) Boscalid(3) Penthiopirad(3) Zolfo Azoxystrobin (1)	(4) Autorizzato solo contro <i>Botrytis cinerea</i> (1) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità. (2) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (3) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità
Oidio <i>(Erysiphe spp.)</i>	<u>Interventi chimici:</u> da eseguire tempestivamente in funzione dell'andamento climatico trattamenti alla comparsa dei primi sintomi		(1) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità
Fusarium <i>(Fusarium oxysporum)</i>	Si consiglia l'utilizzo di sementi selezionate	<i>Trichoderma harzianum</i> <i>Pseudomonas sp ceppo DS/IZ</i>	

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.) Rhizoctonia (<i>Rhizoctonia solani</i>) Pythium (<i>Pythium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - limitare le irrigazioni ed evitare ristagni idrici - eliminare le piante ammalate - utilizzare varietà poco suscettibili - evitare di lesionare le piante - avvicindamenti colturali con specie poco suscettibili - ricorrere alla solarizzazione - effettuare pacciamature e prosature alte <u>Interventi chimici:</u> - intervenire durante le prime fasi vegetative alla base delle piante	<i>Pseudomonas</i> sp ceppo DSMZ <i>Bacillus amyloquelificans</i> (1) <i>Trichoderma harzianum</i> (2) (Boscalid(1)(4) +Pyraclostrobin(3)) <i>Pythium oligandrum</i> Ceppo M1 (1) Boscalid(4)(1) Penthiopirad(4)(1) Fenexamid (1)(5)	(1) Autorizzato solo per Sclerotinia (2) Ammesso solo contro Pythium (3) Tra Azoxystrobin e Pyraclostrobin al massimo 2 interventi per ciclo indipendentemente dalle avversità (4) Al massimo 1 intervento all'anno con SDHI indipendentemente dalle avversità (5) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità.
FITOFAGI Afidi (<i>Myzus persicae</i> , <i>Brevicoryne brassicae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: Presenza. Le infestazioni sono rilevanti in primavera ed in autunno; in estate si verifica un abbassamento naturale delle popolazioni.	Sali potassici di acidi grassi Azadiractina Deltametrina (1) (2) Acetamiprid (3)(4) Maltodestrina	(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con Piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo con neonicotinoidi indipendentemente dall'avversità. (4) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Altiche (<i>Phyllotreta</i> spp.)	Soglia: Presenza	Spyrötramat (5) Acetamiprid (1)(2)	(5) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 1 intervento con neonicotinoidi per ciclo indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i> , <i>Bemisia tabaci</i>)	<u>Interventi meccanici:</u> - esporre panelli gialli invischiati di colla per il monitoraggio degli adulti di aleurodidi <u>Interventi fisici:</u> - utilizzare plastiche fotoselettive con effetto repellente per gli insetti <u>Interventi chimici:</u> - presenza	Piretro naturale Azadiractina Maltodestrina Sali potassici di acidi grassi Terpenoid blend QRD 460(1)	(1) Ammesso solo in serra

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<p>Notte fogliari (<i>Mamestra brassicae</i>, <i>Autographa gamma</i> <i>Spodoptera spp.</i> <i>Heliothis armigera</i>)</p>	<p>Interventi chimici: Infestazione</p>	<p><i>Bacillus thuringiensis</i> Azadiractina Piretrine pure Deltametrina (1)(2) Etofenprox (3)(1) Spinetoram(5)(6) Spinosad (5)(6) Cibtraniliprole (6)(7) Emamectina (8)(9) Metotifenozide (10)(6) Metaflumizone (11) Deltametrina (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità (5) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (6) Ammesso solo contro <i>Spodoptera spp.</i> e <i>Heliothis armigera</i> (7) Al massimo 2 interventi all'anno. (8) Al massimo 2 interventi all'anno. (9) Ammesso solo contro <i>Spodoptera spp.</i> (10) Al massimo 1 intervento all'anno (11) Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Tentredini (<i>Athalia rosae</i>)</p>	<p>Interventi chimici Intervenire sulle giovani larve</p>		

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tripidi <i>(Thrips tabaci , Frankliniella occidentalis)</i>	<u>Interventi chimici</u> Soglia: presenza	Sali potassici di acidi grassi Spinetoram(1)(5) Spinosad (1)	(4) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (5) Ammesso solo contro Frankliniella (3) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dalle avversità (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità .
Acari <i>(Tetranychus urticae)</i>		Terpenoid blend QRD 460(6) Etofenprox(3)(4) Abamectina (2)*	(6) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in pieno campo *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Miridi <i>(Lygus rugulipennis)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare lo sfalcio dei fossi e dei prati adiacenti le colture nel periodo Luglio - Agosto. Soglia: Presenza.	Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Terpenoid blend QRD 460(1) Abamectina (2)* Etofenprox (1)(2)	(1) Ammesso solo in serra (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in pieno campo (2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento per ciclo indipendentemente dall'avversità

Difesa Integrata di: Rucola

AVVERSA*	CRITERI DI INTERVENTO	S.a. e AUSILIARI	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Liriomyza <i>(Liriomyza huidobrensis)</i>	Interventi chimici : Soglia: Accertata presenza di mine sotto epidermiche o punture di nutrizione e/o ovodeposizioni.	Azadiractina Spinosad (1) Abamectina (2)*	Si consiglia di installare trappole cromotropiche gialle. Contro questa avversità al massimo 2 interventi per ciclo colturale (1) Con spinosine al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui al massimo 2 interventi all'anno con spinetoram indipendentemente dall'avversità . (2) Al massimo 1 intervento per ciclo colturale e 3 all'anno indipendentemente dall'avversità, solo in pieno campo *Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
Mosca <i>(Delia radicum)</i>	Interventi chimici: - solo in caso di grave infestazione sulle giovani piantine trapiantate	Deltametrina (1)(2)	(2) Al massimo 2 interventi per ciclo con piretroidi ed etofenprox indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Limacce <i>(Helix spp., Cantareus aperta, Helicella variabilis, Limax spp., (Agrilolimax spp.)</i>	Interventi chimici Trattare alla comparsa	Metaldeide esca	Distribuire le esche lungo le fasce interessate

AVVERSA' CRITERI DI INTERVENTO LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
DIFESA INTEGRATA FUNGHI COLTIVATI (<i>Agaricus bisporus</i>) S.a. e AUSILIARI	
CRITTOGAME Marciume secco (<i>Venturia turficola</i>)	Interventi agronomici Isolare dall'ambiente esterno le stanze di coltivazione; filtrare l'aria; pulire e disinfettare i locali di coltivazione e le attrezzature; abbattere la polvere durante le fasi di carico di composto e terra di copertura; controllare i Ditteri; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; curare l'igiene del personale. Procloraz
Marciume umido (<i>Mycogone perniciosa</i>)	Interventi agronomici Vedi marciume secco. Procloraz
Tela di regno (<i>Cladobotryum dendroides</i>)	Interventi agronomici Vedi marciume secco. Metrafenone
Muffe verdi (<i>Trichoderma</i> spp.)	Difesa agronomica: Selezionare le materie prime; eseguire un'accurata fermentazione e pastorizzazione del composto; isolare la sala semina; filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione ed incubazione; abbattere le polveri; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; curare l'igiene del personale. Procloraz <i>Bacillus amyloliquefaciens</i> (1) (1) Autorizzato contro <i>Trycoderma aggressivum</i>
BATTERIOSI Maculatura batterica (<i>Pseudomonas tolaasi</i>)	Interventi agronomici Controllare l'umidità e la velocità dell'aria; eliminare gli sbalzi di temperatura. Trattare l'acqua di ammassatura con Cloro (ipoclorito di sodio o cloruro di calcio) o Iodio (PVP 179)
Mummy (<i>Pseudomonas</i> spp.)	Interventi agronomici Sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione; non bagnare il composto alla semina.
VIROSI Watery stipe, die back, virus X	Interventi agronomici Filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione incubazione; raccogliere i funghi chiusi; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.
FITOFAGI Sciaridi (<i>Lycomella</i> spp., <i>Bradysia</i> spp.)	Interventi agronomici Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; filtrare l'aria in entrata ed uscita; mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione. <i>Steinernema feltiae</i>
Foridi (<i>Megaselia</i> spp.)	Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione. Deltametrina Azadiractina Deltametrina
Cecidomidi (<i>Heteropezia plameae</i>)	Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.
Acari (<i>Ptygmephorus</i> spp., <i>Tarsonemus</i> <i>mycelophagus</i>)	Interventi agronomici Curare la fermentazione e la pastorizzazione del composto; eliminare le muffe del composto stesso. Maltoestrina
Nematodi (<i>Aphelenchoides</i> <i>compositella</i> , <i>Ditylenchus</i> spp.)	Interventi agronomici Curare la pastorizzazione del composto; lavare e disinfettare macchine ed attrezzi; sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.
Limacce	Interventi agronomici Isolare le stanze di coltivazione dall'ambiente esterno. Metaldeide esca

AVVERSAITA'		DIFESA INTEGRATA FUNGHI COLTIVATI (<i>Pleurotus</i> spp., <i>Agrocybe aegerita</i>)		LIMITAZIONI D'USO E NOTE	
CRITTOGAME		CRITERI DI INTERVENTO		S.a. e AUSILIARI	
Tela di ragno (<i>Cladobotryum dendroides</i>)	Interventi agronomici Pulire e disinfettare accuratamente le serre di coltivazione; abbattere le polveri. Abbattere le polveri durante le operazioni colturali; curare l'igiene del personale, controllare i rifiuti.	Metrafenone			
Muffe verdi (<i>Trichoderma</i> spp.)	Interventi agronomici Selezionare le materie prime; eseguire un'accurata fermentazione e pastorizzazione del composto, isolare la sala semina; filtrare l'aria dei tunnel di pastorizzazione; pulire e disinfettare accuratamente le serre di coltivazione, abbattere le polveri durante le operazioni colturali, curare l'igiene del personale.	<i>Bacillus amyloquelaciens</i> (1)	Procloraz	(1) Autorizzato contro <i>Trycoderma aggressivum</i>	
BATTERIOSI Maculatura batterica (<i>Pseudomonas tolaasii</i>)	Interventi agronomici Controllare l'umidità e la velocità dell'aria; eliminare gli sbalzi di temperatura. Trattare l'acqua di annaffiatura con Cloro (ipoclorito di sodio o cloruro di calcio) o iodio (PVP-179)				
FITOFAGI Sciariidi (<i>Lycoriella</i> spp., <i>Bradysia</i> spp.)	Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	<i>Steinernema feltiae</i>			
Cecidomici (<i>Heteropeza pigmea</i>)	Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.	Deltametrina			
Limacce	Interventi agronomici Isolare le stanze di coltivazione dall'ambiente esterno.	Metaldeide esca			
Foridi (<i>Megaselia</i> spp.)	Interventi agronomici - Isolare i locali di pastorizzazione, semina ed incubazione eliminando ogni fessura; - filtrare l'aria in entrata ed uscita; - mantenere la fungaia libera da detriti organici di ogni tipo; - sterilizzare le stanze prima dello scarico del composto a fine coltivazione.				
					Deltametrina

Controllo Integrato delle infestanti dell'Actinidia

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZE ATTIVE	% S.a.	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. 	Acido pelargonico(4) Glifosate (2) Isoxaben + oryzalin(3) Pyraflufen-ethyl Carfentrazone (1)		
<p>Non ammessi interventi chimici nelle interfile. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .</p> <p>(1) Per ogni singolo intervento la dose è 0,3 l/ha come erbicida e max 1l/ha come spollonante.</p> <p>(2) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.</p> <p>Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p> <p>(3) Impiegare dallo stadio di dormienza fino allo stadio di sviluppo fogliare della coltura</p> <p>(4) Utilizzabile come spollonante</p>				

Controllo Integrato delle infestanti degli Agrumi			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% S.a.
<p>Erbe infestanti annuali e perenni.</p> <p>Interventi agronomici: - Falciature, trinciature e/o lavorazioni del terreno. - Potatura della chioma a contatto del terreno per agevolare il passaggio dell'organo lavorante.</p> <p>Interventi chimici: Ammessi solo in aree non accessibili ai mezzi meccanici (terreni fortemente declivi, terrazze, scarpate, fossati, irrigatori e all'piovane fuori terra, terreno attorno al tronco, ecc.) In impianti giovani (4-5 anni) in produzione il diserbo deve essere localizzato sulla fila. In ogni caso la superficie trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie</p>	<p>Glifosate (1) Fluoroxipyr Propaquizafop Halauxifen-metile Acido pelargonico(7) Flazasulfuron Carfentrazone (5) Quizalofop-p-etile (Florasulam+Penoxulam)(3) Diflufenican(4) Diflufenican(4) + Glifosate(1) Oxyfluorfen(4)</p>	<p>Al massimo 1 intervento all'anno, prodotti in alternativa tra loro.</p> <p>Le dosi massime vanno utilizzate in presenza di rovi, graminacee perenni, e altre infestanti particolarmente resistenti.</p>	<p>LIMITAZIONI D'USO E NOTE</p>
<p>(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p> <p>(5) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e max 1 l/ha come spollonante</p> <p>(3) Autorizzato 1 trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra metà settembre e metà maggio</p> <p>(7) Utilizzabile come spollonante</p> <p>(4) Max 1 intervento all'anno prodotti in alternativa tra di loro utilizzabili su max il 30 % della superficie</p>			

Controllo infestanti della fragola					
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	% di s.a	l o Kg / ha	NOTE
Pre semina e interventi localizzati nelle interfile	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1)			
Post trapianto	Graminacee	Quizalofop etile isomero D(*) Quizalofop-p-etile(*)			(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
<p>(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p>					

Controllo Integrato delle infestanti delle Drupacee			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. 	<p>Acido pelargonico(5)</p> <p>Fluoroxipyr</p> <p>Glifosate (1) Diflufenican(2) + Glifosate(1)(6)</p> <p>Isoxaben(7) Isoxaben + oryzalin(8) Diflufenican(2)</p> <p>Oxyfluorfen(2) Pendimetalin (2) Carfentrazone (3) Pyraflufen ethyle</p> <p>Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butyle (4) Propaquizafop</p>	
Graminacee	<p><u>Interventi chimici:</u> Vedi nota precedente</p> <p>Non ammessi interventi chimici nelle interfile. (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta). (2) Utilizzabili in produzione al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro. (3) Solo per pesco e susino. Per ogni singolo intervento la dose è di 0.3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante. (4) Solo per pesco, susino e ciliegio. (5) Utilizzabile come spollonante (6) Impiegabile solo tra la raccolta e la fioritura (7) A fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie). (8) Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie). 5l/ha in allevamento da dormienza fino allo stadio di fine fioritura; 3,75 l/ha in produzione da dormienza fino alla pre-fioritura.</p>		

Controllo Integrato delle infestanti dell'Olivo			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. 	<p>Acido pelargonico(5) Fluroxipir(5) Halauxifen-metile Glifosate (6) Tribenuron metile</p> <p>Oxyfluorfen(4) Diflufenican(4) Flazasulfuron Fluazifop p-butile Carfentrazone (2) Pyraflufen-ethyl (Florasulam+Penoxulam)(1) Diflufenican(4) + Glifosate(6)</p>	
<p>Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .</p> <p>(1) Autorizzato 1 trattamento all'anno alle dosi di etichetta tra ottobre e novembre (2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante (5) Utilizzabile come spollonante (4) Utilizzabili al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro.</p> <p>(6) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p>			

Controllo Integrato delle infestanti delle Pomacee (Melo e Pero)			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p>Interventi agronomici: Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p>Non ammesse: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione</p> <p>Interventi chimici: Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file, operando con microdosati su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per i il pero portanesti cotogni e BA29 - per il melo M9 e M26) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.</p>	<p>Fluroxypyr(12) Acido pelargonico(5) Glifosate(9) Isoxaben(10) Pyraflufen ethyle Carfentrazone (4) Fluroxypir (3) Isoxaben + oryzalin(11) MCPA (1) 2,4 D(1) + Glifosate(9) Diflufenican(2) Pendimetalin (2) Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop-p-etile Fluazifop-p butile Oxifluorfen (2) Diflufenican (2)+ Glifosate(9) Propizamide(2)</p>	
Graminacee	<p>Interventi chimici Vedi nota precedente</p>		
<p>Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .</p> <p>(1) In alternativa tra di loro e al massimo 1 intervento</p> <p>(2) Utilizzabili in produzione al massimo sul 30% della superficie e solo per 1 intervento; nell'impiego in produzione pendimetalin, propizamide, diflufenican e oxyfluorfen sono in alternativa tra di loro.</p> <p>(3) Impiegabile solo su melo e al massimo 1 applicazione</p> <p>(4) Per ogni singolo intervento la dose è di 0.3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante.</p> <p>(10) A fine inverno fino alla fioritura. Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie).</p> <p>(5) Utilizzabile come spollonante</p> <p>(12) Solo su pero</p> <p>(9) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari;6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione</p> <p>Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p> <p>(11) Applicare in banda sotto la fila (massimo 30% della superficie). 5l/ha in allevamento da dormienza fino allo stadio di fine fioritura; 3,75 l/ha in produzione da dormienza fino alla pre-fioritura.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti della Vite		
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA % S.a. DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	Interventi agronomici: Operare con inerimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Interventi chimici: Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file, operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulla file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2 - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)	Acido pelargonico(1) Glifosate (10) (Diflufenican(5) + Glifosate(10) Penoxulam + orizalin(7)(13) Penoxulam (6) Diflufenican(5)(11) Oxyfluorfen(5) Pendimetalin(5) Propizamide(5) Isoxaben + orizalin(14) Flazasulfuron (2)(8) Carfentrazone (3) Pyraflufen ethyle Cicbssidim Propanoizafop Fluazifop-p butile Quizalofop-p-etile Clethodim Isoxaben(12) MCPA puro
Graminacee	Interventi chimici	
Dicotiledoni		
<p>Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .</p> <p>(1) Impiegabile anche come spollonante</p> <p>(2) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi.</p> <p>(3) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida. Come spollonante la dose è di 0,3 litri diluiti in 80 - 100 litri di soluzione per km percorso</p> <p>(5) Utilizzabili sul 30% della superficie e solo per 1 intervento all'anno in alternativa tra di loro</p> <p>(6) In alternativa al penoxulam+orizalin</p> <p>(7) Da utilizzarsi oltre il quarto anno di età</p> <p>(8) In alternativa al penoxulam + orizalin e all'isoxaben+orizalin</p> <p>(9) Da utilizzarsi su vite in produzione oltre il terzo anno d'impianto</p> <p>(10) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residui in produzione</p> <p>Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%. (salvo vincoli di etichetta).</p> <p>(11) Applicare nel periodo di riposo vegetativo della coltura fino a circa un mese prima del germogliamento</p> <p>(12) A fine inverno fino alla fioritura</p> <p>(13) In alternativa al penoxulam, al flazasulfuron e al isoxaben + orizalin</p> <p>(14) In alternativa al flazasulfuron e al penoxulam+orizalin</p>		

Controllo Integrato delle infestanti dei Piccoli frutti (lampone, mirtillo, ribes, rovo inerme e uva spina)			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Monocotiledoni e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Per tutte le colture considerate, ad eccezione del lampone, è consigliata la pacciamatura del suolo con l'impiego di materiali organici o con teli di polietilene stabilizzato ad elevata attività filtrante.</p> <p>Per il lampone è consigliata la pacciamatura con materiali organici.</p>	<p>Glifosate (1)(4) Acido pelargonico(5) Quizalofop-p etile(2) Isoxaben + oryzalin(3)</p>	<p>l/ha = 3 all'anno (2) Non ammesso su rovo e uva spina (5) Utilizzabile come spollonante</p>
<p>(1) Impiegabile su Lampone</p> <p>(3) Impiegabile su ribes, mirtillo e uva spina</p> <p>(4) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari; 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione. Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie.</p> <p>Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta).</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Mandorlo

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e	<u>Interventi agronomici:</u> Operate con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno	Glifosate (1)	Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi: (1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
Dicotiledoni	Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Isoxaben + oryzalin(2) Quizalofop-p-etile Propaquizafop Pendimetalin(3) Oxyfluorfen(3) Diflufenican(3)	
Non ammessi interventi chimici nelle interfile (1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. (1) La superficie massima diserbabile è il 30% (con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha) Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta). (2) Massimo 5 l/ha in allevamento da dormienza a fine fioritura, massimo 3,75 l/ha impianti in produzione da dormienza a pre fioritura (3) Utilizzabili al max sul 30% della superficie e solo per un intervento all'anno in alternativa tra di loro			

Controllo Integrato delle infestanti di: Noce

Controllo Integrato delle infestanti del Noce			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE l/ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile</p> <p>Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.</p> <p>L'uso di diserbanti può essere opportuno quando :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici. 	<p>Glifosate(1)</p> <p>Isoxaben + oryzalin(5) Quizalofop-p-etile Diflufenican(2)+Glifosate(1) Pendimetalin(2) Propaquizafop 2,4-D(4)+ Glifosate(1)</p>	<p>(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha se si usano erbicidi residuali in produzione</p>
<p>Non ammessi interventi chimici nelle interfile</p> <p>(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. (1) La superficie massima diserbabile è il 30% (con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha) Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta). (2) Utilizzabili al max sul 30% della superficie e solo per un intervento all'anno in alternativa tra di loro</p> <p>(4) Al massimo 1 intervento all'anno, solo dopo il terzo anno (5) Massimo 5 l/ha in allevamento da dormienza a fine fioritura, massimo 3,75 l/ha impianti in produzione da dormienza a pre fioritura</p>			

Controllo integrato delle infestanti del Nocciolo			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	DOSE /ha ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Agromico:</u> operare con gli inerbimenti, sfalci e/o lavorazioni del terreno.</p> <p><u>Chimico:</u></p>	Glifosate(1)	(1)Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L, se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
	<p>Esclusivamente nei nocciolieti con pendenze pari o superiori al 15% è ammesso il diserbo chimico. Gli interventi localizzati sulle file devono essere operati con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando:</p> <ul style="list-style-type: none"> - vi sia, sulle file, una distanza tra pianta e pianta inferiore a metri 3,5 – 4; - vi siano impianti con impalcature basse e dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici; - vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%). 	<p>Glifosate(1)+ 2,4-D(6)</p> <p>Oxifluorfen(7) Pendimetalin(7) Quizalofop-p-etile Isoxaben + oryzalin(3) Propaquizafop Pyralufen ethyle Acido pelargonico(5) Carfentrazone (2) Fluazifop-p-butyle Diflufenican(7) + Glifosate(1)(4)</p>	
<p>Non ammessi interventi chimici nelle interfile</p> <p>(1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie, la superficie massima diserbabile è il 30% con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha). Per tutte le altre s.a. non limitate al 30% della superficie diserbabile, la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta)</p> <p>E' permesso 1 solo intervento chimico in pre-raccolta sull'intera superficie.</p> <p>(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha come erbicida e massimo 1 l/ha come spollonante</p> <p>(3) Massimo 5 l/ha in allevamento da dormienza a fine fioritura, massimo 3,75 l/ha impianti in produzione da dormienza a pre fioritura</p> <p>(4) Da utilizzarsi entro la fioritura o dopo la raccolta</p> <p>(5) Utilizzabile come spollonante</p> <p>(6) Al massimo 1 intervento all'anno, solo dopo il terzo anno</p> <p>(7) Utilizzabili in produzione al max sul 30% della superficie e solo per un intervento; nell'impiego in produzione diflufenican, pendimetalin e oxifluorfen sono in alternativa tra di loro</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Pistacchio

Controllo integrato delle infestanti del Pistacchio			
INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	S.a.	% S.a.
Graminacee e Dicotiledoni	<p><u>Interventi agronomici:</u> Operare con sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno</p> <p><u>Interventi chimici:</u> - Non ammessi interventi chimici nelle interfile - Interventi localizzati sulle file o, negli impianti a sesto irregolare, sulle aree di protezione della chioma operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. - L'area trattata non deve comunque superare il 50% dell'intera superficie Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando: - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.</p>	<p>Glifosate (1)</p> <p>Quizalofop-p-etile</p> <p>Propaquizafop</p> <p>Isoxaben + oryzalin(2)</p>	
			(1) Max 9 l/ha/anno con formulati a 360 g/L se si usano erbicidi fogliari e max 6 l/ha/anno se si usano anche erbicidi residuali in produzione
<p>Non ammessi interventi chimici nelle interfile (1) Il diserbo deve essere localizzato solo in bande lungo la fila; la larghezza della banda non deve superare il 30% della larghezza della superficie. (1)La superficie massima diserbabile è il 30%(con formulati con 360 g/l il 30% diventa 2,7 l/ha/anno= 972 g s.a./ha) Per tutte le altre s.a. la superficie massima diserbabile rimane il 50%, (salvo vincoli di etichetta). (2) Massimo 5 l/ha in allevamento da dormienza a fine fioritura, massimo 3,75 l/ha impianti in produzione da dormienza a pre fioritura</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Aglio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin Metazaclor*	* Ammesso 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'epoca
Post emergenza	Graminacee invernali e Dicotiledoni annuali	Pendimetalin Acido pelargonico Aclonifen	
Post emergenza	Dicotiledoni	Metazaclor* Ioxinil Clopiralic Piridate	* Ammesso 1 solo intervento all'anno indipendentemente dall'epoca Intervenire precocemente
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cipolla

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin Clorprofam	Da usare in epoca precocissima utilizzando le dosi più basse Indicato per cipolle autunnali
Post emergenza	Dicotiledoni annuali		
	Dicotiledoni annuali e Graminacee invernali	Acido pelargonico Aclonifen Pendimetalin Clorprofam	
	Dicotiledoni	Piridate Aclonifen Fluroxipyr Clopiralid	Da usare solo dopo la seconda foglia vera
	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D(*) Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Propaquizatop	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo delle infestanti: Porro

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Pre-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre-emergenza/pre-trapianto Post-emergenza/post-trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (2) Acido pelargonico	(2) Impiegare in pre o in post-emergenza o pre o post-trapianto
Post-emergenza Post-trapianto	Dicotiledoni Graminacee	Piridate Ciclossidim	
<p>(1) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u></p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo delle infestanti: Scalogno

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee Dicotiledoni	Glifosate (1)	(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Pre e post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post emergenza e Post trapianto	Dicotiledoni	Aclonifen Piridate	
Post emergenza	Graminacee	Clopirralid Ciclossidim Propaquizafop Quizalofop-p-etile	
<p><u>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u></p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Basilico

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e	Acido pelargonico Benfluralin(1)	(1) Non utilizzabile in serra
Pre trapianto	Dicotiledoni	Glifosate(1) Quizalofop-p-etile	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Bietola da Foglia e da Costa

	A	B	C	D
1	EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
2			Acido pelargonico	
3	Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (3)	
4				
5				
6	Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metamitron	
7				
8				
9				(2) Ammesso solo tra febbraio e agosto. Non autorizzato su bietola da orto.
10			S-Metolactor (2)	
11				
12	Post emergenza	Dicotiledoni	Fenmedifam	
13		Graminacee	Acido pelargonico	
14				
15				
16	(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree			
17	Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari			
18	a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.			
19	Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte			
20	le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			
21	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo			
22	ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Dolcetta

Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA IN PIENO CAMPO (valerianella locusta, songino)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate(1) Propizamide Benfluralin(2)	(2) Non autorizzato in serra
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Propizamide	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Lattuga

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Benfluralin(1)	(1) Non utilizzabile in serra
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre ricaccio	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (1)	(1) Non ammesso su lattughino
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin (1) Acido pelargonico	(1) Non ammesso su lattughino
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop Ciclossidim Acido pelargonico	
	Graminacee e Dicotiledoni	Clorprofam	
<p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Prezzemolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre	Graminacee e	Glifosate(1)	(1) Non utilizzabile in serra
semina	Dicotiledoni	Benfluralin(1)	
Post emergenza	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Rapa Bianca e Rapa Rossa

DISERBO DI RAPA BIANCA, ROSSA E RAFANO

Non sono ammessi interventi con prodotti chimici

Controllo Integrato delle infestanti di: Rucola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Benfluralin(1) Acido pelargonico Glifosate(1)	(1) Non utilizzabile in serra
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim acido pelargonico	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Spinacio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (3)	
Pre semina	Monocotiledoni e Dicotiledoni		
Pre emergenza	Monocotiledoni e	S-Metolaclor (1)	(1) Impiegabile solo tra febbraio e agosto
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	(2) Impiegabile solo una volta ogni tre anni nello stesso appezzamento
	Graminacee	Metamitron(2)	(2) Al massimo 1 intervento all'anno
	Dicotiledoni	Triallate	
Post emergenza	Graminacee	Fenmedifam	
		Acido pelargonico	
		Propaquizafop	
		Quizalofop-p-etile (*)	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
		Quizalofop-etile isomero D(*)	
		Ciclossidim	
<p>(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Foglia

CAVOLI CINESI (Senape cinese, Pak choi, Cavolo cinese a foglia liscia, Tai Goo Choi, Cavolo cinese, Pe-Tsai). CAVOLO NERO (a foglie increspate)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin	
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Ciclossidim Acido pelargonico	(1) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
	Graminacee	Metazaclor(1)	
<p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Infiorescenza

CAVOLFIORE e CAVOLO BROCCOLO (Broccoli calabresi, Broccoli cinesi, Cime di rapa, broccolo romanesco)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(5) Acido pelargonico	
	Dicotiledoni e Graminacee	Napropamide (2) Pendimetalin	(2) Ammesso solo su cavolfiore
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile Propaquizafop (2) Acido pelargonico	(2) Al massimo 1 intervento all'anno
	Dicotiledoni e Graminacee	Metazaclor(4)	(4) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali

(5) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
 Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
 Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
 Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
 Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo a Testa

CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO CAPPuccio (Cavolo cappuccio appuntito, Cavoli rossi, Cavoli verza, Cavoli bianchi)			NOTE
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	
Pre semina e Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(4) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Napropamide (1) Pendimetalin	(1) Ammesso solo su cavolo cappuccio
Post trapianto	Dicotiledoni	Clopiralid Piridate	
		Propaquizatop (1) Quizalofop-p-etile	
	Graminacee	Quizalofop-p-etile isomero D(1)(*) Ciclossidim acido pelargonico	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
		Metazaclor(1)(2)	(2) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
<p>(4) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti del Cavolo Rapa

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(3) Acido pelargonico	Terreno in assenza di coltura
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Dicotiledoni e	Clopiralid Piridate (2) acido pelargonico	(2) Efficace solo contro dicotiledoni
Post trapianto	Graminacee	Metazaclor(1)	(1) Fare attenzione alle specifiche autorizzazioni riportate nelle etichette dei formulati commerciali
<p>(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di Cetriolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina Post emergenza (1)	Graminacee e Dicotiledoni Graminacee	Glifosate(2) Acido pelargonico Fluazifop-p-butile Acido pelargonico	
<p>(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.</p> <p>(2) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di Cocomero

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(2) Acido pelargonico	
Post emergenza (1)	Graminacee	Propaquizafop Acido pelargonico	
<p>(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici.</p> <p>(2) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di Melone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (2) Acido pelargonico	
Post emergenza (1)		Acido pelargonico Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile (*) Propaquizafop	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
<p>(1) Interventi chimici ammessi solo quando lo sviluppo della coltura non consente più l'accesso ai mezzi meccanici</p> <p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di Zucchino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2) Acido pelargonico	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2)	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone(2) Acido pelargonico	(2) L'uso in post-emergenza è alternativo all'utilizzo in pre-emergenza o pre-trapianto (2) Non impiegare su colture in serra, tunnel o pacciamate
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D(*) Quizalofop-p-etile (*)	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Cicoria

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o o Pre trapianto Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (2) Benfluralin	
Pre trapianto Post trapianto Pre trapianto Post trapianto Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni Dicotiledoni Dicotiledoni Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide Acido pelargonico Pendimetalin	Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre emergenza Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni Graminacee	Ciclossidim Acido pelargonico	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.
<p>(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Riccia

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (2) Acido pelargonico Benfluralin	Con formulati al 30,4% (360 g/l) dose massima di 3 l./ha
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Acido pelargonico	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.

(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Indivia Scarola

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o	Graminacee e	Glifosate (2) Benfluralin	Solo preparazione letti di semina o di trapianto.
Pre trapianto	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni		
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop-p-etile Acido pelargonico	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante.

(2) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Radicchio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (2) Acido pelargonico Benfluralin	Dopo la distribuzione i prodotti devono essere interrati.
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	
Pre trapianto e Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	(*)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Quizalofop etile isomero D (1)(*) Quizalofop-p-etile	Per migliorare l'azione miscelare con bagnante. (1) Ammesso solo su radicchio
<p>(2) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Cece

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Benfluralin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin Aclonifen Pendimetalin Acido pelargonico Ciclossidim Quizalofop-p-etile	
Post emergenza	Dicotiledoni	Piridate Acido pelargonico Propaquizafop (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno

(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolino

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Benfluralin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Acido pelargonico Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Ciclossidim Acido pelargonico	
	Dicotiledoni	Imazamox Bentazone	<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>

Controllo Integrato delle infestanti di: Fagiolo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Benfluralin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone Aclonifen Acido pelargonico Pendimetalin S-Metolactol (1)	(1) Impiegabile solo tra febbraio e agosto
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni Dicotiledoni	Bentazone Ciclossidim Quizalofop-p-etile Propaquizafop Imazamox Piridate Acido pelargonico	
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Lenticchia

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e dicotiledoni	Glyphosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Metribuzin Aclonifen Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee Dicotiledoni	Quizalofop-p-etile Ciclossidim Acido pelargonico Piridate Propaquizafop (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glyphosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glyphosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glyphosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glyphosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Pisello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Benfluralin	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Pendimetalin Clomazone Aclonifen Pendimetalin + Aclonifen Metribuzin	Attenzione alla scelta delle colture successive es. spinacio
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone Acido pelargonico Ciclossidim	Si sconsiglia di trattare quando la temperatura è al di sotto di 8-10 °C o supera i 25 °C
	Graminacee	Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop	
	Dicotiledoni	Piridate Imazamox	
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: Melanzana

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate(*) Napropamide	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin	
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop (1)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno
Post trapianto	Graminacee Dicotiledoni	Quizalofop-p-etile Fenoxaprop-p-etile Ciclossidim acido pelargonico	

(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: Patata

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Napropamide	Non impiegare per le patate primaticce se dopo si coltiva lo spinacio
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Metribuzin (Metribuzin + Clomazone) (Metribuzin + Flufenacet)(1) Pendimetalin Prosulfocarb Aclonifen(2) Flufenacet(1) Clomazone Metobromuron	(1) Al massimo 1 volta ogni 3 anni sulla stessa particella (2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Rimsulfuron	Intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti, anche a basse dosi e con eventuali applicazioni ripetute
Post emergenza	Dicotiledoni	Metribuzin Acido pelargonico	
Pre Raccolta	Graminacee	Clethodim Propaquizafop Ciclossidim Quizalofop etile isomero D Quizalofop-p-etile	Usando Rimsulfuron impiego non strettamente necessario
Pre Raccolta	Disseccamento Parte aerea	Pyraflufen-ethyle Carfentrazone Acido pelargonico	Intervenire entro 10 gg dalla raccolta e nel rispetto dei tempi di carenza
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle inferfanti di: Peperone

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*) Acido pelargonico	
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Pendimetalin	
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni Graminacee	Clomazone acido pelargonico Ciclossidim	
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle inferstanti di: Pomodoro coltura protetta

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metalaclor(1) Glifosate (*) Acido pelargonico	(1) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: Pomodoro pieno campo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolacior(1) Glifosate (*) Benfluralin(2) Napropamide	(1) Impiegare massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, soia. (2) Utilizzabile solo su pomodoro da industria sia in pre-semina che in pre-trapianto.
Pre emergenza	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Acido pelargonico Aclonifen (2)	Da escludere su terreni sabbiosi. (*) Impiegare massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
(1) Localizzato		(Metribuzin + Flufenacet)(1)	(1) Al massimo 1 volta ogni 3 anni e solo in pre-trapianto (2) Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.
Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Aclonifen (2) Flufenacet Metribuzin Pyraflufen ethyle(3) Pendimetalin S-Metolacior (1)	(3) 1 intervento all'anno su infestanti a foglia larga (1) Impiegabile fra febbraio e agosto
Post emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Rimsulfuron acido pelargonico	
Post trapianto	Dicotiledoni	Metribuzin	
(2) Localizzato	Graminacee	Pyraflufen ethyle(3) Ciclossidim Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Propaquizafop Cletodim	(3) 1 intervento all'anno su infestanti a foglia larga
<p>(1) Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila.</p> <p>(2) Per il diserbo di post-emergenza si consigliano interventi localizzati. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.</p> <p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitare l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: BIETOLA DA FOGLIA IN CULTURA PROTETTA

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (3)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	S-Metolaclo (2)	(2) Ammesso solo tra febbraio e agosto
<p>(3) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: CICORINO CULTURA PROTETTA

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (1) Benfluralin	Assenza di coltura
Pre e Post trapianto	Graminacee e alcune Dicotiledoni	Propizamide	Attenzione alle colture in successione
Post trapianto	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree

Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.

Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.

Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti di: DOLCETTA

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Glifosate (1) Propizamide	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre emergenza	Graminacee	Propizamide	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Ciclossidim	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

EPOCA		INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(1)		
		Acido pelargonico		
Post emergenza	Graminacee	Quizaloflo p-etile		
		Acido pelargonico		
<p>(1) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>				

Controllo integrato delle infestanti di: FOGLIE E GERMOGLI DI BRASSICA IN COLTURA PROTETTA
 (TATSOI *brassica rapa* var. *rosularis*, *MIZUNA Brassica rapa* var. *nippojonica*, *RED MUSTARD brassica juncea* var. *rugosa*)

Controllo infestanti :lattuga in coltura protetta IV gamma

Controllo integrato delle infestanti di: LATTUGA			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	Note
Pre semina e pre trapianto	Graminacee e	Glifosate (1)	
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Pre trapianto	Gram. e dicotiledoni		
	Galinsoga		
Pre semina, pre-trapianto post-semina, post-trapianto	Graminacee annuali e	Propizamide	Attenzione per le colture successive (cereali vernini e pomodoro)
	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
Post-emergenza Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop	
		Ciclossidim	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo integrato delle infestanti in coltura protetta di: LATTUGHINO E LATTUGA A CESPO

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post semina	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Entro 15 gg dalla semina
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Propizamide	Attenzione alle colture in successione
Pre emergenza Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni		
Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop Ciclofidim Acido pelargonico	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: RUCOLA IN COLTURA PROTETTA (IV gamma)			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (1) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim Acido pelargonico	
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo integrato delle infestanti di: SPINACINO			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate(1)	
Pre semina pre emergenza	Dicotiledoni	Metamitron	Non controlla Amaranto, Veronica e Solanum
Pre emergenza	Monocotiledoni e Dicotiledoni	S-Metolacior (2) Acido pelargonico	(2) Impiegabile solo tra febbraio e agosto
Post emergenza	Dicotiledoni	Acido pelargonico	
		Ciclossidim Propaquizafop	

(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree
 Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
 Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
 Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: Asparago

EPOCA		INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre trapianto Pre ricaccio e/o Post raccolta	Graminacee e	Dicamba	E' opportuno alternare i prodotti nella fase di pre ricaccio per evitare che si selezionino specifiche malerbe (1) Rispettare 60 gg di carenza (2) Ammesso al massimo 1 trattamento all'anno solo sul 75% della superficie in pre emergenza	
	Dicotiledoni	Glifosate (*)		
Pre ricaccio e Post raccolta	Graminacee e	Pendimetalin (1) Isoxaben + oryzalin(2)		
	Dicotiledoni			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico Metribuzin		
	Post raccolta	Propaquizafop (Clomazone+Pendimetalin) Metobromuron Acido pelargonico		
Post emergenza Post trapianto	Graminacee	Propaquizafop		
	Dicotiledoni	Piridate		
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p>				

Controllo Integrato delle infestanti di: Carciofo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre Trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Aclonifen Glifosate (*) Acido pelargonico	
Post-trapianto Pre-ricaccio Post-ricaccio	Dicotiledoni e graminacee	Oxifluorfen (1) Acido pelargonico Pendimetalin Metazaclor	(1) Ammesso solo tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio. Impiegabile solo lungo le file (1) Proteggere le foglie con opportuna schermatura; utilizzabile su chiazze di acetosella
Post-trapianto	graminacee	Clethodim	
Post - trapianto	Dicotiledoni	Piridate Pyraflufen etile	
Post - ricaccio e	Graminacee	Quizalofop-etile isomero D(*) Quizalofop-p-etile (*)	(**)Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Carota

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*) Acido pelargonico	
Pre emergenza	Graminacee annuali e Dicotiledoni	Acido pelargonico Aclonifen Clomazone	
Post emergenza	Dicotiledoni annuali	Pendimetalin	
		Acido pelargonico Metribuzin Pendimetalin	
	Graminacee	Cletodim Propaquizatop Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Ciclossidim	
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Finocchio

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre semina Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate(*) Acido pelargonico Acido pelargonico	Applicate le dosi maggiori con malerbe sviluppate
Pre trapianto Pre emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2) Clomazone (1) Aclonifen	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione (1) Da utilizzare subito dopo la semina
Post trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Pendimetalin (2) Metribuzin Acido pelargonico	(2) Trattare su terreno finemente lavorato e con irrigazione Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi
Post emergenza	Graminacee	Propaquizatop	
(1) Ammesso 1 solo trattamento, a prescindere dall'epoca			
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Ravanello

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVE	NOTE
Pre Semina	Dicotiledoni e Graminacee	Glifosate(*) Acido pelargonico	
Post emergenza	Graminacee	Acido pelargonico Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Ciclossidim	Per migliorare l'azione aggiungere gli attivanti consigliati in etichetta 30 giorni di carenza
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gennaio - 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360g/l) pari a 2L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.			

Controllo Integrato delle infestanti di: Sedano

EPOCA		INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Dicotiledoni e	Glifosate(1)		
Pre trapianto	Graminacee	Acido pelargonico		
Pre ricaccio	Dicotiledoni e	Pendimetalin		
Pre trapianto	Dicotiledoni e Graminacee	Acido pelargonico		Intervenire, preferibilmente, 10 giorni dopo il trapianto Preferire le dosi più basse e frazionare gli interventi
Post trapianto	Graminacee			
<p>(1) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>				

Controllo Integrato delle infestanti di: Avena Segale triticale

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza(2)	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb(1) (Flufenacet+Diflufenican)(1) Pendimetalin	In pre-emergenza è ammesso un solo trattamento ogni 3 anni (1) Non ammesso su avena
Post emergenza precoce	Dicotiledoni	Diflufenican Flufenacet(1) Florasulam + Aminopyralid + 2,4-D(1)	(1) Non ammesso su avena
Post-emergenza	Graminacee e Dicotiledoni con <i>Galium</i>	Beflubutamid (1) Pendimetalin Prosulfocarb(1) (Diflufenican+iodosulfuron metilil sodium+Florasulam+ Cloquintocet meyl)(1) Flufenacet + diflufenican(1) Haloxifen-metile + Florasulam +Cloquintocet meyl(2) Haloxifen-metile + Fluroxypyr metilil +Cloquintocet meyl Propoxycarbazone+Metsulfuron+Mefenpir dielle(1) (Clopiralid + MCPA + Fluroxipir) Florasulam + Tribenuron metile(2) Florasulam + Tribenuron metile+Metsulfuron metile MCPA+Mecoprop-p+dicoprop-p (Florasulam + Pyroxulam + Cloquintocet) (2) Florasulam + Bifenox(3) Bensulfuron metile + metsulfuron metile Tribenuron metile+ Tifensulfuron metile Fluroxipir+Metsulfuron metile+ Tifensulfuron metile MCP-p Clopiralid olamine Florasulam (2) Metsulfuron metile (Clodinafop-Propargyl + Pyroxulam + Cloquintocet) (2) (Tribesulfuron + Florasulam) Fluroxipir	(1) Ammesso solo su triticale (2) Non ammesso su avena (3) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.

(*) **Limite aziendale di impiego dei Glifosate su colture non arboree**
 Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.
 Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.
 Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.
 Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.

Controllo Integrato delle infestanti di: **Barbabietola (Pre emergenza)**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate (*)	
Pre emergenza Si consiglia la localizzazione	Dicotiledoni	Clomazone S-metolaclo(1) Metamitron Ethofumesate	(1) Impiegabile solo 1 volta ogni 2 anni in presenza di popolazioni di Amaranto resistenti
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: **Barbabietola (Post emergenza)**

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Post emergenza con microdosi	Dicotiledoni e Graminacee	Fenmedifam Ethofumesate (Foramsulfuron+Thiencarbazone- metile)(1) Metamitron	Si consiglia di intervenire con microdosi. Indicativamente anche nelle condizioni peggiori (terreni torbosi senza pre-emergenza) non superare le 4 applicazioni (1) Utilizzare solo su varietà tolleranti alle solfuniluree
Post emergenza per la risoluzione di casi particolari	Prevalenza <i>Polygonum aviculare</i> Prevalenza Crucifere e Fallopie Problemi di <i>Polygonum aviculare</i> Problemi di Cuscuta Problemi di <i>Cirsium</i> Abutilon, Ammi m., Cruc., Girasole Graminacee	Lenacil Propizamide Clopiralid Triflusaluron-methyl (2) Ciclossidim Quizalofop-etile isomero D Quizalofop-p-etile Fluazifop-p-butile Propaquizafop Cletodim	(2) Sconsigliata la miscela con graminicidi e con clopiralid

<p>Controllo integrato delle infestanti di canapa da fibra e da seme</p>	<p>DISERBO CHIMICO NON AMMESSO</p>	
--	------------------------------------	--

Controllo Integrato delle infestanti di: Colza

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimetalin+clomazone(3) Metazaclor	
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor (Metazaclor + Imazamox)(1)(2)	
	Graminacee	Propaquizafop	
		Ciclossidim	
	Dicotiledoni	Quizalofop - p-etile Quizalofop etile isomero D Clopiralid	
(1) Ammesso solo sulle cv considerate resistenti			
(2) Impiegabile al massimo una volta ogni tre anni sullo stesso appezzamento			
(3) Un trattamento per stagione			

Controllo Integrato delle infestanti di: Erba medica, lupinella ed altri prati avvicendati

DISERBO CHIMICO NON AMMESSO

Controllo Integrato delle infestanti di: Farro

DISERBO CHIMICO NON AMMESSO



Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Gifosate(*)	
Pre-emergenza	Graminacee	Triallate Diflufenican	In pre-emergenza è ammesso un solo trattamento ogni 2 anni
	Dicotiledoni	Prosulfocarb Diflufenican + Clortoluron(1) flufenacet + diflufenican Pendimetalin Flufenacet	(1) Utilizzabile una volta ogni 5 anni
		Bifenox (2)	(2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.
Post emergenza precoce		Prosulfocarb	(2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.
	Dicotiledoni e Graminacee	Bifenox (2) Beflбутamid Diflufenican (Diflufenican+Iodosulfuron methyl sodium+Florasulam+ Cloquintocet mexyl) Pendimetalin Diflufenican + Clortoluron(1) flufenacet + diflufenican	(1) Utilizzabile una volta ogni 5 anni

Controllo Integrato delle infestanti di: Frumento e Orzo

Post emergenza	Graminacee	(Fenoxaprop-p-etile + Metenpir-dietile) (Pinoxaden+clodinafop-propargyl+cloquintocet)(2) (Pinoxaden+clodinafop-propargyl+florasulam+cloquintocet)(2) (Pinoxaden+cloquintocet) Diclofop Clodinafop + cloquintocet(2) Tifensulfuron - metile Metsulfuron metile Tribenuron-metile Florasulam + Aminopyralid +2,4-D Tribenuron-metile + MCPP-P Clopiralid olamine+Florasulam Bensulfuron metile + metsulfuron metile (Iodosulfuron + Fenoxaprop-p-etile Metenpir-dietile) (2) (Thiencarbazone methyl + Iodosulfuron-metil sodium + Mesosulfuron metile + Metenpir-dietile)(2) Pyroxulam(2) Diflufenican + florasulam + Iodosulfuron + cloquintocet mexil (antidoto) Halaxifen-metile + Florasulam +Cloquintocet mexyl Halaxifen-metile + Fluroxpyr meptil +Cloquintocet mexyl Florasulam + Tribenuron metile (Pyroxulam+cloquintocet + Florasulam)(2) Tritosulfuron Clodinafop + Pinoxaden + Florasulam (2)	(2) Non ammesso su orzo
	Dicotiledoni		
	Dicotiledoni con <i>Galium</i> e graminacee		(2) Non ammesso su orzo
	Dicotiledoni con <i>Galium</i>	Florasulam MCPA+Mecoprop-p+dicoprop-p (Clopiralid + MCPA + Fluroxpyr) Amidosulfuron Fluroxpyr	
<p>Si consiglia di utilizzare le solfosluree secondo le dosi indicate senza adottare sottodosaggi anche per applicazioni in miscela con altri prodotti</p> <p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosato su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a/ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Girasole

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre Semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metobromuron S-Metolaclor (1) Oxyfluorfen (2) Pendimetalin	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o soia. (2) Ammesso solo entro la prima decade di maggio (2) Ammesse solo applicazioni lungo le fila
Post emergenza	Graminacee	Aclonifen(3) Ciclossidim Clethodim Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop	(3) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o patata.
	Dicotiledoni	Tribenuron methyle (1) Tribenuron metile + Trifensulfuron metile(1)	(1) Impiegabile solo su cvs resistenti
	Graminacee Dicotiledoni	Imazamox Tribenuron (1)	Solo su cv resistenti (1) Impiegabile solo su cvs resistenti
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Mais

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza		Clomazone Pendimetalin Pendimetalin+clomazone Isoxaflutolo (2) Clomazone+Terbutilazina(1)+Mesotrione Pethoxamide Adonifen(3) Flufenacet Dimetenamide-P Dimetenamide-p + Pendimetalin S-Metolacior(2) Terbutilazina (1) + Sulcotrione (Mesotrione - Terbutilazina (1) - S- Metolacior)(2) (Isoxaflutolo + Thiencarbazono + Cyprosulfamide) (Isoxaflutolo + Thiencarbazono + Cyprosulfamide) Tembottrione+Thiencarbazono-methyl	<p>Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti. Si raccomandano interventi localizzati</p> <p>(3) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o patata.</p> <p>(1) Impiegabile solo in pre emergenza, post emergenza precoce localizzato sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais. Impiegabile 1 sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.</p> <p>(2) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o sul 50% della superficie a mais. Oppure impiegabile al massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro, girasole o soia.</p> <p>Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti.</p>
Post emergenza precoce		Clomazone + Mesotrione + Terbutilazina(1) (Pendimetalin+clomazone) (Tembottrione + Isoxadifen-ethyl) (Isoxaflutolo + Cyprosulfuron)	<p>(1) Impiegabile solo in pre emergenza, post emergenza precoce localizzato sulla fila di semina o al massimo sul 50% della superficie coltivata a mais</p>

Controllo Integrato delle infestanti di: Mais

Post emergenza	<p>Rimsulfuron</p> <p>Nicosulfuron</p> <p>Halosulfuron metile</p> <p>S-Metolaclor(2)</p> <p>Tifensulfuron - metile (Florasulam + Fluroxipir)</p> <p>Prosulfuron(1)</p> <p>Piridate</p> <p>Isoxaflutolo (2)</p> <p>Sulcotrione</p> <p>Prosulfuron+Nicosulfuron+Dicamba</p> <p>Mesotrione+ Dicamba</p> <p>Mesotrione</p> <p>(Mesotrione - S-Metolaclor)(2)</p> <p>Clopiralid</p> <p>Foramsulfuron+ isoxadifen ethyl</p> <p>Tritosulfuron</p> <p>Dicamba</p> <p>Fluroxipir</p>	<p>(2) Impiegabile localizzato sulla fila di semina o sul 50% della superficie a mais. Oppure impiegabile al massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente che venga applicato su mais, sorgo, pomodoro, girasole o soia.</p> <p>(1) Ammessa una sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento</p> <p>Con Isoxaflutolo intervenire in post emergenza precoce</p>	Al massimo sul 10% della superficie aziendale investita a mais
Dicotiledoni perenni	MCPA		
<p>(1) In un anno al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina</p> <p>(1) Terbutilazina impiegabile solo con formulati nei quali è inserita con altre s.a.</p> <p>(2) Impiegabile solo in pre o post emergenza</p>			
<p>(*) Limite aziendale di impiego del Glifosato su colture non arboree</p>			
<p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p>			
<p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p>			
<p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture.</p> <p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Soia

EPOCA		INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)		Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di amaranto resistenti agli erbici ALS Il Pendimetalin ha una buona azione su <i>Polygonum aviculare</i> e <i>Abutilon</i>
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pethoxamide Pendimetalin Metobromuron Metribuzin Clomazone (metribuzin + Clomazone) Bifenox(2) (Metribuzin + Flufenacet) S-Metolaclo(1)		(2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente dalla coltura su cui è applicato. (1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o soia.
Post emergenza	Dicotiledoni (1)	Bentazone(1) Trifensulfuron metile Imazamox (2) Clomazone Ciclossidim Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop-etile isomero D Propaquizafop Cletodim		(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo, soia o erba medica. (2) Si sconsiglia l'impiego dell'imazamox in miscela con olio o solfato ammonico
(*) Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				

Controllo Integrato delle infestanti di: Sorgo

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate(*)	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen(1)	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o patata.
Post	Graminacee	Dicamba + Prosulfuron(3) Dicamba Pyridate	(3) Ammessa una sola applicazione ogni 3 anni sullo stesso appezzamento
emergenza	Dicotiledoni	Terbutilazina (4)+ S-Metolaclo(1) Mesotrione Fluroxipir 2,4-D + MCPA Bentazone(2)	(4) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente dalla coltura su cui è applicato
emergenza	Dicotiledoni	Fluroxipir 2,4-D + MCPA Bentazone(2)	(1) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro o soia. A 4-6 foglie (2) Impiegabile al massimo 1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento , indipendentemente da che venga applicato su sorgo, soia o erba medica.
<p>(*) <u>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</u> Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato.</p> <p>Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per tutte e due le colture. Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>			

Controllo Integrato delle infestanti di: Tabacco

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto (Interrato)	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Napropamide Metobromuron	Non controlla <i>Solanum nigrum</i>
Pre trapianto (in superficie localizzato sulla fila)	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen Pendimetalin Etofumesate Acido pelargonico(2)	(2) Trattamento germogli ascellari
Post trapianto	Clomazone		
	Dicotiledoni	Piridate (1)	(1) Al massimo 1 kg. All'anno di formulato commerciale
Post emergenza	Graminacee	Propanil Fluazifop-p-butile Quizalofop-p-etile Quizalofop isomero D(*)	(*) Verificare le autorizzazioni dei formulati impiegati

